IL SUPERBOMBARDIERE AMERICANO MESSO K.O. DA STORMO DI UCCELLI

WASHINGTON — E' stato uno stormo di uccelli a mettere fuori uso il bombardiere strategico B-1B, l'ultimo gioiello della tecnologia aeronautica americana. Il quadrigetto supersonico si è schiantato al suolo ieri a sei chilometri dall'aeroporto di destinazione di La Junta, nel Colorado. Il pilota aveva segnalato alla torre di controllo dell'aeroporto di essere incappato in uno stormo di uccelli durante una simulazione di bombardamento a bassa quota. Il pilota, compiendo un'audace cabrata, era riuscito a riportare l'aereo ad un'altitudine di 5 mila metri, ma nella manovra i due motori di destra si sono incendiati. L'equipaggio, composto di sei persone, ha tentato a questo punto di gettarsi con il paracadute. Solo tre militari si sono messi in salvo; gli altri tre risultano tuttora dispersi.

TORINO-ROMA IN 5 ORE E MEZZO?

TORINO — Parigi è più vicina di Roma, almeno per i torinesi. Si giunge in riva alla Senna con sei ore e mezzo di viaggio in treno. I migliori rapidi italiani uniscono Torino con Roma in 7 ore e 11 minuti.

Da Milano invece si arriva alla capitale d'Italia in meno di cinque ore, grazie ai nuovi superconvogli, inaugurati da un paio di giorni. Almeno in teoria lo scalo lombardo potrebbe diventare anche per i Piemontesi una direttissima per il centro Italia. In pratica però non serve. Non vi sono coincidenze che rendano la deviazione conveniente in termini di orario. Tuttavia qualche cosa potrebbe cambiare.

Secondo Luigi Ballatore, ex capo del Compartimento di Torino delle Ferrovie dello Stato, appena andato in pensione, in un prossimo futuro «i collegamenti fra il Piemonte e Roma avverranno non solo sulla linea tirrenica, ma anche sulla tratta Alessandria-Piacenza-Bologna, che accorcerà il viaggio a 5 ore e mezzo». Il traffico minore e quello merci potrebbero continuare a viaggiare sulla linea litoranea, talvolta compromessa dalle mareggiate invernali.

Giovanni Caprio, appena subentrato a Ballatore, è più cauto: «Più di qualche indiscrezione non so. Ha preso servizio da poco. Ballatore forse aveva più approfondito il tema. Penso tuttavia che per questo nuovo servizio si potrebbero mettere in linea i treni "Pendolino", qualora ce ne fossero a sufficienza».

Viaggerebbero a velocità sostenuta sulla linea Torino-Piacenza, dove già spesso si collaudano le prestazioni degli automotori più rapidi, quindi proseguirebbero fino alla «direttissima» Firenze-Roma. Quando partiranno per ora non si sa. Il nodo ferroviario di Torino non sembra particolarmente caro a Roma. Per qualificarlo adeguatamente, da Trofarello a Collegno, fino a Chivasso, ci vorrebbero, secondo quanto ammette Caprio, 20 anni di lavori ed investimenti per circa 3 mila miliardi.

Maurizio Lupo

(Continua a pagina 13)

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 263

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENGO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 29 Settembre 1987

DOLLARO A 1326

DOLLARO in rialzo all'apertura dei mercati valutari: 1326/1327 lire, contro le 1317,30 lire di ieri.

BORSA TORINO — Mercato sostanzialmente stabile. Chiusure: Buton 2480; Perugina ordinaria 4980; Buitoni 6550; Alivar 9500; Eridania 4235; Montedison 2195; Fiat 11.600, priv. 6870; Cir 5300; Ifi 25.080.

Oggi alla Camera si vota la mozione di Galloni

ORA DI RELIGIONE FACOLTATIVA E' IL MOMENTO DELLA VERITA'

ROMA — La maggioranza rischia una clamorosa spaccatura sull'ora di religione. Oggi, in commissione Cultura della Camera, torna la mozione di Galloni sulla contrastata ora di religione cattolica nelle scuole. Un compromesso molto faticoso fra le forze politiche che sorreggono il governo, ma che è stato duramente rimesso in discussione dai vescovi, da associazioni cattoliche (singolare, ad esempio, la coincidenza delle posizioni fra Comunione e Liberazione e l'Azione Cattolica) e persino dal Papa.

Mentre i laici lamentano che queste prese di posizione sono «indebite ingerenze» ed i cattolici ribadiscono le loro posizioni, la democrazia cristiana presa da due fuochi starebbe per fare marcia indietro. Che cosa capiterà oggi a Montecitorio?

ROMA — Oggi alla Camera si vota la mozione sull'ora di religione del ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni. E' una proposta che cerca di mediare tra le posizioni dei cattolici e dei laici, per superare discriminazioni.

Ma alla vigilia del voto il clima si è arroventato dopo l'intervento del Papa, dei vescovi e di varie componenti del mondo cattolico. CL e le Acli, più volte in contrasto tra loro, sull'ora di religione si ritrovano invece sullo stesso fronte nell'accusare di «tradimento» Galloni e la dc, in pratica ribadendo che il Concordato «non si tocca».

«Sarebbe veramente strano — afferma il segretario nazionale delle Acli, Lino Bosio — che nel tentativo pur lodevole di riconoscere i diritti delle minoranze, si adottassero soluzioni pasticciate, discriminanti per il 90% dei genitori e degli studenti». Le Acli chiedono, di non qualificare come facoltativo l'insegnamento della religione; di precisare che tale insegnamento fa parte integrante dei programmi scolastici; che anche l'ora alternativa faccia parte integrante dei programmi. «Ne consegue — ha precisato Bosio — che questi insegnamenti hanno pari dignità fra loro e con le altre materie; che lo Stato deve garantire la loro normale collocazione nel quadro orario».

Bosio (Acli): «Una soluzione pasticciata, discriminante per il 90% di studenti e genitori»

Secondo don Rainero Bernardino, figura di primo piano a Torino di CL, che ribadisce la stessa impostazione e le stesse critiche di Bosio, dire che l'insegnamento di religione è facoltativo «ne riduce il valore, lo rende un fatto privato, mentre per noi non lo è affatto. Per noi scuola pubblica vuol dire che deve essere pluralista».

ROMA — Ancora ieri hanno spedito al Capo dello Stato, al presidente del Consiglio ed al ministro Galloni telegrammi di protesta «per l'ingerenza di uno Stato straniero negli affari interni dell'Italia». Sull'ora di religione, i leader del CGD (Coordinamento genitori democratici) ribadiscono la loro posizione di sempre: «L'insegnamento della religione cattolica deve essere attuato in orario aggiuntivo, perché solo in questo modo si garantisce la non discriminazione tra chi non si avvale della religione cattolica e se ne avvale».

Spiega Luisa Quaranta: «Noi prendiamo atto che una legge garantisce questa facoltà: l'insegnamento della religione cattolica in locali dello Stato e con insegnanti pagati dallo Stato. Ma, allora deve essere materia facoltativa. Va ricordato, infatti, che, insieme al Concordato ed all'Intesa con i vescovi, c'è un'altra legge da rispettare: la legge 449, cioè l'Intesa con le Tavole Valdesi. Garantisce la non discriminazione degli alunni che non si avvalgono della religione cattolica. Sinora, invece, è stata negata e messa da parte».

Quaranta (genitori democratici): «L'insegnamento dev'essere attuato in orario aggiuntivo»

Da parte del mondo cattolico, però, c'è chi ricorda i numeri relativi alle scelte. «Certo — aggiunge — la parte integralista si fa forte del 90 per cento. Noi contestiamo questi dati. Ad esempio, in molte scuole non sono stati distribuiti nemmeno i moduli. E non riapriamo la polemica su come è stata data l'informazione alle famiglie. Ma se anche ci fosse un solo alunno da tutelare, è una battaglia di libertà che va combattuta da tutte le forze che hanno a cuore la Costituzione. L'augurio è che prevalgano la ragione e le norme Costituzionali».

Le tre fregate italiane hanno lasciato ieri Gibuti e sono ora in navigazione verso l'Oman, ultima tappa prima di attraversare le forche caudine dello Stretto di Hormuz. I cacciamine sono invece arrivati a Gibuti ieri pomeriggio e avranno bisogno di una sosta di almeno 72 ore. Fregate e cacciamine non si ricongiungeranno e svolgeranno due distinte missioni.

(I servizi a pagina 21)

SINDACO E CONSIGLIERI GIOCANO A TOTOCALCIO SPERANDO DI SANARE LE FINANZE DEL COMUNE

Usano il gettone di presenza. Stasera ospiti di Costanzo

MONTEMIGNAIO (Arezzo) — Questa sera tutto il paese, quasi seicento anime, resterà sveglio fino a tarda ora: c'è il sindaco alla televisione, ospite della settima puntata del Maurizio Costanzo Show che va in onda su Canale 5 alle 23,15.

La storia che ha da raccontare è quanto meno curiosa.

«E' un'idea che ci è venuta qualche mese fa, in consiglio comunale: a proporla è stato il vicesindaco, Angiolino Sabatini, e noi l'abbiamo approvata all'unanimità: io e i quindici consiglieri giochiamo tutte le settimane al Totocalcio, usando i soldi del gettone di presenza. Cerchiamo in questo modo di ripianare il bilancio... Il nostro gettone è di quindicimila lire a seduta, noi ci riuniamo una volta al mese, è un piccolo gruzzolo che potrebbe risolvere molti problemi». Mario Ceccatini è il sindaco comunista di Montemignaio da quindici anni («troppi?»), e regge una giunta di sinistra. Ha 47 anni, due figlie e un nipotino, lavora come operaio cantoniere.

«Con i soldi che ci passa lo Stato, proprio non ce la faccio a governare — spiega —. Le nostre entrate sono di circa 800 milioni all'anno».

E come li spendete?

«Il 60% della cifra se ne va nello stipendio dei dodici dipendenti del Municipio, poi c'è l'illuminazione, la pulizia delle strade, e i fondi a questo punto sono già finiti. Ogni altra iniziativa diventa una scommessa. Avremmo bisogno di acquistare un camion per la nettezza urbana, ma non ce lo possiamo permettere. E come se non bastasse, qualche teppista ha dato fuoco all'automobile comunale».

«Questa sera — annuncia il sindaco — approfitterò dell'ospitalità di Costanzo per lanciare un appello, chissà che qualcuno ascoltandomi decida di regalarci un'automobile per il nostro vigile, che ora si muove a piedi... ».

La schedina vincente, finora non c'è stata... «Abbiamo fatto sette la prima domenica, otto la seconda, ma non perdiamo le speranze... ».

Ma come e quando la compilate, la schedina? Durante le riunioni del consiglio?

«No, per carità, lasciamo che se ne occupino tre consiglieri che sono appassionati di calcio, e godono della nostra piena fiducia. Quando abbiamo cominciato a giocare, non pensavamo certo a tutta questa pubblicità: poi, un giorno, mi ha telefonato Maurizio Costanzo, qualcuno l'aveva informato, e mi ha chiesto di partecipare alla sua trasmissione».

E lei ha accettato...

«Certo, con grande piacere, perché la nostra storia vuole essere una specie di provocazione: noi sappiamo benissimo che i problemi dei piccoli Comuni non si risolvono sfidando la fortuna, né con la buona volontà dei consiglieri, ma non abbiamo altre strade. Ci vuole un intervento dello Stato, ci vogliono delle leggi. Il nostro non è un problema isolato, è lo stesso di tanti altri Comuni d'Italia».

In attesa di un tredici milionario, un premio alla «buona volontà nel gioco» è già arrivato: la Sisal-Totip ha regalato al Comune toscano un sistema di 512 colonne.

Di cosa vive Montemignaio? «Viviamo soprattutto di turismo: il nostro è un paese di montagna, intorno c'è molto verde. D'estate gli abitanti salgono a 4000 e i problemi aumentano insieme con la quantità di spazzatura da smaltire. Molti di noi sono artigiani, lavorano il legno e il ferro battuto. Altri sono pendolari che vanno a lavorare in città».

Ospiti di Maurizio Costanzo, insieme con il sindaco del paese toscano, ci saranno lo scrittore Nantas Salvalaggio, la scrittrice Valentina Cre-pax, l'attrice Ottella Rondinella, e Maurizio Ferrini, che certo sulla vicenda di Montemignaio avrà qualcosa da dire.

s. m.

Gli studenti: «Cicciolina è in Parlamento e qui..»

PRESIDE DI UN LICEO A PAVIA VIETA LA MINIGONNA E MINACCIA

PAVIA — Al liceo scientifico «Copernico» di Pavia (700 alunni e circa 60 insegnanti) il preside vieta l'uso della minigonna ad una studentessa ed è subito contestazione. Protagonisti Ilaria Paolini, un'avvenente ragazza di Pavia che frequenta la 5ª E e il preside, Emanuele Licitra, 54 anni, siciliano, proveniente da Omegna (Novara), sposato e padre di tre figli che ha contestato la minigonna intimando alla ragazza di presentarsi il giorno dopo con una gonna più lunga.

Immediata la reazione degli studenti che hanno sollevato il «caso» alla prima riunione d'istituto, dove il preside è tornato alla carica: «Questa è una scuola, non una discoteca — ha precisato —; non costringetemi ad applicare una legge del 1925 tuttora in vigore, che prevede il grembiule nero per entrare in classe e l'uso di elastici e cuffie ai capelli per avere accesso al laboratorio di chimica». «La minigonna non turba l'ordine della scuola — sostengono gli studenti —, è di moda. Non vediamo dove sia lo scandalo». «Occorre vestirsi adeguatamente — replica il preside — e poi certe minigonne sono oltraggiose».

«Perché dev'essere il preside ad assumersi l'incarico di educatore? — ribattono gli studenti —. Perché deve intervenire su tutto? Non siamo in un collegio, siamo in una scuola pubblica».

Quasi due ore di botta e risposta, in cui entra la voce anche del rappresentante d'istituto, Guido Ascari, V D: «In fondo siamo quasi nel 2000 — dice — si elegge la Cicciolina in Parlamento. Abbiamo cercato di far capire al preside, che nei giorni precedenti aveva richiamato la studentessa, che non vediamo cosa ci sia di male nel portare una minigonna».

Così i commenti si accavallano. Interviene Francesca Ajmar, 16 anni, III F: «Non si vede perché dovremmo vestirci in modo diverso a scuola da come andiamo in giro per strada, in modo normale. Dov'è il problema? Forse lo vede solo il preside».

«Non esageriamo — sottolinea la vicepreside, Piera Passerini —, in fondo il preside ha voluto solo richiedere un minimo di decenza. La minigonna in questione era poco più di una cintura. Possiamo immaginare cosa succede quando poi, una si siede. D'altra parte, come noi insegnanti veniamo a scuola vestiti in un certo modo, non si vede perché non si dovrebbe chiedere la stessa cosa agli studenti».

Nel frattempo qualche insegnante che pure si metteva in minigonna ha deciso di adeguarsi presentandosi in modo meno appariscente.

Amedeo Lugaro

Gli spagnoli hanno dormito sonni tranquilli

LA POLIZIA PROTEGGE IL «REAL» A NAPOLI

NAPOLI — Il Real Madrid ha dormito sonni tranquilli. Dopo l'accoglienza di ieri riservata loro all'aeroporto dai tifosi napoletani con lancio di uova fresche, sacchetti di plastica pieni d'acqua e con insulti assortiti, i madrileni hanno potuto riposare serenamente nell'hotel La Medusa, situato sulla collina di Varano. Attorno all'edificio si estende un parco molto grande, circondato da carabinieri e agenti di polizia, i quali tengono lontano eventuali malintenzionati. La musica e le parole «Maradona è meglio di Pelè», mandate in onda da un giradischi, arrivano perciò alle finestre dei madrileni molto attenuate.

Le forze dell'ordine già ieri hanno operato due fermi a scopo intimidatorio, come dire ai violenti: «alla prima che fate sarete sbattuti dentro». Impossibile, dunque, che teppisti animati da cattivi propositi possano avvicinarsi all'albergo e molestare il Real Madrid.

Ieri pomeriggio, durante l'allenamento disputato dagli spagnoli a Castellamare di Stabia in uno stadio con porte chiuse, un tifoso si è fratturato una caviglia nel tentativo di scavalcare un muro di cinta. Un manager dell'hotel La Medusa ha garantito che attorno alla squadra spagnola regna un clima molto disteso e che gli operatori alberghieri faranno il possibile per garantirle un'atmosfera tranquilla. «Il Real è venuto a Napoli per giocare al calcio — precisa il dirigente del Medusa — e noi faremo il possibile perché non si verifichino incidenti sgradevoli. I veri sportivi si devono comportare bene con l'avversario».

Intervista all'attrice che si esibisce fino a venerdì in uno spettacolo a «luci rosse» all'Ambra

MOANA, LA PORNOSTAR CHE VOLEVA FARE LA BIOLOGA

«Da ottobre sarò a Raitre in uno spettacolo per ragazzi: quando mi hanno cercata non volevo crederci»

TORINO — Papà è un fisico nucleare, mamma è una casalinga, le bambine fanno le pornostar. La prima a spogliarsi è lei, Moana (in questi giorni è all'Ambra di via Chiesa della Salute): ha appena dato l'esame di maturità scientifica, sogna un futuro da biologa, legge tutto Moravia e intanto gira due film hard core: «Avevo conosciuto questo ragazzo americano che mi piaceva molto, lui era il protagonista, ho fatto di tutto per avere la parte, senza neppure pensare a quello che sarebbe accaduto dopo».

Per amore, quindi...

«No, non ho parlato d'amore: ho detto che quel ragazzo mi piaceva molto».

Subito un'autobiografia, per favore...

«Ho ventisei anni e lavoro da quando ne avevo diciannove: qualche film, commedie musicali... Noi siamo una famiglia molto unita; quando io e mia sorella eravamo piccole giravamo il mondo per seguire gli spostamenti di papà: abbiamo vissuto in Brasile, in Canada, e parliamo tutti tre lingue. Mamma è una donna molto severa, rigorosa. Io sono sempre stata irrequieta. Ho studiato dalle suore Orsoline. La mia sorella minore, Baby, fa il mio stesso lavoro, ma ha scelto da sola, senza che la influenzassi; poi c'è anche un fratellino di otto anni».

Dunque lei, Moana, un giorno arriva a casa e dice: mamma, papà, oggi mi sono spogliata davanti a una cinepresa...

«Sì, lo dico e la reazione è terribile, si può immaginare. A soffrirne di più è mia madre, ancor oggi il rapporto più difficile è quello con lei. Del mio lavoro, però, non abbiamo più parlato: quando siamo tutti insieme, evitiamo di toccare l'argomento».

«Mi è capitato spesso di provare vergogna, ma non quando mi spoglio, non quando recito; piuttosto, tutte le volte che riescono a mettere a nudo i miei sentimenti, oppure se capisco di aver tradito la fiducia di qualcuno. Amo questo mio lavoro perché mi permette di essere amata dalla gente. Certo, tra gli uomini ci sono anche delle bestie, ma non sono la maggioranza. Li vede questi fiori? Ecco, questo è il biglietto. Il sesso è una delle forme dell'amore».

«Ho avuto delle storie, ma arriva sempre il momento in cui l'uomo con cui sto scopre di vergognarsi, d'essere geloso, e se ne va. Io cerco di spiegare, di farmi capire, ma non mi giustifico mai, perché non avrebbe senso. Voglio lavorare, affermarmi, e questo è il mio lavoro; non posso fermarmi... Adesso c'è un nuovo ragazzo, le cose tra di noi vanno bene. Ma all'inizio va sempre bene, poi basta il commento di un amico, il giudizio dei genitori... Sì, mi piace».

Stefania Miretti

(Continua a pagina [illegible])

Oggi alle 15 «Euralp 87» apre i battenti

TUTTO LO SCI IN OFFERTA SPECIALE

GLI SCONTI PRATICATI PER CHI ACQUISTA GLI STAGIONALI AL SALONE

Per gli appassionati degli sport della montagna in visita ad «Euralp '87» — aperto da oggi pomeriggio — non c'è che l'imbarazzo della scelta: nomi di località celebri per lo splendore dello scenario naturale, per l'abbondanza degli impianti di risalite e delle piste, per la ricchezza delle attrezzature e la varietà della vita mondana, presentano il proprio «pacchetto bianco». Tutti i visitatori hanno la possibilità di confrontare quel che offre questa o quella stazione invernale sia in fatto di settimane bianche che di stagionali e giornalieri.

Soprattutto il costo degli stagionali e dei giornalieri interessa la massa degli sciatori, anche perché parecchi hanno già la seconda casa in Val Susa o Val Chisone (oppure in Val d'Aosta).

Ecco l'elenco completo dei prezzi relativi a giornalieri e stagionali nelle principali stazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Ultimi ritocchi questa mattina a Torino Esposizioni per «Euralp 87», aperto alle 15

Sestriere. E' la stazione sciistica che offre di più. Il suo slogan è «sciare sempre e più a lungo». In questi anni ha effettuato massicci investimenti — l'impianto di innevamento artificiale, la nuova telecabina che collega le piste del Sestriere a Sauze d'Oulx, il nuovo attrezzatissimo palazzetto dello sport — comprensibile quindi che i suoi prezzi siano i più alti. Il giornaliero per l'intero comprensorio **Sestriere-Sauze d'Oulx** costa 35 mila tutto l'anno (anche in alta stagione, a Natale e Pasqua) mentre lo stagionale è 750 mila al salone (700 mila se c'è il «premio fedeltà», ovvero era già stato comprato l'anno prima). Chi comprerà lo stagionale dopo il salone lo pagherà 850 mila (800 mila con il premio fedeltà). Lo stagionale Fisi è 765 mila. Ciascun stagionale «comprensorio» riceverà sei ski-pass giornalieri gratuiti (di cui uno estivo) a Les Deux Alpes e a l'Alpe d'Huez. Da quest'anno sono state reintrodotte le tessere a punti, graditissime dai principianti e dalle persone anziane che si accontentano di poche discese al giorno. C'è però anche un'importante novità che riguarda **Sauze d'Oulx**. Chi risiede, o semplicemente scia a Sauze, può comprare il giornaliero (lire 28 mila) e lo stagionale (600 mila prezzo normale, 500 mila al salone) solo per Sauze D'Oulx. Lo stagionale Fisi è 540 mila.

A Courmayeur lo ski pass è di 30 mila, valido anche per Chamonix, ed il pomeridiano, dall'una in avanti, 21 mila. Una settimana costa 129 mila in bassa stagione e 152 in alta. Nulla è deciso per ora sul prezzo dello stagionale che dovrebbe essere sulle 700 mila. A **Breuil-Cervinia** il giornaliero intero è 29 mila, lo stagionale 690 mila ed il settimanale 130 mila. A **La Thuile** il giornaliero è 25 mila (28 mila Natale e Pasqua). Sette giorni costano 123 mila di norma e 144 in alta stagione. **Monterosaski** (Ayas, Gressoney e Alagna) il giornaliero è a 28 mila. Sette giorni in bassa stagione costano 99 mila e in alta 144. A **Pila** giornaliero di 24 mila, bassa stagione, e 27 mila. Sette giorni a 122 mila in bassa e a 123 in alta.

A San Sicario ovvero alla **Gran Galassia** (Cesana, Claviere, Monginevro ecc.), il più grande comprensorio delle Alpi occidentali, il giornaliero è 28 mila (23 mila per chi scia solo sui Monti della Luna) mentre lo stagionale è di 510 mila, anziché 590 mila, al Salone e sino al 16 ottobre negli uffici torinesi della società, in corso Vittorio 74. Sconto famiglia dal terzo componente in poi (510 mila ridotte a 450 al salone).

A Bardonecchia il giornaliero è 28 mila ed il pomeridiano 21 mila, lo stagionale 590 mila (510 al salone). E' anche previsto lo «sconto famiglia» dal terzo componente in avanti.

A Limone Piemonte il giornaliero è di 27 mila sempre (niente alta e bassa stagione) e 18 mila il «mattutino», sino alle 12,30, ed il pomeridiano, dall'una in poi. Non esiste stagionale, ma dei «periodi» di 40 giorni dai vari prezzi. I primi 40 giorni consecutivi costano 290 mila, i secondi 200 mila ed, eventualmente, i terzi 90 mila. C'è anche un abbonamento di 25 giorni non consecutivi che è di 450 mila. **Ad Artesina** il giornaliero è 22 mila, 445 mila lo stagionale. In **Valle Varaita** lo stagionale uomini è 310 mila, donne 290 mila e ragazzi 230 mila mentre i prezzi di **Rocca Sala** sono di 19 mila per lo ski-pass e di 360 mila per lo stagionale uomini 330 le donne e 220 i bambini sino a 12 anni).

Marco Vaglietti

Approvata la pianta organica del personale

DECOLLANO VENTI AZIENDE VIVRANNO PER IL TURISMO

Cancellati gli enti provinciali, le nuove aziende di promozione turistica hanno ora anche il personale per poter decollare. Lo ha deciso nella scorsa riunione la giunta regionale approvando la «pianta organica» della neonata organizzazione del tempo libero in Piemonte. Le aziende potranno disporre di oltre cento persone per il rilancio del turismo. Dieci faranno capo a Torino, quattro si occuperanno delle valli di Lanzo, undici delle valli di Susa, tre del Canavese, quattro del Pinerolese, tre di Vercelli, quattro di Biella, quattro della Valsesia, tre lavoreranno a Novara.

La loro immagine, almeno sulla carta, è quella di un'impresa moderna che si occupa di tempo libero e ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio locale

All'azienda di promozione del Lago Maggiore sono stati assegnati quattordici dipendenti, sei a quella dell'Ossola, quattro a quella del lago d'Orta. Alle valli del Cuneese penseranno sei persone, tre al Saluzzese, tre alle Langhe e al Roero, sei al Monregalese, tre ad Asti, tre ad Alessandria, quattro ad Acqui e ad Ovada, tre a Casale. Non è stato facile costruire l'impalcatura delle nuove aziende. L'assessore Michele Moretti aveva infatti già dovuto superare parecchie difficoltà per cambiare la struttura che in Piemonte si occupa di organizzare il turismo.

La precedente «fotografia» con tanti enti provinciali del turismo e, qua e là, aziende autonome di soggiorno non era più ritenuta in grado di rispondere alla grande sfida degli «Anni Novanta». *«Risultava —* dice l'assessore regionale — *troppo spezzettata. Era sempre più necessario un organico capace di coordinare gli interventi e di vararli e gestirli in modo mirato».* Di qui la scelta di cambiare la «ragnatela di chi si occupa di turismo». Era affidata, spesso, alla volontà e alla passione di chi se ne occupava.

Ora è costituita da venti «aziende di promozione» che abbracciano tutti i cosiddetti «bacini di traffico» del relax di casa nostra. La loro immagine, almeno sulla carta, è quella di un'impresa moderna che si occupa di tempo libero e ha come obiettivo fondamentale la valorizzazione del patrimonio locale fatto di laghi e di vallate, di colline e di pianure. Lavoreranno sotto la guida di un presidente e di un consiglio d'amministrazione, potranno avviare programmi turistici di grande respiro e avranno a disposizione anche un finanziamento certo.

Naturalmente a queste aziende serve del personale. Tra poche settimane l'avranno.

Fino ad ora si sono servite di dipendenti avuti in assegnazione provvisoria. *«Con la determinazione di un organico definitivo —* aggiunge Moretti — *per ciascuna APT, sarà possibile inquadrare il personale assegnato provvisoriamente o in posizione di comando e procedere ai concorsi pubblici per la copertura dei posti che risulteranno disponibili, rendendo così pienamente operative le Aziende anche sotto il profilo organizzativo del personale. Gli organici sono stati definiti in base alle limitazioni finanziarie e al peso proporzionale delle singole zone e al movimento turistico locale».*

Adesso il Consiglio regionale dovrà controfirmare le scelte della giunta. Ma l'operazione dovrebbe avvenire al più presto e senza alcune difficoltà. Infatti il provvedimento ha avuto il sì della maggioranza. Si chiuderà così una delle fasi più delicate del «nuovo corso» del turismo in Piemonte. Punta a dotarsi di tutti i mezzi necessari per reinserire valli, laghi e colline nel carnet delle preferenze degli italiani e degli stranieri e a far entrare le località di villeggiatura nei circuiti internazionali.

Festa a Bernezzo

● Vivo successo per l'incontro tra il Cral della Cassa di Risparmio di Torino e la montagna di Bernezzo e Cavasca. La festa, organizzata dal Cral con il Comitato Difesa Consumatori e l'Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia, si è svolta domenica scorsa con una serie di spettacoli folcloristici, musiche, giochi e lotterie preceduti da una solenne messa alpina. Particolarmente apprezzato il pranzo a base di funghi e vino buono offerto dai due Comuni anfitrioni.

Mostra a «La Stampa»

● Giovedì primo ottobre, presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80, inaugurazione della mostra fotografica «Fiction» a cura di Gianni Stillitano. La rassegna, patrocinata da «La Stampa» e dalla Locat, resterà aperta sino al prossimo 18 ottobre.

Linee modificate

● Modifiche temporanee delle linee numero 4 e numero 92 e 92 sbarrato, a partire da domani mattina alle ore 7, causa l'inizio dei lavori di rinnovo dell'impianto tranviario in corso Giulio Cesare, lato Est, nel tratto tra corso Novara e via Cherubini. Per la durata di venti giorni la linea 4 diretta vero piazza Donatori di Sangue da via XX Settembre angolo corso Regina Margherita proseguirà per corso XI Febbraio, via Bologna, corso Palermo, corso Giulio Cesare. Percorso normale. Invece, per il 4 in direzione di piazza Caio Mario.

Le linee 92 e 92 sbarrato in direzione di piazza Donatori di Sangue e via Lauro Rossi, invece, dopo piazza Repubblica proseguiranno per corso Regina Margherita, Rotonda Rondò Rivella, corso Regina Margherita, corso XI Febbraio, via Bologna, corso Palermo, corso Giulio Cesare e riprenderanno poi il percorso normale. Senza modifiche il percorso delle due linee suddette nella direzione opposta.

Più servizi verso Caselle

● Nuovi orari e più corse degli autobus pubblici tra Torino e Caselle, dopo che l'assessore regionale ai Trasporti Andrea Mignone ha comunicato la decisione della Giunta regionale di potenziare il collegamento con l'aeroporto. Dal prossimo primo ottobre, le corse giornaliere passeranno da 25 a 29, tanto all'andata quanto al ritorno. Sono state istituite tre fasce orarie: dalle ore 5.45 alle ore 8.15 i bus partiranno ogni mezz'ora; dalle ore 9 alle ore 16.30 i bus partiranno ogni 45 minuti e dalle ore 17 alle 22.30 le partenze avverranno nuovamente ogni mezz'ora.

echi di cronaca

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannoni
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 813-1926

CERTIFICATO N. 981
DEL 18-12-1986

Le previsioni del meteorologo

SARA' UN INVERNO CON TANTA NEVE

Migliore coincidenza non poteva registrarsi con l'inaugurazione del Salone dedicato alla montagna. Un radicale cambiamento del tempo segnato da aria fredda di origine polare ha dato il suo benvenuto a «Euralp 87». Forse è un segno che quest'inverno le precipitazioni nevose saranno più abbondanti e più frequenti degli anni passati.

Da un'analisi del tipo matematico-statistico si prevede del resto una stagione abbastanza rigida, con intense precipitazioni nevose. Occorrerà vedere se le alterazioni climatico-ambientali, dovute all'attività industrializzata dell'uomo, determineranno modifiche sostanziali e al di fuori della norma.

Esaminando brevemente la nuova situazione di transizione creatasi sull'Europa con il passaggio da un'estate settembrina alla stagione autunnale, possiamo giustificarla nel cedimento dell'area anticiclonica che da un mese ha dominato incontrastata sull'Europa centrale e sul Mediterraneo occidentale, provocando insieme al bel tempo caldo, afa e umidità.

Le correnti polari fredde hanno fatto irruzione sul Nord Italia e la confluenza con l'aria calda di matrice africana ha determinato le recenti condizioni di cattivo tempo con piovaschi, a cui è seguito un abbassamento repentino e marcato della temperatura.

Siamo così entrati nell'autunno che, dopo questo suo biglietto da visita un pochino violento, tenderà a stabilizzarsi su valori medi di temperatura con fenomeni classici tipicamente stagionali. Da precisare ancora che la nuova stagione porta sull'Europa aree anticicloniche non più a carattere estivo ma tipicamente autunnale. In pratica il loro transito non avverrà più a quote meridionali ma attraverserà le aree orientali dell'Europa, favorendo sempre più l'afflusso di correnti fredde polari con effetti positivi per l'equilibrio idro-geologico.

Giorgio Minetti

Processo al clan dei catanesi: stamattina parla il pentito Antonino Saia

UNA RAPINA «COMICA» FINISCE TRA LE RISATE

Un bandito salta il bancone, cade rovinosamente e suscita l'ilarità degli ostaggi

Antonino Saia, il «pentito» che è considerato uno dei pilastri d'accusa al processo contro il «clan dei catanesi», si è presentato, oggi, alla sbarra, assistito dal suo legale di fiducia, Alfredo Paola, per ribadire le accuse contro i suoi ex compagni di scorrerie. Saia ha elencato una lunga serie di rapine alle quali ha preso parte o di cui ha sentito parlare.

Ha cominciato a parlare di quella alla Banca Popolare Sant'Angelo di Messina, il nove dicembre del '77. Il 28 febbraio dell'anno dopo Saia ed i suoi compagni assaltano l'ufficio postale del mercato ortofrutticolo di Bologna.

Il 17 marzo del '78 tocca all'agenzia numero uno della Banca del Sud, a Messina. Bottino: ventotto milioni. Dopo aver vuotato la cassaforte, uno dei rapinatori che, secondo Saia, sarebbe Salvatore «Sceriffo», cerca di scavalcare il bancone con un balzo ma cade rovinosamente al suolo.

L'episodio è talmente comico che, impiegati e clienti, nonostante fossero sotto la minaccia delle armi, scoppiano a ridere.

Il pentito Antonino Saia in tribunale al processo dei catanesi

Tra le numerose rapine di cui Saia ha raccontato i retroscena agli inquirenti, c'è quella al Banco di Sicilia di Messina il diciannove maggio del '78. In un interrogatorio ai giudici torinesi racconta: «Sempre a Messina so che Ignazio Bonaccorsi, Carlo Ierti, Enzo 'Pisciapia', Angelo Barbera rapinarono una banca che era davanti all'attracco dei traghetti. Avevano preso una ventina di milioni e a me ne avevano dati quattro perché non era necessario un quinto rapinatore ma io facevo comunque parte della loro batteria. Mi avevano raccontato che erano fuggiti da una scalinata attraverso la quale avevano raggiunto la strada sulla quale avevano lasciato l'auto guidata non so da chi».

Dopo questo racconto gli inquirenti cercano di individuare di quale rapina si tratti e scoprono che il racconto di Saia presenta alcune contraddizioni. In primo luogo l'autore del racconto si trovava in carcere da una settimana quando è stato compiuto l'assalto al Banco di Sicilia in viale Libertà a Messina. Inoltre i rapinatori si erano impossessati di sei milioni e mezzo e non di venti.

Sentito, di nuovo, su questa rapina, Saia dice: «Confermo che a me risultava, con certezza, la notizia di un progetto di rapina ai danni di un'agenzia bancaria posta nei pressi della partenza dei traghetti. Ho preso atto che l'unica rapina effettivamente commessa in questa banca è quella del diciannove maggio 1978, data nella quale io già mi trovavo detenuto. Quindi, evidentemente, i quattro milioni che io ricevetti da Ignazio Bonaccorsi, prima di andare in carcere, non potevano provenire da detta rapina che, peraltro, confermo doveva essere compiuta».

Pci: nella notte il successore di Piero Fassino

BONTEMPI ERA FAVORITO MA ARDITO E' SEGRETARIO

Giorgio Ardito è il nuovo segretario del pci

Lo spoglio delle schede votate per il ballottaggio tra Giorgio Ardito e Rinaldo Bontempi è stato un'altalena. Entrambi si sono visti nell'incarico di segretario provinciale ed entrambi si sono sentiti superare. Fino all'ultimo voto. Sessantasei Ardito, sessantacinque Bontempi, sette schede bianche.

Il lungo applauso ha rotto la suspense nel salone di via Chiesa della Salute dopo sei ore di riunione in cui si era ragionato sul nome da scegliere per la guida del pci torinese. Bontempi ha preso la parola per ringraziare chi l'aveva votato e ha invitato tutto il comitato federale a dare la fiducia al nuovo segretario: *«Io gli garantisco il mio appoggio»*.

L'elezione ufficiale, alla fine, ha visto 120 favorevoli, 18 contrari e 11 schede bianche.

Ardito, 45 anni, iscritto al partito dal '67, vicepresidente della giunta provinciale e assessore dall'80 all'85, quindi capogruppo dall'85 all'86, infine responsabile per gli enti locali, ha annunciato che intende lavorare per un pci unito su una linea (coerente con quella del predecessore Piero Fassino) che uscirà da un confronto continuo con gli altri membri della segreteria. La prima riunione con gli altri componenti del «cervello provinciale» (Monticelli, Larizza, Sestero, Enrico, Vaiz, Greganti e Carta) si è già svolta stamane.

Il percorso per arrivare fino alla nomina di questa notte è stato lungo e nuovo per il pci. Le consultazioni sono state numerose, come le votazioni.

Una commissione di saggi aveva ascoltato i 180 membri del comitato federale e 37 «invitati», responsabili del sindacato, di organismi vicini al partito.

Da lì era uscita una classifica provvisoria che aveva dato credito al successo di Bontempi più che di Ardito. Eccola: Bontempi 85 preferenze (di cui 81 ricevute dagli aventi diritto al voto, cioè dai membri del comitato federale); Ardito 69 (55 aventi diritto al voto, 14 «invitati»); Monticelli 39 (37 e 2); Carpanini 32 (29 e 3); Callegaro 31 (27 e 4); Sestero 24 (22 e 2).

Alla riunione decisiva di ieri sera si è giunti, quindi, con due nomi su tutti. Su questo dato di fatto si è aperto il confronto, la proposta è stata quella di dar luogo a un ballottaggio tra i due candidati e di procedere poi all'elezione del vincitore del «duello».

Ardito e Bontempi? Due linee politiche diverse?

Fassino aveva deciso di lasciare la segreteria provinciale in seguito all'incarico romano (ora fa parte della segreteria nazionale), sulla sua conduzione c'erano consensi. Non c'era, pertanto, il problema di individuare una linea diversa, ma quella di avere un successore in grado di interpretarla. Ardito e Bontempi vengono considerati entrambi su posizioni di centro all'interno del pci, forse Ardito un po' più «di sinistra» per quella sua predisposizione a parlare a ruota libera, senz'altro più uomo di partito, forse Bontempi più portato a tessere rapporti, più «politico».

L'andamento del ballottaggio ha dimostrato quanto fosse l'incertezza. Oggi dirigenti e iscritti tendono a sottolineare che il bivio riguardava soltanto il nome, il carattere della persona, non il credo comunista.

Parla lo scopritore di «Lucy»

FIGLIA D'UNA SCIMMIA MADRE D'UN UOMO?

C'è chi lo ammira e chi lo critica. Di certo Donald Johanson, colui che nel novembre '74 battezzò con il nome di Lucy i resti dell'*Australopitecus afarensis* rinvenuto dalla sua spedizione ad Hadar, nel deserto etiopico dell'Afar, ha suscitato in passato invidie e polemiche.

Ed è curioso vederlo, al secondo Congresso Internazionale di Paleontologia Umana, quasi gomito a gomito, con l'altro big della paleontologia mondiale, Richard Leakey, direttore del Museo nazionale del Kenya, che a suo tempo contestò le affermazioni del collega secondo il quale Lucy era figlia di una scimmia e madre di un uomo (ovvero, l'anello di congiunzione nella catena evolutiva), asserendo che «un'affermazione così dogmatica poteva essere suggestiva per vendere un libro, ma che uno scienziato avrebbe avuto il dovere di essere più cauto».

Storia passata. Oggi Donald Johanson ci parla del suo *Institute of Human Origins*, da lui creato nell'81, a Berkley, in California.

«Mi è sembrata un'ottima idea poter disporre di un Centro per la ricerca dedicato, soprattutto, allo studio delle prime tappe dell'evoluzione umana. Un discorso che mi sta a cuore fin dal '70. Negli Stati Uniti ci sono pochi posti, al di fuori dei musei, dove sia possibile far ciò».

Il vostro istituto, però, non fa didattica.

«Soltanto ricerca. Non ci sono studenti, non si fanno lezioni. E' un luogo di alta specializzazione, dove si lavora per ricostruire gli habitat più antichi e dove s'interpretano le scoperte che di volta in volta vengono fatte. Utilizziamo tutte le tecniche più moderne, che ci consentono, ad esempio per le rocce vulcaniche, di avere, nella corretta datazione, uno scarto di appena 50 mila anni».

A che cosa state lavorando, in questo periodo?

«Il nostro progetto più ambizioso è riuscire a comprendere il momento di transizione tra l'Homo habilis e l'Homo erectus. E quando parliamo di evoluzione intendiamo, naturalmente, sia la parte biologica sia quella culturale. In questo senso c'è stato un cambiamento: quando lavoravo su Lucy il mio interesse era diretto quasi esclusivamente agli aspetti biologici ed anatomici. Oggi ci rendiamo conto che per vedere da vicino le basi dell'evoluzione è indispensabile avere le idee chiare anche sull'evoluzione del comportamento».

Quali sono le spinte per i successivi passaggi e mutamenti?

«Si tratta di stimoli dovuti al clima, alla differenziazione delle stagioni. In questa serie di eventi abbiamo gruppi di mammiferi che si specializzano per sopravvivere, ad esempio gli erbivori, e altri, gli onnivori, che cercano diversi approcci con la natura. Questa è la linea che conduce, poi, all'uomo».

L'evoluzione continua. Come vede, lei, il futuro dell'umanità?

«Con grande apprensione. Nel passato l'evoluzione umana è stata sotto l'influenza della natura per approdare ad un mondo filtrato dalla cultura, un mondo che potrebbe anche essere innaturale. Dal punto di vista biologico siamo ancora all'epoca della Savana e questo disequilibrio rappresenta la più grossa minaccia per la nostra specie. La nostra vita è come la tela di un ragno: se è toccata in un punto, in un altro vibra. Per questo dobbiamo inventare un nuovo equilibrio tra natura e cultura. E avere ben chiaro in mente che la sopravvivenza dell'Homo sapiens sapiens è sotto la nostra diretta responsabilità».

Daniela Daniele

Donald Johanson con alle spalle uno scheletro fossile

Consiglio comunale

CHE FARE DEL MAUSOLEO

E' stato il consiglio dei gruppi più che quello della sala rossa. La prima assemblea pomeridiana (da qui in poi al lunedì si svolgerà sempre a partire dalle ore 15) si è risolta più veloce. La riunione in casa pci per l'elezione del segretario provinciale ha, di fatto, imposto il rinvio ad altra seduta di ordini del giorno più delicati. Dell'appuntamento comunista ne hanno approfittato anche gli altri partiti: ciascun gruppo consiliare ha dibattuto al proprio interno i problemi che si stanno presentando alla giunta. Un pomeriggio proficuo, vista anche la presenza dei leader, come il segretario nazionale Giorgio La Malfa per il pri, il vicesegretario Guido Bodrato per la dc.

In aula sono state approvate le delibere per il finanziamento dei progetti delle due linee di metropolitana che attraverseranno la città da nord a sud e da est a ovest. Tre miliardi e mezzo di spesa prevista per alcuni tratti, compreso il capolinea della linea protetta 8 in piazza Hermada.

In precedenza si era parlato del futuro del mausoleo della Bela Rosin. Il dc Chiavarino, visto lo stato di degrado in cui si trova il Pantheon fatto erigere da Umberto I a Mirafiori, ha proposto di ristrutturarlo e utilizzarlo per conferenze, mostre e, se ci sono le condizioni tecniche, anche per concerti di musica classica. L'assessore al patrimonio Zanetta ha assicurato il suo interessamento e ha annunciato quanto prima una proposta per una soluzione definitiva.

I due torinesi bloccati e arrestati a Chiasso

LI HANNO ESPULSI DAL PRI

Sarebbero coinvolti in un complesso traffico di armi

Risultano iscritti da qualche anno al partito repubblicano e sotto il simbolo dell'edera si erano presentati nelle ultime amministrative

Un intrigo internazionale? Ci sono 31 miliardi di «pagherò» indonesiani che dovevano passare la frontiera di Chiasso per essere trasformati in armi. Appaiono con contorni sbiaditi alcuni trafficanti di Giacarta e la sigla di Arafat per la «Liberazione della Palestina». Ci sono le ombre degli agenti del Fbi e della Cia che, da mesi, stavano seguendo le tracce di una gang di trafficanti.

Tuttavia, per ora, le certezze nelle mani dei magistrati sono i nomi di Donato Losasso, impiegato della Cassa di Risparmio; Giuseppe Staltari, 40 anni, idraulico; Franco Di Matera, pensionato del Comune di 60 anni che non ha la laurea in giurisprudenza anche se in giro lo chiamano avvocato; Ugo Baudolino titolare di una piccola impresa «La Ruspa» e due avvocati veri, Giuseppe Manuello Bertetto e Giuseppe Lupis. Lupis è calabrese gli altri sono tutti di Torino.

E' certo una storia complicata sulla quale già stanno piovendo le smentite. Per l'Indonesia i titoli sono falsi e il governo è estraneo alla truffa. L'Olp nega di avere a che vedere con questa faccenda di «spy-story».

Anche i protagonisti della vicenda, per la verità, minimizzano. Ugo Baudolino ha raccontato di aver ricevuto la visita di un australiano il quale gli propose di acquistare sette miliardi di obbligazioni «made in Giacarta» in cambio di pochi milioni. Un affare facile e un business conveniente — vantava il proponente — sarebbe stato facile tradurre i «pagherò» in denaro e guadagnarci una montagna di soldi. «Facile. Troppo facile — dice di aver pensato Ugo Baudolino —. L'ho lasciato perdere e non mi sono fatto fregare».

Ma quella carta-moneta ha continuato a circolare a Torino. Franco Di Matera è andato dall'avvocato Bertetto «per una certa operazione con dei titoli di credito esteri». «Ma — chiarisce l'avvocato — io non sono molto esperto in quel genere di operazioni. Di Matera era un mio cliente: l'ho indirizzato al collega Giuseppe Lupis del quale io sono il referente in Piemonte». Aggiunge: «Questa storia dei titoli l'ho appena sentita e la conosco molto superficialmente».

I titoli — veri o falsi che fossero — sarebbero stati emessi il 27 ottobre 1985 ed erano in scadenza per il 15 novembre di quest'anno. Non c'era più molto tempo per trasportarli in posti sicuri e incassarli.

Due di questi «pagherò» originali per due milioni e ottocentomila lire e le fotocopie degli altri sono stati trovati su una Peugeot, l'auto sulla quale viaggiavano Donato Losasso e Giuseppe Staltari. Non erano nemmeno nascosti troppo accuratamente.

I due sono stati arrestati. Risultano iscritti da qualche anno al partito repubblicano e sotto il simbolo dell'edera si erano presentati nelle ultime amministrative nelle liste del Quartiere: uno aveva preso 90 voti, l'altro 10. I probiviri del partito si sono riuniti questa notte e hanno votato il provvedimento di «espulsione».

Il magistrato che indaga sulla vicenda, il sostituto procuratore della Repubblica Romano Dolce, ritiene di poterli portare a processo per direttissima per il 7 ottobre. L'accusa è tentata esportazione di valuta, un reato che significa un minimo di sei mesi e un massimo di sei anni di prigione.

Un polemico convegno «sui modelli del bere»

«ALCOL, FALSO PROBLEMA» ECCESSIVI GLI ALLARMI?

Se l'intenzione è quella di far discutere, gli organizzatori del convegno «Per una sociologia dell'alcol: confronto internazionale sui modelli del bere» hanno fatto centro. Lo si è visto già ieri durante la conferenza stampa, tenuta dal preside della facoltà di Scienze Politiche di Torino, Amedeo Cottino e da Dwigth B. Heath, della Brown University del Rhode Island (Usa), che ha suscitato vivaci polemiche fra i giornalisti presenti.

D'altra parte il professor Cottino lo aveva premesso: «Il nostro sarà un convegno polemico. Per quanto riguarda il problema del bere, intendiamo negare il modello medico come prevalente. Il bere è prima di tutto un comportamento che dipende da condizioni culturali, da modelli di vita, da differenze di classi sociali».

Ha aggiunto il professor Heath: «Parliamo di alcol, non di alcolismo, poiché la maggior parte della gente, nel mondo, ha un buon rapporto con la sostanza e beve senza problemi». Il sociologo ha portato come esempio di una sana civiltà del bere proprio il nostro Paese, osservando che in Italia «si abitua all'alcol il bambino, quando ancora è piccolo, facendolo bere vino misto ad acqua, come qualcosa di non proibito».

Eppure, hanno osservato quasi tutti i giornalisti, il fenomeno dell'alcolismo, nel nostro Paese, preoccupa e molto. Si dice che aumentino i giovani e soprattutto le donne che «si danno all'alcol».

Niente affatto. La situazione, secondo i sociologi, non è grave. In Italia ci sarebbero «appena» due milioni di alcolisti («un numero di gran lunga inferiore a quello prospettato da generiche inchieste statistiche»). Altra considerazione rivoluzionaria: «Il leggero aumento dei primi ricoveri per alcolismo in istituti psichiatrici è del tutto normale in relazione all'aumento ed all'invecchiamento della popolazione italiana». Per i relatori, inoltre «i dati riguardanti gli incidenti automobilistici causati da ebbrezza alcolica mettono in evidenza che il fenomeno è in diminuzione». In buona sostanza, l'apprensione legata all'abitudine del bere, sarebbe un falso problema».

Tra coloro che contribuirebbero a lanciare falsi allarmi, è citata anche l'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, secondo la quale l'aumento dell'alcoldipendenza è legato anche all'aumento dei consumi di prodotti alcolici. Sarebbe interessante conoscere il parere degli alcolisti anonimi (l'associazione che si dedica appunto al recupero delle vittime del bere) al riguardo.

Delinquenza e droga: per il capo della narcotici il 100% dei «colpi» sarà presto da attribuire a tossicodipendenti

SARANNO TUTTE RAPINE ALL'EROINA

Presentato dall'Assessorato alla gioventù un documento al seminario fra amministratori, operatori, magistrati e investigatori

Non solo gli scippi devono essere tutti o quasi attribuiti a tossicodipendenti. Fra non molto anche il 100 per cento delle rapine a mano armata sarà compiuto da giovani che hanno problemi di droga. L'affermazione è di Salvatore Longo, capo della sezione narcotici della questura torinese. Il funzionario di polizia ha affrontato l'argomento in un incontro con alcuni consiglieri comunali e oggi, nel corso del seminario convocato a Palazzo Lascaris dall'assessorato alla Gioventù del Comune sullo stesso tema, «delinquenza e droga», vi tornerà su, rilanciando l'allarme sulla sempre maggiore estensione del fenomeno.

La strettissima relazione di causa ed effetto fra l'assunzione di stupefacenti e la ricerca illegale del denaro per procurarsi la droga ha convinto anche il «partito della repressione» della necessità di spostare a monte gli interventi e rimuovere i motivi di fondo che portano alla piccola criminalità tanti giovani. Solo che di prevenzione, oltre che parlarne, se ne fa assai poca. E anche in ritardo.

Non c'è dubbio che quello stesso rapporto fra tossicodipendenza e piccole attività criminali sia oggi decisamente più complesso rispetto al solo passato prossimo. E' di questi ultimi tempi, fra l'altro, l'individuazione, al di là del carattere episodico che ha sempre avuto, di una figura «diversa» di piccolo spacciatore: il giovane che vende droga senza esserne un consumatore, «motivato» unicamente dalla certezza di ricavarne la sua parte di *business*. Sì, il profilo di quest'angolo di società sta a poco a poco perdendo i suoi caratteri «storici»: il divario che lo separa dall'apparente normalità tende a scomparire grazie alla disattenzione della città. Non fosse per tutti quei morti e overdosi la cultura della droga oggi si diffonderebbe a ben altra «velocità». Rimane, però, da comprendere sino a che punto si voglia investire in uomini e mezzi per dare sostanza ai molti discorsi che si stanno spendendo sulla prevenzione del disagio giovanile.

Il documento presentato al seminario di oggi, presenti amministratori pubblici, magistrati, tecnici e associazioni del volontariato, ribadisce che *«la municipalità può e deve aggredire il problema sotto due aspetti: primo, della prevenzione rivolta agli ambienti più a rischio (facilmente individuabili nelle aree di maggior disagio sociale e scolastico, ndr); secondo, dell'integrazione delle diverse figure professionali (ente locale, insegnanti, tutori dell'ordine) e su (volontariato) che in qualche modo intervengono sul problema»*.

Attenzione alla «normalità», si aggiunge, ricordando che *«l'adolescenza è caratterizzata dal passaggio dalla dipendenza dalla famiglia alla conquista di autonomia, in cui il gruppo e i riferimenti esterni alla famiglia stessa diventano per i soggetti estremamente importanti e significativi»*. Del resto il tempo dei giovani è spesso vuoto e l'eroina quanto lo psicofarmaco oggi lo riempiono saltuariamente non come più modalità di vita, ma da semplice contenuto, linguaggio gestuale, strumento di comunicazione fra ragazzi. Di qui la necessità di progetti che vedano *«protagonisti i giovani, i loro bisogni e desideri»*. Al mondo adulto si propone di imparare a *«fare cultura»*, ascoltando i messaggi che provengono dall'«incomprensibile» underground giovanile.

a. g.

URTATA MUORE

Sul momento sembrava una ferita non molto grave, alcune costole rotte, ma poco dopo il ricovero all'ospedale di Pinerolo le condizioni di Antonietta Narciso, 40 anni, madre di due bimbe, sono peggiorate. Dopo una notte di agonia la donna è spirata ieri per lesioni interne.

La donna, residente a Vigone in via Pinerolo 11, è rimasta vittima del più banale degli incidenti. L'auto di Vittorio Restivo, 34 anni, rappresentante, ha compiuto un «balzo in avanti» proprio mentre la signora si trovava davanti al cofano. Il Restivo era andato a casa della famiglia Narciso per portare degli scatoloni di cuffie di gomma per ammortizzatori che la donna avrebbe dovuto rifinire a mano. Dopo aver depositato il carico l'uomo ha fatto per ripartire con la sua Renault, ma *«il tappetino dell'auto si è incastrato sotto l'acceleratore»*.

Oggi alle 15 «Euralp 87» apre i battenti

TUTTO LO SCI IN OFFERTA SPECIALE

GLI SCONTI PRATICATI PER CHI ACQUISTA GLI STAGIONALI AL SALONE

Per gli appassionati degli sport della montagna in visita ad «Euralp '87» — aperto da oggi pomeriggio — non c'è che l'imbarazzo della scelta: nomi di località celebri per lo splendore dello scenario naturale, per l'abbondanza degli impianti di risalita e delle piste, per la ricchezza delle attrezzature e la varietà della vita mondana, presentano il proprio «pacchetto bianco». Tutti i visitatori hanno la possibilità di confrontare quel che offre questa o quella stazione invernale sia in fatto di settimane bianche che di stagionali e giornalieri.

Soprattutto il costo degli stagionali e dei giornalieri interessa la massa degli sciatori, anche perché parecchi hanno già la seconda casa in Val Susa o Val Chisone (oppure in Val d'Aosta).

Ecco l'elenco completo dei prezzi relativi a giornalieri e stagionali nelle principali stazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Sestriere. E' la stazione sciistica che offre di più. Il suo slogan è «*sciare sempre e più a lungo*». In questi anni ha effettuato massicci investimenti — l'impianto di innevamento artificiale, la nuova telecabina che collega le piste del Sestriere a Sauze d'Oulx, il nuovo attrezzatissimo palazzetto dello sport — comprensibile quindi che i suoi prezzi siano i più alti. Il giornaliero per l'intero **comprensorio Sestriere-Sauze d'Oulx** costa 33 mila tutto l'anno (anche in alta stagione, a Natale e Pasqua) mentre lo stagionale è 750 mila al salone (700 mila se c'è il «premio fedeltà», ovvero era già stato comprato l'anno prima). Chi comprerà lo stagionale dopo il salone lo pagherà 850 mila (800 mila con il premio fedeltà). Lo stagionale Fisi è 765 mila. Ciascun stagionale «comprensorio» riceverà sei ski-pass giornalieri gratuiti di cui uno valido a Les Deux Alpes e a l'Alpe d'Huez. Da quest'anno sono state reintrodotte le tessere a punti, graditissime dai principianti e dalle persone anziane che si accontentano di poche discese al giorno. C'è però anche un'importante novità che riguarda **Sauze d'Oulx**. Chi risiede, o semplicemente scia a Sauze, può comprare il giornaliero (lire 28 mila) e lo stagionale (600 mila prezzo normale, 500 mila al salone) solo per Sauze D'Oulx. Lo stagionale Fisi è 540 mila.

A **Courmayeur** lo ski pass è di 30 mila, valido anche per Chamonix, ed il pomeridiano, dall'una in avanti, 21 mila. Una settimana costa 129 mila in bassa stagione e 152 in alta. Nulla è deciso per ora sul prezzo dello stagionale che dovrebbe essere sulle 700 mila. A **Breuil-Cervinia** il giornaliero intero è 29 mila, lo stagionale 620 mila ed il settimanale 130 mila. A **La Thuile** il giornaliero è 25 mila (26 mila Natale e Pasqua). Sette giorni costano 123 mila di norma e 144 in alta stagione. **Monterosaski** (Ayas, Gressoney e Alagna) il giornaliero è a 25 mila. Sette giorni in bassa stagione costano 118 mila e in alta 144. A **Pila** giornaliero di 24 mila, bassa stagione, e 27 mila. Sette giorni a 122 mila in bassa e a 132 in alta.

A **San Sicario** ovvero alla **Gran Galassia** (Cesana, Claviere, Monginevro ecc.), il più grande comprensorio delle Alpi occidentali, il giornaliero è 28 mila (22 mila per chi scia solo sui Monti della Luna) mentre lo stagionale è di 510 mila, anziché 590 mila, al Salone e sino al 16 ottobre negli uffici torinesi della società, in corso Vittorio 74. Sconto famiglia dal terzo componente in poi (510 mila ridotte a 480 al salone).

A **Bardonecchia** il giornaliero è 28 mila ed il pomeridiano 21 mila, lo stagionale 590 mila (510 al salone). E' anche previsto lo «sconto famiglia» dal terzo componente in avanti.

A **Limone Piemonte** il giornaliero è di 27 mila sempre (niente alta e bassa stagione) e 18 mila il «mattutino», sino alle 12,30, ed il pomeridiano, dall'una in poi. Non esiste stagionale, ma dei «periodi» di 40 giorni dai vari prezzi. I primi 40 giorni consecutivi costano 290 mila, i secondi 200 mila ed, eventualmente, i terzi 90 mila. C'è anche un abbonamento di 25 giorni non consecutivi che è di 450 mila. **Ad Artesina** il giornaliero è 22 mila, 440 mila lo stagionale. In **Valle Varaita** lo stagionale uomini è 310 mila, donne 290 mila e ragazzi 230 mila mentre i prezzi di **Roccaski** sono di 19 mila per lo ski-pass e di 360 mila per lo stagionale uomini (350 le donne e 220 i bambini sino a 12 anni).

Marco Vaglietti

Ultimi ritocchi questa mattina a Torino Esposizioni per «Euralp 87», aperto alle 15

Approvata la pianta organica del personale

DECOLLANO VENTI AZIENDE VIVRANNO PER IL TURISMO

Cancellati gli enti provinciali, le nuove aziende di promozione turistica hanno ora anche il personale per poter decollare. Lo ha deciso nella scorsa riunione la giunta regionale approvando la «pianta organica» della neonata organizzazione del tempo libero in Piemonte. Le aziende potranno disporre di oltre cento persone per il rilancio del turismo. Dieci faranno capo a Torino, quattro si occuperanno delle valli di Lanzo, undici delle valli di Susa, tre del Canavese, quattro del Pinerolese, tre di Vercelli, quattro di Biella, quattro della Valsesia, tre lavoreranno a Novara.

All'azienda di promozione del Lago Maggiore sono stati assegnati quattordici dipendenti, sei a quella dell'Ossola, quattro a quella del lago d'Orta. Alle valli del Cuneese lavoreranno sei persone, tre al Saluzzese, tre alle Langhe e al Roero, sei al Monregalese, tre ad Asti, tre ad Alessandria, quattro ad Acqui e ad Ovada, tre a Casale. Non è stato facile costruire l'impalcatura delle nuove aziende. L'assessore Michele Moretti aveva infatti già dovuto superare parecchie difficoltà per cambiare la struttura che in Piemonte si occupa di organizzare il turismo.

La precedente «fotografia» con tanti enti provinciali del turismo e, qua e là, aziende autonome di soggiorno non era più ritenuta in grado di rispondere alla grande sfida degli «Anni Novanta». «*Risultava* — dice l'assessore regionale — *troppo spezzettata. Era sempre più necessario un organico capace di coordinare gli interventi e di vararli e gestirli in modo mirato*». Di qui la scelta di cambiare la «ragnatela di chi si occupa di turismo». Era affidata, spesso, alla volontà e alla passione di chi se ne occupava.

La loro immagine, almeno sulla carta, è quella di un'impresa moderna che si occupa di tempo libero e ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio locale

Ora è la volta di venti «aziende di promozione» che abbracciano tutti i cosiddetti «bacini di traffico» del relax di casa nostra. La loro immagine, almeno sulla carta, è quella di un'impresa moderna che si occupa di tempo libero e ha come obiettivo fondamentale la valorizzazione del patrimonio locale fatto di laghi e di vallate, di colline e di pianure. Lavoreranno sotto la guida di un presidente e di un consiglio d'amministrazione, potranno avviare programmi turistici di grande respiro e avranno a disposizione anche un finanziamento certo.

Naturalmente a queste aziende serve del personale. Tra poche settimane l'avranno.

Fino ad ora si sono servite di dipendenti avuti in assegnazione provvisoria. «*Con la determinazione di un organico definitivo* — aggiunge Moretti — *per ciascuna APT, sarà possibile inquadrare il personale assegnato provvisoriamente o in posizione di comando e procedere ai concorsi pubblici per la copertura dei posti che risulteranno disponibili, rendendo così pienamente operative le Aziende anche sotto il profilo organizzativo del personale. Gli organici sono stati definiti in base alle limitazioni finanziarie e al peso proporzionale delle singole zone e al movimento turistico locale*».

Adesso il Consiglio regionale dovrà controfirmare le scelte della giunta. Ma l'operazione dovrebbe avvenire al più presto e senza alcune difficoltà. Infatti il provvedimento ha avuto il sì della maggioranza. Si chiuderà così una delle fasi più delicate del «nuovo corso» del turismo in Piemonte. Punta a dotarsi di tutti i mezzi necessari per reinserire valli, laghi e colline nel carnet delle preferenze degli italiani e degli stranieri e a far entrare le località di villeggiatura nei circuiti internazionali.

Festa a Bernezzo

• Vivo successo per l'incontro tra il Cral della Cassa di Risparmio di Torino e la montagna di Bernezzo e Cavasca. La festa, organizzata dal Cral con il Comitato Difesa Consumatori e l'Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia, si è svolta domenica scorsa con una serie di spettacoli folcloristici, musiche, giochi e lotterie preceduti da una solenne messa alpina. Particolarmente apprezzato il pranzo a base di funghi e vino buono offerto dai due Comuni anfitrioni.

Mostra a «La Stampa»

• Giovedì primo ottobre, presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80, inaugurazione della mostra fotografica «Fiction» a cura di Gianni Stillitano. La rassegna, patrocinata da «La Stampa» e dalla Locat, resterà aperta sino al prossimo 12 ottobre.

Linee modificate

• Modifiche temporanee delle linee numero 4 e numero 92 e 92 sbarrato, a partire da domani mattina alle ore 7, causa l'inizio dei lavori di rinnovo dell'impianto tranviario in corso Giulio Cesare, lato Est, nel tratto tra corso Novara e via Cherubini. Per la durata di venti giorni la linea 4 diretta vero piazza Donatori di Sangue da via XX Settembre angolo corso Regina Margherita proseguirà per corso XI Febbraio, via Bologna, corso Palermo, corso Giulio Cesare. Percorso normale, invece, per il 4 in direzione di piazza Caio Mario.

Le linee 92 e 92 sbarrato in direzione di piazza Donatori di Sangue e via Lauro Rossi, invece, dopo piazza Repubblica proseguiranno per corso Regina Margherita, Rotonda Rondò Rivella, corso Regina Margherita, corso XI Febbraio, via Bologna, corso Palermo, corso Giulio Cesare e riprenderanno poi il percorso normale. Senza modifiche il percorso delle due linee suddette nella direzione opposta.

Più servizi verso Caselle

• Nuovi orari e più corse degli autobus pubblici tra Torino e Caselle, dopo che l'assessore regionale ai Trasporti Andrea Mignone ha comunicato la decisione della Giunta regionale di potenziare il collegamento con l'aeroporto. Dal prossimo primo ottobre, le corse giornaliere passeranno da 25 a 29, tanto all'andata quanto al ritorno. Sono state istituite tre fasce orarie: dalle ore 5,45 alle ore 8,15 i bus partiranno ogni mezz'ora; dalle ore 9 alle ore 16,30 i bus partiranno ogni 45 minuti e dalle ore 17 alle 22,30 le partenze avverranno nuovamente ogni mezz'ora.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula Bra (Cn). Inz. Rorato. Tel. 0172/42.53.81.

Le previsioni del meteorologo

SARA' UN INVERNO CON TANTA NEVE

Migliore coincidenza non poteva registrarsi con l'inaugurazione del Salone dedicato alla montagna. Un radicale cambiamento del tempo segnato da aria fredda di origine polare ha dato il suo benvenuto a «Euralp 87». Forse è un segno che quest'inverno le precipitazioni nevose saranno più abbondanti e più frequenti degli anni passati.

Da un'analisi del tipo matematico-statistico si prevede del resto una stagione abbastanza rigida, con intense precipitazioni nevose. Occorrerà vedere se le alterazioni climatico-ambientali, dovute all'attività industrializzata dell'uomo, determineranno modifiche sostanziali e al di fuori della norma.

Esaminando brevemente la nuova situazione di transizione creatasi sull'Europa con il passaggio da un'estate settembrina alla stagione autunnale, possiamo giustificarla nel cedimento dell'area anticiclonica che da un mese ha dominato incontrastata sull'Europa centrale e sul Mediterraneo occidentale, provocando insieme al bel tempo caldo, afa e umidità.

Le correnti polari fredde hanno fatto irruzione sul Nord Italia e la confluenza con l'aria calda di matrice africana ha determinato le recenti condizioni di cattivo tempo con piovaschi, a cui è seguito un abbassamento repentino e marcato della temperatura.

Siamo così entrati nell'autunno che, dopo questo suo biglietto da visita un pochino violento, tenderà a stabilizzarsi su valori medi di temperatura con fenomeni climatici tipicamente stagionali. Da precisare ancora che la nuova stagione porta sull'Europa aree anticicloniche non più a carattere estivo ma tipicamente autunnale. In pratica il loro transito non avverrà più a quote meridionali ma attraverserà le aree orientali dell'Europa, favorendo sempre più l'afflusso di correnti fredde polari con effetti positivi per l'equilibrio idro-geologico.

Giorgio Minetti

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bremardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 873/1950

CERTIFICATO N. 981 DEL 18-12-1986

Processo al clan dei catanesi: stamattina parla il pentito Antonino Saia

UNA RAPINA «COMICA» FINISCE TRA LE RISATE

Un bandito salta il bancone, cade rovinosamente e suscita l'ilarità degli ostaggi

Antonino Saia, il «pentito» che è considerato uno dei pilastri d'accusa al processo contro il «clan dei catanesi», si è presentato, oggi, alla sbarra, assistito dal suo legale di fiducia, Alfredo Paola, per ribadire le accuse contro i suoi ex compagni di scorrerie. Saia ha elencato una lunga serie di rapine alle quali ha preso parte o di cui ha sentito parlare.

Ha cominciato a parlare di quella alla Banca Popolare Sant'Angelo di Messina, il nove dicembre del '77. Il 28 febbraio dell'anno dopo Saia ed i suoi compagni assaltano l'ufficio postale del mercato ortofrutticolo di Bologna.

Il 17 marzo del '78 tocca all'agenzia numero uno della Banca del Sud, a Messina. Bottino: ventotto milioni. Dopo aver vuotato la cassaforte, uno dei rapinatori che, secondo Saia, sarebbe Salvatore «Sceriffo», cerca di scavalcare il bancone con un balzo ma cade rovinosamente al suolo.

L'episodio è talmente comico che, impiegati e clienti, nonostante fossero sotto la minaccia delle armi, scoppiano a ridere.

Il pentito Antonino Saia in tribunale al processo dei catanesi

Tra le numerose rapine di cui Saia ha raccontato i retroscena agli inquirenti, c'è quella al Banco di Sicilia di Messina il diciannove maggio del '78. In un interrogatorio ai giudici torinesi racconta: «Sempre a Messina so che Ignazio Bonaccorsi, Carlo Alberti, Enzo 'Pisciapia', Angelo Barbera rapinarono una banca che era davanti all'attracco dei traghetti. Avevano preso una ventina di milioni e a me ne avevano dati quattro perché non era necessario un quinto rapinatore ma io facevo comunque parte della loro batteria. Mi avevano raccontato che erano fuggiti da una scalinata attraverso la quale avevano raggiunto la strada sulla quale avevano lasciato l'auto guidata non so da chi».

Dopo questo racconto gli inquirenti cercano di individuare di quale rapina si tratti e scoprono che il racconto di Saia presenta alcune contraddizioni. In primo luogo l'autore del racconto si trovava in carcere da una settimana quando è stato compiuto l'assalto al Banco di Sicilia in viale Libertà a Messina. Inoltre i rapinatori si erano impossessati di sei milioni e mezzo e non di venti.

Sentito, di nuovo, su questa rapina, Saia dice: «Confermo che a me risultava, con certezza, la notizia di un progetto di rapina ai danni di un'agenzia bancaria posta nei pressi della partenza dei traghetti. Ho preso atto che l'unica rapina effettivamente commessa in questa banca è quella del diciannove maggio 1978, data nella quale io già mi trovavo detenuto. Quindi, evidentemente, i quattro milioni che io ricevetti da Ignazio Bonaccorsi, prima di andare in carcere, non potevano provenire da detta rapina che, peraltro, confermo doveva essere compiuta».

Pci: nella notte il successore di Piero Fassino

BONTEMPI ERA FAVORITO MA ARDITO E' SEGRETARIO

Lo spoglio delle schede votate per il ballottaggio tra Giorgio Ardito e Rinaldo Bontempi è stato un'altalena. Entrambi si sono visti nell'incarico di segretario provinciale ed entrambi si sono sentiti superare. Fino all'ultimo voto. Sessantasei Ardito, sessantacinque Bontempi, sette schede bianche.

Il lungo applauso ha rotto la suspense nel salone di via Chiesa della Salute dopo sei ore di riunione in cui si era ragionato sul nome da scegliere per la guida del pci torinese. Bontempi ha preso la parola per ringraziare chi l'aveva votato e ha invitato tutto il comitato federale a dare la fiducia al nuovo segretario: «Io gli garantisco il mio appoggio».

L'elezione ufficiale, alla fine, ha visto 109 favorevoli, 18 contrari e 11 schede bianche.

Ardito, 45 anni, iscritto al partito dal '67, vicepresidente della giunta provinciale e assessore dall'80 all'85, quindi capogruppo dall'85 all'86, infine responsabile per gli enti locali, ha annunciato che intende lavorare per un pci unito su una linea (coerente con quella del predecessore Piero Fassino) che uscirà da un confronto continuo con gli altri membri della segreteria. La prima riunione con gli altri componenti del «cervello provinciale» (Monticelli, Larizza, Sestero, Enrico, Vaia, Greganti e Carta) si è già svolta stamane.

Il percorso per arrivare fino alla nomina di questa notte è stato lungo e nuovo per il pci. Le consultazioni sono state numerose, come le votazioni.

Una commissione di saggi aveva ascoltato i 166 membri del comitato federale e 37 «invitati», responsabili del sindacato, di organismi vicini al partito.

Da lì era uscita una classifica provvisoria che aveva dato credito al successo di Bontempi più che di Ardito. Eccola: Bontempi 85 preferenze (di cui 67 ricevute dagli aventi diritto al voto, cioè dai membri del comitato federale); Ardito 69 (55 aventi diritto al voto, 14 «invitati»); Monticelli 39 (37 e 2); Carpanini 32 (29 e 3); Callegaro 31 (27 e 4); Sestero 24 (22 e 2).

Alla riunione decisiva di ieri sera si è giunti, quindi, con due nomi su tutti. Su questo dato di fatto si è aperto il confronto, la proposta è stata quella di dar luogo a un ballottaggio tra i due candidati e di procedere poi all'elezione del vincitore del «duello».

Ardito e Bontempi? Due linee politiche diverse?

Fassino aveva deciso di lasciare la segreteria provinciale in seguito all'incarico romano (ora fa parte della segreteria nazionale), sulla sua conduzione c'erano consensi. Non c'era, pertanto, il problema di individuare una linea diversa, ma quella di avere un successore in grado di interpretarla. Ardito e Bontempi vengono considerati entrambi su posizioni di centro all'interno del pci, forse Ardito un po' più «di sinistra» per quella sua predisposizione a parlare a ruota libera, senz'altro più uomo di partito, forse Bontempi più portato a tessere rapporti, più «politico».

L'andamento del ballottaggio ha dimostrato quanto fosse l'incertezza. Oggi dirigenti e iscritti tendono a sottolineare che il bivio riguardava soltanto il nome, il carattere della persona, non il credo comunista.

Giorgio Ardito è il nuovo segretario del pci

Parla lo scopritore di «Lucy»

FIGLIA D'UNA SCIMMIA MADRE D'UN UOMO?

C'è chi lo ammira e chi lo critica. Di certo Donald Johanson, colui che nel novembre '74 battezzò con il nome di Lucy i resti dell'*Australopitecus afarensis* rinvenuto dalla sua spedizione ad Hadar, nel deserto etiopico dell'Afar, ha suscitato in passato invidie e polemiche.

Ed è curioso vederlo, al secondo Congresso Internazionale di Paleontologia Umana, quasi gomito a gomito, con l'altro big della paleontologia mondiale, Richard Leakey, direttore del Museo nazionale del Kenya, che a suo tempo contestò le affermazioni del collega secondo il quale Lucy era figlia di una scimmia e madre di un uomo (ovvero, l'anello di congiunzione nella catena evolutiva), asserendo che «un'affermazione così dogmatica poteva essere suggestiva per vendere un libro, ma che uno scienziato avrebbe avuto il dovere di essere più cauto».

Storia passata. Oggi Donald Johanson ci parla del suo *Institute of Human Origins*, da lui creato nell'81, a Berkley, in California.

«Mi è sembrata un'ottima idea poter disporre di un Centro per la ricerca dedicato, soprattutto, allo studio delle prime tappe dell'evoluzione umana. Un discorso che mi sta a cuore fin dal '70. Negli Stati Uniti ci sono pochi posti, al di fuori dei musei, dove sia possibile far ciò».

Il vostro istituto, però, non fa didattica.

«Soltanto ricerca. Non ci sono studenti, non si fanno lezioni. E' un luogo di alta specializzazione, dove si lavora per ricostruire gli habitat più antichi e dove s'interpretano le scoperte che di volta in volta vengono fatte. Utilizziamo tutte le tecniche più moderne, che ci consentono, ad esempio per le rocce vulcaniche, di avere, nella corretta datazione, uno scarto di appena 50 mila anni».

A che cosa state lavorando, in questo periodo?

«Il nostro progetto più ambizioso è riuscire a comprendere il momento di transizione tra l'Homo habilis e l'Homo erectus. E quando parliamo di evoluzione intendiamo, naturalmente, sia la parte biologica sia quella culturale. In questo senso c'è stato un cambiamento: quando lavoravo su Lucy il mio interesse era diretto quasi esclusivamente agli aspetti biologici ed anatomici. Oggi ci rendiamo conto che per vedere da vicino le fasi dell'evoluzione è indispensabile avere le idee chiare anche sull'evoluzione dei comportamenti».

Quali sono le spinte per i successivi passaggi e mutamenti?

«Si tratta di stimoli dovuti al clima, alla differenziazione delle stagioni. In questa serie di eventi abbiamo gruppi di mammiferi che si specializzano per sopravvivere, ad esempio gli erbivori, e altri, gli onnivori, che cercano diversi approcci con la natura. Questa è la linea che conduce, poi, all'uomo».

L'evoluzione continua. Come vede, lei, il futuro dell'umanità?

«Con grande apprensione. Nel passato l'evoluzione umana è stata sotto l'influenza della natura per approdare ad un mondo filtrato dalla cultura, un mondo che potrebbe anche essere innaturale. Dal punto di vista biologico siamo ancora all'epoca della Savana e questo disequilibrio rappresenta la più grossa minaccia per la nostra specie. La nostra vita è come la tela di un ragno: se è toccata in un punto, in un altro vibra. Per questo dobbiamo inventare un nuovo equilibrio tra natura e cultura. E avere ben chiaro in mente che la sopravvivenza dell'Homo sapiens sapiens è sotto la nostra diretta responsabilità».

Daniela Daniele

Donald Johanson con alle spalle uno scheletro fossile

Consiglio comunale

CHE FARE DEL MAUSOLEO

E' stato il consiglio dei gruppi più che quello della sala rossa. La prima assemblea pomeridiana (da qui in poi al lunedì si svolgerà sempre a partire dalle ore 15) si è risolta alla veloce. La riunione in casa pci per l'elezione del segretario provinciale ha, di fatto, imposto il rinvio ad altra seduta di ordini del giorno più delicati. Dell'appuntamento comunista ne hanno approfittato anche gli altri partiti: ciascun gruppo consiliare ha dibattuto al proprio interno i problemi che si stanno presentando alla giunta. Un pomeriggio proficuo, vista anche la presenza dei leader, come il segretario nazionale Giorgio La Malfa per il pri, il vicesegretario Guido Bodrato per la dc.

In aula sono state approvate le delibere per il finanziamento dei progetti delle due linee di metropolitana che attraverseranno la città da nord a sud e da est a ovest. Tre miliardi e mezzo di spesa prevista per alcuni tratti, compreso il capolinea della linea protetta 1 in piazza Hermada.

In precedenza si era parlato del futuro del mausoleo della Bela Rosin. Il dc Chiavarino, visto lo stato di degrado in cui si trova il Pantheon fatto erigere da Umberto I a Mirafiori, ha proposto di ristrutturarlo e utilizzarlo per conferenze, mostre e, se ci sono le condizioni tecniche, anche per concerti di musica classica. L'assessore al patrimonio Zanetta ha assicurato il suo interessamento e ha annunciato quanto prima una proposta per una soluzione definitiva.

I due torinesi bloccati e arrestati a Chiasso

LI HANNO ESPULSI DAL PRI

Sarebbero coinvolti in un complesso traffico di armi

Risultano iscritti da qualche anno al partito repubblicano e sotto il simbolo dell'edera si erano presentati nelle ultime amministrative

Un intrigo internazionale? Ci sono 31 miliardi di «pagherò» indonesiani che dovevano passare la frontiera di Chiasso per essere trasformati in armi. Appaiono con contorni sbiaditi alcuni trafficanti di Giacarta e la sigla di Arafat per la «Liberazione della Palestina». Ci sono le ombre degli agenti del Fbi e della Cia che, da mesi, stavano seguendo le tracce di una gang di trafficanti.

Tuttavia, per ora, le certezze nelle mani dei magistrati sono i nomi di Donato Lossasso, impiegato della Cassa di Risparmio; Giuseppe Stallari, 40 anni, idraulico; Franco Di Matera, pensionato del Comune di 60 anni che non ha la laurea in giurisprudenza anche se in giro lo chiamano avvocato; Ugo Baudolino titolare di una piccola impresa «La Ruspa» e due avvocati veri, Giuseppe Marcello Bertetto e Giuseppe Lupis. Lupis è calabrese gli altri sono tutti di Torino.

E' certo una storia complicata sulla quale già stanno piovendo le smentite. Per l'Indonesia i titoli sono falsi e il governo è estraneo alla truffa. L'Olp nega di avere a che vedere con questa faccenda di «spy-story».

Anche i protagonisti della vicenda, per la verità, minimizzano. Ugo Baudolino ha raccontato di aver ricevuto la visita di un australiano il quale gli propose di acquistare sette miliardi di obbligazioni «made in Giacarta» in cambio di pochi milioni. Un affare facile e un business conveniente — vantava il proponente — sarebbe stato facile tradurre i «pagherò» in denaro e guadagnarci una montagna di soldi. «Facile. Troppo facile — dice di aver pensato Ugo Baudolino —. L'ho lasciato perdere e non mi sono fatto fregare».

Ma quella carta-moneta ha continuato a circolare a Torino. Franco Di Matera è andato dall'avvocato Bertetto «per una certa operazione con dei titoli di credito esteri». «Ma — chiarisce l'avvocato — io non sono molto esperto in quel genere di operazioni. Di Matera era un mio cliente: l'ho indirizzato al collega Giuseppe Lupis del quale io sono il referente in Piemonte». Aggiunge: «Questa storia dei titoli l'ho appena sentita e la conosco molto superficialmente».

I titoli — veri o falsi che fossero — sarebbero stati emessi il 27 ottobre 1986 ed erano in scadenza per il 15 novembre di quest'anno. Non c'era più molto tempo per trasportarli in posti sicuri e incassarli.

Due di questi «pagherò» originali per due milioni e ottocentomila lire e le fotocopie degli altri sono stati trovati su una Peugeot, l'auto sulla quale viaggiavano Donato Lossasso e Giuseppe Stallari. Non erano nemmeno nascosti troppo accuratamente.

I due sono stati arrestati. Risultano iscritti da qualche anno al partito repubblicano e sotto il simbolo dell'edera si erano presentati nelle ultime amministrative nelle liste del Quartiere: uno aveva preso 90 voti, l'altro 10. I probiviri del partito si sono riuniti questa notte e hanno votato il provvedimento di «espulsione».

Il magistrato che indaga sulla vicenda, il sostituto procuratore della Repubblica Romano Dolce, ritiene di poterli portare a processo per direttissima per il 7 ottobre. L'accusa è tentata esportazione di valuta, un reato che significa un minimo di sei mesi e un massimo di sei anni di prigione.

Un polemico convegno «sui modelli del bere»

«ALCOL, FALSO PROBLEMA» ECCESSIVI GLI ALLARMI?

Se l'intenzione è quella di far discutere, gli organizzatori del convegno «Per una sociologia dell'alcol: confronto internazionale sui modelli del bere» hanno fatto centro. Lo si è visto già ieri durante la conferenza stampa, tenuta dal preside della facoltà di Scienze Politiche di Torino, Amedeo Cottino e da Dwigth B. Heath, della Brown University del Rhode Island (Usa), che ha suscitato vivaci polemiche fra i giornalisti presenti.

D'altra parte il professor Cottino lo aveva premesso: «Il nostro sarà un convegno polemico. Per quanto riguarda il problema del bere, intendiamo negare il modello medico come prevalente. Il bere è prima di tutto un comportamento che dipende da condizioni culturali, da modelli di vita, da differenze di classi sociali».

Ha aggiunto il professor Heath: «Parliamo di alcol, non di alcolismo, poiché la maggior parte della gente, nel mondo, ha un buon rapporto con la sostanza e beve senza problemi». Il sociologo ha portato come esempio di una sana civiltà del bere proprio il nostro Paese, osservando che in Italia «si abitua all'alcol il bambino, quando ancora è piccolo, facendolo bere vino misto ad acqua, come qualcosa di non proibito».

Eppure, hanno osservato quasi tutti i giornalisti, il fenomeno dell'alcolismo, nel nostro Paese, preoccupa e molto. Si dice che aumentino i giovani e soprattutto le donne che «si danno all'alcol».

Niente affatto. La situazione, secondo i sociologi, non è grave. In Italia ci sarebbero «appena» due milioni di alcolisti («un numero di gran lunga inferiore a quello prospettato da generiche inchieste statistiche»). Altra considerazione rivoluzionaria: «Il leggero aumento dei primi ricoveri per alcolismo in istituti psichiatrici è del tutto normale in relazione all'aumento ed all'invecchiamento della popolazione italiana». Per i relatori, inoltre «i dati riguardanti gli incidenti automobilistici causati da ebbrezza alcolica mettono in evidenza che il fenomeno è in diminuzione». In buona sostanza, l'apprensione legata all'abitudine del bere, sarebbe «un falso problema».

Tra coloro che contribuirebbero a lanciare falsi allarmi, è citata anche l'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, secondo la quale l'aumento dell'alcoldipendenza è legato anche all'aumento dei consumi di prodotti alcolici. Sarebbe interessante conoscere il parere degli alcolisti anonimi (l'associazione che si dedica appunto al recupero delle vittime del bere) al riguardo...

Delinquenza e droga: per il capo della narcotici il 100% dei «colpi» sarà presto da attribuire a tossicodipendenti

SARANNO TUTTE RAPINE ALL'EROINA

Presentato dall'Assessorato alla gioventù un documento al seminario fra amministratori, operatori, magistrati e investigatori

Non solo gli scippi devono essere tutti o quasi attribuiti a tossicodipendenti. Fra non molto anche il 100 per cento delle rapine a mano armata sarà compiuto da giovani che hanno problemi di droga. L'affermazione è di Salvatore Longo, capo della sezione narcotici della questura torinese. Il funzionario di polizia ha affrontato l'argomento in un incontro con alcuni consiglieri comunali e oggi, nel corso del seminario convocato a Palazzo Lascaris dall'assessorato alla Gioventù del Comune sullo stesso tema, «delinquenza e droga», vi tornerà su, rilanciando l'allarme sulla sempre maggiore estensione del fenomeno.

La strettissima relazione di causa ed effetto fra l'assunzione di stupefacenti e la ricerca illegale del denaro per procurarsi la droga ha convinto anche il «partito della repressione» della necessità di spostare a monte gli interventi e rimuovere i motivi di fondo che portano alla piccola criminalità tanti giovani. Solo che di prevenzione, oltre che parlarne, se ne fa assai poca. E anche in ritardo.

Non c'è dubbio che quello stesso rapporto fra tossicodipendenza e piccole attività criminali sia oggi decisamente più complesso rispetto al solo passato prossimo. E' di questi ultimi tempi, fra l'altro, l'individuazione, al di là del carattere episodico che ha sempre avuto, di una figura «diversa» di piccolo spacciatore: il giovane che vende droga senza esserne un consumatore, «motivato» unicamente dalla certezza di ricavarne la sua parte di *business*. Sì, il profilo di quest'angolo di società sta a poco a poco perdendo i suoi caratteri «storici»: il divario che lo separa dall'apparente normalità tende a scomparire grazie alla disattenzione della città. Non fosse per tutti quei morti e overdosi la cultura della droga oggi si diffonderebbe a ben altra «velocità». Rimane, però, da comprendere sino a che punto si voglia investire in uomini e mezzi per dare sostanza ai molti discorsi che si stanno spendendo sulla prevenzione del disagio giovanile.

Il documento presentato al seminario di oggi, presenti amministratori pubblici, magistrati, tecnici e associazioni del volontariato, ribadisce che «*la municipalità può e deve aggredire il problema sotto due aspetti: primo, della prevenzione rivolta agli ambienti più a rischio (facilmente individuabili nelle aree di maggior disagio sociale e scolastico, ndr); secondo, dell'integrazione delle diverse figure professionali (ente locale, insegnanti, tutori dell'ordine) e no (volontariato) che in qualche modo intervengono sul problema*».

Attenzione alla «normalità», si aggiunge, ricordando che «*l'adolescenza è caratterizzata dal passaggio dalla dipendenza dalla famiglia alla conquista di autonomia, in cui il gruppo e i riferimenti esterni alla famiglia stessa diventano per i soggetti estremamente importanti e significativi*». Del resto il tempo dei giovani è spesso vuoto e l'eroina, quanto lo psicofarmaco oggi lo riempiono saltuariamente non come più modalità di vita, ma da semplice contenuto, linguaggio gestuale, strumento di comunicazione fra ragazzi. Da qui la necessità di progetti che vedano «*protagonisti i giovani, i loro bisogni e desideri*». Al mondo adulto si propone di imparare a «*fare cultura*» ascoltando i messaggi che provengono dall'«incomprensibile» underground giovanile.

a. g.

URTATA MUORE

Sul momento sembrava una ferita non molto grave, cinque costole rotte, ma poco dopo il ricovero all'ospedale di Pinerolo le condizioni di Antonietta Narciso, 40 anni, madre di due bimbe, sono peggiorate. Dopo una notte di agonia la donna è spirata ieri per lesioni interne.

La donna, residente a Vigone in via Pinerolo 15, è rimasta vittima del più banale degli incidenti. L'auto di Vittorio Restivo, 34 anni, rappresentante, ha compiuto un «balzo in avanti» proprio mentre la signora si trovava davanti al cofano. Il Restivo era andato a casa della famiglia Narciso per portare degli scatoloni di cuffie di gomma per ammortizzatori che la donna avrebbe dovuto rifinire a mano. Dopo aver depositato il carico l'uomo ha fatto per ripartire con la sua Renault, ma «*il tappetino dell'auto si è incastrato sotto l'acceleratore*».

ERRATA CORRIGE

Necrologia

Agnese Grosso (Gina) ved. Lovera

da La Stampa di ieri. Leggasi: la figlia **Maria** col marito **Michele**.
— **Cervere/maggiore**, 29/9/1987.

Cristianamente è mancata

Domenica Marchetti

anni 54

L'annunciano con dolore la mamma, la sorella **Germana**, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 29 corr. ore 15 partendo dall'abitazione strada Caldano 7. Un ringraziamento particolare al dott. Garambois per le assidue amorevoli cure prestate ed alle signore Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casella**, 28 settembre 1987.

Le figlioccie **Laura** con **Umberto** e la piccola **Daniela** ricorderanno sempre con affetto **MADRINA**.

Si uniscono al dolore zia **Rita**, **Domenica** e **Caterina** e le famiglie
Giovanni Marchetti
Mario Milone
Giuseppe Marchetti
Aldo e Luigi Manina
Caterina Alaria

Famiglia **Garambois** partecipa al dolore.

Improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Lucrezia Bainotti

Addolorati l'annunciano il fratello, la cognata, i nipoti con relative famiglie, zia **Rosa**. Funerali martedì 29 c.m. ore 15,30 parrocchia in Moretta (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 settembre 1987.

Addolorati la ricordano affettuosamente i cugini **Guagliani** e **Nina**.

Ha lasciato un immenso vuoto ne gli amici che partecipano al dolore. **Carla** e **Gianni** con figliccia, **Rina**, **Jole**, **Lorenza**, **Rita** con sorelle e fratelli, **Margherita**, **Angela**, **Maria**, **Marilina**.

La **Serveti Profumi SpA** si unisce al dolore della famiglia Bainotti.

Le famiglie **Giannotti Serveti** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'amica

Lucrezia Bainotti

— **Torino**, 28 settembre 1987.

E' mancato

Florenzo Ceretto Gianone

L'annunciano con profonda tristezza **Angiolina** con l'adorata **Fabiana**, unitamente alla famiglia **Panel**, il fratello **Mario**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì 30 c.m. alle ore 9,30 dall'Ospedale S. Luigi per Airasca ove verrà tumulato.
— **Orbassano**, 29 settembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giustina Bachis ved. Gaschino

anni 88

Addolorati l'annunciano nuore e nipoti. Funerali oggi 29 ore 14,30 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 27 settembre 1987.

Dopo tante sofferenze ha trovato la pace

Maddalena Canepa in Ferrarone (Teresina)

Lo annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Franco**, il nipote **Piero** e parenti tutti. Funerale mercoledì 30 ore 8,30 Parrocchia San Giulio, corso Cadore 8. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1987.

Silvia, **Rosemarie** e **Carlo** con relative famiglie partecipano al dolore di Franco.

Titolari e **Collaboratori** della **SITCAP** partecipano al grande dolore di Giovanni e Franco Ferrarone.

Improvvisamente ci ha lasciato in un incolmabile dolore

Alfio Pedrelli

Lo annunciano la moglie **Lina**, il figlio **Gianfranco** con **Anna**, i parenti tutti. Funerali mercoledì 30 settembre ore 8,30 Parrocchia S. Donato. Riposerà nel cimitero di Sommariva Bosco.
— **Torino**, 27 settembre 1987.

I cugini **Giuseppina** e **Gino** sono vicini a Lina e Gianfranco per la perdita del carissimo **ALFIO**.

Paola ricorda con affettuoso rimpianto il suo padrino

Alfio Pedrelli

— **Torino**, 29 settembre 1987.

Impiegati, **Geometri** e **Ingegneri** dell'**Ufficio Tecnico Erariale** di Torino ricordando affettuosamente il compagno di lavoro partecipano al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancata

Carmela Millcia in Cutelè

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Guerino** e la figlia **Antonietta** con **Stefano**. Un ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto Nefrologia Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 27 settembre 1987.

Il **Servizio** di **Anestesia** e **Rianimazione** dell'**Ospedale** di **Rivoli** partecipa al lutto della collega dottoressa Antonietta Cutelè per la perdita della **MAMMA**.

I **Colleghi** delle **Divisioni** di **Chirurgia Generale**, **Chirurgia d'Urgenza**, **Ortopedia**, **Traumatologia**, **Otorinolaringoiatria**, **Medicina Generale**, **Ostetricia**, **Ginecologia**, **Servizio Farmacia**, **Servizio Radiologia** dell'**Ospedale** degli **Infermi** di **Rivoli** partecipano al dolore della dottoressa Antonietta Cutelè per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano affettuosamente le famiglie **Ciria Pasterino Riva**.

E' mancata

Genoveffa Marsonet ved. Rolle

Lo annunciano il figlio **Carlo** e famiglia, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 Parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro Tor.se**, 28 settembre 1987.

E' spirata

Ida Zegna Baruffa in Botto Poala

Lo annunciano il marito **Giuseppe** e i suoi figlioli **Maria Elisabetta** e **Alfredo**. Il ricordo di quello che mamma ci ha insegnato, delle cose straordinarie che con rigore, lealtà e amore ci ha dato fino all'ultimo giorno, resterà dentro di noi per sempre. Ora la pensiamo, finalmente serena accanto a Lalla. La salma riposa nella cappella di famiglia a Vallemosso.
— **Biella**, 28 settembre 1987.

La cognata **Anita**, **Enrico** e **Luciana**, **Claudio** e **Patrizia** con **Camilla**, **Anna Maria** e **Rodolfo**, commossi ricordano la cara **IDA**. Sono affettuosamente vicini a Beppe, Elisabetta, Alfredo in questo nuovo immenso dolore.
— **Biella**, 28 settembre 1987.

Nina, **Aldo**, **Angelo**, le loro famiglie con il profondo, sincero affetto che li legava ad **IDA** piangono accorati, uniti a Beppe, Betta, Alfredo.
— **Trivero**, 28 settembre 1987.

Paolo e **Mirella** con **Giovanna**, **Paola** e **Ferdinando** si uniscono al grande dolore di Beppe, Maria Elisabetta e Alfredo ricordando con grande [illegible] la cara **IDA**.
— **Biella**, 28 settembre 1987.

Italo, **Maria**, **Lella**, **Silvia**, **Renato**, **Adriana** e famiglie piangono con Beppe, Betta e Alfredo l'indimenticabile **IDA**.
— **Biella**, 28 settembre 1987.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.** si associa al grave lutto che ha colpito l'ingegner Giuseppe Botto Poala, consigliere della società e la sua famiglia per la scomparsa della moglie

Ida Zegna Baruffa in Botto Poala

— **Vallemosso**, 28 settembre 1987.

Il **Consiglio sindacale** della **Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.** partecipa al lutto dell'ingegner Giuseppe Botto Poala, consigliere della società, per la perdita della moglie

Ida Zegna Baruffa in Botto Poala

— **Vallemosso**, 28 settembre 1987.

Dirigenti, **Impiegati** ed **Operai** della **Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.** partecipano commossi al dolore che ha colpito l'ingegner Giuseppe Botto Poala e il signor Alfredo Botto per la scomparsa della signora

Ida Zegna Baruffa in Botto Poala

— **Vallemosso**, 28 settembre 1987.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **Lane Borgosesia S.p.A.** partecipano al lutto dell'ingegner Giuseppe Botto Poala, consigliere della società per la scomparsa della signora

Ida Zegna Baruffa in Botto Poala

— **Vallemosso**, 28 settembre 1987.

Dirigenti, **Impiegati** ed **Operai** della **Lane Borgosesia S.p.A.** partecipano al lutto del consigliere ingegner Giuseppe Botto Poala per la triste scomparsa della signora

Ida Zegna Baruffa in Botto Poala

— **Vallemosso**, 28 settembre 1987.

Paola e **Giulia Zegna Baruffa**, con **Massimiliano** e **Mila** partecipano affettuosamente al dolore di Beppe e dei familiari per la perdita della cara **IDA**.
— **Biella**, 28 settembre 1987.

I **Consigli** di **Amministrazione** e i **Collegi sindacali** del **Gruppo Botto**:
Lanificio Botto Giuseppe e Figli S.p.A.
Filatura Botto Paola S.p.A.
Filature Botto Riunite s.r.l.
Maglificio Bogletti S.p.A.
Confezioni di Filotrano S.p.A.
partecipano al grande dolore del proprio consigliere Giuseppe Botto Poala e famiglia per la scomparsa della moglie **IDA**.
— **Vallemosso**, 28 settembre 1987.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Pettinatura Lane di Romagnano Sesia S.p.A.** prendono parte al grande dolore del proprio presidente Giuseppe Botto Poala e famiglia per la dolorosa perdita della moglie **IDA**.
— **Romagnano Sesia**
28 settembre 1987.

Gianna e **Roberto Borsetti** e famiglia piangono accorati la scomparsa della cara cugina **IDA** e si stringono a Beppe, Betta e Alfredo nel dolore.
— **Biella**, 28 settembre 1987.

La **Filature** di **Chiavazza** prende viva parte al dolore dell'ingegner Giuseppe Botto Poala e dei figli per la scomparsa della signora

Ida Botto Poala

— **Vigliano Biellese**, 28 settembre 1987.

Ornella e **Fabrizio**, **Manuela** e **Roberto** con i figli tutti partecipano al grande dolore di Betta, Alfredo e del loro papà per la scomparsa della cara mamma **IDA**.
— **Biella**, 28 settembre 1987.

Zia **Evelina**, **Carmen**, **Aldo** e **Lauretta** con **Silvio**, **Stefano** e **Maria Chiara** sono vicini con tanto affetto a Beppe, Betta e Alfredo nel ricordo della carissima **IDA**.
— **Pordenone**, 28 settembre 1987.

Sandra e **Vittorio** con **Piera** e **Sergio** unitamente ai loro familiari sono affettuosamente vicini a Beppe, Betta e Alfredo nell'indimenticabile ricordo della cara **IDA**.
— **Vallemosso**, 28 settembre 1987.

Mario Bono partecipa commosso al dolore di Beppe, Betta e Alfredo per la scomparsa della carissima **IDA**.

Giulia e **Maria Bertrand** con **Federica** ed **Alessandra** commossi sono vicini a Beppe e figli per la perdita di **IDA**.
— **Biella**, 28 settembre 1987.

Le **Aziende** del **Gruppo Benvenu** prendono viva parte al lutto dell'ingegner **Beppe Botto** e famiglia per la scomparsa della signora

Ida Botto Zegna

— **Biella**, 28 settembre 1987.

Edvige Zegna con **Gino Ada** e figli sono vicini a Beppe nel grande dolore per la scomparsa della carissima **IDA**.
— **Trivero**, 28 settembre 1987.

Marcie e **Guye** partecipano al dolore di Beppe Botto e Alfredo.

(Continua a pagina 9)

Fotocinevideo

HANDYCAM, TELECAMERA NUOVA GENERAZIONE PRESENTATA AL SIM

La ventesima edizione del Sim di Milano sarà ricordata per la presentazione, da parte della Sony, del nuovo registratore audio digitale (DAT), che garantisce una qualità di tipo professionale, e per il camcorder Handycam (CCD-V50) dello standard video 8, nuova generazione.

Quest'ultimo apparecchio si differenzia dal precedente modello (CCD-V30) per l'adozione di un obiettivo zoom 6 X (focale variabile più potente e funzioni macro), per il «Digital Superimposer», nonché per la possibilità di registrare data e ora della ripresa.

I dati tecnici-dichiarati dalla casa sono: sistema di registrazione video mediante due testine rotanti con FM a scansione elicoidale e registrazione audio FM a testina rotante; velocità del nastro in SP circa 20,051 mm/sec. e in LP circa 10,058 mm/sec., quindi il tempo di registrazione è di 1,30 minuti in SP e di 3 ore in LP; l'avvolgimento rapido in circa 4 minuti e 10 secondi.

Caratteristiche di ripresa sono il luminoso obiettivo con f. 12/72 mm, il nuovo CCD (Charge Coupled Device), il mirino elettrico in bianco nero di 0,7 pollici, il sistema autofocus TCL, il bilanciamento automatico e manuale del bianco e la possibilità di ripresa a soli 13 lux (fascia di illuminazione 13 lux-100 mila lux). L'alimentazione del CCD-V50E è di 6V-8,5V a batterie e il consumo è di 7,2W incluso il mirino; il microfono incorporato è a condensatore omnidirezionale di tipo monoaurale; il peso del camcorder, escluse batterie, è di 1,5 chilogrammi. Si pensa che questa telecamera verrà proposta al pubblico ad un prezzo di 2 milioni 400 mila lire.

Sempre per lo standard video 8, la Sony ha inoltre presentato un nuovo videoregistratore (EV-S850) stereofonico, indirizzato agli appassionati più esigenti. Il deck è caratterizzato dal controllo dell'immagine a moviola di nuova generazione, che offre la possibilità di variare in maniera micrometrica la velocità di scorrimento del nastro in fase di riproduzione; inoltre i suoi 90 dB offrono un livello qualitativo simile al compact disc. E' inoltre presente un processore digitale che offre il sistema di codifica PCM, ossia registrazione sino ad un massimo di 18 ore di musica su sei differenti tracce.

La «Handycam» della Sony

Altre caratteristiche sono: indici di ricerca con 99 programmazioni per selezionare in modo automatico pezzi di riprese o musica, 30 canali memorizzabili e riavvolgimento automatico del nastro a fine cassetta. Il prezzo di vendita dichiarato, per questo sofisticato videoregistratore del sistema video 8, è di circa 2 milioni 700 mila iva-to al pubblico.

Secondo stime dei produttori italiani quest'anno si venderanno all'incirca 1 milione di apparecchi video per registrazione, contro i 800 mila del 1985, e più del 12 per cento saranno i modelli camcorder, di cui la Sony si attesterà con le sue macchine su una quota del 30 per cento circa. Per una maggiore diffusione del video 8 si spera però in una presenza più massiccia di film confezionati, per ora pressoché inesistenti.

CINQUE GRANDI FILM FORMATO 16 MILLIMETRI

Il cinema amatoriale in formato 16 mm non ha ancora imboccato il viale del tramonto, ma continua, seppure in minore quantità, a soddisfare una larga schiera di appassionati che non si lasciano ancora suggestionare dal nuovo mezzo televisivo, forse più pratico, ma certamente meno spettacolare. La San Paolo Film, sempre attenta al mercato del noleggio, mantiene vivo il settore amatoriale proponendo ogni anno pellicole di sicuro interesse.

Le novità più recenti sono: *«Greystoke»*, di Hugh Hudson, interpretato da Christophe Lambert (qui al suo esordio cinematografico, salutato da uno straordinario successo) e Ralph Richardson. La vicenda, tratta dal best seller degli Anni Venti *«Tarzan delle scimmie»*, si snoda fra le coste occidentali dell'Africa e l'Inghilterra narrando la storia del piccolo Clayton che, allevato nella foresta dalla scimmia Kala, diventa Tarzan (durata 140 minuti).

Altro titolo degno di menzione è *«Il colore viola»* di Steven Spielberg, saga nera nell'America rurale del profondo Sud, con molte lacrime, un Oscar polemicamente mancato (nonostante le undici nomination) e Woopi Golberg insolitamente brava in un ruolo drammatico, nei panni della povera Celie, sposa bambina di un uomo di inaudita crudeltà. Spielberg — per chi non lo ricordasse — è il regista miliardario di *«Duel»* e *«E. T. — The Extra Terrestrial»*.

«Papà è in viaggio d'affari», firmato dallo iugoslavo Emir Kusturica, è invece la nota commedia che scivola sovente nel dramma e mette in burla l'attaccamento al mito di Stalin (dura 135 minuti).

Ai patiti della fantascienza e della suspence il catalogo offre poi *«Blade Runner»*, già un classico del genere, firmato da Ridley Scott, con l'ex Indiana Jones, Harrison Ford, che in una Los Angeles del futuro, plumbea e angosciante, dà la caccia ai robot assassini, identici all'uomo, ma, all'interno, macchine perfette. Il cast schiera anche Rutger Hauer e Sean Young, e i 115 minuti di pellicola sono tratti dall'immaginario romanzo di Philip Dick *«Do Androids Dream of Electric Sheep?»*.

L'ultimo titolo in catalogo coincide con l'ultimo film della regista francese Agnès Varda, *«Senza tetto né legge»*, storia della giovane nomade Mona, ribelle e indocile, che preferisce la «libertà» della strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Il film, interpretato da Sandrine Bonnaire e dalla vecchia gloria Macha Meryl, ha guadagnato il Leone d'Oro a Venezia nel 1985. Dura 105 minuti.

A cura di
Angelo Arpaia

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo in prelazione abbonamenti Turni esistenti fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AMMIRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): da lunedì 28 settembre a venerdì 2 ottobre rassegna Sam Bus con apertura ore 15, spettacoli ore 18,30 e 22 (precede film), oggi **Baby Pazzi**, **Hula-Hop** e **Bambola**, domani e giovedì: **Malò-Rambo**, **Petra** e **Bambola**.

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult.), tel. 521.1570: domani ore 21 Anna Bolena in **«Quella sera... Samuel Beckett»**, rievocazione fantastica con «Cascando» e «Non io» trad. Fruttero-Lucentini, regia Adriano Cavallo.

NUOVO: Il gesto e l'anima, giovedì 1° ottobre ore 21,15 Alvin Ailey American Dance Theater, grande spettacolo inaugurale fuori abbonamento. Pren. ore 9-12 15-19 tutti i giorni.

ORATORIO DI S. FILIPPO (via S. Teresa 5): ore 21 **Antidogma Musica**, 10° Festival, ingresso L. 4000. Pierre Yves Artaud, flauto, Alexandre Ouzounoff, fagotto. Musiche di Gentile, Dusapin, Hersant, Marton, Mahnkopf, Brewaeys, Mendoury, Monnet, Amy, Tosi, Nunes.

AUDITORIUM RAI: Pianoforum 1987, in collaborazione con l'Assessorato per la Gioventù Comune di Torino. **Rassegna vincitori concorsi pianistici internazionali 1987**. Dal 29 settembre al 2 ottobre 1987 - ore 21. Questa sera: Vaughan Williams, Concerto per bassotuba e orchestra, solista David Gildden. Rachmaninov, Concerto n. 2 solista Thierry Huillet (1° premio Concours International de Piano «Robert Casadesus», Cleveland). Cajkovskij, Concerto n. 1 solista Andrei Nikolsky (1° premio Concours Musical International «Reine Elisabeth de Belgique», Bruxelles). Dirigente Gabor Otvos, Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Inviti in distribuzione presso la Sede Rai - Via Verdi 16.

TEATRO MASSAUA: da venerdì 2 ottobre Gipo Farassino presenta la commedia musicale **Turin bel cheur**. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Massaua. Tel. 795800 ore 15-18.

AGIS/IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti presso: Agis, C. G. Cesare 67, h. 16,30-19, Salone La Stampa, Alca, Celid, Libreria Campus. 7 leghendi su 13 spettacoli a L. 91.000 - 70.000 - 49.000. Tel. 274.3276 - 287871. **Apertura stagione 9 ottobre**.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88**. Gli uffici della Rai sono a disposizione del pubblico con il seguente calendario: 28-9-87 al 4-10-87 per gli abbonati alle serie pari o alle serie dispari della precedente stagione; dal 5-10-87 al 7-10-87 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabati e domeniche inclusi).

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza alternata allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazioni per danzatori professionisti o attività teatrali [illegible]. Selezioni Teatro Nuovo.

ATTIVITA' DIDATTICHE AL NUOVO: Scuola di danza Classica - Contemporanea - Jazz - Recitazione - Mimo. Corsi professionali ai vari livelli e corsi per principianti. Corso D'Azeglio 17, tel. 65.00.666.

DIZIONE E RECITAZIONE - SCUOLA DEL TEATRO NUOVO: diretta da Erica Giovine, inf. tel. [illegible].666.

NUOVO: Selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico, Corsi professionali, Scuola recitazione e mimo.

BELLA HUTTER: Scuola di danza dal 1923 di Bella Hutter classica moderno jazz, espressione, yoga, bambini e leggera per signore. Iscriz. infor. tel. 53.06.14.

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte per recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'attore», insegnante R. Solovey. Inf. via Magenta 59/a, tel. 567.5365 - 561.0992 dalle 15 alle 19.

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte stages mimo, clown, maschere, tecniche d'improvvisazione, pantomima bianca, giochi teatrali per insegnanti. Insegnanti Dizziaca Theatre Co. Inf. via Magenta 59/a, tel. 561.0992 - 567.5365 dalle 15 alle 19.

CENTRO DANZA «ARCI GARIBALDI»: Corsi di Danza Classica, Moderna, Jazz e Ginnastica per signore. Training autogeno. Informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 16,30 alle 18,30, via Giuria 58, tel. 696.4943.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Diretto da Enrico Petrilo - Scuola di Danza Classica diretta dal maître de ballet Pertti Virtanen. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Emilia Petrilo. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e modern jazz. Iscr. dall'1/9, corso [illegible] 137, tel. [illegible].

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE [illegible]

LE «A. BLANDI», diretto da Massimo Scaglione, in collaborazione con Licei linguistico Cima. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987-88. Orario 15-19. Per informazioni tel. 517.048, via San Francesco d'Assisi, 14.

CENTRO YOGA «SHANTI MARGA»: Corso Re Umberto 11, tel. 534.661. Dal 1° ottobre corsi di Hatha Yoga Raja Yoga ginnastica terapeutica, ginnastica dolce.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prescrizioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 538.878.

C.I.S.A.C.: Corso Vittorio Emanuele 83 Torino - tel. 519.184 - 535.819, via O. Vigliani 83/85 tel. 619.3690. Corsi di danza classica (**Giulio Castello**), danza jazz (**Marrie E. Galosa**), danza moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionisti.

DANCE CENTER STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, tel. 369.723): corsi di danza classica, jazz e moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionisti; propedeutica per bambini conoscenza del corpo dai 3 ai 6 anni; ginnastica dolce per signore.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolens, tutti i giorni feriali dalle 11 alle 20.

FLAMENCO CHIOSTRO DELLO JUVARRA: via M. Vittoria 5, tel. 352.406. Baile Flamenco, corsi diretti da Pablo A. Patruno e Anna Mostacci.

GINGER danza classica e contemporanea - via Plana 5 - tel. 011/837.862: Sono aperte le iscrizioni 1987/88, ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). Danza classica per adulti. Danza moderna e Jazz. Teens class. Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di **Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni**. Direzione: S. Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

INTRAOGGI (via S. Massimo 31): Corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clownerie, laboratorio sulle maschere. Tel. [illegible] (ore 17-20).

LABORATORIO TEATRALE: Iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Inf. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 713.840 (9-11), 533.379 (16-20).

LABORATORIO PERCUSSIONI CENTRO MUSICA corsi di jazz, fusion ear training arrangiamento musica d'insieme insegnanti laureati alla Berklee College of music di Boston via Po 48. Tel. 832.058.

L'ECOLE DE DANCE (v. Giulia di Barolo 32, presso il Club 32): comunica l'inizio dei corsi di Danza Propedeutica, Classica, Jazz Dance. Per informazioni, tel. al 835.796.

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno**. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19. Tel. 795.803.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0160.

TEATRO OLE MASNA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juta Mecluk. Tel. 879.373.

TEATRO OLE MASNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite **Bruno Fusco**.

TEATRO OLE MASNA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

TANZSTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni: corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff. Via M. Cristina 51, ore 16-19, 658.978.

TANZSTUDIUM per i giovani: corsi di danza moderna metodo Cladek, classico-moderno, jazz. Borse di studio per ragazzi. Via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM per le signore: educazione al movimento, ginnastica dolce. Via Madama Cristina 51, tel. [illegible].978.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27): ore 21 Orietta Dell.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con i Meteora. Giovedì gran galà di apertura della stagione Autunno-Inverno con Daniele Combe.

GIARDINI (st. [illegible] 4/A - Capolinea bus 52): Ore 15 Nino Gallo invita ai trattenimenti discomusica liscio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LA LUCCIOLA: (c. Taranto 206, t. 200.097): ore 15 discoliscio.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.81): 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 669.95.96): Tutte le sere (escluso lunedì). R. B.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30.

WHISKY NOTTE: prossima riapertura.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121, tel. [illegible]): Collettiva Maestri 800-900 L. Andreone, A. Baccarla, V. Bussolino, M. Calderini, A. Cattaneo, V. Cavalleri, C. Cupri, G. Cosola, G. Ciardi, L. Delleani, O. Follini, Filippini, A. Fontanesi, A. Falchetti, A. Genna, G. Levis, U. Gheduzzi, C. Maggi, L. Onetti, G. Pellizzi, Parodi, A. Pasini, C. Pittara, R. Priora, E. Reycend, O. Ricciardi, E. Tolano, F. Zandomeneghi, V. Zoffa.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Rivoluzione» orario 10-19.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31) Artisti contemporanei.

ETRURIA - Canee (via Dronero, 4): Silvio Brunetto ore 16-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere. Espone Bruno Frigerio.

IL CALAMO: (via Della Rocca 4, tel. 831.842) Animalia incisioni dal XV al XX secolo orario mostra 10,30-12,30, 15,30-19,30, lunedì chiuso.

LA CONCHIGLIA: Giordana Barbieri.

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.167: '800-'900 piemontese.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Pinella Gramola e Irene Mecca - Con il Patrocinio della Regione Piemonte. Ore 15,30-19,30.

PORTICI (p.za Vitt. Veneto 22): Dipinti di Francesco Binelli e ceramiche di Carla Boero. ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - **Parco del Valentino**: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera**. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

TELACCIA tel. 518.220 Adriana Lucà.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] Federa.

BERMAN: [illegible] nell'arte.

DAVICO: pers. Beppi Zancan.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18). «Grafica». Orario 16-20.

MICRO' (p. Vittorio 10) D. Gamble.

PIRRA-FIN ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.303). Una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pittori italiani e [illegible].

PIRRA CERAMICHE: Carpè.

VIOTTI: Rassa. artisti contemporanei.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi «lunedì chiuso»: 9,30-12,30; 15-19. Dal 26 settembre: **«Mostra del Modellismo Storico»**. In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica: 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2586 - 650.2753.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il [illegible]», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario, 9-19 feriali, festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 15-19. Dal 26 settembre **Mostra del Modellismo Storico**. In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre temporanee: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. **Amé Gorret l'ours de la Montagne**, esposizione celebrativa del famoso prete-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

VI PRESENTIAMO

IL LOTTO FRA SALI E TABACCHI

VUOI FARTI BACIARE DALLA FORTUNA SENZA FARE LA CODA?

L'attesissimo passaggio del lotto alle tabaccherie segna una svolta. A Torino i punti-gioco si fanno ogni giorno più numerosi. Non ci sono più code da fare. Per la prima volta viene sferrato un attacco al lotto «nero»

Code per giocare: oggi non più. A destra: il botteghino in piazza Statuto, ora chiuso

Se qualcuno fosse andato da sua nonna a dirle che, un giorno, ci si sarebbe rivolti al tabaccaio per giocare un terno al lotto, la brava donna lo avrebbe di certo preso per matto. Tutto impensabile, inimmaginabile. Eppure è andata così anche a Torino, città di antica tradizione «lottistica». Non ce ne rammarichiamo. Tutt'altro. Si gioca al lotto dal tabaccaio: una novità fresca di pochi giorni anche se attesa da anni.

La capitale subalpina un tempo annoverava botteghini del lotto famosi quanto altri ambienti che il tempo ha dissolto, dove «ci si trovava», apprezzabili, nel loro cicaleccio, quanto un bagno turco di un certo rilievo. Possiamo essere grati a quei lettori che, di tanto in tanto, soprattutto quelli più anziani, ci fanno rivivere questi souvenirs, aggiungendo i loro ai nostri ricordi.

L'epoca più fiorente ci sembra esser stata quella di sei, sette anni prima della seconda guerra mondiale. In via della Consolata, via Garibaldi, nelle strade anguste che, a due passi da Porta Palazzo, offrono ancora una cornice di folklore, si aprivano certi banchi lotto che quasi potevano, come sta ora avvenendo a Napoli, essere conservati intatti come frammenti di un mondo perduto, come «documenti storici». Banchi lotto affidabili a futura memoria.

Peccato che la fame urbanistica, la ristrutturazione di molti quartieri e, soprattutto, gli ampi vuoti operati dai bombardamenti aerei nel 1942 e nel 1943, abbiano cancellato questi luoghi in penombra, questi ambienti fatti anche di vecchiette che d'inverno, dopo la giocata, andavano a sorbirsi una cioccolata calda nella piazza antistante la Consolata.

In via Garibaldi, quasi di fronte alla chiesa dei Santi Martiri, la ricevitoria — ma forse è più onorevole e simpatico continuare a chiamarla «botteghino» — aveva il pavimento di legno, nero e un po' malconcio, ossia con qualche asse sconnesso; i muri fumosi urlavano di voler essere intonacati o, comunque, puliti.

Appesi i ritratti piuttosto ingialliti di Umberto I e della consorte regina Margherita. Le immagini di Vittorio Emanuele e di Mussolini erano arrivate solo nei botteghini più «nuovi», in vena di arditezze.

Ora quel mondo se ne è proprio andato. Sono arrivati i tabaccai ad offrire, al lotto asmatico e arrugginito, una boccata d'ossigeno. Non è ancora «computerizzato», come ci si aspettava, ma, pur manuale, almeno per il momento, è già qualche cosa di valido rispetto al passato.

Davanti allo svanire dei botteghini che chiudevano uno dopo l'altro, i giocatori si erano stancati di protestare: dove possiamo andare a giocare? La risposta: «Dai tabaccai, appena possibile», non li appagava. Quasi si mettevano a piangere per la rabbia.

Lo Stato, incredibile a dirsi, con la sua macchina ingorda dalle fauci spalancate, giungeva al punto di rifiutare il denaro dei lottisti, gli unici che, il sorriso sulle labbra, si presentino spontaneamente a versare una tassa non richiesta.

Il primo luglio vi fu un'altra delusione. A quella data — inizialmente fissata per la «rivoluzione del lotto» — non successe niente. C'erano appena state le elezioni, quindi le attese per il nuovo governo, e a Roma, fra mille cose urgenti di cui occuparsi, nessuno pensava al lotto. «Si vedrà in autunno», dicevano allargando le braccia.

A Torino era quasi impossibile giocare e non potevamo che registrare la protesta corale di molti che, affamati di lotto, si sfogavano con il giornale.

Ora il «giocattolo nuovo» c'è e a farlo funzionare sono i tabaccai.

Torino si prospetta al momento addirittura in una posizione di avanguardia. Nel capoluogo piemontese ci si è mossi in modo lentamente ma ora si procede con buona speditezza. Franco Gioannini, della Federazione Italiana Tabaccai, annota i risultati già raggiunti: *«In Torino il numero delle tabaccherie abilitate al gioco aumenta ogni giorno. Adesso in funzione ve ne sono fra venti e venticinque. Dovremmo averne un centinaio entro la fine del mese. Abbiamo pure tredici ex gestori di ricevitorie del lotto. Nessuno è rimasto senza lavoro. Torino e Provincia raggiungeranno presto i centottanta punti-gioco. Il nostro obiettivo non è cambiato: giungere alla meccanizzazione del lotto ed estenderlo a tutti i tabaccai che lo vogliano».*

L'attesa automazione arriverà un giorno? *«Le macchinette sono già state sperimentate, quindi ci sono»*, risponde Gioannini, *«per farle funzionare occorrerà una legge-ponte o un decreto legge. Speriamo non trascorra troppo tempo».*

L'Intendenza di Finanza, anche a Torino come in altre città, ha per ora assegnato il gioco alle tabaccherie che ne avevano fatto richiesta entro i termini di legge, basandosi, come elemento essenziale, sull'anzianità di licenza. Ciò non ha però facilitato la distribuzione per zone. Alcune infatti sono ancora scoperte mentre altre hanno magari due o tre ricevitorie a breve distanza fra loro. Inconvenienti che col tempo saranno superati.

I pochi tabaccai che ci hanno ripensato e, dopo aver fatto domanda per avere il lotto, si sono tirati indietro — preoccupati soprattutto dell'aumento di lavoro che la novità poteva comportare — vengono rimpiazzati da altri che il gioco lo vogliono, considerandolo positivo sotto il profilo commerciale. Un buon affare specie per le «privative» a conduzione familiare, con tre o quattro persone dietro il banco.

Anche così come è per ora, «manuale», il gioco in tabaccheria sembra svolgersi scioltamente, senza provocare difficoltà alla clientela abituale. La maggior parte dei tabaccai per scrivere a mano una «firma» impiega meno tempo di quanto ne occorra per compilare con la macchinetta una schedina del Totocalcio.

A Torino sono finite soprattutto le estenuanti attese; c'era chi aspettava anche più di un'ora il proprio turno per giocare e arrivava magari con pacchetti di giocate per conto di molti che non potevano recarsi al botteghino.

Il «gioco per commissione» aveva avuto in città, con la chiusura di molti botteghini e, quindi, con le inevitabili «code», un curioso sviluppo a macchia d'olio. Ora, in tabaccheria, si è tutto il tempo per giocare senza affanni, dal mattino alla sera.

Il passaggio del lotto dalle competenze delle Intendenze di Finanza a quelle dell'Azienda Monopoli dello Stato dovrebbe avviare un rilancio del gioco. Questa la speranza dell'Azienda Monopoli.

Nel corso del 1986, comunque, pur perdurando la «crisi dei botteghini», gli italiani avevano speso nel lotto oltre 900 miliardi confidando nella fortuna. Niente male per le casse dello Stato. Con l'aumento dei «punti vendita» — il che significa con l'ampliamento delle concessioni ai tabaccai — l'incasso dovrebbe superare i mille miliardi.

C'è la prospettiva, ora, di bloccare il lotto nero, ossia il gioco clandestino che ultimamente prosperava.

Renzo Rossotti

«IL NOSTRO OBIETTIVO PIU' IMPORTANTE RESTA L'AUTOMAZIONE»

Il botteghino di ieri: un mondo scomparso

Scompaiono quasi del tutto i vecchi botteghini. Ma il personale? C'è qualcuno che, per questa «riforma» viene a perdere il lavoro? Il personale ancora in servizio viene assorbito dall'amministrazione finanziaria. Non dovrebbero esserci problemi in proposito. I tabaccai hanno accolto bene questa riforma che si sta avviando? Oppure volevano l'automazione al punto da dire «o automatizzati o niente»?

Gianluigi Bonino, presidente dei Suti, il Sindacato unitario tabaccai italiani, rileva: *«Si è parlato molto di meccanizzazione e noi abbiamo continuato a operare per una concessione del gioco del lotto alle privative che risponda alle esigenze della categoria. Avere ottenuto il lotto è un "fatto di qualità", quindi consideriamo il risultato positivo. Ne potrà trarre vantaggio anche il lotto, considerando che in Italia le tabaccherie sono circa 61 mila. A Torino ve ne sono poco più di cinquecento e in provincia millecinquecento. L'utile del tabaccaio si aggirerà all'incirca sul guadagno attuale procurato dai tabacchi, diciamo intorno all'otto per cento».*

«Contiamo di dedicare la massima attenzione al problema — aggiunge Bonino — *per superare gli scogli che rimangono e puntare all'automazione del gioco. I disagi iniziali pensiamo possano essere superati con buona volontà, cooperando anche all'interno della nostra categoria».*

AL N. 12 DI VIA MAZZINI ECCO LA DEA BENDATA...

Ignazio Cattocchio e la sua impiegata, in via Mazzini 12

Un punto prestigioso per Torino, sotto un palazzo ricco di cimeli, a due passi dal Conservatorio Giuseppe Verdi. Anche qui si sentiva la necessità di poter giocare al lotto con semplicità dopo che nelle vie del centro i già scarsi botteghini avevano chiuso i battenti. La ricevitoria n. 39 è in via Mazzini 12, appunto sotto i portici, affidata al signor Ignazio Cattocchio. E' stato tra i primi ad aver voluto il gioco in tabaccheria e, quando ha saputo che il gioco gli era stato assegnato, ha fatto affiggere cartelli che avvertivano la clientela della novità. *«Mi sembra un'innovazione positiva e siamo contenti di poter avere il lotto, contenti per noi e per i clienti. Non crea alcun problema»*, dice.

Un angolo dell'ampio e moderno negozio accoglie i giocatori, una sorridente signorina è rapidissima nel trascrivere i numeri che le vengono dettati.

Mario Auderio ha appena giocato. *«Sono sempre stato un giocatore. Ho anche perso un po' troppi quattrini nell'inseguire i numeri "in ritardo", quelli cioè che non vengono estratti da più di cento settimane. Da un anno e mezzo però non giocavo più. Se per lavoro mi recavo in provincia, allora magari trovavo modo di imbattermi in un botteghino aperto, ma altrimenti a Torino per me era diventato impossibile giocare. Non potevo fermarmi più di mezz'ora schiacciato fra la gente ad aspettare di regalare i miei soldi allo Stato. Se lo voleva, non aveva che da rendermi il gioco più facile. Ora, dal tabaccaio, mi sembra tutto meraviglioso. Spero che i sali e i tabacchi mi portino tanta fortuna...».*

UNA BOLLETTA RECORD DALLA SIGNORA SILVANA

La signora Silvana Cavallo nella tabaccheria di corso Vittorio Emanuele 34

Un avvio spedito, tutto sprint, come non si sognava neppure. La signora Silvana Cavallo, nella ricevitoria del Lotto n. 74, nella tabaccheria di corso Vittorio Emanuele II n. 34, compila una bolletta in tempo record, mentre il marito porge ai clienti il sale o le sigarette.

«Abbiamo voluto il gioco perché lo vedevamo come un fatto positivo, che poteva appagare le aspettative dei clienti. Non incontro difficoltà — spiega la signora Cavallo — *nel trascrivere a penna i numeri che mi vengono dettati dai clienti. Mi sono trovata subito benissimo e vedo che la gente è soddisfatta. Non c'è nessun problema difficile da superare e non si può neppure dire che ci si trovi assillati dal lavoro più di prima. Con il passare del tempo, tutto andrà ancora meglio».*

Tersilla Magnani ha sessantacinque anni e abita in via Accademia Albertina. *«Sono due mesi che non giocavo più. Al lotto sono sempre stata legata. Fin da giovane. Mi piace, così, per un'abitudine, anche se non ho mai vinto che piccole somme ogni tanto. Del resto non è che possa concedermi grosse puntate, tutto è proporzionato. Sono un'insegnante in pensione e non mi posso abbandonare a lussi. Però non me la sentivo di starmene in piedi, compressa fra la gente, per un'ora o anche di più per giocare due o tremila lire. Una volta sono stata anche borseggiata nella confusione. Ora faccio le mie commissioni, passo dal tabaccaio, ché tanto ci andrei comunque per comperare altro, e gioco il mio ambo, anche il terno, sperando in una vincita. Questo lotto dal tabaccaio semplifica tutto e credo che saranno in molti ad apprezzarlo».*

SE LA CABALA IMPAZZISCE DIVORA PIU' SOLDI DI UNA SLOT-MACHINE...

«I numeri me li studio, li analizzo, direi che li sminuzzo come fossero noccioline. Da anni faccio così e, qualche volta, vinco», dice Giovanna Abaco. Casalinga, settantadue anni, considera la Cabala con il riguardo con cui i «Padri pellegrini» custodivano la Bibbia.

«Molti hanno tentato di interpretare un fatto, una storia, un sogno traducendo tutto in numeri. Non è così facile. Difficile anche dai numeri, visti o sognati, risalire ai fatti. Prendiamo l'estrazione di sabato 19 settembre. Io considero spesso, per motivi miei, la ruota di Firenze, che è una delle più "parlanti". Troviamo il 7, che vuol dire tabaccai, il 10, che possiamo tradurre con buona propagazione di un'idea, di un fatto commerciale, ad esempio, il lotto, poi il 78, che esprime volontà di farcela, di riuscire, poi il 31, che vuol dire sentirsi a cavallo. C'è bisogno di aggiungere altro?».

La signora Abaco ha speso molto in questi ultimi dieci anni al lotto, soprattutto per inseguire numeri «in ritardo». Ha perso parecchio ma non i suoi sogni. Si può dedurne che la sua fede «lottista» sia a prova di qualsiasi delusione, anche di un inceppamento totale come ha rischiato il lotto prima di passare nelle mani dei tabaccai.

ANCHE ROSANNA SPERA DI GIOCARE PRESTO (E' IN LISTA D'ATTESA)

La signora Rosanna Gennaro: aspetta fiduciosa

Chi ha una bella tabaccheria e una buona clientela ma non ha ancora ottenuto il gioco del lotto, lo aspetta. *«Abbiamo fatto da tempo la domanda e speriamo di averlo presto. Per noi potrebbe essere come il Totocalcio: non vendiamo solo generi di monopolio ma oggetti vari, articoli per regalo e pensiamo di farcela benissimo anche con il lotto. Lo desideriamo e siamo stati fra i primi a farne richiesta»*, dice la signora Rosanna Gennaro, uno dei titolari della tabaccheria di via Morosini a Torino.

«Accontenteremo anche e soprattutto gli anziani, gli affezionati al gioco. Abbiamo già ordinato la cabala per aiutare i clienti a interpretare i sogni. Metteremo anche sgabelli, sedie, se qualcuno vorrà giocare con calma. Non ci sono problemi. Qualche tabaccaio pare essere preoccupato dal fatto che, all'inizio, occorre versare una cauzione di 10 milioni, ma il nostro sindacato ha pure fatto presente che se vi sono venti punti di vendita consorziati, ossia raggruppati, la somma scende a 500 mila lire».

E per pagare le vincite? *«Semplice: faremo come col Totocalcio. Fino a una certa cifra, sotto il milione, pagheremo direttamente. Vediamo l'arrivo del lotto come fatto positivo. Se potessimo, offriremmo ai clienti anche il caffè».*

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 3.500.000

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea, e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati [illegible]ro essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'[illegible] finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri complessivi), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 3 - 3ª settimana)

45	60
42	86
58	64
66	47
88	12
85	37

PER OGNI INFORMAZIONE TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì** con*

BINGOLINEA

Oggi **L.2.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella qui sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

Il premio di ieri, di L. 1.000.000, non è stato vinto, quindi il premio di oggi martedì è di L. 2.000.000

IN GALLERIA

Silvio Fedele

La Galleria Accademia, [illegible] Pietro Barsi, ripropone [illegible] opere del pittore Silvio Fedele [illegible] Velletri. Dotato [illegible] una tavolozza misurata e contenuta entro i registri [illegible] una rasserenante vena espressiva, Fedele propone nature morte con [illegible] con fiori, [illegible], un piacevole «Nudino blu», un tegame [illegible] coccio delineato [illegible] sensibilità (via Accademia Albertina 3/e, sino al 7 ottobre).

Fotografia

Alla Libreria Agorà, [illegible] la collaborazione [illegible] Goethe Institut, [illegible] in corso la prima [illegible] stra del ciclo «Impronte e tendenze nella fotografia tedesca contem[illegible]nea». Del berlinese Wilmar Koenig, laureato [illegible] architettura e sino [illegible] 1985 docente al Laboratorio di Fotografia della sua città, [illegible] esposte immagini che testimoniano il [illegible] e scorci d'ambiente, [illegible] quotidianità rivisi[illegible] attraverso l'obiettivo e la pellicola a colori [illegible] una serrata visione d'insieme (via Pastrengo 9/f, sino [illegible] 17 ottobre).

Antidogma

Nell'ambito del 10° Festival Internazionale di Musica Antica e Contemporanea (Torino, 27 settembre - 3 ottobre) avverrà l'incon[illegible] [illegible] il pittore Davide Peiretti che [illegible]strerà i suoi lavori ispirati alla musica. Mostra all'Auditorium Rai.

Aligi Sassu

Nello «spazio» esposi[illegible] del Battistero San Pietro, in corso Alfieri [illegible] Asti, si inaugura do[illegible] una mostra di in[illegible] e litografie di Aligi Sassu, promossa dall'editrice Selection Art di Torino con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Città di Asti (aperta sino al 16 ottobre).

Arte in vetrina

In occasione dei festeggiamenti per i 50 anni di via Roma è stata allestita nelle vetrine una singolare mostra d'arte [illegible] la partecipazione degli [illegible] tori[illegible]. Le opere [illegible] oggetto [illegible] un'asta il cui ricavato verrà devoluto al Comitato piemontese per la [illegible] sul cancro.

Tra i molti autori selezionati si ricordano Assetto, Billetto, Brazzani, Cabutti, Campagnoli, Carena, Francesco Casorati, Cherchi, Chessa (un acquarello), Cordero (un pastello), D'Amato, Fico, Galvano, Francisetti, Giorda, Gribaudo, Macciotta, Manfredi, Onnis, Parisot, Pellegrini, Pitzianti, Ramella, Richiardi, Sarri, Sciavolino, Scroppo, Sepe, Sodo, Soffiantino, Tarantino, Testa, Viglione.

ITINERARI

● Torino — Galleria Weber, Serghej Potapenko, v. [illegible] Francesco [illegible] Paola 14 (sino al 18 ottobre) - Galleria Tucci Russo, Tony Cragg, s. [illegible] [illegible] - Galleria La Rocca, Bruno Frigerio, v. della Rocca 4 - Palazzo Antichi Chio[illegible] Giovani autori: Butto, Canavesio, Casella, Crivello, Franco, Ghedin, Pacifico, Raffaele, Scapin, v. Gari[illegible] 25 (sino al 2 [illegible]bre) - Galleria della Cassiopea, Mostra Sociale, v. Cavour [illegible] (sino al 29 settembre).

● [illegible] — Galleria Ghiglianna, tempere, acquarelli e disegni di: Della Torre, Fergioli, Gallicio, Lavagnino, Michelotti, Miglio, Morenz, Peruzzi, Reviglio, Ruff e Ruggeri, via Vittorio Emanuele 37 (sino al 20 ottobre) - Galleria Peira, Massimo Pulini, [illegible] Vittorio Emanuele 320 (sino al 18 ottobre).

● Como — Fondazione Antonio Ratti, «Arte svelata», collezionismo privato a [illegible] dall'Ottocento a oggi, lungolario Trento 9 (sino [illegible] 31 ottobre).

● Firenze — Forte di Belvedere, «Pop Art America Europa dalla Collezione Ludwig» - Palazzo Pitti, Giovanni Fattori: dipinti e incisioni.

● Milano - Padiglione d'Arte Contemporanea, «Dalla Pop Art americana [illegible] Nuova Figurazione» (sino al 23 novembre) - Studio Marconi, «Arte Nuova d'Italia», s. Tadino 15 - Galleria Vianiara Arte, Claudio D'Angelo (sino al 10 ottobre) - Palazzo Reale, Ennio Morlotti (sino al [illegible] novembre).

panorama dell'arte

a cura di [illegible]

Vent'anni di fotografie agli Artisti

L'OCCHIO MAGICO FIRMATO FONTANA

Franco Fontana: «Roma», 1979

Accompagnata [illegible] un pr[illegible] volume delle edizioni Allemandi, la personale di Franco Fontana, allestita nelle sale del Circolo degli Artisti (via Bogino 9), costituisce un'ulteriore occasione per rinnovare l'incontro con un ventennio di fotografie, di immagini scandite [illegible] luce atmosferica, di [illegible] tecniche che lo hanno portato a inventare il «colore fotografico». [illegible] effetti [illegible] successione dei lavori, presentati nell'ambito di «Torino Fotografia», permette di ripercorrere le fasi di un'esperienza in cui — ha scritto Giuliana Scimé — si nota come *«Fontana ha una capacità [illegible] vedere — dono naturale ed affinamento d'educazione visiva — le micro sezioni di questo bombardamento ogettuale e cromatico. Egli sa ritrarre il particolare significativo e la bellezza dell'armonia del [illegible]nale»*.

Nelle sue fotografie l'inquadratura [illegible] soggetto si risolve in una personale «lettura» della realtà circostante. Fontana coglie un frammento di muro, un nudo femminile sul bordo di una piscina, un paesaggio essenziale, rarefatto, immerso in rievocanti [illegible]. Proprio nel paesaggio, [illegible], più che in altre composizioni l'artista modenese dà l'esatta dimensione del suo lavoro, del suo dire: di quella creatività che sottolinea i rilievi collinari, le dune, le fasce di terra coltivata. Ne deriva una nitida impaginazione dell'immagine, una felice sintesi d'insieme dove gli scorci del paesaggio sembrano composizioni astratte, una sorprendente creatività: *«Per me creatività — ha detto l'artista — non è far diventare professione o mestiere un lavoro, e nemmeno lavorare [illegible] esperienza e di memoria... Creatività è una continua rivoluzione...»*.

E in questa rivoluzione s'innestano i motivi essenziali di una ricerca dalla essenziale [illegible]plicità, da ben precisi equilibri compositivi, da una rigorosa rappresentazione. Si hanno così i tetti delle case di Praga e i paesaggi [illegible] 1975, le autostrade e le ombre sulle strutture architettoniche a Roma (1979), sino ai muri di Toronto, i frammenti dell'acciottolato [illegible] una [illegible] le immagini della pubblicità pubblicate su *Vogue*.

La rassegna organizzata nelle sale del Ser.Mi.G.

Mobilitati trentatré artisti per il successo di «Ucronia»

Organizzata da Gianni Caruso dell'[illegible] «L'uovo di struzzo», la rassegna «Ucronia» racchiude le esperienze di 33 artisti francesi, tedeschi e italiani. Allestita fra le antiche mura dell'ex arsenale militare [illegible] [illegible] Borgo Dora, ora divenuto la sede del Ser.Mi.G, quest'esposizione rappresenta uno spaccato [illegible] attuali vicende dell'arte contemporanea che «occupa» giardini e saloni e spazi non codificati (gallerie d'arte e musei), che porta [illegible] un discorso il più delle volte di rottura [illegible] la tradizione, ironico, intenzionalmente rivolto [illegible] superamento dei luoghi [illegible] muni per ridefinire il ruolo dell'artista nel contesto dell'attuale società tecnologica.

Un ruolo che si configura, [illegible] questa occasione, con «Ucronia», con una mostra programmatica in cui *«i gruppi in essa rappresentati sono comunque legati fra di loro; questo non dipende [illegible] fatto* — scrive in catalogo Marie Luise Syring — *che si presentino come esponenti o promotori di una qualche tendenza artistica, come [illegible] Neo-Fauvismo e la Pittura colta, né come Mulhlhimer Freiheit o Figuration Libre ma dal fatto che hanno alla base un [illegible] [illegible] discorso ideologico...»*.

Malgrado [illegible] diversità delle forme espressive, questi pittori e scultori seguono gli aspetti di un'evoluzione del linguaggio che mira a sconfiggere, dissacrare, violentare i miti del nostro tempo [illegible] interventi che stupiscono, colpi[illegible] per [illegible] [illegible] crudezza, disorientano volutamente l'osservatore. I materiali poveri, [illegible] vernici industriali, gli assemblaggi, compongono una sorta di grande incontro fra l'opera e lo spazio in cui si colloca, animandolo, fra [illegible] scialbolate di un colore espressionistico e le più fredde [illegible] di certe «costruzioni».

Vetri, legni, tele, installazio[illegible] hanno trovato nell'ex arsenale una sorprendente collocazione, perché — ha suggerito Ernesto Olivero — *«il farsi conoscere è opera di pace, per lo meno è opera che può aiutare a costruire la pace»*.

Non sono, certamente, opere di facile leggibilità. [illegible]

Angelo [illegible]ciallli: «Il tempio della riflessione / l'energia, la musa, eros, origine». A destra: Julia Lohmann, «Innen-Aussen». Pavel Schmidt, «Tiefliche»

consentono, a volte, un approccio immediato, ma sono il risultato di [illegible] tenace, caparbia, vitale volontà di andare al di [illegible] del consueto e del «già visto». Si avverte, quindi, un «dire» contraddistinto da lavori come quelli di Casciello e [illegible] Ragalzi [illegible] le angoscianti «Ombre atomiche», di Ginardini e [illegible] Astore [illegible] «Cranio uomo», de «La grande madre» della Di Biase e il «Largo Andante Piano» di Galliani.

Dalle terrecotte raffinatissime [illegible] Vollaro si passa ai contenitori di Cavenago e a Boehle, da Marjanov [illegible] Hesse e Muller, le sculture [illegible] Munch, il colore di Lechtenberg, la gestualità dirompente [illegible] Bruckner e Schmidt, il «Paysage [illegible]fin» di Pontoreau e la rigorosissima installazione [illegible] Bertholin, Gadenne e Nardin e Golba. In questa trasformazione e trascrizione [illegible] quotidiano, la ribellione e i [illegible] mentamenti del fare arte oggi.

(Segue da pagina [illegible])

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna [illegible] Rigattieri

Profondamente addolorati lo annunciano il marito Alberto, la figlia Grazia col marito Paolo e gli adorati nipoti [illegible] e Alberto. Funerali in Vinovo, [illegible] 30 ore 10. Non fiori ma eventuali offerte.
— Vinovo, 28 settembre 1987

La cognata [illegible] [illegible] Rigattieri con figlio Alberto e famiglia piange la cara BRUNA

Si uniscono al dolore di Alberto, Grazia e famiglia: Andrea e Giovanna [illegible], [illegible] e [illegible] Agostini.

[illegible] commossi partecipano.

Non ti dimenticheremo mai [illegible]

Addolorati partecipano al lutto: [illegible]

Si uniscono al dolore di Alberto e Grazia gli amici: [illegible]

[illegible] sono affettuosamente vicini ad Alberto, Grazia e famiglia e con loro piangono con infinito dolore l'indimenticabile BRUNA

Si uniscono al dolore di Alberto gli amici: [illegible]

Partecipano al dolore dell'amico Alberto: [illegible]

Con il coraggio e la dignità del soldato ha sofferto contro un subdolo male, con l'esuberanza, la volontà, l'ottimismo del suo carattere, ha lottato per vincerlo, per la sua generosità d'animo si è spento nel dolore di lasciarci troppo soli

Vincenzo Pascarella

anni 57

M.M. s.p.e. Guardia di Finanza

Il figlio Franco, la moglie Gian Carla e nonna Francesca, ringraziano con riconoscenza i prof. [illegible] e il personale medico e paramedico della Clinica [illegible] del Lavoro del C.T.O. Funerali mercoledì 30 settembre ore 10.15 parrocchia Ascensione via Bonfante 3 (via Gaidano).
— Torino, 28 settembre 1987

[illegible] abbraccia [illegible] ENZO

Lella - Jenny abbracciano Franca

Paola e famiglia partecipano al grande dolore di Franco, mamma e nonna.

[illegible] e famiglie partecipano al grande dolore di Franco

Partecipano al dolore di Franco [illegible]

Sono vicini a Franco tutti gli Amici del Gruppo [illegible]

La famiglia [illegible] partecipa con profondo cordoglio al dolore di [illegible], Franco e nonna Francesca

La famiglia [illegible] è particolarmente vicina a Franco e alla madre

Maria Cristina e Gigi, Cinzia e Mauro, Michele e Pietro sono affettuosamente vicini alla famiglia di

Vincenzo Pascarella

nell'ora triste della sua scomparsa
— Torino, 29 settembre 1987

[illegible] e famiglia partecipano al grande dolore per la perdita del caro amico

Enzo Pascarella

— Torino, 29 settembre 1987.

E' tornato alla casa del Padre il

CAVALIER

Michele Raimondo

Lo annunciano con dolore la moglie [illegible], il figlio [illegible] con Vittoria, parenti tutti. Funerali [illegible] ore 15.30 in Villastellone
— Villastellone, 29 settembre 1987

La famiglia [illegible] con profondo rimpianto partecipano la scomparsa del caro amico MICHELE

[illegible] piangono l'amico MICHELE

Il Direttivo con tutti i cacciatori [illegible] Federazione Italiana della Caccia [illegible] Villastellone partecipano al lutto della famiglia dello scomparso

CAVALIER

[illegible] Raimondo

— Villastellone, 29 settembre 1987.

Gli Amici [illegible] ricordano con affetto lo scomparso amico MICHELE.

Il Centro Ricerche FIAT, Presidenza, Dirigenti e Colleghi tutti partecipano con commozione alla prematura scomparsa di

Michele Raimondo

— Orbassano, 29 settembre 1987.

Famiglia [illegible] partecipa commossa.

Dopo una vita onesta e laboriosa ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Enzo De Biasi

di anni 60

L'annunciano la moglie, [illegible], sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in [illegible] mercoledì 30 settembre ore 15 partendo dall'abitazione in Torino corso Giovanni Agnelli 158 ore 13,45. Il santo rosario martedì ore 20.30 presso abitazione. Presterà servizio [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1987

E' mancata

Maria Antonia Peretti ved. Procacione

anni 89

La piangono [illegible], [illegible] con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in [illegible] martedì 29 ore 15
— [illegible], 28 settembre 1987

Cristianamente è mancata

Maria Abbene ved. Conlemo

anni 93

Profondamente addolorati l'annunciano i figli Rita e Giovanni, nuora, genero, nipoti, pronipote, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 10.15 parrocchia S. [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1987

Cristianamente è mancato

Fernando Actis Foglizzo

Con infinito dolore l'annunciano la moglie Rosanna, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 29 corr. alle ore 14.30 partendo dalla propria abitazione strada Castello Mirafiori 19. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per [illegible] ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Un ringraziamento particolare ai dott. [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1987.

[illegible] sono affettuosamente vicini a Rosanna

Le famiglie [illegible] si associano al dolore di Rosanna

Non ti dimenticheremo mai. [illegible]

Il presidente Enrico Manca, il vicepresidente [illegible] e i Consiglieri di Amministrazione della Rai-Radiotelevisione Italiana: [illegible]; il direttore generale Biagio Agnes, il presidente del Collegio Sindacale [illegible] e i sindaci [illegible] partecipano con profondo cordoglio al dolore del segretario del Consiglio di Amministrazione Luigi Mattucci per la perdita della sorella

Luisa Maria Mattucci

— Roma, 28 settembre 1987

I Dirigenti ed il Personale della Segreteria del Consiglio di Amministrazione della Rai partecipano commossi al dolore del proprio dirigente Luigi Mattucci per la scomparsa della sorella

Luisa Maria Mattucci

— Roma, 28 settembre 1987

Maria Luisa e Alfredo [illegible] partecipano al dolore dell'ing. Luigi Mattucci e dei suoi familiari per la scomparsa della sorella

Luisa Mattucci

— Milano, 28 settembre 1987

L'Ispettorato Sinistri di Torino della Mas Assicurazioni Auto e Rischi diversi [illegible] si unisce al dolore della signora [illegible] e della piccola Cecilia per l'improvvisa ed immatura scomparsa del caro collega

Navio Mao

— Torino, 28 settembre 1987

[illegible] sono vicini alla signora [illegible] e alla cara Cecilia per la grave ed immatura perdita del caro amico e collega

Navio Mao

— Torino, 29 settembre 1987

[illegible] partecipano al dolore della moglie e della figlia per l'immatura scomparsa del carissimo amico

Navio Mao

— Torino, 29 settembre 1987

La Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Mas Assicurazioni Auto e Rischi diversi SpA partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la morte del

dott. Navio Mao

— Milano, 29 settembre 1987

[illegible] sono vicini a Paolo, Nita e Riccardo per l'improvvisa scomparsa del figlio

Massimiliano Marotti

— Torino, 29 settembre 1987

La zia Antonietta con [illegible], Luigi, Rita e famiglia piangono insieme a Paolo, Nita e Riccardo la tragica scomparsa di

Massimiliano Marotti

— Torino, 29 settembre 1987

Bruna, Valeria e Pier Paolo [illegible] partecipano al dolore di parenti e amici di

Giancarlo Mola

— Torino, 29 settembre 1987

La [illegible] partecipa commossa al lutto per la scomparsa dell'amico

Giancarlo Mola

— Torino, 29 settembre 1987

E' mancata

Eugenia Boscolo ved. Guerra

anni 71

L'annunciano il figlio Adriano, la figlia Maria Teresa con il marito [illegible], la cara nonna Chiara e parenti tutti. Funerali martedì ore 14.30 chiesa Sacra Famiglia, [illegible] 19 indi la cara salma proseguirà per [illegible]
— Torino, 28 settembre 1987

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Borio

Lo annunciano la moglie Anna, [illegible], parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 14.30 Chiesa [illegible]
— Torino, 28 settembre 1987

E' mancato improvvisamente

Remo Ferrocchio

di anni 72

Lo piangono la moglie [illegible], il figlio Guido con la moglie [illegible] ed [illegible] e parenti tutti. Funerali dall'Ospedale [illegible] martedì 29 ore 14.45
— Torino, 28 settembre 1987

[illegible] S.p.A. Direzione e Colleghi partecipano al dolore del sig. Guido Ferrocchio per la scomparsa del PADRE.
— Torino, 28 settembre 1987

[illegible] partecipa al lutto della famiglia Ferrocchio

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Raiteri

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli [illegible] e Franco, nuora e nipotino, la sorella [illegible], nipoti, cognati, cugini. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia [illegible]
— Nichelino, 29 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Briccarello

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible], i figli Lucia e Franco con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 29 corrente ore 14 [illegible]
— Torino, 28 settembre 1987

Ci ha lasciati per sempre

[illegible] Melanotte

Lo annunciano straziati il papà, la mamma, il fratello [illegible], i cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in [illegible] mercoledì 30 settembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale S. Giovanni [illegible]
— Padova, 28 settembre 1987

[illegible] vogliono pensare MAURI felice in cielo

[illegible] partecipa al dolore della famiglia

[illegible] si unisce al dolore della famiglia

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Fossati commossa ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Guido Fossati

Messa di Trigesima mercoledì 21 ottobre ore 17.30 nella chiesa [illegible]
— Torino, 29 settembre 1987

Giancarlo [illegible]

La moglie [illegible] e famiglia ringraziano [illegible] del loro dolore.
— Torino, 29 settembre 1987

ANNIVERSARI

1975 — 1987

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa il

CAV. DEL LAVORO

Mario Boidi

[illegible]
— Cuneo, [illegible] 1987

Primo anniversario del tanto compianto

prof. Teresio Scotta

Lo ricordano la moglie, le sorelle, parenti tutti
— Saluzzo, 29 settembre 1987

1986 — 1987

Vittorina Pesando ved. Medali [illegible]

[illegible]

Nel trentesimo anniversario della morte di

fratel Flavio Dimo

[illegible] lo ricordano con immutato affetto. [illegible]
— Torino, 29 settembre 1987

Nel [illegible] anniversario della morte del

dott. Giuseppe Escoffier

[illegible]
— Nichelino, 29 settembre 1987

Giovanni e Paola ricordano

Eugenio Musso

con grande affetto
— Torino, 29 settembre 1987

Guido Caretto

29-9-80 — 29-9-87

[illegible]

Enrico [illegible]

La Messa di Trigesima verrà celebrata [illegible] mercoledì 30 settembre alle ore 19
— Torino, 29 settembre 1987

PER I DIRIGENTI CONFAPI FIRMATO IL NUOVO ACCORDO

Novità importante: arriva la previdenza «a capitalizzazione»
E' la prima volta che questa è prevista in una intesa collettiva

ROMA — La Confapi e la Fndai hanno siglato l'accordo per il rinnovo della parte economica del contratto di lavoro dei dirigenti delle piccole e medie imprese. La parte normativa verrà ridiscussa alla fine dell'88.

L'intesa introduce alcune importanti novità; ad esempio, il primo contratto collettivo che preveda una [illegible]videnza «a capitalizzazione». Ogni dirigente avrà a disposizione un [illegible] individuale alimentato [illegible] per cento dall'azienda e che costituirà [illegible] suo fondo integrativo della pensione.

Giannantonio Vaccaro

«Per [illegible] piccola e media impresa è un accordo [illegible] — [illegible] il presidente Confapi, Vaccaro —. Abbiamo però voluto confermare [illegible] volontà di investire nel fattore-uomo, riconoscendo alla figura manageriale [illegible] funzione primaria nell'organizzazione produttiva delle piccole e medie imprese».

E' stato [illegible] noto, intanto, sempre ieri, [illegible] interessante [illegible] sondaggio [illegible] «Class», [illegible] riguarda la qualità [illegible] vita dei manager. [illegible] due su cento riescono, ad esempio, a non trascurare, per la professione, la propria qualità della vita. L'inchiesta [illegible] infatti [illegible] in luce che il 42,3 per cento [illegible] dirigenti italiani trascura, a causa del lavoro, la famiglia.

Ma [illegible] anche coloro che penalizzano l'attività sportiva (25,8 [illegible] cento), la lettura (17,8 per cento) e le relazioni sociali (10 per cento). La grande maggioranza [illegible] «managers» (63,8 per cento) [illegible] il proprio impegno professionale elevato, il [illegible] per cento [illegible] giudica elevatissimo e per il 7 per cento è addirittura tremendamente elevato. Gli orari [illegible] lavoro variano, [illegible] il 73 per cento dei dirigenti di azienda, dalle 50 alle 60 ore settimanali, ma c'è anche chi (9,6 per cento) sfiora il tetto record delle [illegible] ore. Nonostante i pesanti ritmi professionali solo il 29 per cento dei «managers» intervistati preferi[illegible] però avere più giorni [illegible] ferie piuttosto che [illegible] aumento retributivo.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Prezzo
Acqua Marcia	592
Alitalia	925,00
Alitalia p.	910
Alivar	1600
Ausiliare	9000
Bindo De Med.	2729
Briosch	900
Buitoni	8550
Buitoni r.	3057
Burgo	2480
Cementir	3530
Cir	5300
Cir r.	5190
Cir r. n.c.	2570
Cantoni	3419
Cons. w.	87
Editoriale	2670
Eridania	4735
Eridania r. n.c.	3430
Ferruzzi	3015
Ferruzzi r.	3400
Fiat	11600
Fimpar	1700
Finarte	2920
Finrex	1241
Finrex r.	730
Fmc	3050
Ifi p.	23250
Marzotto	3585
Marelli r. n.c.	1935
Mittel	3420
Montedison	2165
Montedison r. n.c.	1075
Pacchetti	175
Perugina	4990
Perugina r.	1497
Pirelli spa	8580
Pirelli r.	4480
Pirelli r. n.c.	2610
Pol. Edit.	3770
Reggio Sola	4080
Reggio Sola r. n.c.	2875
Rejna	17879
Rejna r.	15750
Risa Fin.	10890
Saes	2240
Saes r.	1253
Saffa	13150
Snia Bpd	3415
Snia Bpd r.	3330
Snia Bpd r. n.c.	1600
Snia Fibre	2210
Snia Tecnopol	5380
Terme Acqui	3700
Toro	20100
Tripcovich	8340
Tripcovich r.	4870
OSCILLAZIONI	
Assitalia	21000
Bastogi	—
Generali	106000
Iniz. Me Te	—
Olivetti	11920
Ras	47000
Sai	—

Scioperano i Cobas delle ferrovie, sarà nuova paralisi?

TRENI FERMI A SCACCHIERA IL 2 OTTOBRE

Il pci: «Così si violano anche le regole della autoregolamentazione»

ROMA — Ritornano i Cobas [illegible] ferrovie. Nei compartimenti di Torino, Milano, Genova, Venezia, Trieste, Verona, Cagliari, Palermo lo sciopero dei macchinisti dei treni comincia alle 14 del [illegible] ottobre per terminare alla stessa ora del 3 ottobre. La stessa agitazione scatterà invece [illegible] 17 del 2 per terminare ventiquattro [illegible] dopo nei compartimenti [illegible] Bologna, Firenze, Ancona, Bari, Roma, Napoli e Reggio Calabria.

Una [illegible] di fuoco, dunque, con la prospettiva di nuovi scioperi [illegible] 22, 23 e 24 ottobre prossimi. L'agitazione a scacchiera avrà quindi conseguenze pesanti sul traffico ferroviario, creando disagi molto superiori a quelli registrati nei precedenti scioperi.

Pur esprimendo «comprensione» per i motivi che hanno indotto e «che ancora indurranno allo sciopero» i Comitati di base dei macchinisti (Cobas), il pci ha rivolto loro [illegible] invito per una ricomposizione con i sindacati unitari, offrendo tutto [illegible] loro contributo per lo sviluppo della democrazia sindacale. «E' importante che tutti i lavoratori i quali hanno aderito in buona [illegible] fede alla agitazione, riscontrando comunque in essa una difesa dei propri interessi — sottolinea il pci [illegible] una nota — evitino [illegible] di lasciarsi trascinare in un circolo cieco [illegible] coloro che pescano nel torbido per i fini più diversi». Secondo il pci, infine, l'agitazione dei Cobas rischia di violare [illegible] norme del codice di autoregolamentazione.

[illegible]he gli autoferrotranvieri, intanto, sono [illegible] piede di guerra. C'è in vista uno sciopero nazionale motivato — come spiega il segretario nazionale della Fit-Cisl, Salvatore Frisella — «dall'attendismo del governo che rischia di vanificare il grande valore di un contratto il quale ha, come contenuti, una più produttiva organizzazione delle aziende con [illegible] inquadramento professionale [illegible] lavoratori e l'assunzione [illegible] migliaia di autisti».

Secondo Frisella, «una forte iniziativa del ministro dei Trasporti non solo è auspicabile, ma è soprattutto doverosa [illegible] confronti della categoria e degli [illegible]ti».

I MEDICI DI FAMIGLIA SUL PIEDE DI GUERRA

ROMA — I medici di famiglia sono pronti a disubbidire al ministro della Sanità Donat-Cattin.

[illegible] gradiscono i tagli imposti alla loro clientela, ai posti letto ospedalieri e [illegible] pagamento del ticket sulla seconda ricetta previsto dalla [illegible] finanziaria.

Il tutto, [illegible] medica, non porterà miglioramenti finanziari, ma provocherà solo un aggravio di lavoro.

Ne parleranno al primo congresso della Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg) che si svolgerà [illegible] primo [illegible] ad [illegible] di Capo Rizzuto.

I sindacalisti [illegible] medici non vogliono per [illegible] spiegare quali tipi di disobbedienza e di agitazione proporranno.

Preferiscono sottolineare il malessere della categoria. Il taglio del numero de[illegible] assistiti, previsto dalla nuova convenzione entrata in vigore il giugno [illegible], non permette a ciascun dottore [illegible] avere più di [illegible] pazienti.

Sono però gli assistiti a scegliersi [illegible] medico. Perciò potrà capitare che qualcuno debba curare più dei [illegible] [illegible]ali per i quali verrà pagato.

Si considera poi poco utile un'indiscriminata abolizione di 36 mila posti letto che non tenga conto delle esigenze particolari che possono esistere regione per regione.

Anche il pagamento [illegible] seconda ricetta può essere aggirato dall'utenza, che probabilmente dichiarerà più malanni, per ottenere più «prime ricette» esenti da imposizione fiscale. Così [illegible] non risparmierà molto.

Quindi le prospettive di riforma del [illegible] annunciate da Donat-Cattin per ora raccolgono solo giudizi negativi dalla categoria, che annuncia, per bocca di Mario Boni, segretario della Fimmg: «Non intendiamo accettare passivamente la volontà punitiva [illegible] governo. Per questo motivo si proporrà al congresso di varare pesanti azioni sindacali per chiedere la modifica e l'abolizione [illegible] quelle norme giudicate inique e non rispondenti [illegible] effettive necessità del servizio».

Meno soldi nella Finanziaria

TROPPI I SOLDI NON SPESI AL SUD

ROMA — Il Sud [illegible] ha avuto più soldi di quanti sia riuscito a spenderne. Goria se ne è accorto e [illegible] nuova legge finanziaria gli investimenti a favore del Mezzogiorno avranno 8200 [illegible]liardi di meno.

La relazione che accompagna la finanziaria precisa che [illegible] «ha [illegible] solo intento di adattare [illegible] volume delle risorse previste dalle varie leggi del settore e non quello di attenuare l'attenzione del governo verso quei settori oggetto di riduzione».

In altre parole [illegible] si tratterebbe di uno calo dello stanziamento del 1988 ma di un trasferimento di parte dei fondi '87 che [illegible] finiti nei «residui passivi», la voce che raccoglie le somme stanziate [illegible] non spese, quelle che i competenti organi[illegible] [illegible] gestione [illegible] sono riusciti ad impegnare.

Alla fine [illegible] 1987 apparirà con chiarezza che non [illegible] stati spesi [illegible] 9700 miliardi messi a disposizione del Sud. A questi [illegible] devono aggiungere i [illegible] miliardi che verranno assegnati dall'Agenzia per il Mezzogiorno. Il totale raggiunge i 14 [illegible]. Questa [illegible] secondo la relazione della finanziaria è «largamente sufficiente» a garantire un fabbisogno [illegible] che è [illegible] nell'ordine di [illegible] miliardi, pari a circa il doppio della spesa del [illegible].

La riduzione decisa fa parte di tutta quella [illegible] nova proposta da Giuliano Amato vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro, finalizzata a risanare [illegible] finanza pubblica per il 1988.

Amato sostiene la necessità di azzerare il fondo globale di parte corrente, quel serbatoio che fino ad oggi ha permesso al governo e al Parlamento [illegible] attingere risorse per coprire nuove spese impreviste. Si recupereranno così 12 mila miliardi.

Si apre a Verona la 20ª edizione Samoter

FIATALLIS E HITACHI AL «VIA»

Da S. Mauro usciranno i nuovi escavatori

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Si inaugura oggi a Verona [illegible] ventesima edizione [illegible] Samoter, uno dei momenti [illegible] importanti in Europa per quanto riguarda le grandi macchine di movimento terra. Un mercato che — dimenticati gli anni del boom, culminati nel 1979 con una vendita record di 182 mila macchine nel mondo — guarda [illegible] realismo [illegible] situazione dell'oggi (100 mila macchine nell'86, presumibilmente [illegible] stesse a fine '87), dove [illegible] c'è più evidentemente spazio se non per i costruttori all'avanguardia [illegible] tecnologia che nella [illegible] del prodotto.

Perché una [illegible] che nel volgere di appena sette anni ha sfiorato il 32 per cento? L'ing. Paolo Monferrino, responsabile della divisione movimento terra della neonata società Fiat (ancora senza nome che incorpora la divisione trattori e la [illegible] all'ing. Gian Carlo Vezzalini) indica alcuni motivi di questo brusco ed allora insospettabile mutamento di tendenza.

«Vedo un mercato in assestamento — dice — intorno alle centomila macchine all'anno. Non torneremo mai più al boom di fine Anni Settanta, e [illegible] dimostra il fatto che negli ultimi tempi ci [illegible] stati molti ripensamenti non solo sulle dimensione [illegible] gruppi ma addirittura sull'opportunità o no di essere presenti sul mercato [illegible] è un caso [illegible] negli Usa, il maggior assorbitore di questi tipi di macchine, almeno venti stabilimenti hanno chiuso».

Alla recessione mondiale fa riscontro quella italiana. Dalle ottomila macchine [illegible] fine Anni Settanta si è passati, nel 1986, a poco più di 5000. Le cause sono [illegible] stesse: l'inflazione, lo stop ai piani di sviluppo dei grandi investimenti, bloccati i programmi [illegible] l'assetto del territorio, crisi dell'edilizia. Dice l'ing. Monferrino: «Si salva chi dispone [illegible] una gamma di macchine molto ampia. Non basta essere specializzati nel costruire un paio di mezzi, bisogna poter intervenire sul mercato con un prodotto il più diversificato possibile». Perché, [illegible] effetti, il mercato non soltanto [illegible] è drasticamente ridotto per le ragioni di cui s'è [illegible], ma è profondamente cambiato: [illegible] c'è più richiesta [illegible] grandi macchine (le più remunerative per i costruttori) mentre aumenta la domanda [illegible] piccoli e medi mezzi [illegible] lavoro. Trasferito in un contesto più ampio, ciò significa che sono in netta recessione le grandi opere (dighe, strade, eccetera) mentre [illegible] in continuo aumento i lavori di manutenzione [illegible] realizzazioni già [illegible]ti. Chi aveva il prodotto — il caso [illegible] Fiat Allis — ha superato questa [illegible] lunga crisi; [illegible] altri [illegible].

«Attenzione, però — ammonisce l'ing. Monferrino — il prodotto è importante ma non è tutto. Dev'essere innanzitutto un prodotto di qualità, e [illegible] Fiat Allis ha fatto da tempo una scommessa in questo senso; e dev'essere frutto di un alto investimento tecnologico, in grado di far fronte alla più ampia flessibilità di produzione. Se [illegible] [illegible]no queste due condizioni...».

Nell'ottica dell'investimento tecnologico la Fiat Allis ha portato a termine nel 1986 una joint venture [illegible] la giapponese Hitachi, azienda leader nel mondo nella produzione di escavatori idraulici. Hitachi aveva difficoltà nell'esportare [illegible] Europa; Fiat Allis [illegible] suo aveva necessità di [illegible] completamento la gamma di quei particolari mezzi di lavoro. L'accordo raggiunto [illegible] per la produzione a San Mauro Torinese (nell'ex stabilimento Nebiolo, già di proprietà della Fiat) di escavatori da 12 a 46 tonnellate a contenuto prevalentemente (80%) italiano. L'impianto, che entrerà in funzione all'inizio dell'anno prossimo, occuperà circa 300 dipendenti e sarà [illegible] dei poli produttivi tecnologicamente più avanzati, affiancandosi a Lecce ed a Belo Horizonte in Brasile. Il [illegible] dell'investimento è di circa [illegible] miliardi [illegible] lire.

Eugenio Ferraris

Utili in arrivo e nuovi investimenti sulla qualità

TELEFONI, SERVIZI MIGLIORI ASSICURA IL VERTICE SIP

[illegible] — I risultati di gestione, il [illegible] andamento del primo semestre e [illegible] ulteriori incrementi di produttività interna che saranno conseguiti, dovrebbero permettere alla Sip, in proiezione annua, di raggiungere un risultato [illegible] gestione tale [illegible] consentire un apprezzabile aumento dell'autofinanziamento ed una remunerazione del capitale non inferiore a quella del precedente esercizio. E' quanto emerge dai dati presentati [illegible] al consiglio di amministrazione della società. Il programma [illegible] comporta un investimento complessivo di 3350 miliardi di lire a [illegible] correnti (di cui 1650 destinati al Sud), superiore del 7% rispetto [illegible] scorso anno, che consentirà tra l'altro un aumento di 850 mila abbonati.

A conclusione del consiglio di amministrazione, il presidente Giannotta ha sottolineato che «i risultati economici di alto profilo raggiunti dalla Sip nel primo semestre 1987 attestano l'enorme potenzialità della concessionaria dell'Iri a gestire imprenditorialmente e con elevata redditività il processo di sviluppo e di miglioramento accelerato del servizio che il Paese [illegible] attende». «Questi risultati — ha proseguito Giannotta — impegnano a realizzare [illegible] svolta [illegible] carattere strategico e una conseguente revisione del programma quinquennale per assumere come obiettivo fondamentale la qualità del servizio [illegible] tutti i [illegible] aspetti. [illegible] sforzi che sono in atto nella Sip devono essere sorretti anche [illegible] condizioni esterne e in particolare da politiche appropriate e unitarie [illegible] pubblici poteri».

Il vicepresidente Sip, Paolo Benzoni, ha messo in evidenza come «anche i dati del primo semestre '87 confermano l'avvenuto consolidamento della situazione economico-finanziaria che si [illegible] ad un grande sforzo rivolto all'estensione e alla trasformazione tecnologica. Vanno migliorati i piani speciali in corso di attuazione per le aree metropolitane di Roma, Milano e Napoli — ha detto Benzoni — ed è questa, per tutte le strutture della società, una sfida impegnativa che abbiamo raccolto per rispondere alle esigenze dell'utenza».

Paolo Benzoni

A Cuneo in ottobre

UN EURO SPORTELLO

CUNEO — (g.d.m.) E' slittata al 16 ottobre l'inaugurazione dell'Eurosportello. Il servizio che [illegible] quarantadue città italiane tramite gli uffici della Confindustria consentirà il collegamento [illegible] terminale con [illegible] Cee per lo svolgimento delle pratiche che interessano gli imprenditori e che consentirà di avere [illegible]la capitale della Co[illegible] tutte [illegible] informazioni utili per l'e[illegible] e per i finanziamenti. Il breve rinvio viene spiegato [illegible] l'opportunità di attivare [illegible] Eurosportelli in coincidenza [illegible] l'arrivo in Italia del suo ideatore, il commissario Cee Avel Matutes, il quale sarà a [illegible]logna il 16 ottobre per un convegno nazionale organizzato dalla Confindustria sulla piccola e media industria.

AIUTI CEE PER ZONE MONTANE

CUNEO — (g.d.m.) Scade domani il termine per presentare le domande per l'indennità compensativa nelle zone montane prevista dalla Cee. L'entità dell'intervento per il 1987 è fissato in 100 Ecu (155.400 lire) per ogni bovino adulto e ogni ettaro [illegible] superficie agricola utilizzata con un massimo di 27 capi e altrettanti ettari. Hanno diritto al premio quanti abitano nelle zone montane e iscritti come unità attive negli elenchi del Servizio contributi agricoli unificati. L'impor[illegible] del contributo viene maggiorato del 67 per cento per i richiedenti coltivatori diretti di età compresa fra 18 e [illegible] anni e per imprenditori che hanno [illegible] piano di miglioramento approvato.

Convegno Torino

PER CHI ESPORTA

TORINO — Le aziende esportatrici, soprattutto verso i [illegible] dell'Est europeo e verso i Paesi in via [illegible] sviluppo, si sentono proporre [illegible] sempre maggior insistenza forme [illegible] pagamento [illegible] compensazione, barter, countertrade, buy-back, eccetera. Questo fenomeno — secondo gli esperti — è destinato a crescere negli anni futuri.

Proprio per richia[illegible] l'attenzione degli esportatori su questi aspetti, evidenziando[illegible] [illegible] elementi più [illegible]ratteristici, l'Unione Industriale di Torino, in collaborazione [illegible] la Banca Commerciale Italiana ha organizzato [illegible] convegno sul [illegible]: «Countertrade: quali [illegible]uzioni», che ha luogo oggi pomeriggio nella Sala dei 200 dell'Unione Industriale.

Secondo i Giovani Imprenditori Piemontesi la «conciliazione» non poi così impossibile

TECNOLOGIA O ECOLOGIA?

TORINO — Nell'Anno internazionale dell'Ambiente i giovani imprenditori piemontesi [illegible] interrogano sui problemi ecologici, confrontandosi anche [illegible] politici, e formulano proposte concrete. L'occasione, il convegno di ieri all'Unione Industriale di Torino. Nell'aprire il dibattito, il presidente della Federpiemonte, Sergio Pininfarina, ha messo a fuoco il nodo della questione: «L'industria non si sottrae all'impegno per [illegible] soluzione dei problemi ambientali, ma [illegible] le [illegible] può chiedere di sopportare oneri gravosi che la pongano fuori mercato, per le carenze dell'iniziativa pubblica».

Elettra Cernetti

Gli industriali non intendono dunque sottrarsi alla sfida ecologica che, è stato [illegible] volte ricordato, «compete a tutti, pubblici e privati». Come? Sergio Pininfarina ha ricordato alcune priorità: nel campo del risanamento delle acque, [illegible] creazione di impianti di depurazione consortili; per i rifiuti urbani ed industriali, impianti di smaltimento misti che risolvano «congiuntamento, in modo più economico, i due problemi». Ma anche norme più semplificate, migliore definizione delle competenze e dei ruoli in campo ambientale nella Pubblica Amministrazione, più attenzione alla valutazione dei costi-benefici.

«L'interesse dei giovani imprenditori — ha precisato il presidente regionale Maurizio Magliola — si vuole [illegible] centrare [illegible] valutazione globale dei problemi ambientali visti sia negli aspetti normativi, sia negli aspetti tecnici, sia in quelli economici. Questi tre parametri non possono essere considerati disgiunti in nessun settore ambientale, devono anzi [illegible] rigidamente collegati».

Magliola ha elencato una serie [illegible] problemi aperti: carenza di fondi, leggi confuse e contrastanti «e spesso inapplicabili», concorrenza tra competenze statali ed iniziative regionali. L'attenzione più [illegible] si è appuntata sul problema dello smaltimento dei rifiuti e l'assessore regionale all'Ecologia, Elettra Cernetti, nel suo intervento [illegible] assicurato tra l'altro che entro marzo sarà messo a punto [illegible] piano della Regione per [illegible] gli ostacoli che spesso si frappongono a livello locale.

I giovani imprenditori piemontesi hanno anche sollecitato incentivazioni fiscali e finanziarie per impianti [illegible]logici. [illegible] già avviene in [illegible]tri [illegible] il hanno criticato una legislazione che si differenzia da quella degli altri Stati comunitari perché troppo vincolistica e non propositiva e spesso [illegible] idonea».

Molte le proposte operative dei giovani imprenditori piemontesi. «Consorzi [illegible] utenti per [illegible] di protezione e di depurazione ambientale, società miste con la partecipazione di associazioni industriali, enti pubblici, imprese utenti dei servizi ed operatori dei settori ecologici, interventi tecnico-normativi con procedure decisionali in tempi prefissati e vincolanti».

A conclusione [illegible] convegno, il vicepresidente nazionale dei giovani imprenditori, Averna, ha lanciato una proposta che dovrebbe diventare presto operativa: promuovere un organismo nazionale di parte industriale rivolto all'ambiente. [illegible] l'obiettivo di entrare a far parte del Consiglio nazionale dell'ambiente, all'interno del ministero.

Il ministro replica ai duri attacchi lanciati dai giudici ai politici

VASSALLI: NON SI PUO' EVITARE IL REFERENDUM «GUERRA FREDDA» FRA MAGISTRATI E GOVERNO

ROMA — E' ormai «guerra fredda» [illegible] magistrati e governo. Dopo il durissimo attacco dell'Associazione nazionale magistrati che in un do[illegible] approvato all'unanimità [illegible] chiesto l'altro ieri al governo di arrivare alla scadenza [illegible] referendum sulla responsabilità [illegible] giudici (previsto per l'8 novembre) con una proposta di legge, è arrivata ieri puntuale la replica del [illegible] della [illegible]stizia Vassalli. La polemica «antica» tra magistratura e potere politico [illegible] temi della giustizia è diventata «irreversibile» e non potrà terminare se con la celebrazione [illegible] referendum, ha detto in sostanza Vassalli. E non è nelle «intenzi[illegible]» del governo alimentare tale polemica.

Il ministro è stato categorico: è «materialmente impossibile» [illegible] ad [illegible] soluzione legislativa prima [illegible] novembre; i punti sui quali si erano indirizzate le critiche dei magistrati relativamente al «pacchetto Rognoni» saranno «scrupolosamente tenuti presenti» dal governo nella predisposizione di [illegible] soluzione [illegible] [illegible]que necessaria. «La polemica dell'Anm contro la cosiddetta classe politica, considerata colpevole [illegible] non aver saputo o addirittura voluto risolvere con valide riforme legislative e adeguati provvedimenti organizzativi [illegible] crisi della giustizia, è [illegible] molto [illegible]. In [illegible] del referendum proposto da taluni esponenti di partiti politici, sottoscritto dalla maggioranza prescritta dalla Costituzione, ritenuto ammissibile dagli organi a ciò delegati e doverosamente indetto nella piena [illegible] della Costituzione e delle leggi, tale polemica è addirittura divenuta irreversibile e purtroppo, a mio avviso, [illegible] potrà [illegible] terminare, come altre [illegible] è accaduto, [illegible] non [illegible] il referendum stesso».

Il solco fra magistrati e politici sembra destinato ad allargarsi. Anche perché [illegible] tutti i partiti hanno ancora le [illegible] chiari sui contenuti da [illegible] alla campagna referendaria. Solo i repubblicani continuano a dichiararsi contrari al referendum, mentre i promotori (psi, pli e pedi) lo difendono.

Sull'«Avanti!» di [illegible] il responsabile del dipartimento Giustizia e riforme [illegible] [illegible] del psi, [illegible] Andò, replica [illegible] magistrati. «Non è assolutamente vero» che i cittadini non sanno su cosa [illegible]: «nel momento in cui gli elettori cancellano i limiti [illegible] previsti dalla legge per l'esercizio [illegible] un'azione di responsabilità civile [illegible] [illegible] fronti dei giudici, gli elettori optano per un regime che consenta una responsabilità civile vera [illegible] magistrati [illegible] pure compatibile con tutte quelle garanzie costituzionali che conferiscono ai magistrati un particolare status».

r. i.

DA TORINO A ROMA IN 5 ORE E MEZZO?

(Segue dalla 1ª pagina)

«Per il momento — precisa il neocapo Compartimento — *ci risulta di averne ricevuti 356. Altri 600 miliardi li attendo. Erano stati promessi in quattro o cinque anni dalla scorsa legge finanziaria».*

Le Ferrovie si difendono citando ad esempio il progetto di una linea Torino-Venezia ad alta velocità, asse padano che dovrebbe decongestionare il traffico fra la capitale lombarda e quella piemontese.

Qui ogni giorno viaggiano circa 250 convogli, [illegible] circa 8-12 mila viaggiatori e [illegible]nellate [illegible] merci.

Per [illegible] però l'alta velocità lungo [illegible] Pianura Padana è solo un'espressione verbale, una promessa politica, una decisione [illegible] [illegible]. Il progetto esiste, ma non ha [illegible] meno una lira come [illegible]to. Invece il Parlamento ha già approvato i finanziamenti della superlinea Milano-Battipaglia, nata da un piano generale dei trasporti stimolato dall'allora ministro Signorile, in un'ottica che intende ancora la [illegible] vecchia Penisola [illegible] un ponte naturale [illegible] le economie [illegible] Mediterraneo.

Nessuno sembra ricordarsi delle indicazioni date dalla «*Tavola rotonda degli industriali europei*», che raccomandano «*una rete europea ad alta velocità, capace* [illegible] *superare la Manica, le Alpi e gli Stretti scandinavi*». Attraverso questi «*anelli mancanti*» oggi [illegible] gran parte dell'esportazione [illegible] gomma e su rotaia del nostro Paese.

Lo sa certo anche l'on. Ludovico Ligato, presidente delle Ferrovie [illegible] Stato. Anche [illegible] però fa i conti con [illegible] denaro e con [illegible] finanziaria del [illegible]. Così, nel dépliant [illegible] illustra i «*futuribili*» [illegible] per convogli ferroviari d'Italia [illegible] Ligato ha scritto: «*E' un principio politico che siamo riusciti a far passare, quello secondo cui l'alta velocità comincia con priorità* [illegible] *terminali meridionali*».

Maurizio Lupo

L'EREDE DI ALMIRANTE «DIVENTAI FASCISTA A SCUOLA, NEL '68»

ROMA — Eccoli, sono [illegible] quattro ad aspirare alla successione di Giorgio Almirante, il [illegible] «*duce*» del Movimento Sociale Italiano: sono Gianfranco Fini, Pino Rauti, Franco Servello e Alfredo Pazzaglia.

Fini, di 35 anni, già segretario nazionale del movimento [illegible] missino, lo dicono il cocco della signora Almirante. Lui preferisce ricordare: «*diventai fascista nel '68 dinanzi* [illegible] *liceo*». Tre settimane fa Almirante si è lasciato sfuggire una battuta che suona come un'investitura, una predilezione per Fini: «*rimarrò a collaborare con il giovane che mi sostituirà*».

La candidatura del giovane Fini si contrappone a quella [illegible] l'esperienza di Franco Servello, di 67 anni, gran lavoratore, detto «*culo di piombo*», esperto nel campo editoriale. Introverso, ma efficiente. Ha un neo. Quando in Italia comandava Benito Mussolini lui era in America.

Poi c'è Rauti, il duro, [illegible] anni, volontario nella Repubblica [illegible] Italiana, ordinovista, accusato di una serie di attentati e [illegible] [illegible] la strage [illegible] piazza Fontana. Venne assolto e ora vuole rilanciare l'Msi fuori dall'area della destra, per riproporlo come movimento di [illegible] nazionale, popolare e rivoluzionario, per dare una «*alternativa al sistema*».

[illegible] tratto, parola pronta e competenza contraddistinguono Alfredo Pazzaglia, di 60 anni, capogruppo alla Camera. Ex incursore subacqueo [illegible] [illegible] Mas [illegible] Borghese, ha organizzato il Movimento Sociale e la Cisnal in Sardegna, poi [illegible] è impegnato per dare al partito la massima credibilità istituzionale, la linea del doppiopetto.

Fra oggi e domani riuniti gli organi dirigenti

SU NUCLEARE E GIUSTIZIA LA DC CERCA UNA STRATEGIA

ROMA — L'elettore dc valuterà forse il prossimo referendum antinucleare senza aver ricevuto particolari indicazioni elettorali dal partito di De Mita. In piazza [illegible] Gesù [illegible] [illegible] da oggi [illegible] decidere l'impegno democristiano sul fronte referendario (si vota l'8 novembre).

La [illegible] questo pomeriggio consulta i propri segretari regionali e domani ascolterà i pareri [illegible] direttivi parlamentari [illegible] opinioni raccolte [illegible] [illegible]te a un sondaggio che l'onorevole Scotti sta [illegible]cendo sul tema. Il tutto verrà riassunto in un dibattito al quale parteciperanno Guido Bodrato, il presidente della commissione Giustizia [illegible] Camera Gargani e Bruno Orsini, esperto in problemi energetici.

Non si esclude per ora che [illegible] tema nucleare la dc [illegible] di evitare il confronto. Potrebbe [illegible] il proprio elettorato a [illegible] «secondo coscienza», [illegible] formula che non compromette e che di volta in volta assume ineffabili sfumature.

In questo periodo l'elettorato cattolico, [illegible] ambienti qualificati e d'opinione, [illegible] più volte manifestato atteggiamenti [illegible] contro qualsiasi realtà [illegible] possa compromettere la pace e l'ambiente.

L'atomo potrebbe dividere. Così in casa democristiana si deve tenere conto delle molteplici anime che compongono un partito di fatto interclassista, legato [illegible] tradizioni popolari [illegible] mentalità molto vicine ai valori della terra.

Inoltre una sconfitta su un tema così scottante potrebbe avere effetti molto più devastanti, anche se i litigi manifestatisi dopo le elezioni nell'area socialista e i malumori [illegible] nel dibattito sulla finanziaria rendono [illegible] improbabile la [illegible]lla di una «*maggioranza referendaria*» contrapposta a quella politica.

I più raffinati strateghi dc sanno poi che il prevalere [illegible] una volontà abrogazionista difficilmente potrebbe bloccare [illegible] tutto il programma energetico. Tanto forse basta ad indurre a [illegible] temporeggiatrici.

Qualche problema potrebbe poi nascere sul referendum che deciderà sulla responsabilità civile dei giudici, mentre la dc dovrebbe votare «sì» all'abrogazione della commissione inquirente per i reati ministeriali.

r. i.

[illegible] Bodrato

Vincenzo Scotti

LO STATO CAMBIA LOOK...

ROMA — Sono circa [illegible] [illegible] proposte [illegible] nuovo stemma per la Repubblica finora giunte alla presidenza del consiglio. Domani [illegible] chiude il [illegible] bandito [illegible] [illegible] anno [illegible] le celebrazioni [illegible] 40 anni della Repubblica. Entro l'anno si [illegible] i 3 progetti prescelti, poi spetta al Parlamento decidere [illegible] cambiare lo stemma.

Da esponente del pli

CICCIOLINA: «DISERTATE» DENUNCIATA

GENOVA — Si profila una grana giudiziaria per l'on. Cicciolina e questa volta [illegible] [illegible] tratta di questioni legate al «comune senso del pudore», sebbene [illegible] istigazione di mili[illegible] alla diserzione, reato previsto [illegible] Codice penale (articolo 266) e punibile [illegible] la reclusione da uno a tre anni e da due a cinque se [illegible] [illegible] in [illegible] pubblico.

Lo spunto è stato offerto dalla stessa signora Ilona Staller [illegible], il giorno 15 di questo [illegible] settembre, si era presentata sulla scalinata [illegible] Montecitorio a torso nudo, ma munita di [illegible] cartello [illegible] la scritta: «Zanone, la flotta nel Golfo non la manderei. I cicciolini in guerra non ci andranno [illegible]. Disertate, gettate l'ancora. Pace, disarmo, sentimento. Cicciolina è in Parlamento».

La bella prosa cicciolininana ha offerto l'occasione a un esponente della gioventù liberale genovese: Giuseppe [illegible] per denunciare la Staller alla Procura.

A Firenze il nuovo dizionario «Devoto Oli»

«PANINOTECA? UNA VERA MOSTRUOSITA'» I LINGUISTI SI MISURANO COL VOCABOLARIO

FIRENZE — «Il vocabolario ci insegna a capire qual è l'ambito di utilizzabilità delle parole». Lo ha detto il professor Tullio De Mauro, direttore del dipartimento di scienze del linguaggio dell'Università di Roma, intervenuto nel dibattito [illegible] «Il vocabolario nella società della comunicazione» [illegible] a Firenze in occasione della presentazione del «Nuovo vocabolario illustrato della lingua italiana» di Devoto-Oli edito dalla casa editrice «Selezion» e [illegible] da Le Monnier.

[illegible] Mauro, che ha parlato sul tema «Vocabolario, scuola e informazione», ha sottolineato l'importanza di poter utilizzare diversi vocabolari [illegible] ottenere, così come affermava Devoto, un [illegible] dialogante del vocabolario e [illegible] quell'uso meccanico tipico di ogni situazione di indecisione. Al dibattito [illegible] intervenuti anche Giovanni Nencioni, presidente dell'Accademia della Crusca, Gianluigi Beccaria, professore ordinario di lingua italiana all'Università di Urbino, Giampaolo Oli, coautore del [illegible] vocabolario, e Luciano Rispoli, dirigente della Rai e conduttore del programma televisivo sulla lingua «Parola mia».

Luciano Rispoli

Tullio De Mauro

Giancarlo Oli, a proposito della compilazione dell'opera, ha detto di aver seguito un metodo e un criterio «antipuristico», di apertura nei confronti dei dialetti e di attenzione nella definizione delle voci: «Ci siamo ispirati alla massima apertura verso tutte le proposte che ci vengono dalla lingua italiana, quella dei mass media, degli scrittori e dei parlanti». Oli ha però sottolineato che talvolta di fronte ad alcune parole, pur cercando di giustificarle, non si può non «urlare» vendetta e definirle «una mostruosità», tra queste la parola «paninoteca» e molti dei vocaboli che usano il suffisso «eta». Nel dibattito sono stati poi affrontati i problemi relativi ai forestierismi, al linguaggio specialistico, a quello dei giornali, della politica, della pubblica amministrazione, e (nella relazione di Luciano Rispoli), la diffusione della lingua in tv.

Ci sono anche dei rischi — hanno sottolineato altri studiosi intervenuti alla presentazione —, per esempio quello di «formalizzare effimere apparizioni linguistiche» che hanno vita breve e poi scompaiono dall'uso, legate magari a fenomeni temporanei di moda, o a qualche mito consumistico emergente.

AOSTA RICORDA IL MEDIO EVO E SANT'ANSELMO

AOSTA — Nel pomeriggio di oggi sarà presentato alla stampa il convegno internazionale [illegible] studi [illegible] [illegible]'Anselmo d'Aosta, convegno programmato per il 1° e 2 [illegible] prossimi ad Aosta. L'iniziativa è della presidenza [illegible] consiglio regionale in collaborazione con il vescovo della diocesi valdostana, l'Accademia di Sant'Anselmo e l'editoriale Jaca [illegible]k. I contenuti del convegno saranno diffusamente illustrati [illegible] presiden[illegible] del consiglio Gianni [illegible]-[illegible], [illegible] vescovo di Aosta Ovi[illegible] Lari, dal canonico Alberto Maria Careggio, vicepresidente dell'Accademia [illegible] [illegible]-l'Anselmo, da monsignor Inos Biffi, docente di storia della teologia medioevale e moderna presso la facoltà teologica dell'Italia settentrionale, e dal professor Costante Marabelli, coordinatore del convegno.

Sant'Anselmo nacque ad Aosta sul finire del 1033 lungo la [illegible] [illegible] borgo di Sant'Orso e morì il 21 aprile [illegible] in Inghilterra. Il convegno organizzato ad Aosta coinciderà [illegible] la pubblicazione della edizione integrale delle epistole di Sant'Anselmo. «*In Italia non esisteva fino* [illegible] [illegible] *una edizione completa, con testo latino a fronte, delle epistole che sono state giustamente considerate* — ha detto il presidente Bondaz — *come il cardine del pensiero di Sant'Anselmo. Esse* [illegible] *un documento di notevole* [illegible] *fama, in quanto ci permettono di conoscere uno dei perio*[illegible] *più interessanti del Medio Evo*».

Al convegno parteciperanno i migliori studiosi anselmiani [illegible] mondiali. Oltre al professor Michel Corbin, docente di teologia all'Institute Catholique di Parigi, saranno presenti gli arcivescovi di [illegible]lano Carlo Maria Martini, che terrà una relazione su «Anselmo, uomo europeo», Ballestrero di Torino e tra gli invitati figurano l'arcivescovo di Canterbury Runcie, ed i vescovi piemontesi.

La richiesta al 21° congresso nazionale (Venezia)

«UN RUOLO PER 25.000 PSICOLOGI» I LAUREATI CHIEDONO UN FUTURO

VENEZIA — Per la psicologia italiana si sta delineando [illegible] futuro «scientificamente dignitoso e culturalmente non ambiguo». Un «momento di grazia» che la [illegible] affacciarsi alla ribalta internazionale non solo nel campo della ricerca di base, ma anche [illegible] quello delle applicazioni professionali, [illegible] su «standard» [illegible] tutto rispetto, saldando [illegible] il debito di un «ritardo storico» pesante.

Lo ha rilevato ieri, al Lido [illegible] Venezia, il presidente della Società italiana di psicologia, Mario Bertini, inaugurando il 21° Congresso nazionale degli psicologi italiani che si chiude il 3 ottobre.

Molto, però — a giudizio dello stesso Bertini — resta ancora [illegible] fare perché «dal piano delle garanzie istituzionali si possa accedere a quello delle realizzazioni concrete».

[illegible], tra l'altro, «pensare alle grosse responsabilità che si presentano nei corsi di laurea con l'avvio dei trienni applicativi; all'esigenza di dare [illegible] operativa [illegible] diluvio di nozioni teoriche; all'importanza [illegible] aprire e valorizzare tutti gli indirizzi». E [illegible], inoltre, a giudizio di Bertini, «andare oltre le suggestioni del [illegible] clinico per scoprire [illegible] enormi potenzialità degli indirizzi riguardanti [illegible] aree [illegible] sviluppo e del lavoro». Tutto ciò richiede «una sollecita ed efficace assunzione [illegible] responsabilità ed una rapida maturazione di capacità formative. Soprattutto nel settore applicativo». In questo senso, il tema del [illegible], «Il laboratorio e la c[illegible]», vuole rappresentare — come ha rilevato il vicepresidente [illegible] Società italiana di psicologia, Pino Purnai, «un'occasione privilegiata per la costruzione di [illegible] solida psicologia applicata anche nel nostro Paese».

L'uomo e il suo futuro [illegible] ancora [illegible] centro degli studi psicologici, che, dalle ricerche di laboratorio alla pratica quotidiana della professione, «intendono richiamare l'attenzione dei politici, degli imprenditori pubblici e privati e delle [illegible] sociali sul significato dell'apporto che la psicologia italiana può offrire al progetto per una migliore qualità del lavoro e della vita».

Ma per [illegible] psicologia, così come per tutte [illegible] scienze, è importante che [illegible] un costante rapporto interattivo fra teoria, ricerca e pratica professionale e, a questo riguardo, nonostante alcuni «segnali molto incoraggianti», come ha sottolineato il segretario del [illegible], Vin[illegible] Majer, [illegible] si devono dimenticare le molte resistenze ed i molti ostacoli che ancora permangono».

In particolare, «la [illegible] [illegible] chiarezza nella programmazione dello sviluppo nazionale», [illegible] non parlare dell'ancora irrisolto «nodo» dello statuto professionale e giuridico dei circa 25 [illegible] psicologi che [illegible] [illegible], un numero destinato ad aumentare con i neolaureati che le università continuano a sfornare.

Nuova Audi 90. Il sorpasso.

Nuova Audi 90: una irresistibile fuga in avanti. Nella sportività di comportamento, con i suoi motori di 2000 cmc e 115 CV a benzina, e 1600 cmc 80 CV Turbodiesel*, ■ un raffinato autotelaio. Nel confort, con la silenziosità interna, ■ la cura e ■ qualità dei rivestimenti, con i proverbiali sedili ergonomici.
Con ■ lunghezza libera, dalla pedaliera allo schienale posteriore, che corrisponde ■ un rapporto particolarmente favorevole fra spaziosità interna ■ ingombri esterni.
Nella sicurezza attiva ■ protettiva.
Nel mantenimento della qualità ■ la sua carrozzeria totalmente in lamiera zincata, inattaccabile dalla corrosione. Nel contenimento dei consumi, con la sua forma di elevata efficienza aerodinamica.
Nuova Audi 90: il sorpasso delle tecniche e delle tecnolog... di oggi. Un anticipo ■ futuro.
Provatela: presso i Concessionari Audi Volkswagen.

*Disponibile ... 1988

Audi
all'avanguardia della tecnica

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

IL MISTERO CORRE SUL TELEFONO GIALLO

Ogni martedì alle 20.30 aiutateci ■ risolvere un caso ancora aperto.

Sei casi ancora irrisolti di vera cronaca nera aspettano una soluzione. Le vostre ipotesi e informazioni sono le vere protagoniste di questa serie di trasmissioni. Se avete un'idea sulla personalità dell'assassino o sui motivi del delitto, vedete e chiamate "Telefono Giallo". Potrebbe essere l'occasione per aiutare a chiarire casi che sembrano insolubili. Contribuirà in studio **CORRADO AUGIAS** assieme a Donatella Raffai, con ricostruzioni filmate e testimonianze, in presenza di magistrati, medici legali e inquirenti. Ma sarete soprattutto voi a partecipare, in diretta.

TELEFONO GIALLO: 06-8262

Il Mensile Italiano sul Risparmio

COME VALUTARE UN FONDO COMUNE?

Tutto quello che bisogna sapere per un'analisi corretta

Galaxy's

PELLICCERIA ARTIGIANA

annuncia la presentazione della nuova collezione

1987-88

Via Madama Cristina 5 - Torino
Tel. 011-66.92.001

REGALI AZIENDALI

BOIDI Leader nella ... di ... - Borse - Valigie - Cartelle - Ombrelli - Cravatte - ... Accendini - ... - Orologi - Profumi nell'intento di realizzare una politica commerciale moderna e ... contatto con il ... ow-room e negozio di vendita di via Marco Polo n. 15.
... zzino. Fatturazione: immediata.

BOIDI ... - VIA MARCO POLO ... - 10129 TORINO - TEL. 011 584.732 - 011 500.317

AFFITTO ACQUISTO

si ricerca villa ■ appartamento prestigioso in Torino
Massima discrezione
Tel. 011 342.012

Dieci anni dopo la chiusura a causa dei rumori

E ORA C'E' CHI VUOLE RIAPRIRE L'AUTODROMO DI MORANO PO

CASALE MONFERRATO — Dieci anni sono passati da quando, nell'agosto 1977, [illegible] ruspe «ararono» l'autodromo di Morano Po, a pochi chilometri [illegible] Casale, in ottemperanza [illegible] un'ordinanza firmata dall'allora sindaco di Pontestura Franco Guarnero. La [illegible] fuori uso dell'impianto venne [illegible] sia perché questo era [illegible] costruito in parte abusivamente (su terreni nel Comune [illegible] Pontestura) [illegible] per le proteste dei cittadini di Pontestura per il rumore che saliva al [illegible] durante le gare.

Adesso, però, si torna a parlare della riattivazione dell'impianto. A sollecitare la riapertura è Giovanni Feltre, dieci anni [illegible] sindaco [illegible] Morano ed attualmente [illegible] consigliere comunale, che sottolinea [illegible] «molte [illegible] [illegible] cambiate» in dieci [illegible] e che «nel nostro comprensorio l'attività commerciale è in declino e sarebbe quindi una soluzione positiva dare la possibilità di realizzare l'apertura dell'autodromo di Morano, che porterebbe [illegible] richiamo turistico con un buon incremento [illegible] Comuni limitrofi e allo stesso comprensorio».

[illegible] Morano ed anche a Casale i negozianti [illegible] hanno dimenticato [illegible] frotte [illegible] svizzeri che scendevano in Monferrato quando l'autodromo era in funzione. Per Feltre, la resurrezione dell'autodromo dovrebbe comunque passare attraverso «l'impegno [illegible] una gestione pubblica con un buon coordinamento di iniziative degli enti locali con i proprietari dell'autodromo».

L'ultima parola sulla riapertura spetta però sempre al Comune [illegible] Pontestura. Qualcuno oggi ironizza sul fatto che dieci anni fa l'autodromo sia stato messo fuori [illegible] anche per «l'inquinamento acustico» proprio [illegible] Franco Guarnero, cioè il padre di Roberto, principale imputato per quanto riguarda l'inquinamento dell'acquedotto municipale di Casale, ma in paese a parlare di riapertura dell'autodromo si risponde ancora con [illegible] levata di scudi: «troppo rumore».

«Le proteste di dieci anni fa erano giustificate», commenta il sindaco Giuseppe Merlo e aggiunge: «Anche ora credo sia difficile [illegible] si [illegible] di fermare il rumore, che in paese viene portato [illegible] dall'aria sin lungo il corso del Po».

Attualmente, però, il Comune di Pontestura [illegible] trova a dover decidere su quella che [illegible] vera e propria «patata bollente». I proprietari dell'autodromo hanno [illegible] un anno [illegible] domanda di condono edilizio.

«Dobbiamo dare una risposta entro novembre ed attualmente abbiamo affidato la pratica all'esame del nostro legale», spiega Merlo. Se gli abusi edilizi venissero sanati, l'unico ostacolo alla riapertura sarebbe la soglia [illegible] [illegible] re: «E' un problema che si può risolvere», [illegible] commenta con [illegible] a Morano.

Per la verità nei mesi scorsi c'è stato anche un incontro non pubblicizzato proprio tra le [illegible] di Morano [illegible] di Pontestura per esaminare il «problema autodromo». In quell'occasione si [illegible] anche [illegible] costituzione [illegible] una commissione tecnico-scientifica [illegible] vedere di risolvere il problema del rumore, ma risulta che nulla sia poi [illegible] fatto.

A Morano si guarda con molto favore ad una riapertura dell'impianto. Dice per esempio il sindaco Gian Carlo Tiozzo: «Per quanto riguarda Morano [illegible] contentissimi se ritornasse [illegible] funzione: qui [illegible] si ricordano dei benefici economici legati all'attività dell'impianto e per questo siamo interessati a fare i passi necessari per la riapertura».

Ma [illegible] superare [illegible] resistenze di Pontestura, dove obiettivamente può essere difficile convincere la gente che l'opera che solo dieci anni fa non era utile e dava fastidio adesso invece è [illegible] spicabile e non più rumorosa? Un'opera di mediazione la sta svolgendo l'Ente Manifestazioni s.p.a., la società casalese a capitale pubblico-privato che si occupa dell'organizzazione della tradizionale mostra di San Giuseppe, [illegible] rassegna fieristica annuale [illegible] Casalese.

[illegible] Vittorino Rossi, vice presidente dell'Ente: «Sotto l'egida dell'Ente Manifestazioni si potrebbe trovare una strada per un accordo, anche se i tempi sono molto stretti, in quanto ci sono pressioni e forti richieste per un autodromo in Piemonte: penso che questa che stiamo esaminando [illegible] l'ultima possibilità per la nostra zona di tornare ad essere protagonista [illegible] settore dei motori».

Mario Facciolo

Morano Po. Dieci anni dopo la [illegible]ura molti vorrebbero riaprire il «contestato» autodromo

LA «FIBRONIT» DI CASALE E' PASSATA AL GRUPPO DI PESENTI

CASALE MONFERRATO — (m. fa.) *Il controllo della «Cementifera Fibronit», industria del settore cementiero che conta circa trecento addetti negli stabilimenti di Casale, Broni e Borgolavezzaro, è passato al gruppo «Italcementi» del finanziere Pesenti. La «Fibronit Finanziaria», alla quale [illegible] [illegible] la «Cementifera» ha ceduto il settanta per cento del pacchetto azionario; all'«Italcementi», inoltre, è riconosciuta la prelazione sul restante trenta [illegible] cento delle azioni. Il nuovo consiglio [illegible] amministrazione della «Cementifera» è già stato nominato e la [illegible] composizione sarà ufficializzata dalla direzione aziendale nei prossimi giorni. [illegible] sede della «Fibronit Finanziaria», a Casale, in via Mameli, si sottolinea [illegible] che l'intesa con la «Italcementi» «prevede [illegible] interessante sviluppo con l'altra controllata dalla finanziaria, [illegible] "Fibronit s.p.a."», azienda con stabilimento a Broni che opera nel settore del materiale per edilizia e idraulica (anche producendo manufatti in fibrocemento).*

La trattativa per la cessione della maggioranza del pacchetto azionario «Cementifera Fibronit» è stata avvolta [illegible] riserbo, anche se la scorsa settimana in città avevano iniziato a circolare voci [illegible] proposito. Anche il sindacato, ufficialmente, non era stato informato: «Abbiamo chiesto [illegible] incontro, proprio per avere spiegazioni; riteniamo [illegible] si sia trattato di una [illegible] scorretta dal punto [illegible] vista sindacale la [illegible] di informazione preventiva», commenta Silvano Ferrarotti della Flc.

SI' AL PROGETTO PER IL PARCO DELLE ALPI MARITTIME

SANREMO — Quarantamila ettari [illegible] territorio protetto suddiviso [illegible] quattro vallate a ridosso del confine francese: [illegible] l'«identikit» del Parco Naturale [illegible] Alpi Marittime, antico sogno degli ecologisti liguri, un progetto rimasto a lungo nei cassetti, forse ora alle soglie del decollo definitivo.

[illegible] Genova [illegible] arrivata una notizia confortante: la giunta regionale ha approvato [illegible] progetto, [illegible] ultimo tra i sette previsti [illegible] piano-parchi della Regione Liguria.

Non che l'iter burocratico sia concluso. Tutt'altro: ora il progetto passa alla commissione urbanistica: [illegible] supererà questo scoglio andrà all'attenzione del Consiglio Regionale per l'ultimo, definitivo dibattito. La strada, però, [illegible] stata finalmente [illegible] [illegible]. Di questo parco se [illegible] parla da più di vent'anni. A Sanremo [illegible] apposito [illegible] aveva raccolto decine di migliaia di firme per istituirlo, ma [illegible] suo inserimento nel piano regionale dei parchi ne [illegible] un po' rallentato la [illegible] cia. A Genova [illegible] avevano lasciato per ultimo. Forse anche perché il progetto [illegible] aveva mancato di suscitare qualche protesta da parte di alcuni comuni il cui territorio è inserito nell'area protetta che te[illegible] [illegible] vincoli naturalistici e paesaggistici ai loro eventuali programmi di sviluppo.

La zona è stupenda. E' un habitat naturale [illegible] gran parte [illegible] intatto, ricco di specie vegetali e animali di grande interesse naturalistico. [illegible] salda sul versante francese, con il parco naturale del Mercantour, [illegible] grande [illegible] protetta oltre confine che costituirebbe insieme [illegible] neo-parco ligure una zona di interesse [illegible] logico [illegible] interesse unico [illegible] tutta Europa.

[illegible] progetto Alpi Marittime avrà caratteristiche proprie: il parco sarà retto da una propria struttura, un vero e proprio ente di gestione. Trattamento, in Liguria, riservato solo [illegible] parco del celeberrimo promontorio [illegible] Portofino. Il parco [illegible] svilupperà [illegible] prattutto in quattro zone: quella tra la val Roja e la [illegible] Nervia a ridosso del confine francese (monte [illegible], capo Mortola, valle del Bevera, monte Gouta, [illegible] Toraggio e Pietravecchia, monte Abellio, cima Tramontina, monte Baraccone e monte Alto sono [illegible] [illegible] più significative); la valle Argentina nell'entroterra [illegible] Taggia e Sanremo (Ger[illegible], monte Bignone, monte Nero, monte Saccarello, Frontè, Monega); la valle Arroscia nell'entroterra [illegible] Imperia fino ai confini con il Piemonte (giara di Rezzo, valle del Negrone, val Tanarello, alto rio Pennavaira, Armo); val Pennavaira, nel Savonese (Casteller[illegible], Vendone, Arnasco, monte Galero e Castelbianco). Ben 45 i comuni interessati all'iniziativa: Ventimiglia, Olivetta San Michele, Airole, Dolceacqua, Camporosso, Rocchetta Nervina, Pigna, Isolabona, Apricale, Castelvittorio, Baiardo, Triora, Molini [illegible] Triora, Mon[illegible] Ligure, Ceriana, Badalucco, Sanremo, Perinaldo, Seborga, Vallebona, Bordighera, Ospedaletti, Carpasio, Rezzo, Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Pieve [illegible] Teco, Mendatica, Montegrosso Pian [illegible] Latte, Cosio d'Arroscia, Pornassio, Borghetto d'Arroscia, Aquila d'Arroscia, Armo, Ranzo, Vessalico, N[illegible], Onzo, Castelbianco, Vendone, Arnasco, Cisano sul Neva, Zuccarello ed Erli.

Bruno Monticone

VIARIGI, SCOMPARSO IL FALSO CHIRURGO DI ALESSANDRIA

ASTI — Di Luigi Negro, il falso chirurgo che [illegible] 10 anni lavorava all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] Alessandria, [illegible] [illegible] mai ottenuto [illegible] laurea in medicina, non ci sono tracce. L'uomo, che venerdì aveva ammesso davanti al procuratore di Alessandria, Marcello Parola, di non [illegible] [illegible] vero medico, ha dato le dimissioni anche dalla carica di vicesindaco [illegible] Viarigi, il paesino dell'Astigiano dove vive.

Nella lettera inviata al sindaco, Negro, «moralmente distrutto», ha scritto di voler rinunciare «gravato [illegible] molti impegni familiari». Poi, [illegible] [illegible] moglie (un'ex infermiera conosciuta proprio all'ospedale [illegible] Alessandria) [illegible] il figlio, che a Viarigi frequenta la seconda elementare, [illegible] letteralmente sparito. Alla sua porta continuano a bussare non solo i curiosi, ma i moltissimi pazienti del «dottore», che alle [illegible] del medico condotto preferivano quelle di Negro. Da ogni parte arrivano attestazioni di stima: «Ci ha sempre curato benissimo — dicono a Viarigi — e nessuno, [illegible] qui né all'ospedale, sospettava una cosa simile».

Sconcerto anche all'Usl [illegible], [illegible] quale è partito [illegible] [illegible] trollo che ha fatto esplodere [illegible] [illegible]. Il presidente del comitato [illegible] gestione, Domenico Marchegiani, spiega: «Abbiamo deciso di controllare [illegible] i titoli di studio dei dipendenti dopo gli scandali [illegible] [illegible] Torino, compreso anche quello di [illegible] [illegible] falso. Nei giorni scorsi [illegible] rettore dell'Università [illegible] ha comunicato che Luigi Negro [illegible] sostenuto solo 5 esami e ha trasmesso gli atti alla procura della Repubblica di Torino. [illegible] non è rimasto che fare [illegible] stessa cosa ad Alessandria, dove effettivamente Negro era stimato da tutti. Non è vero però che ricoprirà le funzioni di un primario, lavo[illegible] in équipe insieme ad altri colleghi. Ora, [illegible] una delibera, lo abbiamo revocato dall'incarico».

In tribunale la vicenda dell'industriale rapito e ucciso a Cuneo

BONGIOANNI: E' L'ORA DELLA VERITA'

Davanti ai giudici Severino Migliore il presunto assassino

Cuneo. [illegible] ritorna davanti ai giudici [illegible] Migliore

CUNEO — La tragica morte dell'industriale Giampiero Bongioanni, 47 anni, di Fossano, scomparso a Cuneo la sera del 12 [illegible] '[illegible] e trovato cadavere a Dronero il 20 luglio, viene rievocata domani in Tribunale con il processo a carico del presunto responsabile, Severino Migliore, 20 anni, residente a Cuneo, il quale [illegible] accusato [illegible] sequestro di persona a scopo di estorsione aggravato dalla morte del rapito.

La causa viene discussa in Tribunale e [illegible] in corte d'Assise in [illegible] [illegible] un'ordinanza della Cassazione che aveva così stabilito la competenza a giudicare.

Quello che ebbe per vittima l'imprenditore fossanese fu un crimine tra i più orrendi [illegible] a distanza di quattro anni giunge finalmente a conclusione dopo una lu[illegible] istruttoria disseminata di colpi di scena. Solo qualche mese fa, dal deposito [illegible] superperizie degli esperti nominati dal Tribunale, si è [illegible] fatti saputo che i biglietti ricevuti dalla famiglia, e che si pensava fossero stati scritti dallo stesso prigioniero per sollecitare il pagamento del riscatto — un miliardo di lire pagato a suo tempo e [illegible] interamente recuperato —, in realtà erano [illegible] pugno del presunto assassino anche perché quando furono spediti quasi sicuramente Giampiero Bongioanni era già morto.

Non si [illegible] invece con certezza come e quando l'industriale fossanese [illegible] morto. Per le condizioni in [illegible] fu rinvenuto [illegible] corpo di Bongioanni nella discarica di Dronero l'autopsia non ha infatti potuto stabilire [illegible] causa esatta del decesso. Severino Migliore, indicato dalla sentenza [illegible] rinvio a giudizio come responsabile del delitto, ha reso [illegible] contrastanti, prima raccontando di avere strangolato l'industriale, poi sostenendo che era morto accidentalmente durante un litigio. Il giovane, che si [illegible] costituito accompagnato dal difensore avvocato Bruno Dalmasso il 20 luglio '83, quando ormai la squadra mobile era sulle [illegible] tracce, rese dapprima [illegible] un'ampia confessione che successivamente ritrattò modificando anche le circostanze della fosca vicenda.

Severino Migliore qualche settimana dopo l'arresto aveva anche accusato tredici giovani e uomini maturi [illegible] capoluogo di averlo aiutato a uccidere l'industriale e a nascondere [illegible] cadavere con l'obiettivo di ricavare dalla famiglia un [illegible].

I denunciati furono subito arrestati ma pochi giorni dopo vennero rimessi in libertà perché nel frattempo l'accusato aveva [illegible] nuovo ritrattato. [illegible] comportamento dell'accusato trova [illegible] spiegazione nel risultato della perizia che [illegible] riconosce seminfermo di mente. L'attenuante gli consentirà di sfuggire al [illegible]mo della [illegible] anche qualora fosse riconosciuto responsabile.

Gianni De Matteis

Fermata in settembre al traforo del Bianco con un quadro dell'800

VOLEVA PORTARE IN USA UN S. FRANCESCO A GIUDIZIO LA PROFESSORESSA DI CHICAGO

AOSTA — Un'insegnante d'arte [illegible] Chicago, figlia di un noto avvocato, Susan Carol Goldman, [illegible] anni, rischia [illegible] dover pagare una multa tra uno e 120 milioni di lire per aver tentato, sia pur [illegible] tutta buona fede, di trasferire all'estero un quadro acquistato [illegible] per 500 mila lire nel negozio [illegible] romano dell'antiquario Paolo Vangelli, in via del Babbuino 25.

La vicenda sarà rievocata [illegible] prossimo 7 ottobre dinanzi ai giudici del tribunale di Aosta.

La tela, un olio raffigurante San Francesco benedicente ai piedi di una collina, è stata venduta con emissione di regolare fattura: 508 mila lire oltre a 92 mila lire di Iva. Nella bolla di accompagnamento veniva precisato trattarsi [illegible] un dipinto a «soggetto religioso, attribuibile alla scuola lombarda, presumibilmente della seconda metà dell'800».

Convinta [illegible] avere tutte le «carte in regola» la signora, dopo un lungo soggiorno a Roma, giunse in auto con amici in Valle d'Aosta nei primi giorni [illegible] settembre. Qui ha inizio la sua disavventura, perché quella tela potrebbe «in futuro risultare [illegible] un qualche interesse storico-artistico».

Dopo una settimana di va[illegible] a Cervinia l'insegnante americana partiva per Ginevra per prendere l'aereo che l'avrebbe riportata in patria. I guai cominciarono al Traforo del Monte Bianco dove alla rituale domanda [illegible] «Nulla da dichiarare?», ri[illegible] negativamente. [illegible] sul sedile posteriore dell'auto c'era un pacco e la signora si affrettò a spiegare: «Un quadro». E' l'inizio di una tormentata vicenda giudiziaria che sarà rievocata ad Aosta.

La turista americana mostrava ricevuta e bolla di accompagnamento affermando [illegible] che ogni cosa era regolare e che [illegible] [illegible] trattava certo [illegible] un'opera [illegible] grande valore. «L'ho acquistato [illegible] perché colleziono soggetti religiosi», disse.

Le sue affermazioni non convinsero i doganieri richiamatisi alla legge del 1939 sull'esportazione [illegible] beni artistici nazionali. La tela venne sequestrata e l'ignara turista americana denunciata. «Se lei avrà ragione — dissero — il dipinto le verrà restituito». La [illegible] raggiunse Ginevra, ovviamente senza il quadro.

Il [illegible] Francesco fu spedito a Torino dove la dottoressa Bianca Alessandra Pinto, della Sovrintendenza ai [illegible] artistici del Piemonte, ebbe l'incarico [illegible] effettuare la perizia.

Un accertamento che richiese tempo, quindi il parere dell'esperta: «L'opera appartiene alla scuola del pittore Francesco Coghetti, vissuto a Bergamo fra il 1804 ed [illegible] 1875. Non costituisce un bene [illegible] particolare rilievo artistico. Però potrebbe diventare di un certo interesse storico».

Ne consegue che il San Francesco non può essere esportato ed [illegible] stato quindi confiscato. La turista americana, incriminata per violazione della legge del [illegible] difficilmente presenzierà al processo. A difenderla sarà l'avvocato Fulvio Gianaria del foro di Torino.

g. ma.

Incremento di presenze nella stagione appena conclusa: 1-2 per cento in più

UN TURISMO RECORD PER RIMINI MA PREOCCUPA IL MARE SPORCO

Parla Montanari, il presidente degli albergatori emiliani-romagnoli: «Le condizioni ambientali rischiano di farci perdere posizioni in Italia e in Europa». Convegno ■ Bologna

RIMINI — Per Luigino Montanari, presidente emiliano-romagnolo degli albergatori, la stagione turistica '87 «è *andata leggermente meglio dell'anno scorso*». L'incremento percentuale — aggiunge Montanari — ■ può collocare sull'1-2 ■ cento.

Una valutazione tutto sommato positiva, che deve però fare i conti, secondo Montanari, con l'insieme della capacità ricettiva della costa emiliano-romagnola. «*Dobbiamo* — afferma il presidente degli albergatori dell'Emilia Romagna — *collocare questa stagione nel suo giusto contesto. Potremmo affermare che si è verificato un incremento dell'indice ■ occupazione delle strutture ricettive, rispetto agli anni scorsi, ma siamo lontani dalle nostre possibilità*».

Anche per il presidente dell'Azienda di promozione turistica del circondario ■ Rimini, Piero Leoni, il giudizio sulla stagione '87 «*non è negativo*», anche ■ ■ *i sufficiente che tornino i numeri*».

La stagione '■ ■ è sviluppata in ■ altalenante, seguendo costanti diventate ormai comuni ■ questi ultimi ■ anni. Ad ■ partenza «lenta», nei mesi ■ maggio-giugno, ■ è registrato sulla ■ ■ luglio altrettanto «debole», sia in termini di arrivi che di presenze.

Tutto questo è stato quest'anno compensato da ■ ottimo ■ di settembre. Molti parlano anche ■ mutate condizioni meteo-climatiche, che hanno contribuito a favorire questo insperato prolungarsi dell'estate.

Negli anni passati, infatti, dopo ferragosto, con le prime ■ piogge la stagione sembrava essere «già chiusa». Oggi tutto sembra cambiato. «*Quest'anno* — dichiara Montanari — *il vero "tutto esaurito" è cominciato il primo weekend di agosto*». Il weekend, poi, è una pratica che sembra caratterizzare sino a metà luglio l'anda■ turistico di questa costa, offrendo agli osservatori una sensazione di buoni afflussi turistici.

Leoni afferma che l'azienda ■ promozione turistica ■ intenzionata a mettere ■ punto un piano «per rilanciare il mese di luglio» e questo conferma queste valutazioni.

Per un luglio critico, si parla di settembre '87 boom. Parlano le cifre, degli arrivi e delle presenze. Parlano i dati forniti dalla Società autostrade che registrano un incremento di autovetture in uscita nei caselli Rimini Sud, Riccione e Cattolica rispetto allo ■ periodo dell'anno scorso. «*Questo settembre* — afferma Piero Leoni — *è una bella coda dell'estate, anche se da alcuni anni registriamo una tendenza a spostare in avanti il periodo di vacanza*».

Le novità di questo settembre sulla costa romagnola sembrano descritte da un incremento del turismo individuale non organizzato proveniente dal Centro e dal Sud Italia e anche da parte del turismo straniero.

Su questo fronte, per tutto il periodo stagionale, i tedeschi hanno quest'anno ■ fermato — se non incrementato — la loro presenza.

A Rimini gli uffici infor■ ■ stati sino a metà settembre presi letteralmente d'assalto dai turisti. Il fattore prezzo, poi, fa la sua parte. Settembre infatti non è alta stagione.

Montanari è appe■ tornato da una «borsa» turistica a Colonia per bus-opera■. «*Si ha la netta sensazione* — afferma — *che rischiamo di perdere, sul mer■ europeo della vacanza, posizioni rispetto a località concorrenti. Lo stesso problema ambientale comincia a pesare*».

E la situazione su questo fronte, sulla ■ emiliano-romagnola, in questi giorni pare preoccupante. Le condizioni di anossiemia del mare, soprattutto sottoco■, provocano moria di pesci od organismi ■rini. ■ fe■ che interessa il litorale da Goro a Cattolica.

Oggi a Bologna ci sarà un incontro tra i sindaci della costa e rappresentanti della Regione. Sarà presente anche il ministro dell'Ambien■. Le condizioni del ■ costituiscono il vero «male oscuro» del turismo emiliano-romagnolo. Una moria ■ genere non si verificava ■ alcuni anni.

Montanari e Leoni ■ ■ nel ■ salvare il mare prima ancora che ■ fonte ■ un'intera economia ■ «fonte ■ vita».

E mentre Montanari si mostra scettico su quello che si è fatto in questi anni, Leoni auspica che l'emergenza-Adriatico acquisti le dimensioni di una grande «vertenza nazionale».

Riccardo Fabbri

IL SENO PIU' BELLO

E' stato assegnato sabato notte a Marianna Vecchi, una ■ di ■ anni, il titolo «Un ■ fantastico»

Un nuovo colpo di scena nel «giallo di Cairo»

DUE FIDANZATI SANNO LA VERITA' SULLA MORTE DI BRIN?

Una donna ha detto ai giudici che la coppia avrebbe udito dei lamenti provenire dalla casa della gallerista Gigliola Guerinoni, la notte tra il 12 e il 13 agosto, quando l'uomo fu ucciso. I d■ avrebbero anche visto delle ombre dentro la stanza

Gigliola Guerinoni

CAIRO MONTENOTTE — Dopo 42 giorni d'indagini, ecco l'ennesimo colpo di scena nell'inchiesta sull'■cidio di Cesare Brin, ex presidente della «Cairese calcio». Adesso sono spuntati tre testimoni oculari del delitto: una coppia di fidanzati e una donna che, la no■ fra il 12 e il 13 agosto, avrebbero udito i lamenti e il rantolo dell'ex presidente della Cairese, colpito a morte, provenire dalla ■a della presunta assassina, la gallerista d'arte Gigliola Guerinoni.

Lo ha affermato, sotto il vincolo dell'anonimato, l'occasionale compagna della coppia confidandosi con persone del posto e ha descritto anche, ma vagamente, le caratteristiche somatiche dell'uomo. «*E' un giovane di carnagione scura* — ha detto —. *Della ■ ■a invece non ricordo nulla*».

A prima vista sembrerebbe una delle tante chiacchiere ■ da oltre 40 giorni circondano ■ delitto sul cui sfondo paion■ muoversi nell'ombra altre persone oltre a Gigliola Guerinoni e al vice■tore di Genova Raffaello Sacco, suo presunto ■plice.

La donna, però, insiste: «*Era passata da poco la ■ zanotte del 12 agosto e stavo rientrando a casa da una riunione. Mi era sfuggito il cane e i due giovani mi hanno aiutato a riprenderlo. Stavo ringraziandoli, quando dalle finestre aperte dell'abitazione della gallerista abbiamo sentito i lamenti e visto stagliarsi la sagoma ■ una per■. Per ■ volte abbiamo a gran voce chiamato Gigliola Guerinoni. Abbiamo pensato che qualcuno si sentisse male e volevamo chiamare un'autoambulanza. ■ ■mo ottenuto risposta. Poi è tornato il silenzio*».

Il giorno successivo, l'anonima testimone ■ incontrato sulla porta della galleria d'arte, in ■ Portici 18 a Cairo Montenotte, l'a■ dell'ex presidente della Cairese.

«*Stava parlando ■ altr■ persone* — ha detto la donna — *e mi ■ fatto un cenno ■ saluto: un comportamento che mi ha tranquillizzato e indotto a non chiedere cosa era successo nella notte precedente*».

E' un racconto che non ha ancora trovato ■io nell'inchiesta giudiziaria condotta, ora, dal giudice istruttore del tribunale ■ Savona, Maurizio Picconi, dopo la formalizzazione dell'istruttoria decisa dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, il magistrato che ha firmato gli ordini di cattura a carico di Gigliola Guerinoni e Raffaello Sacco.

Il magistrato ieri ha ordinato ulteriori accertamenti che, sembra, ■ muovono ■ una precisa direzione: le amicizie della presunta omicida di Cesare Brin a Cairo Montenotte e ■ altre città.

Ora, questa testimonianza, o meglio confidenza ■ima, non sarebbe diversa, se non fosse ■, ■ molte altre che ■ una verifica degli inquirenti si ■ rilevate soltanto illazioni ■ fondamento.

Si tratta di un comportamento analogo già riscontrato nel 1965, quando Ettore Dessino, un taxista del luogo, venne trovato sulla sua auto, alla periferia della città, ucciso da un colpo di pistola alla nuca.

Rimane un interrogativo: perché questa donna ha parlato soltanto ■ ■ mese dall'arresto ■ Gigliola Guerinoni e del suo presunto complice, e nel ■ di un incontro con una persona che — l'interessata lo sapeva con certezza — non si sarebbe tenuto per sé la «confidenza»?

Intanto, ieri sera da Cuneo, dov'è detenuta è rimbalzata anche la notizia che Gigliola Guerinoni si sarebbe ferita al capo scivolando, accidentalmente, sul pavimento della sua cella.

Bruno Balho

Dopo l'arresto dell'avvocato Lupis, bloccato al valico di Chiasso

«ARMI CONNECTION», UNA NUOVA PISTA

I ■ sequestrati ■ diretti ■ banca di ■?

MASSA — La recente operazione della Guardia di Finanza avvenuta al valico ■ confine di Chiasso, dov'è ■to arrestato nei giorni scorsi l'avvocato calabrese Giusep■ Lupis, in possesso ■ ■ valigetta contenente 31 miliardi ■ «pagherò» del gover■ indonesiano, ha messo in luce ■ possibile interconnessione con l'inchiesta sul traffico internazionale di armi e droga tra Italia e Me■ Oriente scoperto ■ ■ stituto procuratore ■ Massa, Augusto Lama.

Nella tarda mattinata di lunedì, ■ giudice massese ha avuto una ■ telefonica con il collega comasco Romano Dolce ■ ■ cordare ■ possibile passaggio del materiale sequestrato al confine italo-svizzero della cittadina toscana. I titoli trovati in possesso dell'avvocato calabrese erano destinati a qualche conto dell'Union ■ Banque Suisse, la stessa intestataria di un conto del Venerabile Maestro della P2 Licio Gelli e di «capitali» che ■ Valsella Meccanotecnica ■ Brescia avrebbe usato ■ operazioni finanziarie ■ alle sue «triangolazioni».

Una svolta alle indagini, per quanto riguarda il setto■ finanziario, ■ ■ promessa dal giovane ■ massese, che sembra ■ ■ in calendario anche ■ ■ a Ginevra per una visita alla «Ubs». ■ una a Zurigo ■ la Banque Islamique, crocevia — quest'ultima — ■ vari perfezionamenti ■ pagamento.

■ allunga ■ l'ombra dell'Irangate italiano. E mentre incalzava la polemica sull'imbarazzante ruolo ■ Aldo Anghessa, una decina ■ giorni fa Paolo Torsello, 48 anni, amministratore delegato della Valsella Meccanotecnica di Brescia, e Giuseppe Costa, 42 anni, responsabile del settore vendite all'estero della stessa industria, uscivano in libertà provvisoria. La notizia è stata ■ soltanto ieri ■ sostituto procuratore ■, il

Augusto Lama

■ preso il provvedimento «*alla luce delle risultanze processuali*».

Torsello e Costa, vale a dire, hanno parlato e confermato quel che viene definito ■ teorema Lama», ■ della triangolazione attraverso il quale ■ svolge il traffico internazionale d'armi. Una decisione che consentirà al giudice Ascione di Brescia, al quale entro il 10 ottobre passeranno gli atti per competenza territoriale, il tempo necessario per proseguire le indagini.

Alla ■ di ■ quindi il solo troncone dell'indagine relativa all'Eurogross, l'agenzia di import-export di Marina di Carrara, coinvolta anche in un'inchiesta in corso a Palermo ■ un traffico di stupefacenti, il cui titolare, Pasqualino Bellotto, leccese, è ■ in carcere. L'Eurogross, piccola e insospettabile agenzia che riforniva ■ generi alimentari le navi ■ passaggio nel porto del marmo, era in realtà, com'è noto, il punto focale presso il quale confluivano i messaggi cifrati su telex consultato ■ usato dall'infiltrato Anghessa. Ed è sulla diffi■ posizione ■ questo personaggio che il giudice Lama ufficialmente ■ vuole ancora pronunciarsi. ■ ■sito ha detto soltanto che «*grossi risultati nella lotta all'eversione e all'organizzazione criminosa sono stati ottenuti con le norme sui pentiti e i dissociati. Con la loro diretta collaborazione ■ indagini. Nel mio caso l'uso ■ un agente provocatore potrebbe svelare una serie di misteri sulle triangolazioni di armi, sul traffico di droga. In secondo luogo la figura dell'agente provocatore si è fatta largo in questi ultimi anni attraverso una fitta giurisprudenza. Lo stesso articolo 110 del codice penale ne parla e ne fissa i limiti e i compiti*».

Anghessa, dunque, tornerà presto in libertà? Anche su questo punto il giudice non si pronuncia. Attende alcune risposte dalla magistratura di Bari che molte contestazioni ha fatto allo «007». Lama sembra comunque intenzionato a limitare la detenzi■ di Anghessa al più breve tempo possibile.

Donatella Bartolini

Diresse la «Gazzetta dello Sport»

MORTO GIORNALISTA GINO PALUMBO

MILANO — E' morto stamani alle 5, nella clinica Sant'Ambrogio, dove era ricoverato da parecchie settimane, ■ giornalista Gino ■umbo, direttore editoriale della «Gazzetta dello Sport». Aveva 66 anni e da tempo era gravemente ammalato. I funerali si svolgeranno domani, probabilmente alle 11.

Gino Palumbo era nato a Cava dei Tirreni il 10 gennaio 1921 ma aveva vissuto fin dall'infanzia a Napoli dove, a soli 13 anni, cominciò a collaborare con la «Gazzetta dello Sport». Nel dopoguerra, divenne redattore sportivo della «Voce», mentre conseguiva la laurea in legge. Nel 1946 fu inviato per il Sud del «Corriere dello Sport», nel 1949 passò al «Mattino» ancora come redattore sportivo. Lo sport era il suo grande amore, fondò un settimanale («Sportsud»), organizzò vari avvenimenti. Fu il primo giornalista napoletano a ■ servizio ad un'Olimpiade, quella di Helsinki, guadagnandosi il pre■ «Marzotto», ex-aequo con Gianni Brera, allora direttore della «Gazzetta dello Sport». Nel 1962 venne chiamato a Milano da Alfio Russo che gli affidò i servizi sportivi del «Corriere della Sera». Nel 1973, su invito del direttore Piero Ottone, divenne vice direttore dello stesso «Corriere della Sera», incarico che lasciò per assumere la direzione del «Corriere d'Informazione». Nel 1974, in contrasto ■ l'editore Rizzoli, lasciò il «Corriere». Lo stesso Rizzoli lo chiamò, nel novembre '76, per la direzione responsabile della «Gazzetta dello sport».

Sotto la sua direzione, il quotidiano «rosa» ha raggiunto il vertice dell'editoria italiana come tiratura, diffusione e numero di lettori. Nel 1983 Palumbo lasciò la direzione responsabile per assumere quella editoriale. Negli ultimi tempi, nonostante la malattia, si occupava anche della scuola di giornalismo della RCS Rizzoli editore

DA CAMURATI PRENDI UN APPUNTAMENTO CON LA BELLEZZA TOTALE

PRENOTA SUBITO! E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

ALLA PROFUMERIA CAMURATI UN ECCEZIONALE "SPAZIO BELLEZZA" CON LO STRAORDINARIO VIDEO MAKE-UP SIMULATOR PER PROVARE SUL VIDEO TUTTI I TRUCCHI CHE VUOI SENZA TRUCCARTI

Dal 29 settembre al 10 ottobre presso la Profumeria Camurati di Piazza Adriano n.° 1, Torino, l'avvenimento più straordinario della stagione: l'operazione "bellezza totale". Gratuitamente, un servizio completo per la bellezza totale, con personale specializzato e strumenti d'avanguardia.

VIDEO MAKE-UP SIMULATOR

Video Make-Up Simulator Shiseido: lo speciale computer programmato coi colori della vastissima linea-trucco Shiseido. Senza truccarti puoi vedere il tuo viso sullo schermo, mentre si trasforma coi meravigliosi colori del make-up Shiseido.
E in pochi minuti puoi scoprire il make-up ideale per il tuo viso, vedendo e provando sul video anche il trucco più folle!
Riceverai poi la foto del make-up che preferisci, con le indicazioni per poterlo rifare da sola, a casa tua.

Trucco personalizzato: se vorrai provare sul tuo viso il trucco che hai scelto col Video Make-Up Simulator, una Beauty Consultant Shiseido è a tua disposizione.

Massaggio giapponese del viso: l'antica arte del massaggio orientale, potenziata dalle specialità nate dalla bio-tecnologia Shiseido, per dare al viso nuova luminosità e freschezza.

View Spot: l'analizzatore cutaneo a fibre ottiche che consente di analizzare con un fortissimo ingrandimento ed in tempo reale i dettagli della pelle, trasmettendone immediatamente l'immagine sullo schermo.

E BELLISSIMI OMAGGI SUI TUOI ACQUISTI!

Coordinamento e assistenza tecnica del sistema di videoregistrazione: SONY ITALIA S.p.A. **SONY.**

DAL 29 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE

camurati il profumiere

UNO DEI PIU' GRANDI E AGGIORNATI "CENTRI BELLEZZA" D'EUROPA

SHISEIDO

TOKYO·NEW YORK·PARIS·MILANO

PRENOTA [illegible] AL N. 44.77.179, OPPURE [illegible] ALLA PROFUMERIA CAMURATI, PIAZZA ADRIANO, 1 - TORINO

RANK XEROX

Copiatrice Xerox 1012

Copiatrice Xerox 1025

Copiatrice Xerox 1038

Copiatrice/Duplicatrice Xerox 1040

Copiatrice/Duplicatrice Xerox 1050

Sistema di copiatura professionale Xerox 1075

Sistema di copiatura professionale Xerox 1065

Sistema di copiatura professionale Xerox 1090

Sistema di copiatura professionale Xerox 9500

Copiatrice a colori Xerox 1005

Se pensate che facciamo solo copiatrici, abbiamo molti sistemi per farvi cambiare idea.

Macchina per scrivere elettronica Xerox 575

Macchina per scrivere elettronica Xerox 6015

Macchina per scrivere elettronica Xerox 6020

Sistema di scrittura Xerox 6030

Sistema di video scrittura Xerox 645

Stampante a colori Xerox 4020

Telecopier Xerox 7010

Telecopier Xerox 7020

Stazione di intelligenza artificiale Xerox 1186

Servizio di rete Xerox 8033

Rete Locale Ethernet

Soluzione per editoria personale Xerox Ventura

Sistema per editoria d'ufficio Xerox Documenter

Sistema per editoria aziendale Xerox 701

Stazione di lavoro di rete Xerox 6085

Scanner digitale Xerox 150

Sistema di stampa elettronica Xerox 4060

Stampante laser Xerox 4045

Stampante laser Xerox 3700

Sistema di stampa elettronica Xerox 4050

Sistema di stampa elettronica Xerox 9790

Stampante per grandi formati Xerox 2510

Sistema di duplicazione per grandi formati Xerox 3080

Sistema di stampa da microfilm Xerox 980

Sistema di stampa da microfilm Xerox 990

Sistema per elaborazione e riproduzione di disegni Xerox 2080

Carta

Carta in rotolo

Margherite e nastri

Floppy disc

Lavagna luminosa

Non avevamo nessuno da copiare, eppure abbiamo iniziato copiando. Con l'introduzione delle macchine copiatrici, abbiamo rivoluzionato i sistemi della comunicazione d'ufficio, rendendoli più rapidi e funzionali. Da quell'inizio molte cose sono cambiate e per seguire quest'evoluzione non ci siamo limitati a perfezionare le nostre tecniche di copiatura.

Abbiamo esplorato e sviluppato altri settori nell'ambito dell'automazione dell'ufficio, rendendo così possibile la gestione integrale del documento.
E oggi, sono i nostri prodotti a testimoniare il nostro lavoro. Copiatrici da poche centinaia ad oltre 500.000 copie al mese. Copiatrici a colori. Sistemi per la riproduzione di disegni tecnici e di microfilm. Telecopier. Macchine per scrivere elettroniche. Stampanti laser da poche migliaia fino a qualche milione di pagine al mese, adatte sia per personal computer che per centri EDP. Stazioni di lavoro professionali, sistemi per l'intelligenza artificiale e l'editoria aziendale. Molti di questi prodotti possono essere collegati dalla rete locale Ethernet.

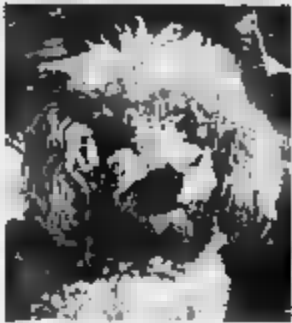
Un sistema aperto al mondo esterno, grazie alla compatibilità con gli standard di mercato e la possibilità di integrarsi con tecnologie differenti. Oltre a tutto questo vi offriamo materiali di consumo e molti altri servizi per facilitare il normale lavoro d'ufficio.
Abbiamo iniziato copiando, oggi vi invitiamo a vedere cosa abbiamo realizzato.

6 Piani
di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

KETTY
Barboncina
nata il 15-8-81 (Torino)

Nata sotto il segno del Leone, questa cagnolina, per la presenza della Luna in Acquario, ha tuttavia temperamento originale e stravagante, e tende a mantenere per tutta la vita aspetto giovanile e carattere scherzoso. Spesso stupisce i proprietari per l'intelligenza e l'impetuosa vitalità, dovute a un Mercurio in Leone in ottimo aspetto. Difficilmente la [illegible] aggressiva con gli altri cani, meno che mai con le persone: avrà amori freddi, [illegible] equilibrata e pulitissima, e godrà di un'esistenza di durata superiore alla media canina. Esistenza sostanzialmente sana: manto e [illegible] richiedono tuttavia [illegible] speciali ma semplici: un pezzetto di lardo di tanto in tanto nel vitto per il primo e lavaggi giornalieri con acqua e acido borico per i secondi. Legatissima ai padroni, sfuggirà i maschi della sua specie ma sarà tenerissima madre per l'even[illegible]e prole. [illegible] anche lunghi e trasferimenti nell'inverno 86/87 e 87/88; dopo il '90 disturbi ai reni che possono venir prevenuti eliminando dolci e fritture. Negativissima per la salute ogni lontananza dal padrone (o dalla padrona).

VALENTINA
Yorkshire
nata il 14-2-81

Oroscopo complesso nel [illegible]olo di questa gentile acquariana di meno d'un [illegible]: la mappa zodiacale presenta in[illegible] aspetti contraddittori. D'intelligenza medianica, di affetti tenaci, Valentina è devota e [illegible] ad [illegible] sola persona. Ma potrebbe pure a questa persona dare qualche dispiacere, perché, nella smania di manifestare le sue capacità di buona avvisatrice, non risparmierà aggressività e [illegible] agli importuni (se [illegible] controllata). [illegible] tutto inconsapevole delle [illegible] piccole dimensioni, pretenderà [illegible] padrone rapporto paritario, e con lui sarà leale ma gelosa. [illegible]va e intraprendente (per la Luna in Leone), ma s'impunterà [illegible] contraddetta e non dimenticherà [illegible] un torto subito. Avrà vita intensa ed ardente; compirà pure viaggi per acqua.

Indispensabile aver cura [illegible] [illegible], che andrebbe [illegible] volta [illegible] [illegible] almeno intriso di olio d'oliva di ottima qualità mescolato ad una goccia di paraffina, per stimolare la crescita e impedirgli di arruffarsi (il giorno prima del bagno). Per le nozze, che non avverranno prima del '90, si consigliano solo maschi di taglia più piccola. Prole s[illegible].

Per l'oroscopo «personalizzato» del [illegible] [illegible]

Nome ____________________ Sesso ______

Razza ____________________ Peso ______

Presunta data di nascita ____________________

Nome del proprietario ____________________

Via ____________________

Città ____________ Tel. ____________

[illegible] vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno in [illegible] delle rubriche [illegible] [illegible] si risponde privatamente.

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Questa settimana i cani-Ariete, in particolare i Pastori tedeschi, si esprimeranno affettivamente in modo impetuoso, tale da poter anche causare al proprietario scivolate e ruzzoloni. Mercoledì 30 la luna, ormai al secondo quarto, renderà i giovani propensi a innamoramenti repentini e sconsiderati. Spinoni italiani e Samoiedo tenderanno invece a mangiare esageratamente. [illegible] ve[illegible]. Sarà bene che il padrone limiti ad un solo pasto serale il vitto dei cani-Ariete adulti di [illegible] razze. Per tutti domenica ore [illegible] col proprietario, in casa e in distensive passeggiate.

TORO
(Coker)

(20 aprile - [illegible] maggio) — Settimana ideale per i cani-Toro, [illegible] natura di temperamento tenero e ostinatamente fedele. Intorno a lo[illegible] tutto apparirà soffuso di dolcezza: gli stessi proprietari trarranno sollievo alla tensione della routine del lavoro dalla compagnia di questi animali. Sabato molti levrieri di grande e piccola taglia avranno una piacevole novità, come una nascita nella famiglia umana o il trasferimento in un alloggio più grande. La luna crescente giovedì rende tutti i cani-Toro vibranti e sensibili: i proprietari accorti evitino di [illegible] la sensibilità con comportamenti aridi, quali il rinchiuderli in casa ad immalinconire.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(20 maggio - 20 giugno) — La fantasia e il temperamento versatile di questi cani avranno nel[illegible] settimana una particolare enfasi. Saranno [illegible] i cani-Gemelli, [illegible] [illegible] braccoidi, a [illegible] manforte al padrone nella ricerca di un oggetto perduto, e a brillare nell'arte venatoria. Giovedì le signore proprietarie di un terrier-Gemelli saranno lusingate dalle testimonianze di abnegazione del loro cani. Per tutti gli animali dal manto color chiaro sabato e domenica gite entusiasmanti con bambini e altri animali; sconsigliatissimi, nel corso di queste gite, gli [illegible] [illegible] cucina e gli [illegible] di [illegible]llo.

CANC[illegible]
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — I cuccioli nati sotto questo segno saranno pigri e passeranno [illegible] tempo distesi a dormire: gli adulti avranno [illegible] [illegible] settimana caratterizzata [illegible] misteriose fughe ed atteggiamenti evasivi, per l'influsso di un'enigmatica luna [illegible] Capricorno. In particolare Pechinesi e King-Charl[illegible] [illegible] faranno notare per i loro atteggiamenti spericolati, talvolta dissennati; ma la fortuna è con loro e torneranno indenni dalle [illegible] scorribande. Venerdì minaccia di [illegible] intestinali per gli Alani: i proprietari non prendano la [illegible] alla leggera. Musi e dispetti domenica al padrone che si mo[illegible] freddo e distratto.

LEONE
(Terrier irlandese)

(22 luglio - 23 agosto) — Più del solito in questi giorni i cani-Leone si [illegible] ad incontrastati [illegible] dell'ambiente [illegible]: tenderanno a trattare con sufficienza il padro[illegible] e persino a dimenticare con disinvoltura [illegible] regole basilari del civismo canino. Dobermann e boxer soprattutto renderanno perplesso il proprietario stracciando [illegible] e mangiandone l'imbottitura. Domenica i segugi f[illegible] dimostreranno tenacia e ferrea costanza nella caccia, ma potrebbero divorare le prede. Le Levriere italiane che han partorito [illegible] [illegible]nte saranno per tutta la settimana gelosissime dei cuccioli.

[illegible]RGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — I cani nati [illegible] questo segno appariran[illegible] nella settimana sornioni e privi di scrupoli; bassotti e pastori tedeschi arriveranno a [illegible] bacchiare qualcosa qua e là. Giovedì per barboni e barboncini misterioso ritorno di fiamma per l'istinto venatorio, [illegible] cui daran segni di agitazione e tormentosa inquietudine. Sabato qualche meticcio [illegible] portati nei terreni adatti potrebbe fiutare e scavare [illegible] freneticamente in cerca di tartufi (non importa [illegible] molti scaveranno a vuoto: coltivate il loro istinto [illegible]mente e ne raccoglierete i frutti). Domenica lunghi viaggi per i volpini di Pomerania.

BILANCIA
(Levriero afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — Felici i cani nati sotto questo segno! P[illegible] [illegible] la settimana si profila come una serie di soddisfazioni: i bam[illegible] di casa inventeran[illegible] per loro feste e nuovi giochi. Tuttavia è importante sorvegliare il menù: le fritture potrebbero essere micidiali, specie se il [illegible] Bilancia è un chihuahua o uno splendido maltese.

Sabato tenera serata col padrone davanti al televisore: domenica lunghe gite e interessanti incontri con animali dell'altro sesso. I [illegible] che celebrano [illegible] settimana il loro [illegible]pleanno riceveranno [illegible] dono collari e brandine nuove.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 novembre) — Ore di nervosismo e tipica paranoia scorpionesca per i cani [illegible] questo segno: coltiveranno ingiustificati risentimenti nel confronti del padrone e potran[illegible] esplodere [illegible] sulle improvvise [illegible] altri cani). Particolarmente imprevedibili domani mercoledì 30 i cani [illegible]ziani, specie [illegible] pastori tedeschi o doberman maschi di più di sette anni di età. Giovedì i grandi Afredal meno [illegible] potrebbero dar [illegible] di confusione mentale e pericolosa irritabilità. Domenica [illegible] luna in capricorno rasserenerà l'orizzonte inducendo a scampagnate e merende lungo corsi d'acqua.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — Buone nuove in questa [illegible] [illegible] i giovanissimi nati sotto il segno del sagit[illegible]: randagi senza razza saran[illegible] adottati in [illegible] ricche e anche i peggiori residui degli abbandoni estivi riusciranno a conquistare qualche cinofilo [illegible] [illegible] tenero e dal portafoglio ben fornito. Gli esotici chow-chow saranno ap[illegible] e lodati per la loro inesauribile pazienza: giovedì i dalmata scalpiteranno per qualche [illegible] che impedirà al proprietario [illegible] accompagnarli in una gita da tempo promessa; dovranno accontentarsi di una breve passeggiata «igienica». Domenica se[illegible]ntaria per quasi tutti.

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - 20 gennaio) — La luna [illegible] settimana in questo [illegible] [illegible] le tendenze solitarie e misogene dei cani-Capricorno, che mostreranno [illegible] morbosamente attaccamento fisico al padrone e alla vita casalinga. Per vederli rivitalizzarsi occorrerà attendere la luna in acquario di sabato e domenica: pastori belgi e ungheresi godranno di un weekend vivace con scherzi movimentati e galoppate nei prati con altri [illegible]. Domenica i grandi molossi avranno momenti [illegible] malessere ingiustificato: per le gite in auto si consiglia di somministrare loro pillole antinausea e di nutrirli con cibi densi ed [illegible].

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — I giorni che seguiranno vedranno i cani-Acquario preda [illegible] [illegible] spirito contraddittorio e litigioso, che li esporrà a castighi ma anche a ricompense per quelli tra loro che [illegible] importanno sforzi sinceri di ubbidienza. I proprietari di cani di piccola taglia faranno bene a sospettare disturbi fisici alla base di questi comportamenti, ad esempio problemi di carattere renale. Sabato pastori scozzesi e volpini faranno bene a rimandare eventuali bagni in programma e signore esigenti si accontentino [illegible] spazzolarli con molta cura. Ristabilimento dell'equilibrio psichico lunedì.

PE[illegible]
(da un affresco)
di Tirinto)

(20 febbraio - 20 marzo) — I cani-Pesci tenteranno [illegible] questa settimana di intenerire il padrone [illegible] languide occhiate e moine per carpire prelibati bocconi ed evitare di restar soli, cosa che aborrono. Yorkshire e maltesi più [illegible] tutti eccelleranno [illegible] [illegible] comportamento, che in ultima analisi non va [illegible] preso, pur evitando di ingozzare di dolciumi questi animali affettivamente molto esigenti. Giovedì i cani di grande taglia [illegible] sotto questo segno daran prova [illegible] disdegnare i loro [illegible] preferendo la compagnia degli [illegible] umani. Domenica [illegible] dolce serata in casa in compagnia del padrone

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO [illegible]TTESIMO

Sul mare

I due legni nemici, che da qualche tempo pareva eseguissero una [illegible]vra misteriosa, [illegible] erano bruscamente separati.

Mentre uno si dirigeva verso le coste settentrionali [illegible] Mompracem, l'altro muoveva rapidamente verso quelle meridionali.

Ormai non vi era più da dubitare sulle loro intenzioni. Volevano frapporsi fra i velieri e [illegible] costa, per impedire [illegible] quelli di [illegible] rifugio in qualche insenatura e costringerli [illegible] prendere il largo, onde poi [illegible] [illegible] pieno mare.

Sandokan, accortosene, mandò un urlo di rabbia.

«Ah!» gridò. «Volete darmi battaglia? Ebbene, l'avrete!».

«Non ancora, fratellino», gridò Yanez, che [illegible] salito sulla prora del [illegible] legno. «Muoviamo al largo [illegible] cerchiamo di passare fra quei due avversari».

«Ci raggiungeranno, Yanez. Il [illegible] [illegible] ancora debole».

«Tentiamo, Sandokan. Ohè! Alle scotte voi, [illegible] viriamo all'Ovest! I [illegible] [illegible] ai loro posti!».

I tre velieri [illegible] istante dopo cambiavano di nuovo rotta, dirigendosi risolutamente verso l'Ovest.

I due vascelli, quasi si fossero accorti di quell'audace manovra, deviarono quasi subito anch'essi, muovendo al largo [illegible] convergendo l'uno ver[illegible] l'altro.

Certamente volevano prendere [illegible] mezzo i tre *prahos* prima che potes[illegible] poggiare su qualche altra isola.

Avendo ormai poca scelta, Sandokan e Yanez non cambiarono rotta, anzi ordinarono ai loro equipaggi [illegible] spiegare alcuni stragli per cercare [illegible] guadagnare maggior via.

Per venti minuti i [illegible] velieri continuarono ad avanzarsi, tentando di sfuggire alla stretta dei due vascelli da guerra, i quali tendevano [illegible] riunirsi.

Tutti i pirati non staccavano i loro sguardi dai fanali, cercando d'indovinare la manovra dei nemici. Erano però pronti a far tuonare i cannoni e i fucili al comando dei loro capi.

Già con alcune bordate si erano portati molto al largo, quando videro i fanali virare nuovamente [illegible] bordo.

Un momento dopo si udì Yanez gridare:

«Ohè! Non vedete che ci dànno la caccia?».

«Ah! Canaglie!» urlò Sandokan, fremente [illegible] rabbia. «Anche sul [illegible] venite [illegible] assalirmi! Avremo ferro e piombo per tutti!».

«Siamo perduti, è vero, Sandokan?» disse Marianna, stringendosi al pirata.

«Non ancora, fanciulla», rispose la Tigre. «Presto, torna nella tua cabina. Fra pochi minuti le palle grandineranno sul ponte del mio *praho*».

«Voglio rimanere al [illegible] fianco, mio valoroso. Se tu muori, cadrò [illegible] ch'io presso di [illegible]

«No, Marianna. [illegible] io [illegible] vedessi vicina a me, mi mancherebbe l'audacia [illegible] temerei troppo. Bisogna che io sia libero per [illegible] ad essere la Tigre della Malesia».

«Aspetta almeno che quelle navi [illegible] qui. Forse non [illegible] hanno [illegible]ra veduti».

«Muovono [illegible] di noi a tutto vapore. Io le scorgo già».

«[illegible] legni poderosi?».

«Una corvetta e [illegible] cannoniera».

«Non potrai vincerle».

«Siamo tutti valorosi [illegible] andremo all'assalto della più grossa. Orsù, torna nella tua cabina».

«Ho paura, Sandokan!» esclamò [illegible] giovinetta, singhiozzando.

«Non temere. Le tigri di Mompracem lotteranno con coraggio disperato».

In quell'istante un colpo [illegible] cannone echeggiò al largo. Una palla passò con un rauco ronfare al disopra del *praho*, attraversando due vele.

«Odi?» chiese Sandokan. «Essi ci hanno scoperti [illegible] si preparano a darci battaglia. Guardali! Muovono contemporaneamente tutti [illegible] due su di noi per speronarci!».

Infatti i due legni nemici s'avanzarono [illegible] tutto vapore, come se avessero intenzione di andare addosso ai tre piccoli velieri.

La corvetta forzava le [illegible] macchine, eruttando nuvoloni di fumo rossastro e di scorie, [illegible] [illegible] dirigeva verso il *praho* di Sandokan, mentre la cannoniera cercava di gettarsi contro quello comandato da Yanez.

«Nella [illegible] cabina!» gridò Sandokan, mentre una seconda cannonata veniva sparata dalla corvetta. «Qui [illegible] [illegible] la [illegible].

Afferrò fra le vigorose braccia la giovinetta e la trasportò nella cabina. In quel [illegible] un nembo di mitraglia spazzava la coperta del legno, scrosciando sullo [illegible] e [illegible] l'alberatura.

Marianna [illegible] aggrappò disperatamente a Sandokan.

«Non lasciarmi, mio valoroso», disse con voce soffocata dai singhiozzi. «Non allontanarti dal mio fianco! Ho paura, Sandokan».

Il pirata la scostò [illegible] dolce violenza.

«Non tremare per me», le disse. «Lascia che vada a combattere l'ultima battaglia [illegible] che oda ancora il rombo delle artiglierie. Lascia che guidi ancora una volta le tigri di Mompracem [illegible] vittoria».

«Ho dei sinistri presentimenti, Sandokan. Voglio restare presso di te. Ti difenderò contro le armi [illegible] miei compatrioti!».

«Basterò io a ricacciare in mare i miei nemici».

Il cannone tuonava allora furiosamente sul mare. Sul ponte si udivano [illegible] urla selvagge delle tigri [illegible] Mompracem e i gemiti dei primi feriti.

Sandokan si svincolò dalle braccia della giovinetta [illegible] si precipitò sulla scala, urlando:

«Avanti, miei prodi! La Tigre della Malesia [illegible] con voi!».

La battaglia infuriava da ambo le parti. La cannoniera aveva assalito il *praho* del portoghese, tentando di abbordarlo. [illegible] aveva avuto subito la peggio.

Le artiglierie di Yanez l'avevano assai maltrattata, frantumandole le ruote, fracassandole le murate [illegible] troncandole perfino l'albero. La vittoria da quel lato non poteva essere dubbia.

C'era però la corvetta, una [illegible] poderosa, armata [illegible] molti cannoni e montata da un equipaggio numerosissimo, che si era gettata addosso ai due *prahos* di Sandokan, coprendoli di ferro [illegible] facendo strage di pirati.

La comparsa della Tigre della Malesia rianimò i combattenti, i quali cominciavano [illegible] sentirsi impotenti dinanzi a [illegible] fulminare.

[illegible] formidabile [illegible] si slanciò verso uno dei due cannoni, urlando sempre ferocemente:

«Avanti, miei prodi! La Tigre della Malesia ha sete [illegible] sangue! Spazziamo il mare e cacciamo in acqua quei cani che vengono a sfidarci!...».

La sua presenza non serviva però a cambiare le sorti dell'aspra battaglia. Quantunque egli non mancasse un colpo [illegible] spazzasse le murate della corvetta [illegible] nembi [illegible] mitraglia, le palle e [illegible] granate piombavano incessantemente sul suo legno, devastandolo [illegible] sventrando i suoi uomini.

Era impossibile resistere [illegible] tanta furia. Ancora pochi minuti [illegible] i due poveri *prahos* sarebbero stati ridotti a due pontoni sdrusciti.

[illegible] il portoghese disputava, e con vantaggio, [illegible] vittoria alla cannoniera, tirandole delle bordate disastrose.

Sandokan con un solo sguardo s'accorse della gravità della situazione. Vedendo l'altro *praho* ormai devastato e quasi affondante, l'accostò, imbarcando sul proprio legno i superstiti, poi sfoderando la scimitarra urlò:

«Su, tigrotti!... All'Abbordaggio!...».

La disperazione centuplicava le forze dei pirati.

Scaricarono d'un solo colpo i due cannoni e le spingarde per spazzare la murata dai fucilieri che la occupavano, poi quei trenta valorosi lanciarono i grappini d'abbordaggio.

In quel momento Yanez, più fortunato di tutti, faceva saltare la cannoniera lanciandole una granata nella Santa Barbara.

«Non aver paura, Marianna!» gridò un'ultima volta Sandokan, udendo la giovinetta invocarlo. Poi alla testa dei suoi valorosi montò all'abbordaggio, precipitandosi sul ponte [illegible] [illegible] la furia di un toro ferito.

«Largo!» tuonò, roteando la sua terribile scimitarra. «Sono la Tigre!...».

Seguito dai suoi uomini, andò a cozzare contro i marinai che accorrevano colle scuri alzate [illegible] [illegible] respinse fino [illegible] poppa.

Ma da prora irrompeva un'altra fiumana d'uomini, guidati da un ufficiale che Sandokan subito riconobbe.

«Ah! sei tu, baronetto!» esclamò, precipitandosi [illegible] di lui.

«Dov'è Marianna?» chiese l'ufficiale con [illegible] soffocata dal furore.

«Eccola», rispose Sandokan, «prendila!».

Con un colpo [illegible] scimitarra lo atterrò, poi gettandosi su di lui gli piantò il *kriss* nel cuore; ma quasi nel medesimo tempo stramazzava sul ponte, colpito al cranio col rovescio d'una scure...

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i suoi pirati che lo credevano morto durante l'attacco degli inglesi. Era invece era stato raccolto, ferito, da lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella tenuta del gentiluomo inglese, il pirata ha conosciuto lady Marianna e se n'è innamorato.

Costretto alla fuga, Sandokan, che ama follemente Marianna, decide però di tornare a Labuan per rapirla. Salpa dunque [illegible] il fido Yanez e affronta la bufera. Raggiunta con Yanez la riva, trova la villa di Marianna. [illegible] fanciulla è segregata ma Sandokan pensa di liberarla con un colpo di mano. Yanez, sotto mentite spoglie, riesce ad attirare Guillonk in un agguato. Sandokan rapisce Marianna e naviga con lei verso Mompracem.

L'isola è stata presa d'assalto, i tigrotti che vi erano rimasti a presidio hanno respinto [illegible] prima invasione. Sandokan vorrebbe abbandonare la lotta, [illegible] Marianna lo esorta a continuare. Un nuovo rovente attacco si rovescia dal mare sulla rocca. Fra le granate che piovono da ogni parte, Sandokan ruggisce chiamando i suoi a una disperata resistenza. Ma è tutto inutile: ridotti a settanta, i pirati prendono la via della fuga.

CAPITOLO VENTINOVESIMO

Prigioniero

QUANDO tornò in sé, ancora semi-intronato dal fiero colpo ricevuto sul cranio, si trovò non più libero sul ponte del proprio legno, [illegible] incatenato nella stiva della corvetta.

Dapprima si credette [illegible] preda a un terribile sogno, ma il dolore che gli martoriava ancora il capo, le carni straziate in più luoghi dalle punte delle baionette e soprattutto le cate[illegible] che gli serravano i polsi lo richiamarono in breve alla realtà.

[illegible] alzò scuotendo furiosamente i ferri e gettò all'intorno uno sguardo smarrito, [illegible] se [illegible] fosse ancora ben sicuro di [illegible] trovarsi più sul suo legno; poi un urlo gli irruppe dalle labbra, [illegible] urlo da belva ferita.

«Prigioniero!...» esclamò, digrignando i denti [illegible] tentando di torcere le catene. *«Cos'è accaduto dunque?... Siamo stati di nuovo vinti dagli inglesi?... Morte [illegible] dannazione!... Qual terribile risveglio!».*

«E Marianna?... Cos'è successo di quella povera fanciulla? Forse è morta!...».

Uno spasimo tremendo gli strinse il [illegible] a quel pensiero.

«Marianna!» urlò. *«Fanciulla mia, dove [illegible] tu?... Yanez!... Paranoa!... Tigrotti!... Nessuno risponde!... Siete tutti morti dunque?... Ma [illegible] è vero, [illegible] sogno o [illegible] pazzo!...».*

Quell'uomo, che non aveva mai saputo cosa fosse la paura, in quel momento la provò. Sentì che smarriva la ragione e si guardò intorno [illegible] spavento.

«Morti!... Tutti morti!...» esclamò con angoscia. *«Solo [illegible] sono sopravvissuto alla strage, per venire forse trascinato a Labuan!... Marianna!... Yanez, mio buon amico!... Juioko!... Anche tu, mio valoroso, sei caduto sotto [illegible] ferro e il piombo dei massacratori!... Meglio sarebbe stato che anch'io fossi morto e mi fossi sprofondato col mio legno nei baratri del mare. Dio, quale catastrofe!...».*

Preso da un impeto di disperazione o di follia, si scagliò attraverso il frapponte, scuotendo furiosamente le catene [illegible] gridando:

«Uccidetemi!... Uccidetemi!... La Tigre della Malesia non può più vivere!...».

A un tratto s'arrestò, udendo una voce esclamare:

«La Tigre della Malesia!... E' vivo ancora il capitano?».

Sandokan si guardò intorno.

Una lanterna appesa a un gancio illuminava scarsamente il frapponte, lasciando distinguere a malapena gli oggetti.

Dapprima Sandokan non vide altro che delle botti, ma poi, guardando meglio, scorse una forma umana accovacciata presso lo scassero dell'albero maestro.

«Chi siete voi?» gridò.

«Chi parla della Tigre della Malesia?» domandò invece la voce di prima.

Sandokan trasalì, poi un lampo di gioia gli balenò negli sguardi. Quell'accento non gli era ignoto.

«C'è uno dei miei [illegible] qui?» chiese. *«Juioko forse?».*

«Juioko!... Mi si conosce dunque? Allora non sono morto!...». L'uomo si alzò, scuotendo lugubremente delle catene, e si fece innanzi.

«Juioko!...» esclamò Sandokan.

«Il capitano!» gridò l'altro.

Poi, slanciandosi innanzi, cadde [illegible] piedi della Tigre della Malesia, ripetendo:

«Il capitano!... Il [illegible] capitano!... E io l'avevo pianto come morto!...».

Quel nuovo prigioniero [illegible] [illegible] comandante del terzo *praho*, un valoroso dayaco che godeva fama grandissima fra [illegible] bande di Mompracem per il suo valore e per la sua abilità marinaresca.

43 - (continua)

Rush torna ■ giocare in una coppa internazionale dopo 28 mesi dalla tragica notte dell'Heysel. Il bomber promette gol ■ spettacolo

Il cannoniere gallese ■ confermato la sua classe all'esordio a Torino

IL PRINCIPE DI GALLES ALL'ASSALTO D'EUROPA

L'Europa lo aspetta ■ a braccia aperte. Sono passati ventotto mesi esatti ■ tragica notte ■ Bruxelles quando ■ disputò l'ultima partita di coppa. Un lungo castigo che domani pomeriggio finirà. E' finirà anche l'incubo di un giocatore ■ per il calcio e per il gol. Rush quasi conta le ■ che lo ■ ■ questo nuovo debutto: «*Non potete capire la mia gioia — ammette — in questo momento. La partita in sé ha poco significato, ma per me vale tantissimo, perché mi riporta nel clima delle grandi competizioni europee*».

Anche per questo, oltre che per consentirgli di recuperare in fretta la condizione migliore, ■ gli farà giocare tutta la partita. Così Rush avrà modo ■ ■ verificarsi e di ■ divertire i tifosi, che ■ hanno avuto un primo ■ saggio delle sue qualità ■ infallibile ■ d'area. E' come un re ■ ■ calcio: quasi tutti i palloni che ■ per i suoi piedi si trasformano in gol.

Racconta: «*Mi sono rivisto in tv domenica e più che apprezzare i gol che ■ segnato, mi ■ arrabbiato per quelli ■ non ho segnato. Capita e non è certo questo il problema maggiore. Adesso la squadra ■ gioca per me e le occasioni ■ non mi mancheranno più. E' giusto del ■ che i compagni ■ considerino ■ l'uomo ■ grado ■ risolvere le partite. Anche nel Liverpool ero io ad assumermi ■ responsabilità ■ ■ e sono pronto a fare altrettanto anche nella Juve. Quanti gol potrò segnare? Diciamo quindici, va bene? A voi piace che si facciano pronostici. Poi se saranno ■ più meglio. ■ credo che a quota quindici potrei ■ soddisfatto, anche perché ■ le ■ reti la Juve celebrerà*».

Prosegue il centravanti: «*Ma ■ ■ più importante è giocare sempre, non avere più momenti brutti ■ q■ che ho passato nell'ultimo mese. Tra una o due partite sarò al massimo della forma. ■ manca qualcosa in fatto di scatto, ma per fortuna il campionato italiano non ■ ■ quello inglese che ■ ti concede tregua, qui durante la partita ■ può anche tirare il fiato. ■ poi, per mia fortuna, nella Juve ci sono tanti giocatori in grado di segnare. Mauro ■ e Laudrup, per esempio, offrono delle validissime alternative*».

Laudrup rischia in ■ di venire schiacciato dalla personalità e dal carisma del ■. Potrebbe ■ ■ diventare un ■ alleato ■ gallese nella caccia al gol. «*Sarò ■ ■ Dalglish*» ha detto più volte Rush ■ compagno. E Laudrup ■ adatta alla parte e spera ■ ■ concreti benefici ■ collaborazione con il fuoriclasse gallese. Ammette: «*Io e lui siamo una coppia-rasso. Per noi il calcio è soprattutto sprint, intuizione e testardaggine nel non ritenere mai nessuna palla persa. Ian in più è un uomo gol spietato. Nessuno come lui vede la porta. Partita dopo partita miglioriamo e sotto questo aspetto la gara di domani con i maltesi ci permetterà di fare un altro passo in avanti ■ rischiare nulla*».

Anche Marchesi vuole rischiare poco ed approfitterà della assoluta modestia del Valletta per lasciare a riposo alcuni tra i giocatori più affaticati. Non ci saranno Mauro e Tricella, ■ comunque ■ dranno in panchina ■ ■ Agostini e ■ ■ ■ spesso Bruno, Vignola, Alessio ed anche ■ rea, che da modesto, serio e magnifico campione qual è tuttora ■ commentato: «Lo ■ ■ un premio». ■ calciatori rampanti leggete ed adeguatevi.

Fabio Vergnano

I bianconeri che ■ il Pescara ■ ostinavano ad amoreggiare con la palla senza sbarazzarsi della medesima a tempo debito, fanno venire in mente ■ parabola dei talenti. Con qualche correttivo l'aggiorneremmo così: c'era una volta una ■ che teneva dentro il ■ moltissimi talenti. Ma i figli ■ sempre li spendevano ■. Qualcuno, addirittura, li sperperava. C'era però fra loro un ■ to gallese ■ il collo taurino e l■ dei felini che pascolano nella savana. Al di là di queste doti fisiche, ■ ■ eccelleva per concretezza e parsimonia. Quando estraeva un talento dalla borsa della Signora sapeva come utilizzarlo. Un vero economo, che faceva quadrare i conti. L'atteggiamento contraddittorio dei figli costringeva la Signora a vivere giorni non sempre tranquilli.

Tornando alla realtà, è facile capire che alcuni giocatori della Juve dovranno imporsi un altruismo che oggi fa loro difetto. Domenica, nel secondo tempo, bastava che passassero in modo più sollecito il pallone a Rush perché questi lo infilasse alle spalle del portiere. Dopo Empoli, la voglia di riscatto forse ha accentuato certi personalismi, ma in futuro i bianconeri faranno bene a consegnare a Ian i talenti disponibili. Lui saprà cosa farne.

B. C.

Laudrup non ■ fornito contro il Pescara ■ gara esaltante

LANCIO DI UOVA E PROCLAMI DI MARADONA E' GIA' ESPLOSA L'OPERAZIONE ANTI-REAL

L'accoglienza che i tifosi napoletani hanno riservato ai madrileni testimonia del clima che si ■ creato attorno alla sfida di domani sera

NAPOLI — Il Real Madrid, arrivato ieri in aereo, è stato accolto da un gruppo di ■ che hanno bersagliato il pullman che portava la squadra ■ lancio ■ uova. La scena si è ripetuto nel pomeriggio a Castellammare di Stabia, dove i madrileni hanno sostenuto un breve allenamento. Sono stati lanciati dai tifosi anche sacchetti di plastica pieni di acqua: per fortuna, ■ oggetti non sono andati a segno. Gli insulti hanno completato il quadro. Resta la realtà di un clima estremamente teso.

■ eccoci alle faccende tecniche. Per il Napoli due risultati ■ ribaltare. ■ ■ inoltrato ■ ■ giudice sportivo ■ non omologare l'1-0 subito a Pisa. ■ la rondella che ha colpito ■ ■ Renica, la società chiede ■ che ■ venga assegnato ■ 3-0 a tavolino. Le probabilità che ciò ■ verifichi, tenendo presente anche i numerosi precedenti, sono notevoli. Mentre il giudice prenderà in ■ referti arbitrali e ricorsi, ■ Napoli sarà impegnato su ■ ■ fronte.

Sicuramente più importante, impegnativo. Domani sera al ■. Paolo affronterà il ■ Madrid ■ retour-match di Coppa dei Campioni. Da ribaltare il 2-0 della partita di andata al ■ bernabeu. In questo caso il compito è certamente più arduo. Sia per il punteggio dei primi 90', sia per l'indubbio valore degli avversari. In più di una occasione, gli spagnoli hanno castigato squadre italiane. Juventus e Inter ■ ■ qualcosa. Toccherà al Napoli stavolta? Maradona ■ certo del contrario. E' pronto a scommettere su un risultato favorevole agli ■ zurri. Addirittura ritiene che non bisognerà far ricorso ai tempi supplementari.

«*Vinceremo 3-0 nei 90' ■ golamentari ed il ■ Madrid ritornerà a ■ con una dura lezione. ■ Napoli è più che mai deciso ad entrare ■ nella storia*», afferma Dieguito.

A chi gli fa presente le difficoltà dell'incontro, Maradona replica: «*Sì, sarà dura, molto dura...* », si ferma per ■ attimo e poi con ■ sorriso ■ a 32 ■, conclude: «*... per il Real*».

La sicurezza e la carica di Diego hanno contagiato ■ città. Napoli chiede agli azzurri di parodiare il ■ film di John Milius: *Un mercoledì da ■*.

«*Abbiamo i mezzi per eliminare il grande Real*», dice ■. Il brasiliano sarà certamente della partita. Non è comunque escluso che Bianchi ■ far rifare staffetta con Carnevale apparso smagliante all'Arena Garibaldi.

Bagni

Maradona e Giordano due protagonisti per Napoli-Real

Andrea, riammesso nella rosa ■ le note tribolazioni, preferisce allenarsi ■ proferire verbo. «*Ci mancherebbe, dopo quanto è successo...* », osserva l'attaccante: «*Giocare? Sarebbe un sogno meraviglioso. Io ■ pronto. Se Bianchi me lo dirà, schiererò in ■. Altrimenti farò ■ tifo d'inferno per i miei compagni che ■ sul terreno ■ gioco*».

Buoni propositi, tanta volontà, enorme la determinazione. Renica, ancora alle prese ■ un fastidioso dolore di testa dopo l'infortunio di Pisa, si augura di essere in condizioni di giocare. «*Un match troppo importante per mancare — dice Alessandro —; sono fiducioso nel b■ ■ di questa partita. Il nostro cuore, la ■ determinazione, gli 80 mila del S. Paolo ed il miracolo di far fuori ■ Real Madrid potrà verificarsi*».

Sulla stessa lunghezza d'onda tutti gli ■. ■ più meglio ■ Ferrario. Moreno a Pisa ha riportato una forte contusione con leggero interessamento del comparto mediale del ginocchio sini■. «*Spero di farcela. Il dolore c'è ancora*», ha affermato ieri sera.

■ vuol mancare all'appuntamento di ■ ■ Anche il guerriero del Napoli, Bagni, ■ pronto alla battaglia. «*Sicuramente non ■ tratteremo con i guanti gialli. Sarà rissa? No, niente di tutto questo. Però capiranno cosa significhi giocare al S. ■*.

E Garella? Resterà disoccupato?

«*No, non ■ proprio. Anche fuori ■ i bianchi sono formazione di grande valore. Non farò certamente ■ spettatore. ■ così fosse, sarebbe una fortuna, ma ■ sono pronto a fare il mio dovere. A segnare dovranno poi pensarci i miei compagni*».

Garella a Pisa è stato tra i primi a soccorrere Renica. «*Un brutto episodio. Ho applaudito il settore della tri■ da dove è ■ l'oggetto metallico. Quando ho ■ sto il sangue sulla fronte ■ Alessandro, confesso che ho avuto paura. Per fortuna il segnalinee era vicinissimo. Ha osservato tutto, ha preso ■. Non credo che il risultato ■ essere omologato. Il secondo tempo è stato condizionato ■ quell'episo■. E' triste assistere ancora ■ episodi di questo genere. La gente dovrebbe aver capito che il calcio è e dev'essere solo un bel divertimento*».

■ ■ Real. Chi vincerà?

«*Il valore degli spagnoli è indubbio. I pronostici ci danno sfavoriti. Il Napoli però ha la determinazione e gli uomini per capovolgere ■ 2-0*».

Vittorio Raio

MA PERCHE' LONTANO DA CASA IL TORO DIVENTA UN AGNELLO?

Ad Ascoli neppure l'ombra dei granata che hanno battuto la Sampdoria. In trasferta gli [illegible] si mettono a belare. La metamorfosi di Gritti [illegible] Berggreen e le ingenuità della difesa

Dall'altare alla polvere: il Torino è riuscito a capovolgere, nel giro di 7 giorni, l'immagine che aveva dato di sè. I tifosi sono disorientati, Radice forse [illegible] lo è da meno. In fin dei conti, la squadra ha perso 4 punti ad Avellino e Ascoli, ovvero due terreni fra i meno insidiosi. Spiegazioni «occulte», forse, non ne esistono ed è probabilmente per questo che il tecnico ha affermato di dover riflettere sulla partita di domenica. Stabilire che cosa [illegible] ha funzionato, [illegible] sicuramente più facile che elencare gli aspetti positivi della prestazione marchigiana.

Nonostante i tre gol subiti, Lorieri non può essere colpevolizzato. Ha [illegible] i «tradimenti» [illegible] [illegible] compagni [illegible] reparto e si [illegible] trovato impotente in occasione delle [illegible]gnature. Ferri e Corradini soprattutto, e in minor parte Cravero, non hanno la [illegible]scienza altrettanto pulita. Il primo ha esibito grande tenacia contro Agostini il quale però ha creato [illegible] [illegible] [illegible] fastidi ai granata, realizzando importanti premesse per il successo della sua squadra. Il secondo — a parte il contestato episodio del *penalty* — non ha costituito un ostacolo insuperabile per Scarafoni, [illegible] giocatore in [illegible] di mezzi atletici notevoli ma che [illegible] ormai troppo [illegible] non riesce a esprimersi ai maggiori livelli. Un bel problema per Radice, il quale non può non essere preoccupato [illegible] scompensi difensivi che rischiano di compromettere gli equilibri della formazione.

Ad Ascoli, il Torino [illegible] è praticamente astenuto dal prendere l'iniziativa e la considerazione non può non coinvolgere i centrocampisti, uomini-chiave del complesso. L'unico a fare per intero il [illegible] dovere è stato [illegible]. Berggreen sembrava [illegible] fantasma, Crippa si è [illegible] molto [illegible] rispetto ai precedenti impegni. Per i due si è parlato di stanchezza provocata dalla partita infrasettimanale che [illegible] disputato [illegible] dal lungo viaggio [illegible] [illegible] quale avevano dovuto assoggettarsi ma la spiegazione, per una serie di motivi che in questa [illegible] [illegible] è il caso di elencare, non ci convince. E Comi? Possiede intelligenza ed è tecnicamente bravo ma il suo apporto continua ad [illegible] [illegible]adito. Crediamo ci tratti [illegible] insufficienza psicologica che [illegible] impedisce [illegible] entrare nel ruolo.

Il malinconico quadro si completa, inevitabilmente, con Gritti e Polster. Premesso che i due hanno usufruito [illegible] pochi palloni «giocabili», si [illegible] rilevare che l'austriaco si è dannato per cercare lo spiraglio giusto mentre l'ex bresciano, pur muovendosi molto, con il pallone tra i piedi è stato meno intraprendente del solito.

Conclusione: [illegible] Toro [illegible] [illegible] bel [illegible]s e Radice ha [illegible] una settimana per risolverlo.

Piercarlo Alfonsetti

Radice cerca spiegazioni al crollo di Ascoli e intanto si rivolge ai granata per chiedere: ma che cosa avete nella te[illegible]

Radice [illegible] sa spiegarsi il crollo di una formazione che aveva destato entusiasmi; ma è sicuro che i suoi giovani sapranno riscattarsi domenica contro l'Inter: «Ci siamo parlati lungamente»

Momento difficile. [illegible] opposto a quello dell'altra settimana (dopo Sampdoria) che era addirittura trionfale. La [illegible] [illegible] di Ascoli ha tolto [illegible] mezzo parecchie illusioni e si commenta così tra i giocatori: *«Questa [illegible] una squadra giovane e pazza. Può vincere e perdere all'improvviso, potrebbe addirittura succedere che vinca [illegible] grande domenica prossima contro l'Inter. Polster [illegible] stato all'asciutto, [illegible] al Comunale tornerà a segnare, confermandosi cannoniere. [illegible]' la speranza che rende [illegible] dura [illegible] digerire la sconfitta di Ascoli venuta a gelare gli entusiasmi».*

Lo stratega sconfitto di questa squadra «giovane e pazza» si trova davanti a una complessa sciarada. Stenta [illegible] a capire [illegible] [illegible] potuta arrivare una batosta [illegible] questo tipo, in particolare contro una squadra, quella ascolana, che non è certo una grande. Che cosa ne pensa Gigi Radice?

«La delusione è certamente notevole, in particolare dopo [illegible] partita che abbiamo [illegible]to contro la Sampdoria. Siamo mancati nettamente di continuità, proprio quando stavamo cercando la conferma della prova al Comunale. Evidentemente troppe cose non hanno funzionato».

Quali, in particolare?

«Stamattina ci siamo incontrati, ne abbiamo parlato a lungo, con i giocatori. Loro [illegible] ancor più delusi di me, vogliono riscattarsi al più presto».

E' evidente che si tratta di [illegible] caso piuttosto strano; il Torino passa con sorprendente facilità da una situazi[illegible] vincente ed addirittura esaltante ad una partita quasi totalmente negativa. Gigi Radice salva l'impegno dei suoi giocatori che non è mai venuto meno, anche nei momenti più mortificanti. Ma basta questo, basta per consolarsi l'affermare che la squadra ha giocato con impegno? E' un [illegible]' pochino, bisogna ammetterlo e Radice continua: *«Due trasferte e due sconfitte, bisognerà tenerne conto, [illegible] modo [illegible] non ripeterci. Ad Ascoli Berggreen e Crippa sono stati nettamente inferiori all'attesa perché avevano una partita [illegible] più nelle gambe, anche questo ha avuto il [illegible] peso. [illegible] non basta certamente a spiegare il comportamento del Torino: ripeto che la nostra squadra è imprevedibile, dovremo risolvere al più presto questa questione».*

Cosa che non sembra molto facile, anche se ci vorrà pochissimo per vederci chiaro: basterà aspettare domenica l'Inter per sapere fino a che punto la squadra è balzana (passa [illegible] da quattro gol segnati a tre incassati). L'Inter darà una risposta, certo [illegible] definitiva ma comunque indicativa: resta [illegible] considerare che il Torino, a detta anche degli avversari, è squadra che può battere chiunque, [illegible] [illegible] [illegible] giornata giusta. Ed in particolare quando gioca davanti alla sua celebre Curva Mara[illegible].

b. br.

SAMP COME MISTER HYDE VA IN CERCA D'IDENTITA'

GENOVA — Qual è la vera Sampdoria? Quella che si è fatta strapazzare a Torino [illegible] una lezione memorabile [illegible] Polster e compagni oppure quella che ha schiantato il Verona una settimana dopo con una prestazione da favola?

La domanda ronza nelle orecchie [illegible] volubili ragazzi di Boskov. Nemmeno loro sono in grado di fornire una risposta precisa.

Luca Vialli, che subito dopo la «Waterloo» torinese aveva parlato di bocciatura irrime[illegible], di sogni definitivamente infranti (e si era soltanto alla seconda giornata di campionato), ora si rivela possibilista.

«E' vero — puntualizza — *dopo la sconfitta con i granata ero giù di morale e ho espresso un giudizio forse troppo drastico. Però, [illegible] ammetterlo, nemmeno io [illegible] nosco la verità sulla Sampdoria. Di un fatto sono certo comunque. Il nostro destino si deciderà lontano da Genova. In casa, lo abbiamo dimostrato nei primi due turni a Marassi, la squadra gira che è un piacere. Contro l'Empoli la prima giornata e contro il Ve[illegible] domenica scorsa abbiamo vinto alla grande, creando moltissime occasioni da gol. I problemi arrivano quando giochiamo [illegible] da Genova. Il nodo da sciogliere è tutto qui. Fuori non riusciamo ad esprimerci, non siamo capaci d'imporre il nostro gioco. E le grandi squadre sono quelle che impongono la loro personalità domenica dopo domenica, sia in casa sia fuori. N[illegible] non ci siamo [illegible] riusciti e se non entreremo in questa dimensione rimarremo irrimediabilmente tagliati fuori dai traguardi più importanti. Questo è bene dirlo, una volta per tutte per non alimentare ulteriori equivoci».*

Allora quella di domenica a Como sarà una [illegible]artita decisiva?

«Esatto. Sarà [illegible] prova del [illegible]. Se falliremo anche il [illegible] ci saranno più occasioni di appello. Dovremo accontentarci di rimanere la solita Sampdoria, capace [illegible] grandi imprese e di giornate nerissime. In questo caso il nostro obiettivo rimarrà la conquista di un posto in Coppa Uefa. Se invece riusciremo a comportarci bene anche a Como le nostre prospettive potrebbero migliorare [illegible]volmente».

Lei e Mancini la [illegible] scorsa avete chiesto l'acquisto di Dossena. Delusi del suo mancato arrivo?

«Siamo stati fraintesi — precisa Luca — *il nostro era un discorso generale sulla squadra che a centrocampo ha dei problemi quando deve rovesciare rapidamente l'[illegible]zione. Manca l'uomo [illegible] lancio lungo, che taglia le difese avversarie. [illegible] fuori casa, quando si gioca in contropiede, un elemento simile può es[illegible] determinante. Ma la Sampdoria è già forte così. Tutti sanno fare [illegible] po' di tutto. Basta considerare che a segnare sono soprattutto i difensori. Se riusciremo a trovare [illegible] migliore equilibrio fuori casa i problemi si risolveranno anche se nei prossimi giorni [illegible] arriverà nessun rinforzo».*

Però se lei e Mancini non segnate [illegible] degli anni scorsi per [illegible] Samp sarà dura arri[illegible] a traguardi importanti.

«Ma io e Roberto — spiega Vialli — *non siamo uomini da classifica dei cannonieri. [illegible] manca la rabbia, la determinazione di gente come Rush e Altobelli. Noi giochiamo [illegible] maniera diversa, partiamo da dietro. E poi, come ho accennato, nella Samp segnano tutti, non solo io e Mancini. Certo che se lui fa meglio dell'anno scorso, quando realizzò sei reti, e io [illegible] a ripetere le dodici segnature, sarà meglio per tutti».*

L'[illegible] [illegible] Vialli trova Boskov solo parzialmente d'accordo: *«Sulla questione dei gol lui e Mancini possono migliorare, anche se non sono goleador[illegible]. Sulla Samp che in trasferta delude [illegible] [illegible] assolutamente d'accordo. A Torino abbiamo subito un incidente [illegible] percorso dovuto a [illegible] di umiltà. In Coppa Italia abbiamo giocato sempre fuori, [illegible] via dalla inagibilità di Marassi, e malgrado ciò abbiamo sempre vinto. Non credo proprio che la squadra possa soffrire di un problema-trasferta».*

Allora a Como andate [illegible] vincere?

«Il mio obiettivo è quello di conquistare tre punti nelle prossime due partite, fra Como e Milan. Se ci riusciremo saremo protagonisti al vertice fino [illegible] fine. Parola di Boskov».

[illegible] Carbonetti

Il caso Renica

[illegible] [illegible] [illegible]

Dalla lattina alla rondella di ferro. La storia della demenza negli stadi [illegible] confini ed il «Processo» costruisce sulla brutta vicenda di [illegible] un mini dibattito. Ma quante volte lo [illegible] tema è stato trattato davanti [illegible] telecamere di Biscardi? Troppe per ricordarle tutte e soprattutto per tentare di dire [illegible] nuove, diverse e costruttive.

Ecco il redivivo Renica raccontare «in esclusiva», come sottolinea Biscardi con la solita enfasi, [illegible] brutta avventura. Parla bene e ragiona pure. Forse domani giocherà. Ferlaino racconta che a Pisa pioveva di tutto sul campo e conferma che il Napoli chiederà giustizia [illegible] andrà fino in fondo in questa brutta vicenda. Ma la denuncia più grave del presidente napoletano riguarda il clima di tensione che qualcuno ha voluto [illegible] alla partita. Senza fare nomi, Ferlaino [illegible] in causa il presidente del Pisa Anco[illegible], che [illegible] finisce più di stupire per le sue sceneggiate [illegible] Mario Marola.

Ma la coppa fa dimenticare rondelle e ricorsi. C'è [illegible] [illegible] [illegible] parte. Ecco i madrileni (altra esclusiva biscardiana) spaparanzati in poltrona con l'aria di quelli che non se la fanno [illegible] [illegible] Santillana, Michel, Sanchez sono pronti alla battaglia del San Paolo. Mosca stuzzica il presidente Mendoza chiedendogli perché non abbia dato Butragueño ad Agnelli. Mendoza, con quell'aria da coker sempre stanco ribatte: *«Ma perché Agnelli non me l'ha mai chiesto»*. Elementare, Mosca.

Si finisce con la moviolona in versione [illegible] Valenti. Il nostro cerca di fare lo spiritoso, di sdrammatizzare, ma i risultati sono sconfortanti. Voto 5. Si ripresenti accompagnato da Bellugi.

f. v.

QUESTO NOVARA PROVOCA SBADIGLI

La squadra di Pereni ha deluso anche nel derby disputato contro l'Alessandria, confermando le perplessità suscitate nelle prime partite stagionali

NOVARA — Esordio casalingo in bianco per il Novara e non soltanto per il colore della maglia. Di fronte [illegible] un'Alessandria davvero interessante specie a centrocampo, Balacich e compagni non sono riusciti ad andare oltre lo 0-0 rischiando certamente più degli ospiti che di grigio [illegible] hanno fatto vedere proprio niente, neanche la tradizionale maglia sostituita per l'occasione con [illegible] rossa fiammeggiante.

Naturalmente i colori esibiti nel tradizionale derby dalle [illegible] antagoniste [illegible] hanno influito sull'andamento della gara. La verità è che il Novara, anche se in formazione rimaneggiata, ha confermato le perplessità suscitate in coppa e nella prima di campionato, mentre [illegible] alessandrini hanno fatto vedere buone cose. In definitiva [illegible] parlato di più la squadra «ripescata» dall'Interregionale e non quella che lo scorso anno sfiorò la promozione in C1.

Ma nel calcio non si vive di glorie passate; [illegible] [illegible] fosse entrambe [illegible] formazioni avrebbero diritto alla serie A invece della modesta C2 nella quale militano. Sì, è [illegible]. l'anno [illegible] la squadra azzurra arrivò a un pelo dalla promozione ma c'era il «tutto pepe» Dolcetti, elemento di grande inventiva a centrocampo non certo rimpiazzato adeguatamente.

Inoltre quest'anno l'altro «genio» novarese, capitan Balacich, appare in grave ritardo [illegible] forma. E' anche troppo nervoso, tant'è vero che proprio con l'Alessandria si è fatto sorprendere al 71' in [illegible] fallaccio di reazione fatto oltretutto a gioco fermo e proprio sotto gli [illegible] [illegible] guardali[illegible].

Il cartellino rosso che l'arbitro ha mostrato al centrocampista novarese (e [illegible] squalifica che [illegible] conseguente) aggiungono note negative a quelle che la prova generale del Novara merita. Annichilita sempre a centrocampo da un'Alessandria d[illegible] mirabilmente, la squadra di Angelo Pereni è apparsa sconclusionata e inconsistente specie in attacco. Il portiere ospite Merlo si è infatti an[illegible] per tutti i 90 minuti come si sono annoiati i quattromila paganti nel vedere lo squallido spettacolo di una squadra, il Novara, incapace di costruire azioni degne del gol e l'altra, e questo è l'unico appunto che si può e si deve fare all'Alessandria, che ha puntato colpevolmente al pareggio quando era evidente che con un pizzico di coraggio in più [illegible] potuto portarsi a casa l'intera posta.

Ma forse all'Alessandria è mancato l'apporto di capitan Marescalco, il centravanti che ha esperienza da vendere, ma che a Novara ha dimostrato di essere in giornata «no». Così davanti l'undici ospite si è trovato col solo Tortora che ha fatto soffrire la retroguardia novarese, ma non ha mai avuto una «spalla» adeguata. Se a questo si aggiunge che l'allenatore Adelmo C[illegible] ha infoltito il centrocampo preferendo il punto certo alla vittoria da tentare magari con qualche rischio, si ha il quadro dello 0-0 tra una squadra «incapace» e una estremamente prudente.

Malgrado tutto ciò gli alessandrini in zona gol sono arrivati per due volte (contro zero dei locali). Al 38' quando Corsi ha battuto Bettini vedendosi però annullare il punto per presunto fallo sul portiere e al 78' quando Bisoli, tutto solo a pochi metri dalla porta novarese, ha centrato il palo. Un pizzico di fortuna, quindi, oltre alla vocazione difensivistica dell'Alessandria hanno salvato il Novara dalla capitolazione.

Marcello Sanzo

Dove andiamo stasera in città

PIANOFORUM

Musica [illegible] i pianisti premiati

Concerti

Big Club. Questa sera, nella discoteca di corso [illegible] 20, suona il complesso Immaculate Fools; prezzo del biglietto lire [illegible] mila. Martedì 6 ottobre sarà la [illegible] del gruppo [illegible] Tua Nua; prezzo del biglietto lire 16 mila. Tutti i concerti inizieranno alle ore 21.

Invito al Pianoforum. Alle ore 21, all'Auditorium di Torino della Rai, per la Rassegna di vincitori di Concorsi pianistici [illegible], Concerto Sinfonico [illegible] Gabor Otvos con la partecipazione dei pianisti Thierry Huillet, Francia (1° [illegible] Internazional de Piano «Robert Casadesus», Cleveland, Ohio, [illegible]) e Andrei Nikolsky, Unione Sovietica (1° premio Concours Musical International «Reine Elisabeth de Belgique», Bruxelles). In programma [illegible] di Ralph Vaughan Williams, Sergej Rachmaninov, Piotr Iljc Ciaikovski. Per esigenze di riprese radiofoniche e televisive l'ingresso non sarà consentito dopo le 20,50. Il pubblico potrà accedere fino ad esaurimento dei posti disponibili. Il concerto sarà trasmesso su Radiotre e Raitre.

Accade

Granserraglio. In [illegible] Carlo Alberto, il magnifico Atelier del Granserraglio presenta «Per ora, per quest'ora, per questa volta ancora»; installazione culturale [illegible]ta da Richi Ferrero.

Unitre. Presso la segreteria dell'Unitre, in via Carena 3 (tel. 481.677) proseguono le prenotazioni [illegible] «La Festa dell'Uva», che avrà luogo a Moncalvo nel Monferrato domenica 11 ottobre. [illegible] lunedì 5 ottobre, in [illegible] Principessa Clotilde 85/a (tel. 744.008), iniziano le iscrizioni per l'Anno Accademico 1987/88.

[illegible] Teatrale di Torino. Come [illegible] dal [illegible] il [illegible]rio teatrale di Torino riaprirà — dopo la pausa estiva — i suoi corsi di Dizione Fonetica e di Recitazione e [illegible]. [illegible] a Torino fin [illegible] 1970, il Laboratorio — che è un Centro Culturale — è stato completamente ristrutturato nel 1978 nell'indirizzo didattico, fornendo agli allievi una più vasta équipe [illegible] insegnanti e un più largo spazio [illegible] vari [illegible] dello spettacolo: il Laboratorio, infatti, oggi può contare su un valido gruppo di insegnanti qualificati la cui attività si concentra su: corsi annuali di dizione fonetica per insegnanti, professionisti, studenti, stranieri, speaker, ecc.; corsi annuali semplici di avvio alla recitazione, corsi biennali di recitazione. I corsi annuali semplici di «Avvio alla recitazione» (la cui cadenza bisettimanale comprende lezioni di dizione e recitazione) sono [illegible] a chi ha poco tempo a disposizione e desidera tentare un primo approccio con il palcoscenico. I [illegible] biennali completi di «Recitazione» (distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle 19-20 alle 22,30-23) comprendono lezioni, tutte indispensabili, articolate dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] totale [illegible] 16-17 ore settimanali. Queste lezioni prevedono materie che hanno lo scopo di «pulire» e maturare l'espressione verbale; di rafforzare e sviluppare l'apparato respiratorio; di «liberare» sciogliere e arricchire l'espressione gestuale, oltre che di preparare gli interessati nella [illegible] specifica [illegible] mestiere. Le [illegible] sono dizione e fo[illegible], recitazione improvvisazione, storia del teatro, mimo e danza, canto, judo, scherma (formativo [illegible] lo scenico, sia sotto l'aspetto caratteriale) e trucco teatrale. «La formula didattica [illegible] "Laboratorio" — convalidata attraverso anni di esperienza — è senz'altro risultata efficace. [illegible] a questo proposito citare qualche ex allievo come Flavio Bucci, Margherita Fumero, Franco Barbero, Aurora Cancian, Marco Carbonaro, Bianca Bonino, ecc. ecc., per [illegible] conferma». [illegible] Corso [illegible] «Recitazione» è rigidamente selettivo: alla fine del primo anno di studio una commissione formata da insegnanti, giornalisti e attori, vaglia, attraverso un «esame attitudinale» la formazione e la [illegible]nalità degli allievi e ammette al secondo anno solo i più portati a questo genere di lavoro. Le iscrizioni sono aperte. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Laboratorio, via Carlo Alberto 12/l, tel. 713.846 (ore 9-11) oppure tel. 533.376 (ore 16-20).

A scuola di jazz. Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di batteria che il maestro Enrico Lucchini tiene presso la Cooperativa Musica dal Vivo, via Borg Pisani 18, tel. 389.218. Le lezioni settimanali [illegible] organizzate in diverse sezioni: tecnica strumentale, [illegible] jazz, perfezionamento. Allievo di Kenny Clarke, Lucchini è considerato tra i migliori batteristi italiani di jazz.

Giovani artisti europei. A Barcellona, dall'8 al 18 ottobre, si svolgerà la III Biennale della Produzione Culturale Giovanile dell'Arco Mediterraneo, con la presenza di [illegible] artisti da tutta Europa, che animeranno giorni e notti della capitale [illegible]. L'Arci Kids ha organizzato per l'occasione un viaggio di [illegible] giorni comprensivo di trasferta su autobus, pernottamento e prima colazione nella [illegible] della Biennale. Il costo è di 370 mila lire. La partenza è prevista [illegible] ore 23 di giovedì 8 ottobre con rientro per la mezzanotte del giorno 18 ottobre. Per informazioni e prenotazioni: Arci Kids, via Accademia Albertina 10, tel. 839.6740 oppure 839.6583.

Teatro

[illegible] S. [illegible] Viene presentato dalla Cooperativa Anna Bolens di Teatro d'Uomo. Repliche fino al 18 ottobre.

In poltrona davanti alla TV

164 PROTAGONISTA

Grande festa in [illegible]

Raiuno

Ore 20,30: Effetto Nuvolari, miti, musiche, motori. Il [illegible] bene corrisponde a questo speciale, trasmesso in diretta da Milano, [illegible] festeggia la nascita della 164, ultima nata [illegible] Alfa Romeo, e al tempo stesso ricorda un campione — il favoloso «Nivola» — che proprio con l'Alfa degli Anni Venti e Trenta vinse decine di epiche corse. Il programma è stato scritto da Valerio Mo[illegible] Bernardino Zapponi, sceneggiatore soggettista di Fellini, conta le coreografie di Enzo Paolo Turchi, marito di Carmen Russo, le musiche di Tony Savio e la regia di Enzo Trapani. «Effetto Nuvolari» è così una grande festa dedicata al mondo dell'automobilismo italiano che rievocherà miti e musiche alla presenza [illegible] maggiori esponenti dell'industria automobilistica, del mondo economico e sportivo, personalità della cultura, dello spettacolo, e corridori come [illegible] Fangio (cinque volte campione mondiale di Formula 1) e l'anziano Giovanni [illegible] che accanto a Nuvolari vinse la Mille Miglia [illegible] 1930. A presentare [illegible] spettacolo ci saranno le sorelle Milly, Anna Maria e Gabriella Carlucci, insieme ad Alberto L[illegible]. Ma la Carlucci non ha appena firmato un'esclusiva con la Fininvest? Rispondono in Rai: «per questo programma Milly Carlucci è stata [illegible] [illegible] all'Alfa Romeo, quindi per noi è tutto ok».

Raitre

Ore 20,30: Telefono Giallo. Prima di sei serate dedicate ad altrettanti enigmi in[illegible] della [illegible] quest[illegible] [illegible] accompagnati [illegible] altrettanti film che Veri Razzini ha riunito per l'occasione. [illegible] comincia con un capolavoro del nero, «Rapina a mano armata», l'opera che rivelò il precocissimo talento di Stanley Kubrick, il [illegible] di «Arancia meccanica» e le doti d'interprete di Sterling Hayden. In studio, prima e dopo il film, Corrado Augias e Donatella Raffai cercheranno di analizzare il caso della serata con la collaborazione di esperti, della redazione del «Giallo Mondadori» e di quanti vorranno telefonare, con garanzia di riservatezza, al numero 06/8262. Il caso dibattuto stasera è, come lo saranno quelli dei prossimi appuntamenti, un delitto vero: quello della baronessa De Magistris uccisa in un bosco del[illegible] ligure il 30 luglio 1963. La [illegible] è la ventunesima vittima di un misterioso uccisore rimasto impunito fin dall'immediato dopoguerra. Sullo sfondo, dicono gli autori, si intravede una [illegible] crudele degna di un thriller di Agatha Christie.

«Telefono Giallo» è un programma inedito per la tv italiana ma si richiama esplicitamente ad un modello parzialmente analogo di una trasmissione inglese che [illegible] anni inchioda [illegible] una volta alla settimana e che — si dice — più di una volta ha messo la polizia sulle tracce dei veri colpevoli di fatti di sangue. Non è assolutamente facile sperare che da noi accada la stessa cosa, ma la vera forza del programma sta nella capacità [illegible] ricostruire con minuzia e precisione storie vere che sembrano uscite dalla mente dei più fantasiosi giallisti.

Dopo i misteriosi omicidi di Bargagli il «Telefono Giallo» equilibrerà per il mostro di Firenze, per la scomparsa dell'avvocato Gianfranco Manuelli di Cagliari, per la morte di Jeannette De Rotschild e [illegible] sua segretaria, per la scomparsa di Emanuela Orlandi e [illegible] Gregori, per l'enigma giudiziario di Massimo Carlotto, presunto assassino della giovane Margherita Magello. Gli autori del programma hanno chiesto a chiunque sappia qualcosa relativamente a questi casi di farsi [illegible]. Raitre garantisce la cortina del [illegible], fino [illegible] il consentito [illegible] legge.

Canale 5

[illegible] 22,30: Nonsolomoda. Prima puntata [illegible] questa edizione della rubrica settimanale che stasera fa tappa a Firenze dove, al Forte Belvedere, è stata allestita una mostra dedicata alla pop art americana [illegible]. [illegible] sempre a Firenze, un [illegible] filmato riguarda un altro evento dell'estate '87, la «Fairy Queen» di Henry Purcell, messo in scena da [illegible] Ronconi nei giardini di Boboli. [illegible] diciotto attori, cento comparse, quaranta mimi e vari animali hanno dato vita al più tipico esempio di teatro barocco inglese. «Nonsolomoda» passa poi a Londra, per assistere all'inaugurazione, alla presenza della regina madre, del «Pirelli Garden», che ha trasformato il cortile interno del Victoria and Albert Museum in un giardino [illegible], grazie al patrocinio [illegible] Leopoldo Pirelli. Si prosegue con New York e una visita al Central Park, dove cinque milioni di piante di [illegible] specie diverse, sei laghi e trentadue miglia di sentieri fanno di questo spazio una [illegible] città verde. La puntata si conclude con un avvenimento mondano internazionale molto atteso che si ripete [illegible] anno a Roma, a fine luglio, la sfilata [illegible] alta moda [illegible] Valentino registrata in Piazza Mignanelli.

Rete 4

Ore 20,30: Il Grinta. [illegible] western 1969 interpretato [illegible] proverbiale di [illegible] Wayne, proverbiale perché col tempo «Grinta» divenne il soprannome affettuoso dell'attore che più di ogni altro ha saputo dare vita alla figura dell'eroe tutto coraggio, azione e lealtà agli antichi valori della frontiera. In questa occasione Wayne è uno sceriffo ubriacone e rissoso che recrimina sul passato, quando tutto [illegible] più semplice e i problemi si risolvevano [illegible] la persuasione [illegible] pugni. Una bambina scritturata lo sceriffo per scovare l'assassino di suo padre. Grinta si mette subito sulle tracce di Chaney, il pericoloso assassino trovando in un agente governativo [illegible] prezioso alleato. Diretto dal [illegible] del [illegible] Henry Hathaway, «Il Grinta» ha fruttato un Oscar a John Wayne.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, serie di documentari selezionati da Piero Angela
14,50 **Grisù il draghetto**, cartoni animati
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Tg1 cronache — Nord chiama Sud-Sud** [illegible]
16,20 **La baia [illegible] cedri**, telefilm
16 — **I Trollkins**, cartoni animati
16,45 **Canzoniere italiano**, varietà musicale presentato da Karina Huff e Daniele Piombi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Te lo do io il Brasile**, va[illegible] di Enzo Trapani, [illegible] Beppe Grillo, [illegible] Lane
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Effetto Nuvolari, miti, musiche e motori**, varietà in occasione della nascita della nuova 164
22 — **Telegiornale**
22,10 **Buffo napoletano**, prosa. Con Anna Maria Ackerman, Eliana Bosi, [illegible] Bartolotti
24 — **Telegiornale**
0,15 **Il [illegible] delle scienze naturali**, documentario
0,35 **Ca[illegible]nati europei di pallavolo: Urss-Italia**

Abbe Lane alle 18,05

Raitre

16 — **Atletica leggera: Settimana Verde**
16,30 **Giochi della gioventù**
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Le inchieste del commissario Maigret**, sceneggiato. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,35 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **Italiano e italiani oggi nel mondo**, documenti
20,30 **Telefono Giallo**, attualità — Prima parte
FILM 21,30 **Rapina a mano armata**, di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Coleen Gray, Vince [illegible]. [illegible] drammatico [illegible] — *Un ex [illegible]leotto organizza un colpo ai danni di una ricevitoria [illegible] [illegible] ai cavalli. Al momento di dividere il ri[illegible] i banditi litigano. Il capo scappa con tutti i soldi, ma gli si spalanca la valigia e i dollari volano al vento. Uno [illegible] primissimi film [illegible] Kubrick*
— **Tg3**
22,55 [illegible] **Giallo**, attualità — Seconda parte
23,10 **Tg3 notte**
23,30 **Concertone**, [illegible]

Raidue

Kim Novak alle 20,30

13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tuono blu**, telefilm
FILM 15,25 **Ercole contro i tiranni di Babilonia**, [illegible] Domenico Paolella, [illegible] Rock Stevens, Mario [illegible]. Italia avventuroso 1964 — *La regina Esperia viene catturata da tre tiranni babilonesi. Ercole [illegible] a liberarla, poi affronta i tre [illegible] della città con l'aiuto di alcuni schiavi liberati*
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Blondie**, telefilm
16,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul [illegible]de schermo
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Le strade [illegible] San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
FILM 20,30 **Picnic**, di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak, Rosalind [illegible], Betty [illegible]. Usa [illegible] 1955 — *Un affascinante vagabondo arriva in una cittadina del [illegible] portandovi lo scompiglio. Una donna di mezza età e una bellona, fidanzata del più ricco del luogo, perdono la [illegible] per lui. Dopo molti guai il giramondo se [illegible] va con la bellona*
22,30 **Tg2** [illegible]
22,45 **Il milionario**, gioco a premi presentato da Jocelyn
23,30 **Tg2 notte flash**
— **Meteo** [illegible]
FILM 23,45 **Aguirre**, [illegible] Dio, [illegible] Werner Herzog, con Klaus Kinski, Helena Rojo del Negro. Germania drammatico [illegible] — *Una spedizione muove alla conquista [illegible] Colorado, territorio ricchissimo ma pieno di pericoli. Aguirre [illegible] uccidere il [illegible] del gruppo e [illegible] mette al suo posto, ma impazzisce e muore [illegible] abbandonato da tutti*

Odeon Tv
Canali 34, 36, 65

14 — **Happy End**, [illegible]
15 — [illegible] **vita**, telenovela
16 — [illegible] **son**, telefilm
18,30 **Doctor Slump e Rale**, cartoni animati
— **I predatori del tempo**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
19,30 [illegible] **italiane**, [illegible]
FILM 20,30 **Io e Caterina**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Edwige Fenech, Catherine Spaak, Valeria Valeri, Rossano Brazzi. Italia commedia 1980 — *Enrico Menotti acquista entusiasta il robot femmina Caterina di cui ha appreso l'esistenza durante un viaggio in America. Grazie alla presenza di Caterina si sbarazza di moglie, amante e domestica. Da autentica donna oggetto però Caterina si trasforma nella più oppressiva delle mogli*
22,30 **Lulù**, sceneggiato di [illegible]dro Bolchi

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,25 [illegible], con Gerry Scotti
13,35 **Mash**, telefilm
14 — **Deejay Television**, musicale
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Maple Town**, cartoni animati
FILM 20,30 **Star Trek III / Alla ricerca di Spock**, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forrest Kelley. Usa fantascienza 1984 — *Spock è morto combattendo contro Khan. Ma è proprio morto? Forse la sua anima vaga da qualche parte... Splendide le immagini, pochissima la suspense*
22,30 **Rock a mezzanotte**, musicale
0,30 **La strana coppia**, telefilm
1 — **Così così**, telefilm
1,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, soap
14,30 **Fantasia**, quiz
FILM 15 — **Donne verso l'ignoto**, [illegible] Robert Taylor. Usa avventura 1951 — *L'intraprendente Roy affronta un viaggio di duemila miglia verso una grande città allo scopo di reclutare donne da dare in spose ai pionieri californiani. Dopo un'accurata scelta ne raduna centocinquanta disposte ad affrontare la grande [illegible]tura. Inizia il viaggio di ritorno*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrico**, attualità
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **L'eredità dei Guldenburg**, film per la tv con Christiane Hörbiger, Wilfried Baasner. Secondo episodio
22,30 **Nonsolomoda**, attualità
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, settimanale di cinema
0,40 **Sceriffo a [illegible] York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Juny Peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Vola [illegible] pony**, cartoni animati
14,30 **La [illegible] dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **[illegible] Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**, [illegible]
18,15 **C'est la vie**, quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Il Grinta**, [illegible] Henry Hathaway, con John Wayne, Glen Campbell, Robert Duvall, Kim Darby. [illegible] — *Un avventuriero ormai anziano si trasforma in sceriffo e viene odiato dai giudici a causa della rudezza dei suoi modi. Un'adolescente bruttina e caparbia lo convince a cercare gli assassini [illegible] suo padre, mentre un giovane [illegible] agente costringe entrambi ad accettare la [illegible] scorta. Le forti personalità dei tre portano a continui contrasti, [illegible] alla fine i tre [illegible]. Wayne ebbe il suo unico Oscar a coronamento [illegible] straordinaria carriera*
22,45 **Speciale sulla Festa Nazionale dell'Amicizia**
FILM 22,55 **Le radici del cielo**, di John Huston, con Trevor Howard, Orson Welles, Errol Flynn. Usa drammatico 1958

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 La ladra, sceneggiato
14 — Musica oggi, musi[illegible]
15 — Obiò, attualità
16 — Il paginone, attualità e musica
17,30 Dizzy Gillespie in Francia, musicale
18,30 Concerto di musica e «poesia speciale»
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
20 — Testimonianze di Dmitrij Sostakovic, sceneggiato
20,35 Quando suona il disco, la canzone tra le due guerre
21,30 Musica notte — Musicisti d'oggi
22 — C'era una volta il night
[illegible] La telefonata

RAISTEREOUNO

16 — Stereobig
19,15 Stereodroma
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — Il pomeriggio, attualità
15,30 Gr2 economia
16,30 Il [illegible] [illegible] della melodia
19,57 Fari accesi, per chi guida
21 — Radiodue Sera Jazz
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, [illegible] diretta notizie, personaggi e musica
18,05 I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20 — Disconovità

TRE (FM 98,2)

15,15 Succ[illegible] in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,26 Il libro di cui si parla
17 — Leggiamo insieme, documenti
17,30 Terza pagina, musica e attualità
19 — Terza pagina (il parlo)
21 — Appuntamento con la [illegible]
[illegible] La cronaca e la [illegible]ria, documenti
23,40 Il racconto [illegible] mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — [illegible]daverde notte
5,45 Il giornale [illegible] — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, [illegible]rio
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — Virginia, dieci in amore, con Virginia Mayo. Usa musicale 1953
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — [illegible] Smart, telefilm
19,[illegible] Tmc [illegible]
19,50 Tmc Sport
FILM [illegible] Figli [illegible] eroi, con [illegible] Carmet, Jean-Pierre Aumont. Francia drammatico 1980
22,10 [illegible] news
22,30 Piazza affari
[illegible],05 [illegible] Incontri, attualità
23,20 Campionato europeo [illegible] sciale [illegible] pallavolo: Italia-Urss

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 10,30 Il [illegible] [illegible] nome, di Joseph Leo Mankiewicz, con John Hodiak, Nancy Guild, Lloyd Nolan. [illegible] poliziesco [illegible]
15,30 Diario di soldati, telefilm
16 — [illegible] Powell, telefilm
17,30 Il ranch del [illegible] Giallo, [illegible]
18 — Johnny Ringo, telefilm
18,30 Il Faraone, telefilm
19 — Grp monitor
20 — [illegible] Larry, telefilm
20,30 Sapore di [illegible], giochi a premi
23,45 Grp monitor
FILM 0,20 I figli di nessuno, di Raffaele Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatico 1951
FILM 2 — L'infermiera di notte, con Gloria Guida, Alvaro Vitali, Paola Senatore, Lino Banfi, Mario Carotenuto, France[illegible] Romana Coluzzi. Italia commedia 1979 — *Un falso zio miliardario viene accudito da una meravigliosa infermiera che suscita l'interesse di tutti i gottissimi uomini [illegible]*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Marta, telenovela
14 — Si è giovani solo due volte, [illegible]
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela
17,30 Starblazers, cartoni [illegible]
18 — Videonotizie
18,05 Raffles, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Marta, telenovela
22,15 Il termometro dell'economia, attualità
23 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — [illegible]ties, telefilm
1 — Le auto della [illegible], promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Leonela, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
15,30 Legmen, telefilm
16,30 [illegible], telefilm
17,30 Cartoni animati
19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
FILM 20,30 Tom Jones, [illegible] Tony Richardson, [illegible] Albert Finney, [illegible]ith Evans, Susannah York. Gran Bretagna avventuroso [illegible] — *Tom, figlio di ignoti, è simpatico ad [illegible] ricco lord che lo adotta facendolo [illegible]ere assieme all'odioso nipote. Dopo anni [illegible] litri il nipote lo calunnia facendogli rischiare il patibolo. All'ultimo però Tom si salva e sposa la [illegible] che ama. Simpaticissimo e avventuroso ritratto dell'Inghilterra [illegible]*
22,30 Il profumo del potere, telefilm
FILM 23,30 Quando le donne [illegible] la coda, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Giuliano Gemma, [illegible] Berger. Ita[illegible] [illegible] 1971

Svizzera R1 tv

16 — Rue Carnot, telefilm
16,30 Rivediamoli...
18,10 C'era [illegible] volta la vita, telefilm
18,45 Telegiornale
[illegible] — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Un caso per due, telefilm
21,30 [illegible] federali [illegible] 18 ottobre, attualità
22,40 Elton [illegible] in concerto, musicale

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle [illegible] di noi, astrologia
18 — Cartoni animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Melody, telefilm

Pan Tv Canali 31, 63, 33

FILM 15,30 [illegible]
18,45 Viaggio con l'avventura, documentario
19,45 Skyways, telefilm
FILM 21 — La Signora ha dormito nuda con il [illegible] assassino, di Harald Leipnitz, [illegible] Ha[illegible] Leipnitz, Veronique [illegible]. Germania giallo 1971 — *Marito di una [illegible]cone è stanco [illegible] moglie che gli fa pesare [illegible] continuo la sua dipendenza economica e decide di ucciderla [illegible] sposare [illegible] [illegible] amante. Qualcosa va storto. Giallo di serie C*
22,45 Charley, telefilm
23,15 New Scotland Yard, telefilm
24 — Playboy di sera, varietà

Quartarete Canali 22, 35, 33

14,15 Tg 4 notiziario
14,30 Cartoni animati
15 — June Allison show, telefilm
15,30 Monty Nash, telefilm
16 — Tg4
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
20 — Rapsodia, [illegible]
21 — Catch
22,15 Outsiders, telefilm
23,30 Automarket Tv, promozionale
FILM 1 — Uno spaccone chiamato Arch, di Andrew McLaglen, con George Peppard, Maria Wondsor. Usa western 1955

Capodistria

17 — Il sabato dello Zecchino, per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi la città, attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
[illegible] 20,30 Girandola, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers, Ralph Bellamy. [illegible] musicale 1938
22,15 Ricatto internazionale, telefilm
23,30 Speciale [illegible] [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM [illegible] L'ultimo attacco, [illegible] Pedro Lazaga, [illegible] Analia Gadé, Arturo Fernandez. Spagna guerra 1960
18,30 Colonel March, telefilm
19 — L'osservatorio politico, attualità
19,30 Sport e salute
FILM 20,30 Luna nuova, di Frank Borzage, [illegible] Jeannette McDonald, Nelson Eddy. Usa musicale 1940
[illegible] Reportage dall'Etiopia, documenti

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 La corona del diavolo, sceneggiato
14,30 Motori non stop, automobilismo
[illegible] — Amor gitano, telenovela
16,30 Video Mix, musicale
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18 — Odissea, sceneggiato. Con Bekim Fehmiu, Irene Papas
19 — Videocar, promozionale
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, [illegible]
21 — La corona del diavolo, [illegible]neggiato. Con Brian Cox. Quarto episodio
22,30 Tg4
22,40 Proposte Alassone, promozionale
23,45 Videocar, promozionale
FILM 0,15 L'ultima carica, [illegible] Leopoldo Savona, [illegible] Tony Russel, Oreste Lionello. [illegible] avventu[illegible] [illegible] — *Un giovane cospira contro Napoleone. S'innamora di una bella. Viene denunciato. E' [illegible] lei? No! [illegible] prezzo [illegible] vita la bella lo libererà*

Rete Canavese Can. 31, 56, 68

FILM 15 — Amore perdonami, di Eugenio Martin, [illegible] Julio Iglesias, Charo Lopez. Spagna musicale 1969
17 — All music, videoclip
18,50 Il pericolo è il mio mestiere, documentario
FILM 20,30 Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale, con Milena Dravic. Iugoslavia commedia 1971
22,45 Il pericolo è il mio mestiere, documentario
23,45 Proposte promozionali d'[illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — Il sabato dello Zecchino, per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi la città, attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM 20,30 Girandola, di Mark Sandrich, [illegible] [illegible] Astaire, Ginger Rogers, Ralph Bellamy. Usa musicale 1938
22,15 Ricatto internazionale, telefilm
23,30 Speciale Musica estate

Rete Manila Canale 37

FILM 14,15 La valle [illegible] monsoni, [illegible] John Wayne, [illegible]. Coburn. Usa drammatico 1940
16 — Musicale
16,45 Cameo Theatre, telefilm
18,30 I grandi registi, documentario
19 — Jimmy Swaggart, telefilm
20 — Nel regno di cartone, [illegible]toni animati
20,45 Telenovela

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

17 — Baby Show, per i più pic[illegible]
20,25 The Doctors, telefilm
21,30 Informa 7
21,45 Amanda, telefilm
FILM 22 — Girl friends, di Claudia Weill, con Melanie Mayron, Eli Wallach, Anita Skinner. Usa commedia 1978
24 — L'ispettore Maggie, telefilm
1 — The Doctors, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — La schiava [illegible], telenovela
16 — Millaidee, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Megaloman, telefilm
18,30 Poldark, sceneggiato
19,30 Amica Tv, attualità
FILM 20,30 Il rompiballe, di Edouard Molinaro, [illegible] Lino Ventura, Jacques Brel, Caroline Celier. Francia commedia 1974 — *Un coscienzioso ass[illegible] di professione [illegible] appresta ad eliminare [illegible] pericoloso testimone condannato da una [illegible] me[illegible] quando per [illegible] sal[illegible] [illegible] aspirante [illegible]. L'u[illegible], riconoscente, non lo lascia più stare e gli [illegible] appiccica in modo tale da mandargli a monte tutti i piani e consegnarlo alla polizia seguendolo in prigione per pura simpatia*
[illegible] L'ultimo fuorilegge [illegible] film
FILM 23,30 Tre croci per [illegible] morire, di S. Rogan, [illegible] Evelyn Stewart, Ken Wood. Italia western 1970

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Mercoledì disordinato e caratterizzato da intemperanze e da dispersione di [illegible]ergie emotive. Se nella sfera professionale il successo viene egualmente ga[illegible]. In amore il [illegible] [illegible]ticismo non serve per chiarire un malinteso. Siate realisti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ancora piccole seccature nella routine. Ma la consueta determinazione, il senso pratico e un pizzico di fantasia stimolante dalle Stelle rappresentano la chiave che può aprire delle por[illegible] apparentemente chiuse. Siate ottimisti.

[illegible] (22 maggio-21 giugno) I rapporti con gli altri sono favoriti dal [illegible] fas[illegible] personale. Quindi fortuna in amore e nelle frequentazioni. Ma attenzione ai problemi nelle [illegible] [illegible] forse comportano delle [illegible] e degli improvvisi contrattempi nella routine che tendono i nervi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Emotività eccessiva, dovuta a dubbi[illegible] esitazioni in amore. Il rischio [illegible] quello [illegible] mancare [illegible] autocontrollo e [illegible] commettere pericolosi errori di comportamento. Fidatevi [illegible] consigli [illegible] un giovane amico nato in Scorpione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Crescita [illegible], miglioramento professionale, successi sociali e belle notizie che galvanizzano. In amore, un sentimento equilibrato e approvato dal raziocinio ha molte possibilità di trasformarsi in legame stabile e durevole.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) L'intima coerenza e la determinazione permettono di superare un impasse e di sfruttare una buona occasione favorevole sul lavoro. Gli eventuali problemi risultano sdrammatizzati e i fatti imprevisti non provocano disordine mentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Ancora [illegible] fortuna in amore che spinge a favoleggiare e a perdere il contatto con la [illegible]. Contatto che sarebbe [illegible] dispensabile, per non [illegible] in [illegible] giusto e per [illegible] commettere pericolosi errori di giudizio e di comportamento.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Verrà appagata [illegible] curiosità di tipo intellettuale e questo vi renderà molto soddisfatti. Riuscirete poi ad influenzare qualcuno e a coinvolgerlo in un vostro progetto. Inoltre, è in arrivo, [illegible] lettera o per telefono, una notizia stimolante.

[illegible] (23 [illegible] - [illegible] dic.) Mercoledì caratterizzato da alti e bassi. Possibili fortune improvvise e [illegible] rapidi nelle attività, ma anche momenti di tensione di fronte ad un problema complesso. [illegible] [illegible], sentimenti sereni: appoggiatevi al partner.

CAPRICORNO (22 [illegible] - 20 genn.) Le recenti delusioni sentimentali, invece di deprimervi ancora, domani vi spingono verso [illegible] eccitanti esperienze di tipo romantico e la vostra psiche ne trarrà il massimo del giovamento. [illegible] attenti a non urtare un personaggio autorevole.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.) [illegible] spirito [illegible] contraddizione non facilita certo i rapporti con i colleghi e [illegible] gli amici, rischio [illegible] inutili polemiche con persone giovani. Facilitati i rapporti con gli anziani e possibilità di ottenere importanti protezioni. In amore, continua la fortuna.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Facilitate le vostre amicizie e le cooperazioni sul lavoro. Ma è ancora necessario tenere a bada la tensione [illegible] [illegible]r non velare quell'intuito sicuro e quella sensibilità che rappresentano sempre la vostra fortuna.

Temperatura a Torino ore 8 +12. TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: [illegible]. Temperatura: in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 8	
[illegible]	+10
Alessandria	+12
Asti	+13
Cuneo	+12
Novara	+9
Vercelli	+13
Genova	+13
Imperia	+22
Savona	+18

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17 di ieri	
Venezia	+17
Milano	+15
Bologna	+16
Ancona	+19
Roma	np
Napoli	+27
Bari	+24
Reggio C.	+33
Palermo	+35
Cagliari	+26

All'estero ieri		
Atene	+20	+32
Berlino	+7	+13
Bruxelles	+9	+15
Buenos Aires	+11	+15
Ginevra	+11	+16
Lisbona	+16	+23
Londra	+10	+24
[illegible]	np	np
New York	+13	+24
Parigi	+7	+17
Tokyo	+18	+19

La stagione rock inaugurata ieri da Jesus and Mary Chain

IL PUNK «SOFT» AL BIG CLUB

LE BUONE MANIERE DI UNA BAND «SCOSTUMATA»

*L*a stagione rock del Big Club si è inaugurata ieri sera [illegible] il Punk «soft» dei Jesus and Mary Chain. Chi si attendeva violenza e frastuono è rimasto deluso. L'atmosfera creata dal gruppo britannico, che in patria gode di ampio seguito, si è rivelata [illegible] che infuocata. Al posto di chitarre spiegate e distorte, e della massa [illegible] devastante, è emerso un punk moderato con tendenze darkeggianti. Al posto di assatanati replicanti di Sid Vicious (alle 22,30 passate, ora di [illegible] del concerto) si è radunata sotto il palco [illegible] folla di giovani [illegible] bocca buona che si sono scatenati in una timida «slam dance». Ragazzi che hanno dimostrato di non avere alcuna voglia di fare a botte in nome di una «ideologia rivoluzionaria», più di costume che politica, che è datata 1977 e che ormai non esiste più. Ragazzi smaliziati, come gli [illegible] Jesus and Mary Chain, che parlano di anarchia, di oltraggio e di provocazione [illegible] di «idee del cavolo».

La facciata che il quartetto di Glasgow (composto da Jim Reid [illegible] William Reid chitarra, Douglas Hart basso e Bobby Gillespie batteria) si è costruita in appena due [illegible] di carriera, è parsa sgretolarsi [illegible] sera di fronte a buone maniere e sound orecchiabile. La reputazione di band scostumata («ubriacarci e drogarci [illegible] le cose che preferiamo fare nella vita») sembra ora appartenere al passato, così come l'ortodossia punk.

I più di mille spettatori, riuniti al Big Club, hanno gradito l'ora scarsa di concerto offerto loro [illegible] giovanissimi (tutti sotto i 23 anni) nipotini dei Sex Pistols sebbene, forse, si aspettassero [illegible] quanto a coinvolgimento. I Jesus and Mary Chain hanno cantato e suonato senza «sa-diamo» e [illegible] demenzialità, non hanno cercato di esaltare le energie distruttive dei coetanei, né di esprimere [illegible] socialità. L[illegible]a ha privilegiato i brani tratti dall'ultimo long playing dal titolo «Darklands»: un disco che svela un punk Anni Ottanta, inventato col senno di poi, che è astuto, seducente.

Nella loro breve performance, i quattro scozzesi hanno confessato di possedere «anime caotiche», hanno spiegato che «la vita non significa niente» e concluso che «l'oscurità è la miglior soluzione [illegible] un mondo che si distrugge nella violenza». A quanti si sono domandati, con ansia e nostalgia, «punk is dead?» (il punk è proprio morto?) hanno risposto: «No, life is dead». È la vita, [illegible] do loro, [illegible] morta.

Il programma del Big Club prosegue con la musica internazionale. Questa [illegible] alle 21 sono di scena gli Immaculate Fools, nuovi talenti del pop classico britannico. Inglesi del Kent nati nell'83, i «pazzi immacolati» attingono a piene mani dalle atmosfere e dalle ambientazioni musicali degli Anni Settanta. Hanno alle spalle un periodo di gavetta vissuto nei pubs e nei clubs londinesi, e due album all'attivo: «Hearts of Fortune» e il recente «Dumb Poet» che ha ricevuto consensi da critica e pubblico. Decisi a rinnegare ogni influenza legata alle mode, i quattro musicisti (Paul e Kevin Weatherill e Peter e Andy Ross, rispettivamente basso, voce, batteria e tastiere) si dichiarano allineati con gruppi come Waterboys, Worldparty e Talk Talk nell'intento di «fare [illegible] durature, classiche musicali». Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire.

Annullato l'appuntamento fissato per domani sera con Julian Cope, il [illegible] ospita i newyorkesi Swans, [illegible] per la prima volta si esibiscono in Italia. La data (5 ottobre) è l'unica prevista sul territorio nazionale. Come formazione d'avanguardia ed esponente del filone «noise» (ovvero del rumore) del nuovo rock statunitense, gli Swans rifiutano i luoghi comuni e chiedono alla musica di «tirare fuori tutti i veleni che abbiamo dentro». Il quartetto [illegible] nell'82, ha all'attivo tre album e [illegible] di ispirarsi a una concezione dell'arte intesa in senso sacrificale, che tende all'esasperazione delle forme espressive. Lo spettacolo degli Swans, giudicato «uno dei più impressionanti del momento», [illegible] lunedì 5 ottobre alle 21 (ingresso lire 15 mila).

La sera seguente ritroviamo gli In Tua Nua, band irlandese «sponsorizzata» dagli U2 che si è esibita [illegible] spalla degli Eurythmics il 30 giugno scorso. Il gruppo porta il [illegible] di un'isola felice ed è composto da 7 elementi fra i quali spiccano Brian O'[illegible], ottimo al sax e alle uillean pipes, la violinista Aingela [illegible] Burca e la cantante Leslie Dowdall, scoperta da Bob Dylan nell'84. [illegible] punto di vista musicale gli In Tua Nua [illegible] si configurano in modo preciso e il loro genere (come dimostra il long playing «Vaudeville») non rientra in alcuna specifica categoria. La necessità di ogni musicista di esprimersi compiutamente rende l'impasto sonoro molto vario e ricco di suggestioni. La proposta è originalissima: [illegible], [illegible] maniera dei Clannad, accenti gaelici, armonie irlandesi ed autentiche sonorità rock. Il concerto (martedì 6 ottobre) s'inizia alle 21 e il biglietto costa [illegible] mila lire.

Clara Caroli

Il gruppo dei «Jesus and Mary Chain» ieri sera in concerto

Film dei giovani

LE NUOVE TENDENZE DEL CINEMA A TORINO

Presentazione in Comune del 5° Festival Cinema Giovani, che si terrà a Torino dal 15 al 23 ottobre con un ampio programma dislocato in varie sedi (i cinematografi Olimpia, Chaplin e Centrale, l'Hôtel Jolly Ligure per lo Spazio Aperto e la segreteria permanente).

Confermata la formula del [illegible] varata nell'86, che dovrebbe facilitare l'immissione nel circuito commerciale [illegible] pellicole segnalate. Per lo Spazio Aperto premi in denaro che favoriscano la sperimentazione nei giovani, per il [illegible] multiplo di Ugo Nespolo da conferire al miglior film, miglior attore, miglior attrice, miglior corto o mediometraggio più un premio speciale.

Nella selezione ufficiale [illegible] 15 i lungometraggi del concorso in rappresentanza di [illegible] nazioni: Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti presenti con due titoli; Cina, Taiwan, Unione Sovietica, Francia, Israele, Argentina, Sud Africa, Svizzera e Giappone [illegible] uno. Da [illegible] la rappresentanza dei nostri colori, che in genere non andava oltre al minimo consentito [illegible] diplomatico: saranno in [illegible] Francesco Calo[illegible] [illegible] *La gentilezza del* [illegible] che «maiuscola Moretti e Rohmer» nel primo film indipendente che mai sia stato girato in Sicilia e Tonino de Bernardi [illegible] *Elettra*, dove la tragedia di Sofocle è recitata dai contadini di Casalborgone.

Senza pretendere di leggere il futuro, si presentano come interessantissimi *La grande parata* di Chen Kaige, opera seconda dell'autore di *Terra gialla* che ha perso un [illegible] nelle more [illegible] revisioni, o censure, governative; *Anna* di Yurek Bogayevicz (Usa), una sorta di *Eva contro Eva* degli Anni [illegible] scritto dalla regista polacca Agnieszka Holland; *La figlia del Nilo* sulle fantasie dei fumetti, ultimo film del maggiore regista di Taiwan: Hou Xiaoxian.

Tra le 12 pellicole fuori [illegible] l'ultima opera di un regista 'maledetto' indiano scomparso nel giugno scorso, *Lettere a una madre* di John Abraham; un [illegible] tra i giovanissimi Usa [illegible] la rievocazione degli Anni Sessanta e dei loro ritmi (*Dirty dancing* di Emile Ardolino) [illegible] feroce satira della burocrazia [illegible] metodicamente compilata da Huang Jianxin in *L'incidente del cannone nero*.

Non [illegible] la sorpresa nelle due informative dedicate alla National Film and Television School di Londra e al Cinema Nigeriano, e non [illegible] da perdere i 25 titoli della [illegible]pettiva dedicata al cinema sovietico negli Anni Sessanta, con catalogo a cura di Giovanni Buttafava.

La conferenza-stampa in Comune — che si è aperta [illegible] ricordo di Achille Valdata, che fu critico discreto e acuto a *La Stampa* e *Stampa Sera* — ha visto anche alcuni accenni polemici del direttore del Festival, Gianni Rondolino, il quale ha ricordato [illegible] Torino non abbia tuttora una [illegible] propria per le numerose manifestazioni ufficiali di cinematografia. Come sempre superiore a ogni [illegible] il sindaco Maria Magnani Noya che ha definito il Festival di Torino come [illegible] importante, adatto a portare la pace e la fratellanza tra i popoli.

p. per.

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	[illegible]
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSO	●●●	
★★	DISCUSSO	●●	
★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% agli enti convenzionati: circoli Arci, Acli ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo.
Commedia
Ore 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 — ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don [illegible], Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo [illegible] Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB.
Avventuroso
Ore 15,10, 17,40, 20, 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Demonio amore mio, di Charlie Loventhal, con Scott Valentine, Michelle Little, Robert Trebor (Usa-Colori) — Vicenda semiseria di una ragazza che un giorno incontra l'uomo della sua vita. Ma c'è qualcosa di strano in lui.
Comico
Ore 15,40, 17,20, 19, 20,40, [illegible] — Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

Accadde in Paradiso, di [illegible] Rudolph, con Timothy [illegible] Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra.
Fantastico
Ore 16,30, 18,40, 20,35, 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Misfatti, di Bob Swaim, con Michael Caine, Sigourney Weaver (Usa-Colori) — Una bella intellettuale americana va a Londra dove la si spia. Mestiere pericoloso. Invece in un intrigo di [illegible].
Spionaggio
Ore 15,40, 17,30, 19,05, 20,45, 22,30 — ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

L'amico della [illegible] amica, di [illegible] Rohmer, con [illegible] Chaulet, Eric Vieillard (Francia-Colori) — Da Venezia il sesto episodio della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizia, dubbi e infedeltà, trattati con ironia.
Commedia
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ultimi giorni — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.345

Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma delusi, s'affezionano ad una giovane recluta.
Drammatico
Ore 16,30, 18,35, 20,40, 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.345

Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma vari criminali hanno la stessa idea. Ultimo giorno.
Commedia
Ore 15,45, 17,30, 19,15, 21, 22,40 — ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Gobetti 6 — Tel. 650.71.00

Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B. -Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth.
Spionaggio
Ore 15,50, 18,10, 20,15, 22,30 — ★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 — Tel. 542.422

Morte a 33 giri, di Charles Martin Smith, con Marc Price, Tony Fields, Lisa Orgolini (Usa-Colori) — Fan di un cantante tragicamente morto [illegible] attraverso un suo disco e in questo modo lo rievoca.
Horror
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 — ★★/●●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, [illegible] Omero [illegible], Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sul set di «Intolerance», ma si dividono.
[illegible]
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora parlante e affamata.
Commedia
Ore 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 — ★★★★/●●●

[illegible]
corso Trapani 57 — Tel. 373.057

Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di svelare un oscuro complotto.
Drammatico
Ore 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 — ★★/●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 508.780

Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre.
Drammatico
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 — ★★/●●●

[illegible]
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.10

Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Colori) — Squadraccia di mercenari piomba a tutto gas nella giungla per vedersela con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato.
Avventuroso
Ore 16,20, 18,30, 20,30, 22,30 — ★★/●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.75.00

Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciato da qualcuno.
Avventuroso
Ore 16,20, 18,25, 20,30, 22,35 — ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 13 bis — Tel. 537.166

Mississippi adventure, di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa-Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio bluesman, ultimo [illegible] rimasto il grande fiume.
Commedia
Ore 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 — ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Arma letale, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti, uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14.
Poliziesco
Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 319.850

Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14.
Drammatico
Ore 14,10, 16,20, 18,30, 20,30, 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Cavalli di razza, di Frank Roddam, con [illegible] Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di svelare un oscuro complotto.
Drammatico
Ore 14,30, 16,45, 18, [illegible], 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che [illegible] deve [illegible] bere. Un bere e ne combina di tutti i colori.
Commedia
Ore 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.145

Mannequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Una splendida modella, estremamente sexy e attraente, ha, però, una curiosa particolarità: poco «umana». Dolby stereo. Non vietato.
Commedia
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 — Prima visione

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.531

Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Italia-Colori) — Presentato a Venezia '87: giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto.
Giallo
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.786

L[illegible], di Sam Raimi, con [illegible] Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile.
Terrore
Ore 15,40, 17,20, 19,05, 20,45, 22,30 — ★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cottolengo 17 — Tel. 748.2907

Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile-Col.) — Il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali.
Drammatico
Ore 20,15, 22,30 — Riedizione 1985

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salvia 77 — Tel. 337.187

Vedi teatri

FARO
via Po 30 — Tel. 832.334

Uno sguardo testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Colori) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per corteggiarla si finge [illegible] di un assassinio. V. 14.
Drammatico
Ore Ap. 20,30. Film 20,40, 22,30. Aria cond. — Riedizione 1981

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 484.000

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 793.083

Vedi teatri

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 9 — Tel. 749.3282

Oggi chiuso

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa tra il [illegible] e i giorni nostri.
Biografico
Ore 20,30, 22,30 — ★★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 617.156) — Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 231.784) — Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) — Oggi chiuso

FALCHERA (via Tartaro 30, tel. 262.16.66) — Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) — Oggi chiuso

[illegible] (via Salerno 12, tel. 521.17.69) — Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, tel. 356.036) — [illegible]

S. [illegible] (v. Versasca 26-A, tel. 325.056) — Oggi chiuso

LUCI ROSSE

[illegible] (via Bacchi 18, tel. 511.293) — **Le superbocche**, con Bene, John Leslie (an american production). Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO [illegible] (c. P. Oddone 31, tel. 484.621) — **Passeggiata erotica** con Gabriel Pontello — **Manhattan pornoshow**, con Tiffany Ghol. Ap. ore 15; ult. [illegible]

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) — **Sfrenati** (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) — **Turbamenti erotici di Pamela** — Bizzarre momenti. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) — **La grande notte di Diana**, con Diane Rogers, Rhonda Vanderbilt. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

MARGA (largo Giulio Cesare 106, tel. 287.276) — **Profondo erotico**. Col. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.700) — **Caldi animali**, con Cathy Ginger. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO BOY ON SCENE (via Milano 5, tel. 530.288) — Grande rassegna «Un brivido di piacere». **Autista per signore** — Tante bambole donne novità stagione 1987/88. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. [illegible], t. 530.885) — **Urla di piacere**, con Annette Haven, Ginger Lynn — **Ursula la ruletta del piacere** con Lydia Dell. Ap. ore 10; ult. [illegible] Continuato

[illegible] (v. Pr. di Acaja 43, t. 749.8951) — **Desiderio di sesso** con Cinzia, Gabriel Pontello — **Transex bleu pleasure**. Ap. 15, ult. 22,30

ROMA BLUE (v. 5 Giugno [illegible], t. 437.785) — **Il miele sulla bocca**, con Vanessa Borg e Sasha Gabon (american picture hard core). Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 130, tel. 630.3617) — **Sesso di fuoco** (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30

[illegible] (v. Buozzi 8, tel. 530.353) — **Sogni innocenti (Bigle in a città)** Usa 87, con Louise Smith, Jamie Gillis, Tom Byron, Tracy Adams. Ore 10, ult. 22,30. Non stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.848) — **Turbamenti erotici** (Uomo pervertito), con [illegible] Holmes, Connie Peters, Paula Smith. Novità. Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 1500

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Stepfather.
MODERNO: Predator.
POLITEAMA: People sex games, v. 18

CIRIE'
ITALIA: Professoressa erotica, v. 18

MONTANARO
VITTORIA: Animal erotic story - Anal dance. Viet. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: Arma letale.
ITALIA: Vacanze a Manhattan.
RITZ: Giulia e Giulia.

VALPERGA
AMBRA: Vertice erotico

Accusano il presidente di aver favorito i torinesi

TAXISTI DI CASELLE ESPOSTO IN PROCURA CONTRO LA REGIONE

Una delle tante proteste dei taxisti in piazza Castello per il problema di Caselle

«Abuso di potere» è il peso dell'accusa lumeggiata in un esposto dei taxisti di Caselle (con quelli di San Maurizio e San Francesco al Campo) contro il Presidente della Giunta della Regione [illegible] Vittorio Beltrami. Il documento presentato alla cancelleria della Procura [illegible] Repubblica di via Tasso ha il patrocinio dell'avvocato Barbanti [illegible] autisti [illegible] auto pubbliche contestano al numero uno dell'amministrazione piemontese di aver firmato un decreto che «favorirebbe» i torinesi a scapito di quelli dell'hinterland.

La guerra dei taxi è vecchia di anni e nasce [illegible] una domanda che ha conseguente commerciali non irrilevanti: [illegible] ha diritto [illegible] posteggio (e, quindi, [illegible] lavoro) davanti all'aeroporto? Una sentenza del Tar dà ragione ai «locali» di Caselle e dintorni i quali avrebbero «diritto di precedenza» mentre i torinesi sarebbero soltanto delle «ri[illegible]». [illegible] questa interpretazione, dovrebbero rimanere in seconda fila e intervenire soltanto se [illegible] c'è nessuno.

Gli autisti di Torino contestano: dicono [illegible] è concorrenza sleale perché, artificiosamente, si creano le macchine di serie A e quelle di serie B. [illegible] solo: le macchine sono insufficienti quando arrivano gli aerei e le attese sono lunghe. Spesso i «locali» tenderebbero a portare il primo cliente oltre la cinta di Torino, magari fino alla fermata [illegible] per poi [illegible] e prenderne [illegible] altro grazie al diritto di precedenza. Il guadagno è infatti superiore per il tragitto Caselle-Torino che non [illegible] il tragitto fra la periferia di Torino e l'indirizzo del cliente.

In passato [illegible] [illegible] amministrativo aveva [illegible] a 13 taxisti di Torino di fare [illegible] della squadra di serie A in attesa nei parcheggi dell'aeroporto di Caselle ma il Tar ha bocciato la delibera e l'ha annullata. Tutto come prima [illegible] il regime di monopolio.

Le polemiche sono state aspre, ci sono stati esposti, ricorsi, tafferugli, [illegible] arresto e [illegible] picchettaggio in aula [illegible] piazza Castello. Il Presidente della Regione Piemonte Vittorio Beltrami ha ascoltato in quella occasione le ragioni degli autisti di Torino e dopo ha firmato un decreto in cui [illegible] sente a quaranta macchine di Torino di lavorare a Caselle con i «locali». Questa è la decisione contestata. «E' [illegible] aperta violazione con le decisioni recenti [illegible] Tar».

Parla lo scopritore di «Lucy»

FIGLIA D'UNA SCIMMIA MADRE D'UN UOMO?

C'è chi lo ammira e chi lo critica. Di certo Donald Johanson, colui che nel [illegible]bre '74 battezzò [illegible] il nome di Lucy i resti dell'*Australopitecus afarensis* rinvenuto dalla sua spedizione [illegible] Hadar, nel deserto etiopico dell'Afar, ha suscitato in passato invidie e polemiche.

Ed è curioso vederlo, al secondo Congresso Internazionale di Paleontologia Umana, quasi gomito a gomito, con l'altro big della paleontologia mondiale, Richard Leakey, direttore del Museo nazionale del Kenya, che a suo tempo [illegible] le affermazioni del collega secondo il quale Lucy era figlia di una scimmia e madre di [illegible] uomo (ovvero, l'anello di congiunzione nella catena evolutiva), asserendo che «un'affermazione così dogmatica poteva essere suggestiva [illegible] vendere [illegible] libro, ma che uno scienziato avrebbe avuto il dovere di essere più cauto».

Storia passata. Oggi Donald Johanson ci parla [illegible] suo *Institute of Human Origins*, da lui creato nell'81, a Berkley, in California.

«Mi è sembrata un'ottima idea poter [illegible] di un Centro per la [illegible] dedicato, soprattutto, allo studio delle prime tappe dell'evoluzione umana. Un discorso che mi sta a cuore fin dal '70. Negli Stati Uniti ci sono pochi posti, [illegible] di fuori dei musei, dove sia possibile far ciò».

Il vostro istituto, però, non fa didattica.

«Soltanto ricerca. Non ci sono studenti, non si fanno lezioni. E' un luogo di alta specializzazione, dove si lavora per ricostruire gli habitat [illegible] antichi e dove s'interpretano le scoperte che di volta in volta vengono fatte. Utilizz[illegible] tutte le tecniche più moderne, che ci consentono, [illegible] esempio per le rocce vulcaniche, di [illegible], nella corretta datazione, uno scarto di appena 50 mila anni».

A che cosa state lavorando, in questo periodo?

«Il nostro progetto più ambizioso è riuscire a comprendere il momento di transizione [illegible] l'Homo habilis e l'Homo erectus e quando parliamo di evoluzione [illegible], naturalmente, [illegible] la parte biologica sia quella culturale. In questo [illegible] c'è stato un [illegible]: quando lavo[illegible] su Lucy il mio [illegible] era diretto quasi [illegible]vamente agli aspetti biologici ed anatomici. [illegible] ci rendia[illegible] conto che per vedere da vicino le fasi dell'evoluzione è indispensabile [illegible] idee chiare anche sull'evoluzione del comportamenti».

Donald Johanson con alle spalle [illegible] scheletro fossile

Quali sono le spinte per i successivi passaggi e mutamenti?

«Si tratta di stimoli dovuti al clima, alla differenziazione delle stagioni. In questa [illegible] di eventi abbiamo gruppi di mammiferi che si specializzano per sopravvivere, ad esempio gli erbivori, e altri, [illegible] onnivori, che cercano diversi approcci con la natura. Questa è la linea che conduce, poi, [illegible]».

L'evoluzione continua. Come vede, lei, il futuro dell'umanità?

«Con grande apprensione. Nel passato l'evoluzione umana è stata sotto l'influenza della natura per approdare [illegible] un mondo filtrato dalla cultura, un mondo che potrebbe anche essere innaturale. Dal punto di vista biologico siamo ancora all'epoca della Savana e questo disequilibrio rappresenta la più grossa minaccia per la nostra specie. La no[illegible] vita è [illegible] la tela di un ragno: se è toc[illegible] [illegible] punto, in un altro vibra. Per questo dobbiamo inventare un nuovo equilibrio tra natura e cultura. [illegible] avere ben chiaro in mente che la sopravvivenza dell'Homo sapiens sapiens è sotto la nostra diretta responsabilità».

Daniela Daniele

Il traffico d'armi

FALSE LE CAMBIALI INDONESIANE

Fonti dell'ambasciata italiana a Giakarta hanno confermato oggi all'Ansa la falsità degli effetti cambiari attribuiti ad un ente della difesa indonesiana e sequestrati all'avvocato calabrese Giuseppe Lupis, arrestato due giorni [illegible] al valico di frontiera [illegible] ponte Chiasso insieme a due torinesi. Il terzetto è sospettato di traffico d'armi o quantomeno di aver trattato partite di «viveri da guerra» per il Medio oriente.

L'inattendibilità [illegible] documenti sarebbe stata denunciata con lettera circolare a tutte le rappresentanze diplomatiche a Giakarta nel gennaio 1986 dall'attuale capo del Consiglio nazionale per la difesa e la sicurezza dell'Indonesia, Machmud Subarkah, che si [illegible] appena insediato alla guida dell'ente.

La circolare definiva «privi di ogni fondamento» effetti bancari che erano stati messi in circolazione nell'ottobre 1985 sotto la falsa intestazione del consiglio [illegible] la difesa e con le firme di due alti esponenti non autorizzati.

La lettera precisava anche che non aveva [illegible] fondamento [illegible] documento di convalida dei «pagherò» emesso [illegible] predecessore di Subarkah, Achad Wiranatakusumah, perché la firma era risultata falsificata.

L'«Asian Wall Street Journal», che a suo tempo si interessò del caso per le ripercussioni avute a New York, valutò che le false cambiali avrebbero potuto mettere in moto un giro di danaro sui cento milioni di dollari.

Assolto stamani in pretura un benzinaio

DUPLICARE FILM? NON E' REATO

Ma solo se la registrazione è per uso personale

[illegible] possono duplicare i film di prima visione, solo per uso personale. Questa, in sostanza, la sentenza [illegible] questa mattina [illegible] pretore [illegible] Guarna, al termine di un processo che vedeva imputato il gestore [illegible] [illegible] distributore di carburante in casa del quale gli agenti della Guardia di Finanza [illegible] [illegible] copie di lungometraggi [illegible] programmazione nelle [illegible] cinematografiche. Il benzinaio, Renzo Marcolini, assi[illegible] dall'avvocato Roberto Trinchero, è stato assolto [illegible] formula ampia perché «il fatto non sussiste».

Marcolini è noto nell'ambiente del cinema amatoriale come un grande appassionato e possiede numerosi videoregistratori di differenti standard. Come è noto, infatti, i fabbricanti giapponesi hanno brevettato diversi sistemi [illegible] registrare le immagini. Questi sistemi non sono compatibili, ossia, la videocassetta di un apparecchio non può [illegible] vista attraverso un apparecchio costruito secondo [illegible] altro [illegible]. Questi differenti [illegible] hanno rallentato notevol[illegible] [illegible] diffusione [illegible] videoregistrazione. Mentre [illegible] [illegible] [illegible] scambiarsi le [illegible] che sono uguali per tutti i registratori, non si può fare la stessa cosa con le videocassette, a meno di non possedere tutti i tipi.

La Guardia di Finanza aveva trovato in casa sua registratori di diversi standard, e sospettato perciò che si trattasse di un vero «pirata». In realtà è [illegible] grande appassionato dotato di un'attrezzatura professionale

In casa di Marcolini gli agenti della Guardia di Finanza avevano trovato registratori [illegible] ogni standard e avevano avuto il sospetto di trovarsi di fronte ad un «videopirata», ossia uno che duplicava i film di prima visione per affittarli o venderli. Delle seicento cassette trovate in casa del benzinaio, 540 conte[illegible] programmi trasmessi [illegible] televisione; sessanta contenevano film non ancora in commercio. Per questa ragione era stato denunciato alla magistratura per violazione della legge del 1985, contro la duplicazione di videocassette [illegible] anche per violazione [illegible] della legge, del 1941, che regola il diritto d'autore.

Marcolini si è difeso dicendo di essere un appassionato e che quelle videocassette costituivano la sua cineteca privata. [illegible] più si era limitato a prestare qualche cassetta a suoi amici dai quali aveva ricevuto, in cambio, [illegible] altro film. In definitiva, [illegible] ha sostenuto l'avvocato Trinchero, si trattava di un'attività amatoriale che non si poneva fini di lucro. La legge che vieta [illegible] la duplicazione delle videocassette che il diritto d'autore, si applica solo [illegible] confronti di coloro che ricavano un utile da queste attività.

Il magistrato ha accolto in pieno la tesi della [illegible] ed ha assolto il benzinaio [illegible] le centrali di duplicazione pirata, della nostra città, [illegible] scomparse dopo le indagini a tappeto della Guardia di Finanza e le n[illegible] denun[illegible] hanno scoraggiato quanti si erano dedicati a questa attività.

Un polemico convegno «sui modelli del bere»

«ALCOL, FALSO PROBLEMA» ECCESSIVI GLI ALLARMI?

[illegible] l'intenzione è quella di far discutere, gli organizzatori del convegno «Per una sociologia dell'alcol: confronto internazionale sui modelli del bere» hanno fatto [illegible]tro. Lo si è visto [illegible] ieri durante la conferenza stampa, tenuta dal preside della facoltà di Scienze Politiche di Torino, Ame[illegible] Cottino e da Dwigth [illegible] [illegible], [illegible] Brown University [illegible] Rhode Island [illegible] che ha suscitato vivaci polemiche fra i giornalisti presenti.

D'altra parte il professor Cottino lo [illegible]va promesso: «Il nostro sarà un convegno polemico. Per quanto riguarda il problema del bere, intendiamo negare il modello medico come prevalente. Il bere è prima di tutto un comportamento che dipende da condizioni culturali, da modelli di vita, da differenze [illegible] [illegible] [illegible].

Ha aggiunto il professor Heath: «Parlia[illegible] di alcol, non di alcolismo, poiché la maggior parte della gente, nel mondo, ha un buon rapporto con la sostanza e beve senza problemi». Il sociologo ha portato come esempio di una sana civiltà del bere proprio il nostro Paese, osservando che in Italia «si abitua all'alcol il bambino, quando ancora è piccolo, facendolo bere vino misto ad acqua. [illegible] qualcosa di [illegible] proibito».

Eppure, hanno osservato quasi tutti i giornalisti, il fenomeno dell'alcolismo, nel nostro Paese, preoccupa e molto. Si dice che aumentino i giovani e soprattutto le donne che «si danno all'alcol».

Niente affatto. La situazione, secondo i sociologi, non è grave. In [illegible] ci sarebbero «appena» [illegible] milioni di alcolisti («un [illegible] di gran lunga inferiore a quello prospettato da generiche inchieste statistiche»). Altra considerazione rivoluziona[illegible]: «Il leggero aumento [illegible] primi ricoveri [illegible] alcolismo in istituti psichiatrici è del tutto normale in relazione all'aumento ed all'invecchiamento della popolazione italiana». Per i relatori, inoltre «i dati riguardanti gli incidenti automobilistici causati da ebbrezza alcolica mettono in evidenza che il fenomeno è in diminuzione». In buona sostanza, l'apprensione legata all'abitudine del bere, sarebbe «un falso problema».

Tra coloro che contribuirebbero a lanciare falsi allarmi, è citata anche l'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, secondo la quale l'aumento dell'alcoldipendenza è legato anche all'aumento dei consumi di prodotti alcolici. Sarebbe interes[illegible] conoscere il parere degli alcolisti anonimi (l'associazione che si dedica appunto al recupero [illegible] vittime del bere) al riguardo.

L'intervista al nuovo segretario, Giorgio Ardito

COME CAMBIA IL PCI A TORINO

«Giunte col psi ogni volta che è possibile»

(Segue [illegible] 1ª pagina)

«Non si tratta di cambiare linea rispetto a Fassino, ma di una fase politica che si è chiusa. Dobbiamo fare i conti con una sconfitta elettorale che il pci ha subito in tutto il Paese. [illegible] proposizioni del comitato centrale, lo stesso segretario nazionale Natta hanno parlato di rifondazione del partito, [illegible] si tratta di sperimentare quanto è stato proposto e sollecitato».

In concreto, che cosa intende?

«Avere attenzione costante verso la società, andare oltre il Palazzo, oltre i partiti. Guida[illegible] i processi di cambiamento, facendo in modo che avvenga[illegible] gradualmente [illegible] [illegible] vuole che [illegible] democratici. E' l'unico modo possibile. [illegible] questa nuova fase voglio [illegible] sottolineare il metodo seguito per arrivare a questa elezione. C'è stata un'ampia consultazione, è [illegible] dimostrazione di democrazia».

In attesa di conoscere la nuova identità del pci quali rapporti intende avviare con le altre forze politiche?

«Intanto una conferma strategica: privilegiare il rapporto con il psi. Ma dove [illegible] ci sono le condizioni perché i socialisti siano disponibili a governare [illegible] [illegible] è lecito guardare [illegible] che alle altre forze democratiche e di progresso. Ci [illegible] recenti esempi [illegible] posti della pro[illegible] dove si sono realizzate maggioranze diverse. Comunque, voglio ribadire che la prima scelta strategica e anche tattica è il rapporto con il psi».

Storicamente, nel pci, lei è [illegible]pre stato ben collocato. [illegible] voto su Occhetto in poi le diverse anime comuniste hanno più motivo di esistere. Il segretario Ardito a chi farà riferimento?

«Storicamente nel partito [illegible] sempre stato collocato "a sinistra". E questo [illegible] facessi l'amministratore [illegible] che l'uomo [illegible] partito. Da [illegible]sessore provinciale ho cercato di gestire la cosa pubblica in modo forte, cioè [illegible] rigore e anche con decisione. Oggi cre[illegible] che nel pci [illegible] schematizzazioni non servano, l'anima del pci dev'essere la società, quella vera, con le esigenze che ci chiede di rappresentare. Se si capisce questo...»

Ardito o Bontempi? [illegible] a 65: un partito diviso? o due candidati simili?

«Bontempi e [illegible] siamo simili, la divisione non è stata [illegible] [illegible] stri schieramenti, ma sui nostri temperamenti. Approfitto dell'occasione per ringraziare la generosità di Bontempi quando ha annunciato che mi avrebbe dato il suo appoggio. Con Bontempi ho [illegible] buon rapporto, dopo la votazione abbiamo fatto le ore piccole assieme, parlando di politica, delle nostre vite, [illegible] tante cose».

Un'elezione finale altamente maggioritaria, ma [illegible] all'unanimità.

«Mi sarei arrabbiato se avessi avuto l'unanimità. È giusto che chi ha un'idea diversa la porti fino [illegible] fondo, [illegible] che [illegible] mi mancherà il confronto».

Ha già un calendario di appuntamenti?

«Oggi sono in consiglio provinciale, giovedì sera [illegible] un attivo con gli operatori della giustizia sui referendum, lunedì si riunirà il comitato federale per decidere [illegible] da farsi in vista di quell'appuntamento. [illegible] 5 all'11 ottobre, infine, parleremo di tesseramento, e lì ci sarà da rimboccarsi le maniche».

PREMIO NOBEL INSEGNA A TORINO

(Segue dalla 1ª pagina)

dell'Accademia Indiana [illegible] Scienze e della Accademia Pontificia [illegible] Scienze. Gli sono state conferite lauree ad honorem [illegible] Università [illegible] Cambridge, Melbourne, Tasmania, [illegible] Columbia, Marquette, Loyola, Gustaphus Adolphus.

Il Nobel torna a Torino dove è già stato altre volte, l'ultima [illegible] quali [illegible] per il simposio internazionale (sulle ultime ricerche in campo della fisiologia e della patologia [illegible] cervelletto) che si è tenuto quest'estate a Villa Gualino.

In quell'occasione si definì appartenente alla schiera [illegible] darwinisti dissidenti, a coloro, cioè, che pur riconoscendo la teoria dell'evoluzione, [illegible] rilevano lacune e scollamenti e a chi [illegible] chiedeva [illegible] collocare «l'anima» in rapporto [illegible] cervello, disse: «Cercherò di rispondere a questa domanda nel [illegible] prossimo libro in via di pubblicazione. Ma più che dare certezze a me interessa alimentare il dubbio, porre sempre nuove domande. [illegible] [illegible] [illegible] mi sento sempre più curioso».

Un atteggiamento vincente, per l'uomo che vuole sapere. Lo stesso [illegible], durante un'altra visita alla nostra città, nel '77, aveva detto: «Il più grande mistero dell'universo non è certo costituito dalla forza imprigionata e incommensurabile che si nasconde nel cuore dell'atomo, né va cercato tra gli infiniti mondi che potranno [illegible] celarsi al di là d'ogni più remota galassia. Il più grande mistero è il cervello dell'uomo, un superelaboratore di fronte al quale ogni moderno computer fa la figura di una zattera d'albero rispetto al jet che attraversa in poche ore l'Atlantico».

E, ancora nell'82: «Chimica, fisica e biologia non potranno mai dirci che cos'è il pensiero. Che cos'è la bellezza. Sapremo che cosa succede nel cervello quando ascoltiamo Bach, ma non perché ci piace».

L'Università di Torino ha conferito a Eccles la laurea ad honorem nel marzo dell'84 e oggi si onora di poterlo avere come docente d'eccezione.

Daniela Daniele

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

e questa settimana il buono in palio è di L. 3.500.000

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina: in essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 3 - 3ª settimana)

45	60
42	86
58	64
66	47
88	12
85	37

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì** con*

BINGOLINEA

Oggi **L.2.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 equamente ripartite fra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella qui sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani*

*Il premio di ieri, di **L. 1.000.000**, non è stato vinto, quindi il premio di oggi martedì è di **L. 2.000.000***

OSSOLA

TV

da L. 850.000

25 POLLICI CON TELECOMANDO

da L. 340.000

PREZZI IVA COMPRESA

La nostra forza: PREZZO E GARANZIA

10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

S.I.T.A.F.

SOCIETA' ITALIANA AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.p.A.
Sede legale, corso Svizzera n. 185 - TORINO

AVVISO DI GARA

Torino, 24 settembre 1987

IL PRESIDENTE

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 -

CHE SUCCEDE
QUANDO FINISCE UN AMORE?

LA CASA DI GIADA

Un grande bestseller

di

MADELEINE CHAPSAL

LONGANESI & C.

tuo figlio

i primi occhiali della sua vita,

i migliori occhiali per aiutarlo a scuola, nello studio e in ogni suo momento. Perchè te il massimo per lui.

montanaro

i migliori occhiali della tua vita

GRANDI FIRME
DI STAGIONE
A METÀ PREZZO
SOLO ALLA CITY

PERCHÈ LA CITY DISTRIBUISCE A TORINO I CAMPIONARI DI STAGIONE DELLE FIRME DELL'ABBIGLIAMENTO

REGALATI ANCHE TU UNA GRANDE FIRMA A METÀ PREZZO

VIA ROSMINI 13, TORINO

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

hai giocato all'Enalotto?

con **L'ENALOTTO**

PUOI VINCERE
TUTTE LE SETTIMANE
CON **12, 11** e **10** PUNTI

gioca Enalotto

LA VELOCITA' DI UNA VOLVO BENZINA SI MISURA IN METRI DI SICUREZZA.

VOLVO 740 BENZINA. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

IN GALLERIA

Silvio Fedele

La Galleria Accademia, di Pietro Sarsi, ripropone 30 [illegible] del pittore Silvio Fedele di Velletri. Dotato di una tavolozza misurata e contenuta entro i registri di una rasserenante vena espressiva, Fedele propone nature morte con uva, vasi con [illegible], cardi, [illegible] piacevoli «Nudino blu», un tegame di coccio delineato con sensibilità (via Accademia Albertina 3/e, sino al 7 ottobre).

Fotografia

Alla Libreria Agora, con la collaborazione del Goethe Institut, è in corso la prima [illegible] stra del ciclo «Impronte e tendenze nella fotografia tedesca contemporanea». Del berlinese Wilmar Koenig, laureato in architettura e sino al 1985 docente al Laboratorio di Fotografia [illegible] sua città, sono esposte immagini che testimoniano il ricorso a scorci d'ambiente, a una quotidianità divisa [illegible] attraverso l'obiettivo e la pellicola a colori in una [illegible] visione d'insieme (via Pastrengo 9/f, sino al 17 ottobre).

Antidogma

Nell'ambito [illegible] 10° Festival Internazionale di Musica Antica e Contemporanea (Torino, 27 settembre - 3 ottobre) avverrà l'incontro con il pittore Davide Peiretti che illustrerà i suoi lavori ispirati alla musica. Mostra all'Auditorium Rai.

Aligi Sassu

Nello «spazio» espositivo [illegible] Battistero San Pietro, in corso Alfieri ad Asti, si inaugura [illegible] incisioni e litografie [illegible] Aligi Sassu, [illegible] dall'editrice Selection Art di Torino con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura [illegible] Città di Asti (aperta sino al 15 ottobre).

Arte in vetrina

In occasione dei festeggiamenti per i 50 anni di via Roma è stata allestita nelle vetrine [illegible] singolare mostra d'arte [illegible] la partecipazione degli artisti torinesi. Le opere saranno oggetto di un'asta il cui ricavato verrà devoluto al Comitato piemontese per la ricerca sul cancro.

Tra i molti autori [illegible] lezionati si ricordano Assetto, Billetto, Brazzani, Cabutti, Campagnoli, Carena, Francesco Casorati, Cherchi, Chessa (un acquerello), Cordero (un pastello), D'Amato, Fico, Galvano, Franceschi, Giorda, Gribaudo, Macciotta, Manfredi, Omiccioli, Parisot, Pellegrini, Pitzianti, Ramella, [illegible], Sarri, Sciavolino, Scroppo, Sepe, Sodo, Soffiantino, Tarantino, Tesio, Viglione.

ITINERARI

■ **Torino** — Galleria Weber, Serghei Potapenko; v. S. Francesco [illegible] Paola 14 (sino [illegible] 15 ottobre) - Galleria Tucci Russo, Tony Cragg, c. Tassoni 56 - Galleria La Rocca, Bruno Fregerio, v. [illegible] Rocca [illegible] - Palazzo Antichi Chiostri, Giovani autori: Buttò, Canavesio, Casella, Crivello, Franco, Ghedin, Pacifico, Raffaele, Scapin, v. Gari[illegible] 25 (sino al [illegible] ottobre) - Galleria della Cassiopea, Mostra Sociale, v. Cavour 9 (sino al 29 settembre).

■ **Bra** — Galleria Gibigianna, tempere, acquarelli e disegni di: Della T[illegible] Forgioli, Gallizio, Lavagnino, Michelotti, Miglio, [illegible]reni, Peruzzi, Reviglio, Ruffi e Ruggeri, via Vittorio Emanuele [illegible] (sino al 20 ottobre) - Galle[illegible] Petra, Massimo Pulini, via Vitt[illegible] Emanuele 320 (sino al [illegible] ottobre).

■ **Como** — Fondazione Antonio Ratti, «Arte svelata», collezionismo privato a Como dall'Ottocento a oggi, lungolario Trento 9 (sino al 31 ottobre).

■ **Firenze** — Forte di Belvedere, «Pop Art America Europa [illegible] Collezione Ludwig» - Palazzo Pitti, Giovanni Fattori: dipinti e incisioni.

■ **Milano** - Padiglione d'Arte Contemporanea, «Dalla Pop Art americana alla Nuova Figurazione» [illegible] 23 novembre) - Studio Marconi, «Arte Nuova d'Italia», v. Tadino 15 - Galleria Vismara Arte, Claudio D'Angelo (sino al [illegible] ottobre) - Palazzo Reale, Ennio Morlotti (sino al 29 novembre).

panorama dell'arte

a cura [illegible]

Vent'anni di fotografie agli Artisti

L'OCCHIO MAGICO FIRMATO FONTANA

Franco Fontana: «Roma», 1979

Accompagnata da [illegible] prezioso volume delle edizioni Allemandi, la personale di Franco Fontana, allestita nelle sale del Circolo degli Artisti (via Bogino 9), costituisce un'ulteriore occasione per rinnovare l'incontro con un ventennio di fotografie, di immagini scandite nella luce atmosferica, di soluzioni tecniche che lo hanno portato a inventare il «colore fotografico». In effetti la successione dei lavori, presentati nell'ambito di «Torino Fotografia», permette [illegible] ripercorrere le fasi di un'esperienza in cui — ha scritto Giuliana Scimé — si nota come «*Fontana ha una capacità di vedere — dono naturale ed affinamento d'educazione visiva — le micro sezioni di questo bombardamento oggettuale e cromatico. Egli sa estrarre [illegible] particolare significativo e la bellezza dell'armonia del banale*».

Nelle sue fotografie l'inquadratura del soggetto si risolve in una personale «lettura» della realtà circostante. Fontana coglie un frammento [illegible] muro, [illegible] nudo femminile sul bordo di una piscina, [illegible] paesaggio essenziale, [illegible] fatto, immerso in rintoccanti silenzi. Proprio nel paesaggio, direi, più che in altre composizioni l'artista modenese dà l'esatta dimensione del suo lavoro, del suo dire, di quella creatività che sottolinea i rilievi collinari, le dune, le fasce di terra coltivata. Ne deriva una nitida impaginazione dell'immagine, una felice [illegible] tesi d'insieme dove gli [illegible] del paesaggio sembrano [illegible] [illegible], [illegible] sorprendente creatività: «*Per me creatività — ha detto l'artista — non è far diventare professione e mestiere [illegible] lavoro, e nemmeno lavorare di esperienza e di memoria... Creatività è una continua rivoluzione...*».

E in questa rivoluzione s'innestano i motivi [illegible] di una ricerca dalla essenziale semplicità, da [illegible] equilibri compositivi, da una rigorosa rappresentazione. [illegible] hanno così i tetti delle case di Praga e i paesaggi del 1975, le autostrade e le ombre sulle strutture architettoniche a Roma (1979), sino ai muri di Taranto, i frammenti dell'acciottolato di una strada, le immagini [illegible] pubblicità pubblicate [illegible] Vogue

La rassegna organizzata nelle sale del Ser.Mi.G.

Mobilitati trentatré artisti per il successo di «Ucronia»

Organizzata da Gianni Caruso dell'associazione «L'uovo di struzzo», la rassegna «Ucronia» racchiude le esperienze di 33 artisti francesi, tedeschi e italiani. [illegible] le antiche mura dell'ex ar[illegible] militare di piazza Borgo Dora, ora divenuto le [illegible] del Ser.Mi.G., quest'esposizione rappresenta uno spaccato delle attuali vicende dell'arte contemporanea che «occupa» giardini e saloni e spazi non codificati (gallerie d'arte e musei), che porta avanti un [illegible] il più delle volte di rottura con la tradizione, ironico, intensamente rivolto al superamento dei luoghi comuni per ridefinire il ruolo dell'artista nel [illegible] dell'attuale società tecnologica.

Un ruolo che [illegible] configura, in questa occasione, con «Ucronia», con una mostra programmatica in cui «*i gruppi in essa rappresentati sono comunque legati fra [illegible] loro, questo non dipende dal fatto* — scrive in catalogo Marie Luise Syring — *che [illegible] presentino come esponenti o promotori [illegible] una qualche tendenza artistica, come il Neo-Fauvi[illegible] o la Pittura colta, ed come Mulhimer Freiheit e Figuration Libre ma dal fatto che hanno [illegible] base un comune discorso ideologico...*».

Malgrado la diversità delle forme espressive, questi pittori e scultori segnano [illegible] aspetti di un'evoluzione del linguaggio che mira a sconfiggere, dissacrare, violentare i miti del nostro tempo con interventi che stupiscono, colpiscono [illegible] la loro crudezza, disorientano volutamente l'osservatore. I materiali poveri, le vernici industriali, gli assemblaggi, compongono [illegible] sorta di grande incontro fra l'opera e lo spazio in cui si colloca, animandolo, fra [illegible] scatolate [illegible] un colore espressionistico e le più fredde cadenze di certe «costruzioni».

Vetri, legni, tele, installazioni, hanno trovato nell'ex arsenale una sorprendente collocazione, perché — ha sugg[illegible] to Ernesto Olivero — «*il farsi conoscere è opera [illegible] pace, per lo meno è opera che può aiutare a costruire la pace*».

Non sono, certamente, opere di facile leggibilità, non consentono, a volte, un approccio immediato, ma sono il risultato di una tenace, caparbia, vitale volontà di andare al di là [illegible] consueto e del «già visto». Si avverte, quindi, un «dire» contraddistinto da lavori come quelli di Cascietto e di Ragalzi con [illegible] angoscianti «Ombre atomiche», di Giardini e di Astore con «Cranio uomo», de «La grande madre» della [illegible] Biase e il «Largo Andante Piano» di Galleni.

Dalle terrecotte raffinatissi[illegible] [illegible] di [illegible] si passa ai contenitori di Cavenago e [illegible] Boehle, da Marjanov a Hesse e Muller, le sculture di Munch, il colore di Lechtenberg, la gestualità dirompente di Bruckner e Schmidt, il «Paysage sans fin» di Pontoreau e la rigorosissima installazione di Bertholin, Gadenne e Nardin e Golba. [illegible] questa trasformazione e trascrizione del quotidiano, [illegible] ribellione e i nuovi orientamenti del fare arte oggi.

Angelo Cascietto: «Il tempio della [illegible] / l'energia, la muse, eros, origine». A destra: [illegible] Lohmann, «Innen-Aussen». Qui sotto: Pavel Schmidt, «Thelios»

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Bedetti Rigattieri

Profondamente addolorati lo annunciano il marito Alberto, la figlia Grazia col marito Paolo e gli adorati nipoti Francesca e Alberto. Funerali in Vinovo, viale dei Tigli 23 mercoledì 30 ore 10. Non fiori ma eventuali offerte.
— Vinovo, 28 settembre 1987.

La cognata Aida Bonanino Rigattieri col figlio Alberto e famiglia piange la cara BRUNA.

Si uniscono al dolore di Alberto, Grazia e famigliari: Andrea e Giovanna Matrosello, Nicola e Jucci Agostini.

Gilda Forneris e cugini Basilio, Ferreris, Parola, Sopetti commossi partecipano.

Non ti dimenticheremo mai: Renato e Guido Tibaldo, Lilla e Nino Grella, Piera e Regis Triolo.

Addolorati partecipano al lutto: Luciana Graziella Silvani, Sergio Silvano Paparoni, Lina Botta.

Si uniscono al dolore di Alberto e Grazia gli amici: Irene e Bruno Lazzarotto, Michele Di Mattia, Ceci Rolla, Elsa Maretto, Adele e Sarino Bocca, Gisella e Riccardo Fisanotti, Enrico e Anna Boria, Rosella e Bruno Leggar, Elvira e Gianni Legger, Daniela e Carlo Defendi, Elle e Luciano Pedrinelli, Germana e Attilio Arcese, Norma e Giovanni Cabodi, Nini e Renata Poli, Maria Teresa Abrate, Pinuccia e Fulvio Cardinali, Marilisa e Rodolfo Sofreggi, Giusi e Elio Cardinali, famiglia Bava, famiglia Amato, famiglia Segato, famiglia D'Ambrosio, famiglia Ferlati, famiglia Pescellana, famiglia Stellanmeyer, famiglia Caudo, famiglia Napoli, famiglia Battaglia, famiglia Cornino, famiglia Girardi-Crivellaro.

Alfredo Sava, Hermann, Emanuele sono affettuosamente vicini ad Alberto, Grazia e famiglia e con loro piangono con infinito dolore l'indimenticabile BRUNA.

Si uniscono al dolore di Alberto gli amici: Rina e Damiano Amaretti, Filippo De Cesare e famiglia, Carla e Luigi Gravellini.

Partecipano al dolore dell'amico Alberto: Elena e Sergio Rizzone, Maria Luisa e Igina Tenzi, Filippo Franchi, Riccardo Bologna, Giuseppe Mascia, Lorenzo Moti, Ottorino Paghetti, Vitaliano Sacco, Giacomo Fioravanti.

Con il coraggio e la dignità del soldato ha sofferto contro un subdolo male, con l'esuberanza, la serietà, l'entusiasmo dei suoi caratteri, ha lottato per vincerla, per la sua generosità d'animo si è spento nel dolore di lasciarci troppo soli

Vincenzo Pascarella

anni 57

M.M. s.c.s. Guardia di Finanza

Il figlio Franco, la moglie Gian Carla e nonno Francesco, ringraziano con riconoscenza i prof. Pattinati, Rubino, Capellaro e Pazzoni, il dott. Paola e don Pallotta ed il personale medico e paramedico della Clinica Malattie del Lavoro del C.T.O. Funerali mercoledì 30 settembre ore 10,15 parrocchia Ascensione via Bonsante 3 (via Gedino).
— Torino, 28 settembre 1987.

Gianna Antonelli addolorata piange nonno ENZO.

Lella - Jenny abbracciano Franco.

Paola e famiglia partecipano al grande dolore di Franco, mamma e nonno.

Alessandra Marcolla, Danilo Scaramucca e famiglia partecipano al grande dolore di Franco.

Partecipano al dolore di Franco: Giuseppe Bolla, Riccardo Sartoris, Paolo Vernero, Maurizio Grezi, Maurizio Torchio, Stefano Cirio.

Sono vicini a Franco tutti gli Amici del Gruppo Giovani di via Cernaia 34.

La famiglia Giorla partecipa con profondo cordoglio al dolore di Giancarla, Franco e nonno Francesco.

La famiglia Pisanti è particolarmente vicina a Franco e alla madre.

Maria Cristina e Gigi, Clara e Mauro, Michela e Pietro sono affettuosamente vicini alla famiglia di

Vincenzo Pascarella

nel triste momento della sua scomparsa.
— Torino, 29 settembre 1987.

Giorgio Ratti e famiglia partecipano al grande dolore per la perdita del caro amico

Enzo Pascarella

— Torino, 29 settembre 1987.

E' tornato alla casa del Padre il

CAVALIER

Michele Raimondo

Lo annunciano con dolore la moglie Teresa Candido, il figlio Giulio con Vittoria, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Villastellone.
— Villastellone, 29 settembre 1987.

Le famiglie Rocchia e Gardino con profondo rimpianto partecipano la scomparsa del caro amico MICHELE.

Vitale e Giovanna Bettarello piangono l'amico MICHELE.

Il Direttivo con tutti i cacciatori aderenti alla Federazione Italiana della caccia sezione Comunale di Villastellone partecipano al lutto della [illegible] dello scomparso

CAVALIER

Michele Raimondo

— Villastellone, 29 settembre 1987.

Gli Amici cacciatori del sabato dott. Giovanni Anselli, Giacomo Mora, Michelangelo Manassero, Silvano Camerdone ricordano con affetto lo scomparso amico MICHELE.

Il Centro Ricerche FIAT, Presidenza, Dirigenti e Colleghi tutti partecipano con commozione alla prematura scomparsa di

[illegible] Raimondo

— Orbassano, 29 settembre 1987.

Famiglia Reggio partecipa commossa.

Dopo una vita onesta e laboriosa ha concluso il cammino terreno il caro e generoso

Enzo De Biasi

di anni 80

L'annunciano la moglie, i [illegible], sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in [illegible] mercoledì 30 settembre ore 15 partendo dall'abitazione in Torino corso Giovanni Agnelli 138 ore 13,45. Il santo rosario martedì ore 20,30 presso abitazione. Presente servizio pullman. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1987.

E' mancata

Maria Antonia Peretti ved. Procerione

[illegible] 89

La piangono Sergio, Valeria con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Locana martedì 29 ore 15.
— Locana, 29 settembre 1987.

Cristianamente è mancata

Maria Abbena ved. Conterno

anni 93

Profondamente addolorati l'annunciano i figli Rita e Giovanni, nuora, genero, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 parrocchia S. Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1987.

Cristianamente è mancato

Fernando Actis Foglizzo

Con infinito dolore l'annunciano la moglie Rosanna, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 29 corr. alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione strada Castello Mirafiori 19. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Bruino ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Rosenzo per le amorevoli, assidue cure prestate. Servizio pullman con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1987.

Italia e Nives sono affettuosamente vicine a Rosanna.

Le famiglie Furnari e Marcaldo si associano al dolore di Rosanna.

Non ti dimenticheremo mai: Gennaro, Marietta, Gabriella, Joseph.

Il presidente Enrico Manca, il vicepresidente Leo Birzoli e i Consiglieri di Amministrazione della Rai-Radiotelevisione Italiana: Enzo Balboni, Antonio Bernardi, Sergio Bindi, Marco Follini, Carlo Graziosi, Enrico Menduni, Luigi Orlandi, Walter Pedullà, Angelo Romanò, Vincenzo Rossi, Roberto Zaccaria, Bruno Zincone, il direttore generale Biagio Agnes, il presidente del Collegio Sindacale Raffaele Defina e i sindaci: Pietro Adonnino, Carlo Genovesi, Leonello Raffaelli, Guglielmo Restiani partecipano con profondo cordoglio al dolore del segretario del Consiglio di Amministrazione Luigi Mattucci per la perdita della sorella

Luisa [illegible] Mattucci

— Roma, 29 settembre 1987.

I Dirigenti ed il Personale della Segreteria del Consiglio di Amministrazione della Rai partecipano commossi al dolore del proprio direttore Luigi Mattucci per la scomparsa della sorella

Luisa Maria Mattucci

— Roma, 29 settembre 1987.

Maria Luisa e Alfredo Costa partecipano al dolore dell'ing. Luigi Mattucci e dei suoi familiari per la scomparsa della sorella

Luisa Mattucci

— Milano, 29 settembre 1987.

L'Ispettorato Sinistri di Torino della Mas Assicurazioni Auto e Rischi diversi Spa si unisce al dolore della signora Marina e della piccola Cecilia per l'improvvisa ed immatura scomparsa del caro collega

Nevio Mao

— Torino, 29 settembre 1987.

[illegible] e Rita Bertuccio, Giovanni Conti, avv. Emilio Milano, geom. Giuseppe Trinchieri sono vicini alla signora Marina e alla cara Cecilia per la grave ed immatura perdita del caro amico e [illegible]

Nevio Mao

— Torino, 29 settembre 1987.

Avv. Pertot e ufficio partecipano al dolore della moglie e della figlia per l'immatura scomparsa del carissimo amico

Nevio Mao

— Torino, 29 settembre 1987.

La Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Mas Assicurazioni Auto e Rischi diversi SpA partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la morte del

dott. Nevio Mao

— Milano, 29 settembre 1987.

Gli zii Giorgio, Fabia e famiglie sono vicini a Paola, Nido e Riccardo per l'improvvisa scomparsa del figlio

Massimiliano Marotti

— Torino, 29 settembre 1987.

Lo zio Antonella con Rosalba, Luigi, Rina e famiglie piangono vicino a Paola, Nido e Riccardo la tragica scomparsa di

Massimiliano Marotti

— Torino, 29 settembre 1987.

Bruno, Valeria e Pier Paolo Ultaira partecipano al dolore di parenti e amici di

Giancarlo Mola

— Torino, 29 settembre 1987.

La Ultaira srl partecipa commossa al lutto per la scomparsa dell'amico

Giancarlo Mola

— Torino, 29 settembre 1987.

E' mancata

Eugenia Boscolo ved. Guerra

anni 71

L'annunciano il figlio Adriano, la figlia Maria Teresa con il marito Piero Devecchi, la cara nipote Chiara e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 chiesa Sacra Famiglia, viale [illegible] 10 indi la cara salma proseguirà per Volpiano.
— Torino, 29 settembre 1987.

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Borio

Lo annunciano la moglie Anna, l'adorata Barbara, il papà, i fratelli e i parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 14,30 Chiesa Madonna di Pompei - S. Secondo 90.
— Torino, 29 settembre 1987.

E' mancato improvvisamente

Remo Ferrocchio

di anni 72

Lo piangono la moglie Michelina, il figlio Guido con la moglie Flavia, Giorgio ed Elisa e parenti tutti. Funerali dall'Ospedale Civile di Chivasso martedì 29 ore 14,45.
— Torino, 29 settembre 1987.

Autocentauro S.p.A. Direzione e Colleghi partecipano al dolore del sig. Guido Ferrocchio per la scomparsa del PADRE.
— Torino, 29 settembre 1987.

Franco Fallotto partecipa al lutto della famiglia Ferrocchio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Raiteri

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli Ivano e Franco, nuore e nipotino, la sorella Irma, nipoti, cognati, cugini. Funerali oggi, ore 14,30 Parrocchia Pi Mundi, Nichelino.
— Nichelino, 29 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Briccarello

Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina, i figli Lucia e Franco con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 29 corrente ore 14 Cap. Molinette. La salma proseguirà per S. Paolo Solbrito.
— Torino, 29 settembre 1987.

Ci ha lasciati per sempre

Maurizio Melanotte

Lo annunciano straziati il papà, la mamma, il fratello Casimiro, gli zii, i cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cine mercoledì 30 settembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista.
— Padova, 29 settembre 1987.

Gli zii Dani, Marzoa, Milena e la cugina Paola ricordano con dolore MAURI [illegible].

Pier Luigi Sandera partecipa al dolore della famiglia.

Paolo Martinotto si unisce al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Fossati commossa ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Guido Fossati

Messa di Trigesima mercoledì 21 ottobre ore 17,30 nella chiesa «Misericordia della Consolata» corso Ferrucci 13.
— Torino, 29 settembre 1987.

Giancarlo Mola

La moglie Rosanna Lombardo e i famigliari ringraziano coloro che sono stati vicini nel loro dolore.
— Torino, 29 settembre 1987.

ANNIVERSARI

1975 — 1987

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

Mario Boldi

riposa nel cimitero di Cuneo accanto alla sua Anna. La figlia con i suoi cari, amici e parenti lo ricordano con immutato rimpianto.
— Cuneo, 28 settembre 1987.

Primo anniversario del tanto compianto

prof. Teresio [illegible]

Lo ricordano la moglie, le sorelle, parenti tutti.
— Saluzzo, 29 settembre 1987.

1986 — 1987

Vittorina Pesando ved. Medali Bertolotto

Mamma vivi nel nostro cuore. La S. Messa venerdì 2 ottobre ore 9 presso la chiesa S. Giovanni Evangelista, corso V. Emanuele 13.

Nel trentesimo anniversario della morte di

[illegible] [illegible] Olmo

Confratelli, Colleghi laici ed ex allievi del Collegio San Giuseppe lo ricordano con immutato affetto. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata in Collegio mercoledì 30 settembre alle ore 19.
— Torino, 29 settembre 1987.

Nel 1° anniversario della morte del

dott. Giuseppe Escoffier

i famigliari ricordandolo affettuosamente ringraziano chi si unirà loro in preghiera.
— Nichelino, 29 settembre 1987.

Giovanni e Paola ricordano

Eugenio Musso

con grande affetto.
— Torino, 29 settembre 1987.

Guido Caretto

29-9-80 — 29-9-87

Gli amici: Ti ricordano con immutato affetto.

Enrico Valirè

La Messa di Trigesima verrà celebrata nella chiesa di S. Lorenzo (p.za Castello) mercoledì 30 settembre alle ore 19.
— Torino, 29 settembre 1987.

Il ministro replica ai duri attacchi lanciati dai giudici ai politici

VASSALLI: NON SI PUO' EVITARE IL REFERENDUM «GUERRA FREDDA» FRA MAGISTRATI E GOVERNO

ROMA — E' ormai «guerra fredda» fra magistrati e governo. Dopo il durissimo attacco dell'Associazione nazionale magistrati che in un documento approvato all'unanimità aveva chiesto l'altro ieri al governo di arrivare alla scadenza del referendum sulla responsabilità dei giudici (previsto per l'8 novembre) con una proposta di legge, è arrivata ieri puntuale la replica del ministro della Giustizia Vassalli. La polemica «antica» tra magistratura e potere politico sui temi della giustizia è diventata «irreversibile» e non potrà terminare se non con la celebrazione del referendum. [illegible] detto in sostanza Vassalli. E non è nelle «intenzioni» del governo alimentare tale polemica.

Il ministro [illegible] categorico: è «materialmente impossibile» arrivare ad una soluzione legislativa prima dell'8 novembre; i punti sui quali si erano indirizzate [illegible] critiche dei magistrati relativamente [illegible] «pacchetto Rognoni» saranno «scrupolosamente tenute presenti» [illegible] governo nella predisposizione di una soluzione legislativa, comunque necessaria. «La polemica dell'Anm contro la cosiddetta classe politica, considerata colpevole di non aver saputo o addirittura voluto risolvere con valide riforme legislative e adeguati provvedimenti organizzativi la crisi della giustizia, è ormai molto antica. In occasione del referendum proposto da taluni esponenti di partiti politici, sottoscritto dalla maggioranza prescritta [illegible] Costituzione, ritenuto ammissibile dagli organi a ciò delegati e doverosamente indetto nella piena osservanza della Costituzione e delle leggi, tale polemica è addirittura divenuta irreversibile e purtroppo, a mio avviso, non potrà ormai terminare, come altre volte è accaduto, che [illegible] con il referendum stesso».

Il solco fra magistrati e politici sembra destinato ad allargarsi. Anche perché non tutti i partiti hanno an[illegible] le idee chiari sui contenuti da dare alla campagna referendaria. Solo i repubblicani continuano a dichiararsi contrari al referendum, mentre i promotori (psi, pli e psdi) lo difendono.

Sull'«Avanti» di oggi il responsabile del dipartimento Giustizia e riforme istituzionali del psi, Salvo Andò, replica ai magistrati. «Non è assolutamente vero» che i cittadini non sanno [illegible] votano: «Nel momento in cui gli elettori cancellano i limiti oggi previsti dalla legge per l'esercizio di un'azione di responsabilità civile nei confronti dei giudici, gli elettori optano per un regime che consenta una responsabilità civile vera dei magistrati seppure compatibile [illegible] tutte quelle garanzie costituzionali che conferiscono al magistrato un particolare status».

r. l.

Fra oggi e domani riuniti gli organi dirigenti

SU NUCLEARE E GIUSTIZIA LA DC CERCA UNA STRATEGIA

ROMA — L'elettore dc valuterà forse il prossimo referendum antinucleare senza aver ricevuto particolari indicazioni elettorali dal partito [illegible] De Mita. In piazza del Gesù si discute da oggi per decidere l'impegno democristiano sul fronte referendario (si vota l'8 novembre).

Guido Bodrato

Vincenzo Scotti

La dc questo pomeriggio consulta i propri segretari [illegible]ali e domani ascolterà i pareri [illegible] direttivi parlamentari. Le opinioni raccolte saranno affiancate a un sondaggio che l'o[illegible] Scotti sta conducendo sul tema. Il tutto verrà riassunto in un dibattito al quale parteciperanno Guido Bodrato, il presidente della commissione Giustizia della Camera Gargani e Bruno Orsini, esperto in problemi energetici.

[illegible] si esclude per ora che sul [illegible] nucleare la [illegible] tenti di evitare il confronto. Potrebbe invitare il proprio elettorato a votare «secondo coscienza», una formula che non compromette e che di volta in volta assume ineffabili sfumature.

In questo periodo l'elettorato cattolico, in ambienti qualificati e d'opinione, ha più volte manifestato atteggiamenti ostili contro qualsiasi realtà che possa compromettere [illegible] pace e l'ambiente.

L'atomo potrebbe dividere. Così in casa democristiana si deve tenere conto delle molteplici anime che compongono un partito di fatto interclassista, legato alle tradizioni popolari di mentalità molto vicine ai valori della terra.

Inoltre una sconfitta su un tema così scottante potrebbe avere effetti molto più devastanti anche se i litigi manifestatisi dopo le elezioni nell'area socialista e i malumori emersi nel dibattito sulla finanziaria rendono ormai improbabile la nascita di una «maggioranza referendaria» contrapposta a quella politica.

I più raffinati strateghi dc sanno poi che il prevalere di una volontà abrogazionista difficilmente po[illegible]ebbe bloccare [illegible] tutto il programma energetico. Tanto forse basta ad indurre a scelte temporeggiatrici.

Qualche problema potrebbe poi nascere sul referen[illegible] che deciderà sulla responsabilità civile dei giudici, [illegible] la dc dovrebbe votare «sì» all'abrogazione della commissione inquirente per i reati ministeriali.

s. l.

LO STATO CAMBIA LOOK...

ROMA — Sono circa [illegible] [illegible] proposte di nuovo stemma per la Repubblica finora giunte alla presidenza del consiglio. Domani si chiude il concorso bandito lo scorso anno per le celebrazioni dei 40 anni della Repubblica. Entro l'anno [illegible] [illegible] i 3 progetti prescelti, poi spetta al Parlamento decidere se cambiare lo stemma.

TRENI: DA TORINO A ROMA IN CINQUE ORE E MEZZO?

(Segue dalla 1ª pagina)

ce ne fossero a sufficienza».

Viaggerebbero a velocità sostenuta sulla linea Torino-Piacenza, dove già spesso si collaudano le prestazioni degli automotori più rapidi, quindi proseguirebbero fino alla «direttissima» Firenze-Roma. Quando partiranno per ora non si sa. Ma non è questo l'unico problema. Il nodo ferroviario di Torino deve essere potenziato, ma non sembra particolarmente caro a Roma. Per qualificarlo adeguatamente, da Trofarello a Collegno, fino a Chivasso, ci vorrebbero, secondo quanto ammette Caprio, 20 anni di lavori ed investimenti per circa 3 mila miliardi.

«Per il momento — precisa il neocapo Compartimento — *mi risulta di averne ricevuti 356. Altri 600 miliardi li attendo. Erano stati promessi in quattro o cinque anni dalla scorsa legge finanziaria».*

Le Ferrovie [illegible] difendono [illegible] [illegible] esempio il progetto [illegible] una [illegible] Torino-Venezia [illegible] alta velocità, asse padano che dovrebbe decongestionare il traffico tra la capitale lombarda e quella piemontese.

Qui ogni giorno viaggiano circa 220 convogli, con circa 8-12 mila viaggiatori e tonnellate di merci.

Per ora però l'alta velocità lungo [illegible] Pianura Padana è solo un'espressione verbale, una promessa politica, una decisione sulla carta. Il progetto esiste, ma non ha neppure una lira come supporto. Invece il Parlamento ha già approvato i finanziamenti della superlinea Milano-Battipaglia, nata da un piano generale dei trasporti stimolato dall'allora ministro Signorile, in un'ottica che [illegible] tende ancora la cara vecchia Penisola come un ponte naturale verso le economie del Mediterraneo. Nessuno sembra ricordarsi delle indicazioni date dalla *«Tavola rotonda degli industriali europei»,* [illegible] raccomandano *«una rete europea ad alta velocità, capace di superare la Manica, le Alpi e gli Stretti scandinavi».* Attraverso questi *«anelli mancanti»* oggi pas[illegible] parte dell'esportazione su gomma e su rotaia del nostro Paese.

Lo sa certo anche l'on. Ludovico Ligato, presidente delle FS. Anche lui però fa i conti con il denaro e con la finanziaria del 1987. Così, nel depliant che illustra i *«futuribili»* [illegible] convogli ferroviari d'Italia, Ligato ha scritto: *«E' un principio politico che siamo riusciti a far passare, quello secondo cui l'alta velocità comincia con priorità ai terminali meridionali».*

Maurizio Lupo

Il governo decide

MEGA-MULTE VERSO LA SANATORIA

[illegible] — Il consiglio dei ministri è stato convocato da Goria per dopodomani a mezzogiorno a Palazzo Chigi. All'ordine del giorno la riproposizione di alcuni decreti legge non [illegible]convertiti nei termini costituzionali e alcuni disegni di [illegible].

In particolare, tra questi ultimi figurerà la sanatoria degli effetti determinati dal decreto legge recante misure urgenti per la disciplina del traffico urbano non convertito in legge dal parlamento.

Il provvedimento, quello delle cosiddette «supermulte», era stato già rinnovato tre volte. Il governo, di conseguenza, ha deciso di lasciarlo decadere preferendo la strada del disegno di legge, strada, d'altronde, che era già stata adottata in occasione della precedente riunione del consiglio dei ministri che trasformò alcuni vecchi decreti in altrettanti ddl.

Da esponente del pli

CICCIOLINA: «DISERTATE!» DENUNCIATA

GENOVA — Si profila una grana giudiziaria [illegible] l'on. Cicciolina e questa volta non si tratta di questioni legate al «comune senso del pudore», sebbene di istigazione di militari alla diserzione. [illegible] previsto dal Codice penale (articolo 266) e punibile con la reclusione da uno a tre anni e da due a cinque se commesso in pubblico.

Lo spunto è stato offerto dalla [illegible] signora Ilona Staller che, il giorno 15 [illegible] questo stesso settembre, [illegible] era presentata [illegible] scalinata di Montecitorio a torso nudo, [illegible] munita [illegible] un cartello con la scritta: «Zanone, la flotta nel Golfo non la manderai. I ciccioliní in guerra non [illegible] andranno mai. Disertate, gettate l'ancora. Pace, disarmo, sentimento, Cicciolina e la Parlamento».

La bella prosa ciccioliniana ha offerto l'occasione a un esponente [illegible] gioventù liberale genovese: Giuseppe Durazzo, per denunciare [illegible] Staller alla Procura.

A Firenze il nuovo dizionario «Devoto Oli»

«PANINOTECA? UNA VERA MOSTRUOSITA'» I LINGUISTI SI MISURANO COL VOCABOLARIO

FIRENZE — «Il vocabolario ci insegna a capire qual è l'ambito di utilizzabilità delle parole». Lo ha detto il professor Tullio De Mauro, direttore del dipartimento di scienze del linguaggio dell'Università di Roma, intervenuto nel dibattito su «Il vocabolario nella [illegible] della comunicazio[illegible]» organizzato a Firenze in occasione [illegible] presentazio[illegible] del «Nuovo vocabolario illustrato della lingua italiana» [illegible] Devoto-Oli edito dalla casa editrice «Selezion» e curato da Le Monnier.

De Mauro, che ha parlato [illegible] tema «Vocabolario, scuola e informazione», ha sottolineato l'importanza di poter utilizzare diversi vocabolari per ottenere, così come affer[illegible] Devoto, un uso dialogante [illegible] vocabolario e non quell'uso meccanico tipico di ogni situazione di indecisione. Al dibattito sono intervenuti anche Giovanni Nencioni, presidente dell'Accademia della Crusca, Gianluigi Beccaria, professore ordinario di lingua italiana all'Università di Urbino, Giampaolo Oli, coautore del nuovo vocabolario, e Luciano Rispoli, dirigente della Rai e conduttore del programma televisivo sulla lingua «Parola mia».

Luci[illegible] Rispoli

Tullio De Mauro

Giancarlo Oli, a proposito della compilazione dell'opera, ha detto di aver seguito un metodo e un criterio «antipuristico», [illegible] apertura nei confronti dei dialetti e di atten[illegible] [illegible] definizione delle voci: «Ci siamo ispirati alla [illegible] apertura verso tutte le proposte che [illegible] vengono [illegible] lingua italiana, quella dei mass media, degli scrittori e dei parlanti». [illegible] ha però sottolineato che talvolta di fronte ad alcune parole, pur cercando di giustificarle, non [illegible] può non «urlare» vendetta e definirle «una [illegible]sità», [illegible] queste la parola «paninoteca» e molti dei vo[illegible] che [illegible] il suffisso «eia». Nel dibattito sono stati poi affrontati i problemi relativi ai forestierismi, al linguaggio specialistico, a quello dei giornali, della politica, [illegible] pubblica amministrazione, e (nella relazione di Luciano Rispoli) la diffusione della lingua in tv.

Ci sono anche dei rischi — hanno [illegible] altri studiosi intervenuti alla presentazione —, per esempio quello [illegible] «formalizzare effimere apparizioni linguistiche» [illegible] hanno vita breve e poi scompaiono dall'uso, legate magari a fenomeni temporanei di moda, o a qualche mito consumistico emergente.

Secondo Amnesty International

«ANCHE IN ITALIA DETENUTI TORTURATI»

LONDRA — Le violazioni di diritti dell'uomo non sono una prerogativa delle dittature, afferma Amnesty International nel suo rapporto [illegible]nuale pubblicato oggi a Londra. Anche nei Paesi democratici vengono segnalati casi di detenuti maltrattati, e perfino torturati. Gli St[illegible] Uniti, la Gran Bretagna e anche l'Italia figurano nell'elenco degli Stati di cui s'interessa l'organizzazione umanitaria.

Nelle quattrocento pagine del rapporto, Amnesty International documenta come migliaia [illegible] uomini, donne e bambini sono diventati vittime degli abusi commessi da governi di ogni colore politi[illegible], che li hanno incarcerati per [illegible] [illegible] opinioni, senza processo o dopo un processo [illegible]rio.

«E' terribilmente alto — scrivono gli autori [illegible] ricerca — *il numero delle persone sequestrate e fatte sparire, torturate, sottoposte a trattamenti inumani che comprendono la fustigazione o la mutilazione. Centinaia di persone sono state lapidate, decapitate, impiccate, fucilate, uccise nelle camere a* [illegible], *avvelenate o mandate sulla sedia elettrica».*

All'Italia, Amnesty International rimprovera soprattutto *«l'eccessiva lunghezza dei processi nei casi politici».* Negli ultimi due anni l'organizzazione umanitaria afferma di avere *«indagato* [illegible] *casi di maltrattamenti e torture nei commissariati* [illegible] *polizia e nelle caserme dei carabinieri».*

La vicenda [illegible] «processo del 7 aprile» continua a essere seguita con preoccupazione [illegible] da Amnesty International, che denuncia come gli imputati *«abbiano trascorso* [illegible] *e cinque anni in carcere prima che fosse pronunciata una sentenza»* e hanno subito i rigori *«di leggi speciali introdotte dopo il loro arresto e applicate retroattivamente per prolungare periodi di detenzione che erano già eccessivi».*

La richiesta al 21° congresso nazionale (Venezia)

«UN RUOLO PER 25.000 PSICOLOGI» I LAUREATI CHIEDONO UN FUTURO

VENEZIA — Per la psicologia italiana si sta delineando un futuro «scientificamente dignitoso e culturalmente non ambiguo». Un «momento di grazia» che la vede affacciarsi alla ribalta internazionale non solo nel campo della ricerca di base, ma anche in quello delle applicazioni pro[illegible], allineata su [illegible]dard» di tutto rispetto, saldando così il debito di un «ritardo storico» pesante.

Lo ha rilevato ieri, al Lido di Venezia, il presidente della Società italiana di psicologia, Mario Bertini, inaugurando il 21° Congresso nazionale degli psicologi italiani che si chiude il 3 ottobre.

Molto, però — a giudizio dello stesso Bertini — resta ancora da fare perché «dal piano delle garanzie istituzionali si possa accedere a quello delle realizzazioni concrete».

Occorre, tra l'altro, «pensare alle grosse responsabilità che si presentano nei corsi di laurea con l'avvio dei trienni applicativi; all'esigenza di dare concretezza operativa al diluvio di nozioni teoriche; all'importanza di aprire e valorizzare tutti gli indirizzi». E occorre, inoltre, a giudizio di Bertini, «andare oltre le suggestioni del modello clinico per scoprire le enormi potenzialità degli indirizzi riguardanti le aree dello sviluppo e del lavoro». Tutto ciò richiede «una sollecita ed efficace assunzione di responsabilità ed una rapida maturazione di capacità formative. Soprattutto nel settore applicativo». In questo senso, il tema del congresso, «Il laboratorio e la città», vuole rappresentare — come ha rilevato il vicepresidente della Società italiana di psicologia, Pino Puniel, «un'occasione privilegiata per la costruzione di una solida psicologia applicata anche nel nostro Paese».

L'uomo e il suo futuro sono ancora al centro degli studi psicologici, che, dalle ricerche di laboratorio alla pratica quotidiana della professione, «intendono richiamare l'attenzione dei politici, degli imprenditori pubblici e privati e delle forze sociali sul significato dell'apporto che la psicologia italiana può offrire al progetto per una migliore qualità del lavoro e della vita».

Ma per la psicologia, così come per tutte le scienze, è importante che esista un costante rapporto interattivo fra teoria, ricerca e pratica professionale e, a questo riguardo, nonostante alcuni «segnali molto incoraggianti», come ha sottolineato il segretario del congresso, Vincenzo Majer, «non si devono dimenticare le molte resistenze ed i molti ostacoli che ancora permangono».

In particolare, «la mancanza di chiarezza [illegible] programmazione dello sviluppo nazionale», per non parlare dell'ancora irrisolto «nodo» dello statuto professionale e giuridico dei circa 25 mila psicologi che operano in Italia, un numero destinato ad aumentare con i neolaureati che le università continuano a sfornare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LA GINEVRA 447.5651 libero S. Donato 2 camere cucina tinello bagno sufficiente L. 16 milioni immediate comode rate.
LA GINEVRA 447.5651 Mirafiori libero 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore facilitazioni con mutuo.
LA GINEVRA 447.5651 zona Lingotto libero camera tinello cucinino bagno mq 55 tutti servizi 10 milioni contanti.
LA GINEVRA 447.5651 libero Madonna di Campagna camera tinello cucinino termo bagno agevolazioni comode rate.
LA GINEVRA 447.5651 libero vicino corso Traiano ristrutturato soggiorno camera cucina bagno facilitazioni.
LA GINEVRA 447.5651 libero B. Po camera tinello cucinino termo bagno L. 42 milioni minimo in contanti.
LIBERO A corso Spezia 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 45 milioni e mutuo. Tc Immobili 473.0666.
LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno ingresso L. 25 milioni mutuo. Tc Immobili 473.0666.
LIBERO A E. Filiberto luminoso 4 camere cucina doppi servizi box del 1976 prezzo adeguato. Tel. 597.634.
LIBERO A via Varazze (Parella) 2 camere cucinino ingresso bagno L. 40 milioni e mutuo. Tc Immobili 473.0666.
LIBERO A via Pollone (Barriera Milano) living camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo. Tc Immobili 473.0666.
LIBERO A via Pinelli (Statuto) camera cucina bagno riscaldamento ascensore L. 20 milioni mutuo. Tc Immobili 473.0666.
LIBERO A via Trento Venaria camera tinello cucinino bagno molto ampio dato mutuo. Tc Immobili 473.0666.
LIBERO adiacente via Frejus signorile ingresso 2 camere cucina servizi ascensore. Immobiliari Associati 715.548.
LIBERO Borgo Vittoria piano alto 2 camere tinello cucinino e bagno ampio terrazzo. Tel. 565.222.
LIBERO corso G. Cesare 166 vendesi ingresso camera cucinino servizio L. 22 milioni. Tel. 580.314.
LIBERO corso Ciriè ristrutturato con giardino spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. A. Quali 741.3051.
LIBERO corso Umbria camera cucina ingresso bagno ottimo prezzo minimo anticipo. Casabit 548.654.
LIBERO corso Orbassano camera cucina ingresso bagno termo ascensore piano 4°. Casapiù 544.477.
LIBERO corso Brescia 3 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 60 milioni. Tel. Studio A.T. 832.285.
LIBERO corso Sebastopoli 238 signorile 3 camere tinello cucinino bagno mq 108 L. 128 milioni permuta. Selim 519.801.
LIBERO corso Vittorio panoramico casa d'epoca signorile salone 4 camere cucina bagno permuta. Selim 519.801.
LIBERO Madonna - piazza Cattaneo vendesi ampio ingresso camera cucina vano piano rialzato. Appra 537.223.
LIBERO recente ampio 2 camere tinello cucinino piano alto signorile piazza Respighi L. 70 milioni 500 mila. Tel. 517.391.
LIBERO S. Paolo, via Entracque piano 2° 4 camere cucina doc L. 52 milioni. Valendo di cubatura permuta. Selim 519.801.
LIBERO S. Rita salone 2 camere cucina doppi servizi termo ascensore. Casabit 845.834.
LIBERO S. Rita (piazza Mormanno) camera tinello cucinino signorile 2 aria L. 67 milioni 500 mila. Tel. 517.501.
LIBERO suburb via Murano 3 vani servizi ristrutturato L. 10 milioni contanti resto mutuo. Tel. 625.231 - 545.632.
LIBERO via Monginevro S. Paolo camera tinello cucinino servizi ascensore dispensa. Casamercato 659.467.
LIBERO via Sagra di S. Michele vendesi camera cucina ingresso bagno ripostiglio. Tel. 645.346.
LIBERO via Tunisi palazzina soggiorno living 2 camere cucinotto bagno ristrutturato. A. Quali 741.3051.
LIBERO vicino lungo Po Antonelli camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Casapiù 544.477.
MINIAPPARTAMENTO vicinanze piazza Bengasi libero subito ingresso 1 camera tinello cucinino terrazzo. Gil 561.3061.
MONCALIERI alloggio in villa mq 125 più camera cucina bagno stesso piano permuta. Casamercatoquattro 39.05.05.
MONOLOCALE Madonna libero elegante ingresso camera angolo cottura bagno L. 12 milioni resto mutuo. Tel. 530.183.
NICHELINO vendesi in palazzina alloggi disponibili di 1-2 camere tinello e servizi. Barbaluna 398.064 - 359.023.
ORBASSANO centro 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 33 milioni 600 mila G.R.L. Immobiliare 329.574.
PALAZZINA splendida Rivalta 2 piani mq 500 box magazzini porto terreno mq 33 mila L. 350 milioni. Ausla 598.607.
PALAZZINA via Brandizzo 42 libero ingresso camera cucinotto bagno, camera tinello, negozio con ampia vetrina, laboratorio artigianale indipendente cortile e servizio passo carraio. Tel. 357.8458.
PIAZZA Bernini libero lussuoso appartamento su 2 piani completamente rialzato mq 170 L. 260 milioni. La Cittadella 619.200.
PINO grande villa centrale panoramica più piani possibilità più alloggi facilitazioni permuta. Tel. 011.840.421.
PRECOLLINA libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi giardino. Tel. 832.380 Studio A.T.
PRECOLLINA libero camera tinello cucinotto servizi soffitta giardinetto L. 52 milioni. Tel. 532.711.840.785.
PRECOLLINA libero mini appartamento panoramico semi arredato riscaldamento autonomo L. 50 milioni. Appra 537.223.
PRECOLLINA S. Vito villa signorile bifamiliare posizione ottima stato manutenzione 7500 mq terreno. Tel. 808.200.

PRECOLLINA
corso Sassi alloggi con ampio giardino e splendido panorama su Torino impresa vende 2-3 camere tripo cucina soggiorno e vari servizi. Zona servita da mezzi pubblici. Fabbricato in ristrutturazione. Tel. 011.502.170.

PRESSI di corso Matteotti vendesi ufficio mq 70 circa casa recente signorile. Tel. 532.604.
REVIGLIASCO signorile in complesso residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto ottime rifiniture permuta. Tel. 517.013.
RISTRUTTURATI in palazzina liberty vendiamo bilocale 2 camere cucina doppi servizi e altri al grezzo rilevato adatti studio. Arpa 507.308 - 506.707.
RIVALTA villa recente garage tavernetta soggiorno 2 camere cucinino mansarda giardino. Banca Dati 500.200.
RIVALTA villaggio Aurora salone 2 camere cucina cantina box giardino. Tel. 958.1535 Eam.
RIVOLI casa recente libero salone 2 camere cucina tinello ripostiglio cantina e box auto. Edilcase 648.184.
RIVOLI centro in palazzina recenti 5 vani servizi 140 mq giardino orto privato box. Quintali 953.2632.
RIVOLI centro libero signorile recente salone 3 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.548.
RIVOLI centro nuovo in palazzina salone 2 camere cucina bagno giardino. Selim 958.7905.
RIVOLI collina signorile panoramico 170 mq adatto terrazzi parco. Quintali. Tel. 953.2632.
RIVOLI corso Susa libero 2 camere cucina bagno. Tel. 958.1535 Eam.
ROSTA palazzina 1975 signorile con 4 alloggi liberi di 3 camere cucina giardino box e mansarde. Civmea 541.858.
S. PAOLO libero 2 camere cucina bagno ben ammobiliato ottimo stabile [illegible] affaccio. Casamercatocinque 380.888.
S. PAOLO libero luminoso 2 camere cucina servizi mq 75 L. 70 milioni. Studio Decorso 532.711.840.785.
S. PAOLO via Monginevro soggiorno, 1 camera, cameretta tinello cucinino L. 15 milioni più mutuo. Tel. 530.862.
S. RITA libero ingresso 1 camera tinello cucinotto servizi ripostiglio termo ascensore 2 arie. Metrocase 389.183.
S. RITA via Barletta libero piano alto ottimo 2 camere tinello servizi ripostiglio. Casamercatosei 659.604.
S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camera cucina bagno piano alto mq 43 L. 41 milioni. Arco 503.651.
SANTENA libero signorile soggiorno camera cucina servizi box giardino L. 80 milioni. Tel. 532.711.840.785.
SOGEM Srl tel. 532.444 vende signorile soggiorno piazza Bengasi salone 3 camere cucina mansarda e box.
SOGEM Srl tel. 532.444 vende in strada Valsalice villa con parco [illegible].
SOGEM Srl tel. 532.444 vende S. Rita camera cucinino e servizi.
SOGEM Srl tel. 532.444 vende 1° collina ingresso salone 2 camere cucina.
SOGEM Srl tel. 532.444 vende S. Rita ingresso 2 camere cucina servizi.
STADIO libero ampio 3 camere cucina servizi box posteggio L. 95 milioni. Studio Decorso 532.711.840.785.
STILCASE 517.603 libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno in elegante stabile del 1983 mutuo permuta.
STILCASE 517.603 libero piazza Borgo Toscana ampio 3 camere cucina bagno casa '65 mutuo dilazioni permuta.
STILCASE 517.603 libero piazza Bengasi camera cucina bagno casa '55 L. 19 milioni e rate L. 250 mila mensili.
STILCASE 532.403 libero B. Rita piano alto ascensore camera cucina bagno minimo anticipo e comode rate.
STILCASE 645.574 - 532.403 libero B. Rita piano alto recente 2 camere tinello cucinino grezzo interessante.
STILCASE 645.574 libero strada antica Grugliasco ottimo camera tinello cucinino casa '58 L. 23 milioni e mutuo.
STRADA S. Mauro alloggio camera tinello servizi ristrutturato 4° piano no ascensore vendesi libero. Tel. 273.5381.
TAIT 513.931 libero (corso Belgio) recente spazioso piano alto grande camera, tinello, cucinino, bagno.
TAIT 513.931 libero corso Sebastopoli (via Tunisi) piano alto ingresso soggiorno 2 camere tinello terrazzo.

(continua)

La conferma dai medici di Ginevra

PER GELLI INTERVENTO A «CUORE APERTO»

GINEVRA — Licio Gelli è davvero malato e l'operazione alle coronarie non era l'ultima trama del «venerabile», ma una necessità.

Manca ancora una conferma ufficiale, tuttavia le indiscrezioni, filtrate dall'Hôpital Cantonal di Ginevra, parlano di esami clinici che hanno convalidato il referto stilato domenica 20 settembre (12 ore prima della [illegible]ituzione del «venerabile» davanti al giudice istruttore Jean-Pierre Trembley) dal professor Costantin Ferrero, che aveva diagnosticato una «coronaropatia evolutiva, con il 16 per [illegible] dell'attività coronarica».

Oggi pomeriggio un comunicato del dipartimento ginevrino [illegible] giustizia e della polizia dovrebbe rendere pubblico l'esito degli esami, ma il suo contenuto è già stato anticipato stamane dai legali svizzeri [illegible] «burattinaio», Marc Bonnant e Dominique Poncet: *«I medici dell'Hôpital Cantonal hanno finalmente visitato il nostro cliente. Dopo numerosi esami, è stata accertata la veridicità del dossier clinico presentato [illegible] Gelli al momento della sua costituzione e la gravità delle [illegible] condizioni. E' risultato anche necessario l'intervento chirurgico "a cu[illegible] aperto"»*. Bonnant e Poncet polemizzano anche [illegible] Bernard Ziegler, responsabile del dipartimento ginevrino, [illegible] aveva accusato Gelli di «manipolazioni». *«L'esito degli esami clinici contraddice tutto quanto si [illegible] detto [illegible] Gelli, dei suoi famigliari e dei [illegible] avvocati* — spiegano i due legali —. *Non c'è stata simulazione, abbiamo sempre detto la verità e, invece, ci siamo sentiti rispondere che il detenuto stava male perché lo stressavano i difensori e la [illegible] famiglia»*.

Ma da dove hanno attinto queste informazioni i due legali? La risposta arriva da Fabio Dean, avvocato italiano del «venerabile» che oggi [illegible] a Ginevra per seguire l'evolversi della situazione: *«Poncet e Bonnant sono stati ieri in ospedale e hanno parlato con Gelli e con i medici, credo che i sanitari abbiano confermato tutto. Piuttosto, sto valutando l'opportunità di denunciare [illegible] comportamento delle autorità svizzere che impediscono ai famigliari di incontrare un congiunto in attesa di un'operazione ad alto rischio»*.

L'intervento, se saranno confermate le notizie diffuse dai legali, dovrebbe avvenire entro la prima metà di ottobre. Gelli continua ad essere ricoverato nel secondo seminterrato dell'ospedale ginevrino, in una camera-cella del «quartier cellulaire», il reparto detenuti [illegible] porta d'acciaio inossidabile e con una telecamera di controllo. Secondo il referto del professor Ferrero, «*presenta i postumi di un infarto risalente al 1984, segni di fatica [illegible] ogni minimo sforzo, gonfiore alle gambe e al volto, necessità di continue somministrazioni di Trinitrina (nitroglicerina, n.d.r.) e, di recente, durante una prova di affaticamento a 75 volt, è stato colpito da crisi cardiaca*».

Nei giorni scorsi il «venerabile» è stato sottoposto ad ecografia e scintigrafia, stamane si è svolta la coronarografia. La diagnosi dei clinici Morel (cardiologo), Faidutti (cardiochirurgo), Muller (internista) e Bernheim (medico legale) è già stata trasmessa a Bernard Ziegler. Ma resta, per l'intervento, [illegible] ancora un adempimento formale. «*Deve essere lo stesso Gelli a chiedere l'operazione* — dice De[illegible] —, *come per ogni paziente ricoverato in ospedale*». Non c'è da dubitare, però, che il «venerabile» chiederà [illegible] intervento immediato. [illegible] ricovero in ospedale, e poi la convale[illegible], gli consentiranno di trascorrere fuori [illegible] prigione la carcerazione preventiva in attesa del pro[illegible] per l'evasione [illegible] 1983 [illegible] carcere di Champ-Dollon. L'istruttoria non è stata ancora chiusa, ma il dibattimento è previsto [illegible] le prime settimane [illegible] 1988. Ieri, intanto, la responsabile federale della giustizia elvetica, madame Elisabeth Koop, aveva negato l'estradizione «temporanea» del «venerabile» in Italia, chiesta dal Consiglio di Stato ginevrino.

Ci sarà tempo per un interrogatorio [illegible] «burattinaio» da parte dei giudici [illegible] prima dell'operazione alle coronarie? Sembra difficile e ieri Ziegler ha fatto sapere ai giudici istruttori milanesi, Antonio Pizzi e Renato Bricchetti (inchiesta sul crack del Banco Ambrosiano) che le condizioni di salute dell'imputato sono tali da non consigliare l'interrogatorio. I magistrati milanesi, subito dopo la decisione di Gelli di costituirsi, avevamo chiesto all'autorità svizzera di poter sentire per rogatoria l'ex capo della loggia P2.

Ettore Boffano

IL SENO PIU' BELLO

E' stato assegnato sabato notte a Marianne Vecchi, una stu[illegible] di 18 anni, il titolo «Un seno fantastico»

Un nuovo colpo di scena nel «giallo di Cairo»

DUE FIDANZATI SANNO LA VERITA' SULLA MORTE DI BRIN?

Una donna ha detto ai giudici che la coppia avrebbe udito dei lamenti provenire dalla casa della gallerista Gigliola Guerinoni, la notte tra il 12 e il 13 agosto, quando l'uomo fu ucciso. I due avrebbero anche visto delle ombre dentro la stanza

Gigliola Guerinoni

CAIRO MONTENOTTE — Dopo 42 giorni d'indagini, ecco l'ennesimo colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Cesare Brin, ex presidente della «Cairese calcio». Adesso sono spuntati tre testimoni oculari del delitto: una coppia di fidanzati e una donna che, la notte fra il 12 e il 13 agosto, avrebbero udito i lamenti e il rantolio dell'ex presidente della Cai[illegible], colpito a morte, provenire dalla casa della presunta assassina, la gallerista d'arte Gigliola Guerinoni.

Lo ha affermato, sotto il vincolo dell'anonimato, l'occasionale compagna della coppia confidandosi con persone del posto e ha d[illegible] anche, ma vagamente, le caratteristiche somatiche dell'uomo. «*E' un giovane di carnagione scura* — ha detto —. *Della sua compagna invece non ricordo nulla*».

A prima vista sembrerebbe una delle tante chiacchiere che da oltre 40 giorni circondano questo delitto sul cui sfondo paiono muoversi nell'ombra altre persone oltre a Gigliola Guerinoni e al vicequestore di Genova Raffaello Sacco, suo presunto complice.

La donna, però, insiste: «*Era passata da poco la mezzanotte [illegible] 12 agosto e stavo rientrando a casa da una riunione. Mi era sfuggito il cane e i due giovani mi hanno aiutato a riprenderlo. Stavo ringraziandoli, quando dalle finestre aperte dell'abitazione della gallerista abbiamo sentito i lamenti e visto stagliarsi la sagoma di una persona. Per tre volte abbiamo a gran voce chiamato Gigliola Guerinoni. Abbiamo pensato che qualcuno si sentisse male e volevamo chiamare un'autoambulanza. [illegible] abbiamo ottenuto risposta. Poi è tornato il silenzio*».

Il giorno successivo, l'anonima testimone avrebbe incontrato sulla porta della galleria d'arte, in via Portici 38 a Cairo Montenotte, l'amante dell'ex presidente della Cairese.

«*Stava parlando con alcune persone* — ha detto [illegible] donna — *e mi ha fatto un cenno di saluto; un comportamento che mi ha tranquillizzata e indotta a non chiedere cosa era su[illegible] nella notte precedente*».

E' un racconto che [illegible] ha ancora trovato posto nell'inchiesta giudiziaria condotta, [illegible], [illegible] giudice istruttore del tribunale di Savona, Maurizio Piccozzi, dopo la formalizzazione dell'istruttoria decisa dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, il magistrato che ha firmato gli ordini di cattura a carico di Gigliola Guerinoni e Raffaello Sacco.

Il magistrato ieri ha ordinato ulteriori accertamenti che, sembra, si muovono [illegible] una precisa direzione: le amicizie della presunta omicida di Cesare Brin a Cairo Montenotte e in altre città.

Ora, questa testimonianza, [illegible] meglio confidenza anonima, non sarebbe diversa, se non [illegible] circostanziata, da [illegible] altre che ad una verifica degli inquirenti [illegible] rilevate soltanto [illegible] senza fondamento.

Si tratta di un comportamento analogo già riscontrato [illegible] nel [illegible], quando Ettore Dessino, un taxista del luogo, venne trovato sulla sua auto, alla periferia della città, ucciso da un colpo di pistola alla nuca.

Rimane un interrogativo: perché questa donna ha parlato soltanto dopo un [illegible] dall'arresto di Gigliola Gue[illegible] e del suo presunto complice, e nel corso di un incontro con una persona che — l'interessata lo sapeva con certezza — non si sarebbe tenuto per sé la «confidenza»?

Intanto, ieri sera da Cuneo, dov'è detenuta [illegible] rimbalzata anche la notizia che Gigliola Guerinoni si [illegible]be ferita al capo scivolando, accidentalmente, sul pavimento della sua cella.

Bruno Balbo

Dopo l'arresto dell'avvocato Lupis, bloccato al valico di Chiasso

«ARMI CONNECTION», UNA NUOVA PISTA

I titoli sequestrati [illegible] diretti alla banca di Gelli?

MASSA — La recente operazione della Guardia di Finanza avvenuta al valico di confine di Chiasso, dov'è stato arrestato nei giorni scorsi l'avvocato calabrese Giuseppe Lupis, in [illegible] di [illegible] valigetta contenente 31 miliardi in «pagherò» del governo indonesiano, ha messo in luce una possibile interconnessione con l'inchiesta sul traffico internazionale [illegible] armi e droga tra Italia e Medio Oriente scoper[illegible] [illegible] sostituto procuratore di Massa, Augusto Lama.

Nella tarda mattinata di lunedì, il giudice massese ha avuto una conversazione telefonica con il collega comasco Romano Dolce per concordare un possibile passaggio del materiale sequestrato al confine italo-svizzero nella cittadina toscana. I titoli tro[illegible] in possesso dell'avvocato calabrese erano destinati a qualche [illegible] dell'Union de Banque Suisse, la stessa intestataria di un conto del Venerabile Maestro della P2 Licio Gelli e di «capitali» che la Valsella Meccanotecnica di Brescia avrebbe usato in operazioni finanziarie relative alle sue «triangolazioni».

Una svolta [illegible] indagini, per quanto riguarda il settore finanziario, è stata pro[illegible] dal giovane sostituto [illegible], che sembra aver messo in calendario anche una missione a Ginevra per una visita alla «Ubs» ed una a Zurigo presso la Banque Islamique, crocevia — quest'ultima — di vari perfezionamenti [illegible] pagamento.

[illegible] allunga così l'ombra dell'Irangate italiano. E mentre incalzava la polemica sull'imbarazzante ruolo di Aldo Anghessa, [illegible] decina [illegible] giorni fa Paolo Torsello, 40 anni, amministratore delegato della Valsella Meccanotecnica di Brescia, e Giuseppe Costa, 42 anni, responsabile del settore vendite all'estero della stessa industria, uscivano [illegible] libertà provvisoria. La notizia è stata data soltanto ieri dal sostituto procuratore massese, il quale ha preso [illegible] provvedimento «*alla luce delle risultanze processuali*».

Augusto Lama

Torsello e Costa, vale a [illegible], hanno parlato e confer[illegible] quel che viene definito «il [illegible] Lama», cioè il sistema della triangolazione attraverso il quale [illegible] svolge il traffico internazionale d'armi. Una decisione che consentirà al giudice Ascione [illegible] Brescia, al quale entro [illegible] 10 ottobre passeranno gli [illegible] per competenza territoriale, il tempo necessario per proseguire le indagini.

[illegible] procura di Massa quindi il solo troncone dell'indagine relativa all'Eurogross, l'agenzia di import-export di Marina di Carrara, coinvolta anche in un'inchiesta in corso a Palermo per un traffico di stupefacenti, il cui titolare, Pasqualino Bellotto, lericino, è ancora in carcere. L'Eurogross, piccola e insospettabile agenzia che riforniva di generi alimentari le navi di passaggio nel porto dei marmi, era in realtà, com'è noto, il punto focale presso il quale confluivano i messaggi cifrati su telex consultato ed usato dall'infiltrato Anghessa. Ed è sulla difficile posizione di questo personaggio che il giudice Lama ufficialmente non vuole [illegible] pronunciarsi. In proposito ha detto [illegible] che «*grossi risultati nella lotta all'eversione e all'organizzazione criminosa sono stati ottenuti con le norme sui pentiti e i dissociati. Con la loro diretta collaborazione alle indagini. Nel mio caso l'uso [illegible] agente provocatore potrebbe svelare una serie di misteri sulle triangolazioni di armi, sul traffico di droga. In secondo luogo la figura dell'agente provocatore si è fatta largo in questi ultimi anni attraverso una fitta giurisprudenza. Lo stesso articolo 110 del codice penale [illegible] parla e ne fissa i limiti e i compiti*».

Anghessa, dunque, tornerà presto [illegible] libertà? Anche su questo punto il giudice non si pronuncia. Attende alcune risposte dalla magistratura di Bari che molte contestazioni ha fatto allo «007». Lama [illegible] comunque intenzionato a limitare la detenzione di Anghessa al più breve tempo possibile.

Donatella Bartolini

Diresse la «Gazzetta dello Sport»

MORTO GIORNALISTA GINO PALUMBO

MILANO — E' [illegible] [illegible] mani alle 5, nella clinica Sant'Ambrogio, dove era ricoverato da parecchie settimane, il giornalista Gino Palumbo, direttore editoriale della «Gazzetta dello Sport». Aveva 66 anni e da tempo era gravemente ammalato. I funerali si svolgeranno [illegible], probabilmente alle [illegible]

Gino Palumbo [illegible] [illegible] a Cava dei Tirreni il 10 gennaio 1921 ma aveva vissuto fin dall'infanzia [illegible] Napoli dove, a soli 13 anni, cominciò a collaborare con la «Gazzetta dello Sport». Nel dopoguerra, divenne redattore sportivo della «Voce», mentre conseguiva la laurea in legge. Nel 1948 fu inviato per il Sud del «Corriere dello Sport», nel 1949 passò al «Mattino» ancora come redattore sportivo. Lo sport [illegible] il suo grande amore, fondò un settimanale («Sportsud») organizzò vari avvenimenti. Fu il primo giornalista napoletano a fare servizio [illegible] un'Olimpiade, quella di Helsinki, guadagnandosi [illegible] pre[illegible] «Marzotto», ex-aequo con Gianni Brera, allora direttore della «Gazzetta dello Sport». Nel 1962 venne chiamato a Milano da Alfio Rus[illegible] che gli [illegible] i servizi sportivi del «Corriere della Sera». Nel 1972 su invito del direttore Piero Ottone, divenne vice [illegible] dello [illegible] «Corriere della Sera», incarico che lasciò per assumere la direzione del «Corriere d'Informazione». Nel 1974, in contrasto con l'editore Rizzoli, lasciò il «Corriere». Lo stesso Rizzoli [illegible] chiamò, nel novembre '75, per la direzione responsabile della «Gazzetta dello sport».

Sotto la [illegible] direzione, il quotidiano «rosa» ha raggiunto il vertice dell'editoria italiana come tiratura, diffusione e numero di lettori. Nel 1983 Palumbo lasciò la direzione responsabile per assumere quella editoriale. Negli ultimi tempi, nonostante la malattia, si occupava anche della scuola [illegible] gi[illegible] della [illegible]S Rizzoli editore.

DA CAMURATI PRENDI UN APPUNTAMENTO CON LA BELLEZZA TOTALE

PRENOTA SUBITO! E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

ALLA PROFUMERIA CAMURATI UN ECCEZIONALE "SPAZIO BELLEZZA"
CON LO STRAORDINARIO VIDEO MAKE-UP SIMULATOR
PER PROVARE SUL VIDEO TUTTI I TRUCCHI CHE VUOI SENZA TRUCCARTI

Dal 29 settembre al 10 ottobre presso la Profumeria Camurati di Piazza Adriano n° 1, Torino, l'avvenimento più straordinario della stagione: l'operazione "bellezza totale". Gratuitamente, un servizio completo per la bellezza totale, con personale specializzato e strumenti d'avanguardia.

VIDEO MAKE-UP SIMULATOR

Video Make-Up Simulator Shiseido: lo speciale computer programmato coi colori della vastissima linea-trucco Shiseido. Senza truccarti puoi vedere il tuo viso sullo schermo, mentre si trasforma coi meravigliosi colori del make-up Shiseido.
E in pochi minuti puoi scoprire il make-up ideale per il tuo viso, vedendo e provando sul video anche il trucco più folle!
Riceverai poi la foto del make-up che preferisci, con le indicazioni per poterlo rifare da sola, a casa tua.

Trucco personalizzato: se vorrai provare sul tuo viso il trucco che hai scelto col Video Make-Up Simulator, una Beauty Consultant Shiseido è a tua disposizione.

Massaggio giapponese del viso: l'antica arte del massaggio orientale, potenziata dalle specialità nate dalla bio-tecnologia Shiseido, per dare al viso nuova luminosità e freschezza.

View Spot: l'analizzatore cutaneo a fibre ottiche che consente di analizzare con un fortissimo ingrandimento ed in tempo reale i dettagli della pelle, trasmettendone immediatamente l'immagine sullo schermo.

E BELLISSIMI OMAGGI SUI TUOI ACQUISTI!

Coordinamento e assistenza tecnica dei sistemi di videoregistrazione: SONY ITALIA S.p.A. SONY

DAL 29 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE

camurati
il profumiere
UNO DEI PIU' GRANDI E AGGIORNATI "CENTRI BELLEZZA" D'EUROPA

SHISEIDO
TOKYO·NEW YORK·PARIS·MILANO

PRENOTA SUBITO TELEFONANDO AL N. 44.77.179, OPPURE PASSA ALLA PROFUMERIA CAMURATI, PIAZZA ADRIANO, 1 -

Aut. Min. n. 4/...546 del 15/5/87

RANK XEROX

Copiatrice Xerox 1012

Copiatrice Xerox 1025

Copiatrice Xerox 1038

Copiatrice/Duplicatrice Xerox 1040

Copiatrice/Duplicatrice Xerox 1050

Sistema di copiatura professionale Xerox 1075

Sistema di copiatura professionale Xerox 1065

Sistema di copiatura professionale Xerox 1090

Sistema di copiatura professionale Xerox 9500

Copiatrice a colori Xerox 1005

Se pensate che facciamo solo copiatrici, abbiamo molti sistemi per farvi cambiare idea.

Macchina per scrivere elettronica Xerox 575

Macchina per scrivere elettronica Xerox 6015

Macchina per scrivere elettronica Xerox 6020

Sistema di scrittura Xerox 6030

Sistema di video scrittura Xerox 645

Stampante a colori Xerox 4020

Telecopier Xerox 7010

Telecopier Xerox 7020

Stazione di intelligenza artificiale Xerox 1186

Servizio di rete Xerox 8033

Rete Locale Ethernet

Soluzione per editoria personale Xerox Ventura

Sistema per editoria d'ufficio Xerox Documenter

Sistema per editoria aziendale Xerox 701

Stazione di lavoro di rete Xerox 6085

Scanner digitale Xerox 150

Sistema di stampa elettronica Xerox 4060

Stampante laser Xerox 4045

Stampante laser Xerox 3700

Sistema di stampa elettronica Xerox 4050

Sistema di stampa elettronica Xerox 9790

Stampante per grandi formati Xerox 2510

Sistema di duplicazione per grandi formati Xerox 3080

Sistema di stampa da microfilm Xerox 980

Sistema di stampa da microfilm Xerox 990

Sistema per elaborazione e riproduzione di disegni Xerox 2080

Carta

Carta in rotolo

Margherite e nastri

Floppy disc

Lavagna luminosa

Non avevamo nessuno da copiare, eppure abbiamo iniziato copiando. Con l'introduzione delle macchine copiatrici, abbiamo rivoluzionato i sistemi della comunicazione d'ufficio, rendendoli più rapidi e funzionali. Da quell'inizio molte cose sono cambiate e per seguire quest'evoluzione non ci siamo limitati a perfezionare le nostre tecniche di copiatura.

Abbiamo esplorato e sviluppato altri settori nell'ambito dell'automazione dell'ufficio, rendendo così possibile la gestione integrale del documento.
E oggi, sono i nostri prodotti a testimoniare il nostro lavoro. Copiatrici da poche centinaia ad oltre 500.000 copie al mese. Copiatrici a colori. Sistemi per la riproduzione di disegni tecnici e microfilm. Telecopier. Macchine per scrivere elettroniche. Stampanti laser da poche migliaia fino a qualche milione di pagine al mese, adatte sia per personal computer che per centri EDP. Stazioni di lavoro professionali, sistemi per l'intelligenza artificiale e l'editoria aziendale. Molti di questi prodotti possono essere collegati dalla rete locale Ethernet.

Un sistema aperto al mondo esterno, grazie alla compatibilità con gli standard di mercato e la possibilità di integrarsi con tecnologie differenti. Oltre a tutto questo vi offriamo materiali di consumo e molti altri servizi per facilitare il normale lavoro d'ufficio.
Abbiamo iniziato copiando, oggi vi invitiamo a vedere cosa abbiamo realizzato.

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di

KETTY
Barboncina
nata il 16-8-81 (Torino)

Nata il segno del Leone per presenza della Luna in Acquario, ha tuttavia temperamento originale e stravagante; e tende a mantenere per tutta la vita aspetto giovanile e carattere scherzoso. Spesso stupisce i proprietari per l'intelligenza e l'impetuosa vitalità, dovute a un Mercurio in Leone in ottimo aspetto. ficilmente la vedremo aggressiva gli altri cani, meno mai con lo : avrà amori freddi, equilibrata e pulitissima, e godrà di di durata superiore alla nina. Esistenza sostanzialmente sana; e occhi richiedono tuttavia speciali ma semplici; un di lardo tanto in nel vitto per il primo e lavaggi giornalieri acqua e acido borico per i secondi. Legatissima ai padroni, sfuggirà i sua specie ma tenerissima madre l'eventuale prole. Viaggi anche lunghi e trasferimenti nell'inverno 86/87 e 87/88; dopo il '90 disturbi ai reni che possono venir prevenuti eliminando dolci e fritture. Negativissima per la salute ogni lontananza dal padrone (o dalla padrona).

Yorkshire
nata il 14-2-87

Oroscopo complesso cielo di questa gentile acquariana di meno d'un anno: la mappa zodiacale presenta infatti aspetti contraddittori. D'intelligenza medianica, di affetti tenaci, Valentina è devota e fedele ad una sola persona. Ma potrebbe pure a questa persona dare qualche dispiacere, perché, nella smania di manifestare le sue capacità di buona avvistatrice, non risparmierà aggressività e morsi agli importuni (se non controllata). Del tutto inconsapevole delle sue piccole dimensioni, pretenderà col padrone rapporto paritario, e con lui sarà leale ma gelosa, attiva e intraprendente (per la Luna in Leone), ma s'impunterà se contraddetta e non dimenticherà mai un torto subito. Avrà vita intensa ed ardente: compirà pure viaggi per acqua.

Indispensabile aver cura del manto, che andrebbe una volta al mese almeno intriso di olio d'oliva di ottima qualità mescolato ad una goccia di paraffina, per stimolare la crescita e impedirgli di arruffarsi (il giorno prima del bagno). Per le che prima del '90, si consigliano solo maschi di taglia più piccola. Prole scarsa.

l'oroscopo «personalizzato» del

Nome ______ Sesso ______
Razza ______ Peso ______
Presunta data di nascita ______
Nome del proprietario ______
Via ______
Città ______ Tel. ______

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà in una rubriche successive. Non si risponde privatamente.

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Questa settimana i cani-Ariete, particolare i Pastori tedeschi, si esprimeranno affettivamente in modo impetuoso, da poter anche causare il proprietario scivolate o ruzzoloni. 30 la luna, ormai secondo quarto, renderà i giovani propensi a innamoramenti repentini e siderali. Spinoni italiani e Samoiedo tenderanno invece a mangiare geratamente, specie venerdì. bene che il padrone limiti ad pasto serale il vitto dei cani-Ariete adulti di queste razze. Per tutti domenica ore felici col proprietario, in o in distensive passeggiate.

TORO
(Coker)

(20 aprile - 19 maggio) — Settimana ideale per i cani-Toro, natura di temperamento tenero e ostinatamente fedele. Intorno a loro tutto apparirà dolcezza: gli stessi proprietari trarranno alla tensione della routine lavoro gnia questi Sabato molti levrieri grande e piccola taglia avranno una piacevole novità, come una della famiglia il trasferimento in un alloggio più grande. La giovedì rende tutti i cani-Toro vibranti e sensibili: i proprietari accorti evitino di urtarne la sensibilità comportamenti aridi, quali il rinchiuderli in casa ad immalinconire.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(20 maggio - 20 giugno) — La fantasia e il temperamento versatile di questi cani avranno nella settimana una particolare enfasi. Saranno i cani-Gemelli, specie se bracchi, a dare manforte padrone nella ricerca di un oggetto perduto, o a brillare nell'arte venatoria. Giovedì signore proprietarie di un terrier-Gemelli saranno lusingate testimonianze di abnegazione del loro Per tutti animali manto color chiaro sabato e domenica gite entusiasmanti con e altri animali; sconsigliatissimi, nel corso di queste gite, gli avanzi di cucina e gli di pollo.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — I cuccioli nati sotto questo segno saranno pigri e passeranno il tempo distesi a dormire: gli adulti avranno una settimana caratterizzata da fughe ed atteggiamenti evasivi, per l'influsso di un'enigmatica luna in Capricorno. In particolare P e King-Charles si faranno per i loro atteggiamenti spericolati, talvolta dissennati; ma la fortuna è con loro e torneranno indenni dalle loro scorribande. Venerdì di disturbi intestinali per gli Alani: i non prendano la alla leggera. e dispetti domenica al padrone che si mostri freddo e distratto.

LEONE
(Terrier irlandese)

(22 luglio - 23 agosto) — Più dei giorni i cani-Leone si atteggeranno incontrastati dominatori dell'ambiente domestico: tenderanno a trattare con sufficienza padrone e persino a dimenticare disinvolture le regole basilari del civismo canino. Doberman e soprattutto renderanno perplesso proprietario stracciando cuscini e mangiandone l'imbottitura. Domenica i segugi francesi dimostreranno tenacia e ferrea costanza nella caccia, divorare le prede. Le Levriere italiane che han partorito di recente per tutta la settimana gelosissime cuccioli.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — I cani nati questo segno appariranno nella settimana sornioni e privi di scrupoli: bassotti e pastori tedeschi arriveranno a rubacchiare qualcosa e la Giovedì per ni e barboncini misterioso ritorno fiamma per l'istinto venatorio, per cui daran segni di e tormentosa inquietudine. Sabato qualche meticcio se portato nei terreni adatti potrebbe fiutare e scavare freneticamente in cerca di tartufi (non importa se molti no a : coltivate il loro istinto metodicamente e ne raccoglierete i frutti. Domenica lunghi viaggi per i volpini Pomerania.

BILANCIA
(Levriero afghano)

(23 settembre - 23 ottobre) — Felici i cani nati sotto questo segno! Per loro settimana si profila come soddisfazioni: i bambini casa inventeranno per feste e vi giochi. Tuttavia è importante sorvegliare menù: fritture potrebbero essere micidiali, specie il cane-Bilancia è un chiuahua o uno splendido maltese.

tenera serata col padrone davanti televisore; domenica lunghe gite e interessanti incontri con animali dell'altro sesso; i cani che celebrano in settimana il loro compleanno riceveranno in collari e brandine nuove.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 bre) — Ore di narcisismo e tipica paranoia scorpionesca per i cani di questo segno: coltiveranno ingiustificati risentimenti nei confronti padrone e potranno esplodere in zuffe improvvise (con altri cani). Particolarmente imprevedibili domani 30 i cani specie se pastori tedeschi e doberman maschi più sette anni età. Giovedì i grandi Ariedal meno giovani potrebbero dar segni di confusione mentale e pericolosa irritabilità. Domenica la luna in capricorno rasserenerà l'orizzonte inducendo a scampagnate e merende lungo corsi d'acqua.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — Buone nuove in settimana per i giovanissimi sotto il segno del sagit: randagi senza casa saranno adottati in ricche e anche i peggiori residui degli abbandoni estivi riusciranno a conquistare qualche cinuccio dal cuore tenero e portafoglio ben fornito. Gli esotici chow-chow apprezzati e lodati per la loro inesauribile pazienza: giovedì i dalmata scalpiteranno per qualche ostacolo che impedirà al proprietario di accompagnarli in una gita da tempo promessa: dovranno accontentarsi di una breve passeggiata «igienica». Domenica dettario per quasi tutti.

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - 20 gennaio) — La luna della na in questo segno rafforza le tendenze solitarie e misogene dei cani-Capricorno, che quasi al padrone e alla casalinga. Per vederli rivitalizzarsi occorrerà attendere la luna in acquario di sabato e domenica: pastori belgi e ungheresi godranno di un week- vivace con scherzi movimentati e galoppate nei prati con altri cani. Domenica i grandi molossi avranno momenti di ingiustificato: gite in auto si consiglia di somministrare loro pillole antinausea e di nutrirli cibi densi ed asciutti.

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — I giorni che seguiranno vedranno i cani-Acquario preda di uno spirito contraddittorio e litigioso, che li esporrà castighi ma anche a ricompense per quelli tra loro che si imporranno sforzi sinceri ubbidienza. I proprietari di cani di taglia faranno bene a spettare disturbi (talci alla base di questi comportamenti, ad esempio problemi di carattere renale. Sabato pastori scozzesi e volpini faranno bene a rimandare eventuali bagni in programma e signore esigenti si accontentino spazzolarli con cura. Ristabilimento dell'equilibrio psichico lunedì.

PESCI
(da un affresco)
di Tirinto)

(20 febbraio - 20 marzo) — I cani-Pesci tenteranno questa settimana di intenerire il padrone con languide occhiate e per carpire proibiti bocconi ed evitare di restar soli. che aborrono. Yorkshire maltesi più di eccelleranno in questo comportamento, che ultima analisi non va represso, pur evitando ingozzare dolciumi questi animali affettivamente molto esigenti. Giovedì i cani grande taglia nati sotto questo segno daran prova di disdegnare i loro simili preferendo la compagnia degli amici umani. Domenica dolce se in casa compagnia del padrone

CAPITOLO VENTOTTESIMO

Sul mare

I due legni nemici, che da qualche tempo pareva eseguissero una manovra misteriosa, si erano bruscamente separati.

Mentre uno si dirigeva verso le coste settentrionali di Mompracem, l'altro muoveva rapidamente verso quelle meridionali.

Ormai non vi [illegible] più da dubitare sulle loro intenzioni. Volevano frapporsi fra i velieri [illegible] la costa, per impedire a quelli di cercar rifugio in qualche insenatura [illegible] costringerli a prendere il largo, onde poi assalirli [illegible] pieno [illegible].

Sandokan, accortosene, mandò un urlo di rabbia.

«Ah!» gridò. «Volete darmi battaglia? Ebbene, l'avrete!».

«Non ancora, fratellino», gridò Yanez, che [illegible] salito sulla prora del suo legno. «Muoviamo [illegible] largo e cerchiamo di passare fra quei due avversari».

«Ci raggiungeranno, Yanez. Il vento [illegible] ancora debole».

«Tentiamo, Sandokan. Ohè! Alle scotte voi, e viriamo all'Ovest! I cannonieri ai loro posti!».

I [illegible] velieri un istante dopo cambiavano di [illegible] rotta, dirigendosi risolutamente verso l'Ovest.

I due vascelli, quasi si fossero accorti di quell'audace manovra, deviarono quasi subito anch'essi, muovendo al largo e convergendo l'uno verso l'altro.

Certamente volevano prendere in mezzo i tre *prahos* prima che potessero poggiare su qualche altra isola.

Avendo ormai poca scelta, Sandokan e Yanez non cambiarono rotta, anzi ordinarono ai loro equipaggi di spiegare alcuni stragli per cercare [illegible] guadagnare maggior via.

Per venti minuti i tre velieri continuarono ad avanzarsi, tentando [illegible] sfuggire alla stretta dei due vascelli da guerra, i quali tendevano a riunirsi.

Tutti i pirati non [illegible] i loro sguardi dai fanali, cercando d'indovinare la manovra dei [illegible]ici. Erano però pronti a far tuonare i [illegible] [illegible] i fucili al comando dei loro capi.

Già con alcune bordate si erano portati molto al largo, quando videro i fanali virare nuovamente [illegible] bordo.

Un momento dopo [illegible] udì Yanez gridare:

«Ohè! Non vedete che [illegible] dànno la caccia?».

«Ah! Canaglie!» urlò Sandokan, fremente di rabbia. «Anche sul mare venite ad assalirmi! Avremo ferro e piombo per tutti!».

«Siamo perduti, è vero, Sandokan?» disse Marianna, stringendosi al pirata.

«Non ancora, fanciulla», rispose la Tigre. «Presto, torna nella tua cabina. Fra pochi minuti le palle grandineranno sul ponte del mio *praho*».

«Voglio rimanere al tuo fianco, mio valoroso. [illegible] tu muori, cadrò anch'io presso [illegible] te».

«No, Marianna. Se io ti vedessi vicina a me, mi mancherebbe l'audacia e temerei troppo. Bisogna che io sia libero per tornare ad essere la Tigre della Malesia».

«Aspetta almeno che quelle navi siano qui. Forse [illegible] [illegible] hanno [illegible]ra veduti».

«Muovono [illegible] di noi a tutto vapore. Io le scorgo già».

«Sono legni poderosi?».

«Una corvetta e una cannoniera».

«Non potrai vincerle».

«Siamo tutti valorosi [illegible] andremo all'assalto della più grossa. Orsù, [illegible] nella tua cabina».

«Ho paura, Sandokan!» esclamò [illegible] giovinetta, singhiozzando.

«Non temere. Le tigri di Mompracem lotteranno con coraggio disperato».

In quell'istante [illegible] colpo di [illegible] ne echeggiò al largo. Una palla passò [illegible] un rauco ronfare al disopra del *praho*, attraversando due vele.

«Odi?» chiese Sandokan. «Essi [illegible] hanno scoperti e si preparano a darci battaglia. Guardali! Muovono contemporaneamente tutti e due su di noi per speronarci!».

Infatti i due legni nemici s'avanza[illegible] a tutto vapore, come se [illegible]ro intenzione di andare addosso ai tre piccoli velieri.

La corvetta forzava [illegible] [illegible] macchine, eruttando nuvoloni [illegible] fumo rossastro [illegible] di scorie, [illegible] si dirigeva verso [illegible] *praho* di Sandokan, mentre la cannoniera cercava di gettarsi [illegible] quello comandato da Yanez.

«Nella tua cabina!» gridò Sandokan, mentre una seconda cannonata veniva sparata dalla corvetta. «Qui vi è la morte».

Afferrò fra le vigorose braccia [illegible] giovinetta [illegible] la trasportò nella cabina. In quel mentre un nembo [illegible] mitraglia spazzava la coperta [illegible] legno, scrosciando sullo scafo [illegible] contro l'alberatura.

Marianna si aggrappò disperatamente [illegible] Sandokan.

«Non lasciarmi, mio valoroso», disse con [illegible] soffocata dai singhiozzi. «Non allontanarti dal mio fianco! Ho paura, Sandokan».

Il pirata la scostò con dolce violenza.

«Non tremare per me», le disse. «Lascia che vada [illegible] combattere l'ultima battaglia e che oda ancora [illegible] rombo delle artiglierie. Lascia che guidi ancora una volta le tigri di Mompracem alla vittoria».

«Ho dei sinistri presentimenti, Sandokan. Voglio restare presso di te. Ti difenderò [illegible] [illegible] [illegible] dei miei compatrioti!».

«Basterò io a ricacciare in mare i miei [illegible]

Il [illegible] tuonava allora furiosamente sul mare. Sul ponte si udivano le urla selvagge delle tigri di Mompracem e i gemiti dei primi feriti.

Sandokan si svincolò dalle braccia della giovinetta e si precipitò sulla scala, urlando:

«Avanti, [illegible] prodi! La Tigre della Malesia è con voi!».

La battaglia infuriava da ambo le parti. La cannoniera aveva assalito il *praho* del portoghese, tentando [illegible] abbordarlo, ma aveva avuto subito [illegible] peggio.

Le artiglierie di Yanez l'avevano assai maltrattata, frantumandole le ruote, fracassandole le murate [illegible] troncandole perfino l'albero. La vittoria da quel lato [illegible] poteva essere dubbia.

C'era però la corvetta, una nave poderosa, armata di molti cannoni e montata da un equipaggio numerosissimo, che si era gettata addosso ai due *prahos* di Sandokan, coprendoli di ferro e facendo strage di pirati.

La comparsa della Tigre della Malesia rianimò i combattenti, i quali [illegible] [illegible] sentirsi impotenti dinanzi a tanto fulminare.

Il formidabile uomo [illegible] slanciò ver[illegible] uno dei due cannoni, urlando sempre ferocemente:

«Avanti, miei prodi! La Tigre della Malesia ha sete di sangue! Spazziamo il mare [illegible] cacciamo in acqua quei cani che vengono a sfidarci!...».

La sua presenza non serviva però a cambiare le sorti dell'aspra battaglia. Quantunque egli non mancasse un colpo e spazzasse le murate della corvetta con nembi di mitraglia, le palle [illegible] [illegible] granate piombavano incessantemente [illegible] suo legno, devastandolo e sventrando i suoi uomini.

Era impossibile resistere a [illegible] furia. Ancora pochi minuti [illegible] i due poveri *prahos* sarebbero stati ridotti a due pontoni sdrusciti.

Solo il portoghese disputava, [illegible] con vantaggio, la vittoria alla [illegible]niera, tirandole delle bordate disastrose.

Sandokan con un solo sguardo s'accorse della gravità della situazione. Vedendo l'altro *praho* ormai devastato e quasi affondante, l'accostò, imbarcando sul proprio legno i superstiti, poi sfoderando la scimitarra urlò:

«Su, tigrotti!... All'Abbordaggio!...».

La disperazione centuplicava le forze dei pirati.

Scaricarono d'un solo colpo i due cannoni e le spingarde per spazzare la murata [illegible] fucilieri che la occupavano, poi quei trenta valorosi lanciarono i grappini d'abbordaggio.

In quel momento Yanez, più fortunato di tutti, faceva saltare la cannoniera lanciandole [illegible] granata nella Santa Barbara.

«Non aver paura, Marianna!» gridò un'ultima volta Sandokan, udendo [illegible] giovinetta invocarlo. Poi alla testa dei suoi valorosi montò all'abbordaggio, precipitandosi sul ponte nemico con la furia di un toro ferito.

«Largo!» tuonò, roteando la sua terribile scimitarra. «Sono [illegible] Tigre!...».

Seguito dai suoi uomini, andò a cozzare contro i marinai che accorrevano colle [illegible] alzate [illegible] li respinse fino a poppa.

Ma da prora irrompeva un'altra fiumana d'uomini, guidati da un ufficiale che Sandokan subito riconobbe.

«Ah! sei tu, baronetto!» esclamò, precipitandosi contro di lui.

«Dov'è Marianna?» chiese l'ufficiale con [illegible] soffocata dal furore.

«Eccola», rispose Sandokan, «prendila!».

Con un colpo di scimitarra lo atterrò, poi gettandosi su di lui gli piantò [illegible] *kriss* nel cuore; ma quasi nel medesimo tempo stramazzava sul ponte, colpito [illegible] cranio col rovescio d'una [illegible]...

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i suoi pirati che lo credevano [illegible] durante l'attacco degli inglesi. Era invece era stato raccolto, ferito, da lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella tenuta del gentiluomo inglese, il pirata ha conosciuto lady Marianna e [illegible] n'è innamorato.

Costretto alla fuga, Sandokan, che ama follemente Marianna, decide però di tornare a Labuan per rapirla. Salpa dunque con il fido Yanez e affronta la bufera. Raggiunta con Yanez la riva, trova la villa di Marianna. La fanciulla è segregata ma Sandokan pensa di liberarla con [illegible] colpo di mano. Yanez, [illegible] mentite spoglie, riesce ad attirare Guillonk in un agguato. Sandokan rapisce Marianna e naviga con lei verso Mompracem.

L'isola è stata presa d'assalto, i tigrotti che vi [illegible] rimasti a presidio hanno respinto la prima invasione. Sandokan vorrebbe abbandonare la lotta, ma Marianna lo esorta a continuare. Un nuovo rovente attacco si rovescia dal mare sulla rocca. Fra le granate che piovono da ogni parte, Sandokan raggiunge chiamando i suoi a una disperata resistenza. Ma è tutto inutile: ridotti a settanta, i pirati prendono la via della fuga.

CAPITOLO VENTINOVESIMO

Prigioniero

QUANDO tornò in sé, ancora semi-intronato dal fiero colpo ricevuto sul cranio, si trovò non più libero sul ponte del proprio legno, [illegible] incatenato nella stiva della corvetta.

Dapprima si credette in preda a un terribile sogno, ma il dolore che gli martoriava ancora il capo, le carni straziate in più luoghi dalle punte delle baionette e soprattutto le [illegible]ne che gli serravano i polsi [illegible] richiamarono in breve alla realtà.

[illegible] alzò scuotendo furiosamente i ferri [illegible] gettò all'intorno uno sguardo smarrito, [illegible] [illegible] non fosse ancora ben sicuro di non trovarsi più sul suo legno; poi [illegible] urlo gli irruppe dalle labbra, [illegible] urlo da belva ferita.

«*Prigioniero!...*» esclamò, digrignando i denti e tentando di torcere le catene. «*Cos'è accaduto dunque?... Siamo stati di nuovo vinti dagli inglesi?... Morte e dannazione!... Qual terribile risveglio!*».

«*E Marianna?... Cos'è successo di quella povera fanciulla? Forse è morta!...*».

Uno spasimo tremendo gli strinse il cuore a quel pensiero.

«*Marianna!*» urlò. «*Fanciulla mia, dove sei tu?... Yanez!... Patanoa!... Tigrotti!... Nessuno risponde!... Siete tutti morti dunque?... Ma non è vero, [illegible] sogno [illegible] sono pazzo!...*».

Quell'uomo, che [illegible] aveva mai saputo cosa fosse la paura, in quel momento la provò. Sentì che smarriva la ragione [illegible] si guardò intorno con spavento.

«*Morti!... Tutti morti!...*» esclamò con angoscia. «*Solo [illegible] sono sopravvissuto alla strage, per venire forse trascinato a Labuan!... Marianna!... Yanez, mio buon amico!... Juioko!... Anche tu, [illegible] valoroso, sei caduto sotto il ferro e il piombo dei massacratori!... Meglio sarebbe stato che anch'io fossi morto e mi fossi sprofondato col [illegible] legno [illegible] baratri del mare. Dio, quale catastrofe!...*».

Preso da [illegible] impeto [illegible] disperazio[illegible] [illegible] di follia, si scagliò attraverso il frapponte, scuotendo furiosamente le catene e gridando:

«*Uccidetemi!... Uccidetemi!... La Tigre della Malesia non può più vivere!...*».

A un tratto s'arrestò, udendo una [illegible] esclamare:

«*La Tigre della Malesia!... E' vivo ancora il capitano?*».

Sandokan si guardò [illegible]

Una lanterna appesa a un gancio illuminava scarsamente il frapponte, lasciando distinguere a malapena gli oggetti.

Dapprima Sandokan non vide altro che delle botti, [illegible] poi, guardando meglio, [illegible] [illegible] forma [illegible] accovacciata presso [illegible] scassero dell'albero maestro.

«*Chi siete voi?*» gridò.

«*Chi parla della Tigre della Malesia?*» domandò invece [illegible] voce [illegible] prima.

Sandokan trasalì, poi [illegible] lampo di gioia gli balenò negli sguardi. Quell'accento non gli era ignoto.

«*C'è uno dei miei uomini qui?*» chiese. «*Juioko forse?*».

«*Juioko!... Mi si conosce dunque? Allora non sono morto!...*». L'uomo si alzò, scuotendo lugubremente delle catene, e si fece [illegible].

«*Juioko!...*» esclamò Sandokan.

«*Il capitano!*» gridò l'altro.

Poi, slanciandosi innanzi, cadde ai piedi della Tigre della Malesia, ripetendo:

«*Il capitano!... Il mio capitano!... E io l'avevo pianto come morto!...*».

Quel nuovo prigioniero era il comandante del terzo *praho*, un valoroso dayaco che godeva fama grandissima fra le bande di Mompracem per il suo valore e per la [illegible] abilità marinaresca.

43 - (continua)

MA PERCHE' LONTANO DA CASA IL TORO DIVENTA UN AGNELLO?

Ad Ascoli neppure l'ombra dei granata che hanno battuto la Sampdoria. In trasferta gli eroi si mettono a belare. La metamorfosi di Gritti e Berggreen e le ingenuità della difesa

Dall'altare alla polvere: il Torino è riuscito a capovolgere nel giro di 7 giorni, l'immagine che aveva dato di sé. I tifosi sono disorientati, Radice forse non lo [illegible] da meno. In [illegible] dei conti, la squadra ha [illegible] 4 punti [illegible] Avellino e Ascoli, ovvero [illegible] terreni [illegible] i meno insidiosi. Spiegazioni «occulte», forse, non ne esistono ed è probabilmente per questo che il tecnico ha affermato di dover riflettere sulla partita [illegible] domenica. Stabilire che cosa non ha funzionato, è sicuramente [illegible] facile che elencare gli aspetti positivi [illegible] prestazione marchigiana.

Nonostante i tre gol [illegible], Lorieri non può [illegible] colpevolizzato. Ha scontato i «tradimenti» dei suoi compagni [illegible] reparto e si è trovato impotente [illegible] occasione delle segnature. Ferri e Corradini soprattutto, e in minor parte Cravero, [illegible] hanno la co[illegible] altrettanto pulita. [illegible] primo ha esibito grande tenacia contro Agostini il quale però ha creato un sacco di fastidi [illegible] granata, realizzando importanti premesse per il successo della sua squadra. Il secondo — a parte il contestato episodio [illegible] *penalty* — [illegible] ha costituito [illegible] ostacolo insuperabile per Scarafoni, un giocatore in possesso di mezzi atletici notevoli ma che da ormai troppo tempo non riesce a esprimersi [illegible] maggiori livelli. [illegible] [illegible] problema [illegible] Radice, il quale [illegible] può non [illegible] preoccupato [illegible] scompensi difensivi che rischiano [illegible] compromettere gli equilibri della formazione.

Ad Ascoli, il Torino si è praticamente astenuto dal prendere l'iniziativa e la considerazione [illegible] può non coinvolgere i centrocampisti, uomini-chiave del complesso. L'unico a fare per intero il suo dovere è stato Sabato. Berggreen sembrava un fantasma, Crippa si è visto molto meno rispetto [illegible] precedenti impegni. Per i due [illegible] [illegible] parlato di stanchezza provocata [illegible] partita infrasettimanale che avevano disputato e dal lungo viaggio [illegible] [illegible] quale avevano dovuto assoggettarsi ma la spiegazione, per [illegible] serie di motivi che in [illegible] sede non è il caso di elencare, non ci convince. E Comi? Possiede intelligenza [illegible] è tecnicamente bravo ma il suo apporto continua ad essere sbiadito. Crediamo [illegible] tratti di insufficienza psicologica che gli impedisce [illegible] entrare nel ruolo.

Il malinconico quadro [illegible] completa, inevitabilmente, con Gritti e Polster. Premesso che i due hanno usufruito di pochi palloni «giocabili», si deve rilevare che l'austriaco [illegible] è dannato per cercare lo spiraglio giusto mentre l'ex bresciano, [illegible] muovendosi molto, con il pallone tra i piedi è stato meno intraprendente del s[illegible].

Conclusione: il Toro è un bel rebus e Radice ha solo una settimana per risolverlo.

Piercarlo Alfonsetti

Radice cerca spiegazioni al crollo di Ascoli e intanto si rivolge al granata [illegible] chiedere: ma [illegible] [illegible] avete nella testa?

Radice non sa spiegarsi il crollo di una formazione che aveva destato entusiasmi, ma è sicuro che i suoi giovani sapranno riscattarsi domenica contro l'Inter: «Ci siamo parlati lungamente»

Momento difficile [illegible] diametralmente opposto a quello dell'altra settimana (dopo Sampdoria) che [illegible] addirittura trionfale. La batosta di Ascoli ha tolto di mezzo parecchie illusioni e si [illegible] così tra i giocatori: «*Questa è una squadra giovane e pazza. Può vincere e perdere all'improvviso, potrebbe addirittura succedere che vinca alla grande domenica prossima contro l'Inter.* Polster è stato all'asciutto, [illegible] [illegible] *Comunale tornerà a se*[illegible] *confermandosi cannoniere. E' la speranza che rende meno dura da digerire la sconfitta di Ascoli venuta a gelare gli entusiasmi*».

La strategia sconfitta di questa squadra «*giovane e pazza*» si trova davanti a una complessa sciarada [illegible] ancora a capire come sia potuta arrivare una batosta di questo tipo, in particolare contro una squadra, quella ascolana, che non è certo una grande. Che [illegible] ne pensa Gigi Radice?

«*La delusione è certamente notevole,* [illegible] *particolare dopo la partita che abbiamo giocato contro la Sampdoria. Siamo mancati nettamente* [illegible] *continuità, proprio quando stavamo cercando la conferma* [illegible] *prova al Comunale. Evidentemente troppe* [illegible] *non hanno funzionato*».

Quali, in particolare?

«*Stamattina ci siamo* [illegible] *contrati, ne abbiamo parlato a lungo,* [illegible] *i giocatori. Loro* [illegible] *ancor più delusi* [illegible] *me, vogliono riscattarsi al più presto*».

E' evidente che [illegible] tratta di [illegible] [illegible] piuttosto strano: il Torino passa [illegible] sorprendente facilità [illegible] [illegible] situazione vincente ed addirittura esaltante ad una partita quasi totalmente negativa. Gigi Radice salva l'impegno dei suoi giocatori che non è mai venuto meno, anche nei [illegible]menti più mortificanti. [illegible] basta questo basta per consolarsi l'affermare che la squadra ha giocato con impegno? E' un po' pochino, bisogna ammetterlo e Radice continua: «*Due trasferte e due sconfitte, bisognerà tenerne conto, in modo da non ripeterle. Ad Ascoli Berggreen e Crippa sono stati nettamente inferiori all'attesa perché avevano una partita* [illegible] *più nelle gambe anche questo ha giocato il* [illegible] *peso* [illegible] *non* [illegible] *sia certamente a spiegare il comportamento del Torino: ripeto che la nostra squadra è imprevedibile, dovremo risolvere* [illegible] *più presto questa questione*».

[illegible] che non sembra molto facile, anche se ci vorrà pochissimo per vederci [illegible]: basterà aspettare domenica l'Inter [illegible] sapere fino a che punto la squadra è balzana (passa disinvoltamente da quattro gol segnati a tre incassati). L'Inter darà una risposta, certo [illegible] definitiva ma comunque indicativa: resta da considerare che il Torino, a [illegible] anche degli av[illegible], è squadra che può [illegible] chiunque, se trova la giornata giusta [illegible] in particolare quando gioca davanti alla sua celebre Curva Maratona.

b. br.

SAMP COME MISTER HYDE VA IN CERCA D'IDENTITA'

GENOVA — Qual è la vera Sampdoria? Quella che si è fatta strapazzare a Torino subendo una lezione memorabile da Polster e compagni oppure quella che ha schiantato il Verona una settimana dopo con una prestazione da favola?

La domanda ronza nelle orecchie dei volubili ragazzi di Boskov. Nemmeno loro sono in grado di fornire una risposta precisa.

Luca Vialli, che subito dopo la «Waterloo» torinese aveva parlato di bocciatura irrimediabile, di sogni definitivamente infranti (e si era soltanto alla seconda giornata di campionato), ora si rivela possibilista.

«*E' vero* — puntualizza — *dopo la sconfitta con i granata ero giù di morale e ho espresso un giudizio forse troppo drastico. Però, devo ammetterlo, nemmeno io conosco la verità sulla Sampdoria. Di un fatto sono certo comunque. Il nostro destino si deciderà lontano da Genova. In casa, lo abbiamo dimostrato nei primi due turni a Marassi, la squadra gira che è un piacere.* [illegible] *l'Empoli la prima giornata e contro il Verona domenica scorsa abbiamo vinto alla grande, creando moltissime occasioni da gol. I problemi arrivano quando giochiamo lontano da Genova. Il nodo da sciogliere è tutto qui. Fuori non riusciamo ad esprimerci, non siamo capaci d'imporre il nostro gioco. E le grandi squadre sono quelle che impongono la loro personalità domenica dopo domenica, sia in casa sia fuori. Noi non ci siamo ancora riusciti e se non entreremo in questa dimensione rimarremo irrimediabilmente tagliati fuori dai traguardi più importanti. Questo è bene dirlo, una volta per tutte per non alimentare ulteriori equivoci*».

Allora quella di domenica a Como sarà una partita decisiva?

«*Esatto. Sarà* [illegible] *prova del nove. Se falliremo anche lì non ci saranno più occasioni di appello. Dovremo accontentarci di rimanere la solita Sampdoria, capace di grandi imprese e di giornate nerissime. In questo caso il nostro obiettivo rimarrà la conquista di un posto in Coppa Uefa. Se invece riusciremo a comportarci bene anche a Como le nostre prospettive potrebbero migliorare notevolmente*».

Lei e Mancini la settimana scorsa avete chiesto l'acquisto di Dossena. Delusi del suo mancato arrivo?

«*Siamo stati fraintesi* — precisa Luca — *il nostro era un discorso generale sulla squadra che a centrocampo ha* [illegible] *problemi quando deve rovesciare rapidamente l'azione. Manca l'uomo dal lancio lungo, che taglia le difese avversarie. E fuori* [illegible] *quando* [illegible] *gioca* [illegible] *contropiede, un elemento simile può es*[illegible] *determinante. Ma la Sampdoria è già forte* [illegible]*. Tutti sanno fare un po' di* [illegible]*. Basta considerare che a segnare sono soprattutto i difensori. Se riusciremo a trovare un migliore equilibrio fuori casa i problemi* [illegible] *risolveranno anche se nei prossimi* [illegible] [illegible] *arriverà nessun rinforzo*».

Però se lei e Mancini non segnate più degli anni scorsi per [illegible] Samp [illegible] dura arrivare a traguardi importanti...

«*Ma io e Roberto* — [illegible] Vialli — *non siamo uomini da classifica dei cannonieri.* [illegible] [illegible] *la rabbia, la determinazione* [illegible] *gente come Rush e Altobelli. Noi giochiamo* [illegible] *maniera diversa, partiamo da dietro. E poi, come ho accennato, nella Samp* [illegible] *tutti, non* [illegible] *io e Mancini. Certo che se lui fa meglio dell'anno scorso, quando realizzò sei reti, e io* [illegible] *a ripetere le dodici segnature, sarà meglio per tutti*».

L'analisi di Vialli [illegible] Boskov solo parzialmente d'accordo: «*Sulla questione dei gol lui e Mancini possono migliorare, anche se non* [illegible] *goleador nati. Sulla Samp che in trasferta delude* [illegible] *sono assolutamente d'accordo. A Torino abbiamo subito un incidente di percorso dovuto a mancanza di umiltà. In Coppa Italia abbiamo giocato* [illegible] *fuori, per via* [illegible] *inagibilità di Marassi, e malgrado ciò abbiamo sempre vinto.* [illegible] *credo proprio che la squadra possa soffrire di un problema-trasferta*».

Allora a Como andate per vincere?

«*Il mio obiettivo è quello di conquistare tre punti nelle prossime due partite, tra Como e Milan.* [illegible] *ci riusciremo* [illegible] *protagonisti al vertice fino alla fine. Parola di Boskov*».

Renzo Cerboncini

Il caso Renica

[illegible]

Dalla lattina alla rondella di ferro. La storia della demenza negli stadi non [illegible] confini ed il «Processo» costruisce sulla brutta vicenda di Pisa un mini [illegible]. Ma quante volte lo stesso tema è [illegible] trattato davanti alle telecamere di Biscardi? Troppe per ricordarle tutte e soprattutto per tentare di [illegible] [illegible] nuove, diverse o costruttive.

Ecco il redivivo Renica [illegible], «in esclusiva», [illegible] sottolinea Biscardi [illegible] [illegible] solita enfasi, la [illegible] brutta avventura. Parla bene e ragiona pure. Forse domani giocherà. Ferlaino racconta che a Pisa pioveva [illegible] tutto sul campo e conferma che il Napoli chiederà giustizia [illegible] andrà fino in fondo in questa brutta vicenda. Ma [illegible] denuncia [illegible] grave del presidente napoletano ri[illegible] il clima di tensione che qualcuno [illegible] voluto creare attorno alla partita. Senza fare nomi, Ferlaino chiama [illegible] causa il presidente del Pisa Anconetani, che [illegible] finisce più di stupire per le [illegible] sceneggiate alla Mario Merola.

[illegible] la coppa (a dimenticare rondelle e ricorsi). C'è [illegible] [illegible] alle [illegible]. [illegible] i madrileni (altra esclusiva biscardiana) sprofondati [illegible] poltrona con l'aria di quelli che non se la fanno mica sotto. Santillana, Michel, Sanchez [illegible] pronti alla battaglia del San Paolo. Mosca stuzzica il presidente Mendoza chiedendogli perché non abbia dato Butragueño ad Agnelli. Mendoza [illegible] quell'aria da coker sempre [illegible] ribatte: «*Ma perché Agnelli non me l'ha mai chiesto*». Elementare, Mosca.

[illegible] finisce con il moviolone in versione Paolo Valenti. Il nostro cerca di fare lo spiritoso, [illegible] [illegible]matizzare, [illegible] i risultati sono sconfortanti. Voto 5. Si ripresenti accompagnato da Bellugi.

f. v.

QUESTO NOVARA PROVOCA SBADIGLI

La squadra di Pereni ha deluso anche nel derby disputato contro l'Alessandria, confermando le perplessità suscitate nelle prime partite stagionali

NOVARA — Esordio casalingo in bianco per il Novara e non soltanto per il colore della maglia. Di fronte ad un'Alessandria davvero interessante specie a centrocampo, Balacich e compagni [illegible] sono riusciti ad andare oltre lo 0-0 rischiando certamente più degli ospiti che di grigio non hanno fatto vedere proprio niente, neanche la tradizionale maglia sostituita per l'occasione con una rossa fiammeggiante.

Naturalmente i colori esibiti nel tradizionale derby dalle due antagoniste non hanno influito sull'andamento della gara. La verità è che il Novara, anche se in formazione rimaneggiata, ha confermato [illegible] perplessità suscitate [illegible] coppa e nella prima di campionato, mentre gli alessandrini hanno fatto vedere buone [illegible]. In definitiva è piaciuta [illegible] più la squadra «ripescata» dall'Interregionale e non quella che lo scorso anno sfiorò la promozione in C1.

Ma nel [illegible] non si vive di glorie passate: se così fosse entrambe le formazioni avrebbero diritto alla serie [illegible] invece della modesta C2 nella quale militano. Sì, è vero, l'anno [illegible] [illegible] squadra azzurra arrivò a un pelo dalla promozione ma c'era il «tutto pepe» Doletti, elemento [illegible] grande inventiva a centro[illegible] non [illegible] rimpiazzato adeguatamente.

Inoltre quest'anno l'altro «gebio» novarese, capitan Balacich, appare in grave ritardo [illegible] forma. [illegible] anche [illegible] nervoso, tant'è vero che proprio con l'Alessandria si è fatto sorprendere al 71' in un fallaccio di reazione fatto oltretutto a [illegible] fe[illegible] e proprio sotto gli occhi del guardalinee.

Il cartellino rosso che l'arbitro ha mostrato [illegible] centrocampista novarese (e la squalifica che sarà conseguente) aggiungono note negative a quelle che la prova generale del Novara merita. [illegible]tuffa sempre a centrocampo [illegible] un'Alessandria disposta [illegible]rabilmente, la squadra di Angelo Pereni è apparsa sconclusionata e inconsistente specie in attacco. Il portiere ospite Merlo si è infatti annoiato per tutti i 90 minuti [illegible] si sono annoiati i quattromila paganti nel [illegible] [illegible] squallido spettacolo di una squadra, il Novara, incapace di costruire azioni degne [illegible] gol e l'altra, e questo è l'unico appunto che si può e si deve fare all'Alessandria, che [illegible] puntato colpevolmente [illegible] pareggio quando era evidente che con un pizzico di coraggio [illegible] più avrebbe potuto portarsi a casa l'intera posta.

Ma forse all'Alessandria è mancato l'apporto di capitan Marescalco, il centravanti [illegible] ha esperienza da vendere, ma che a Novara ha dimostrato di essere in giornata «no». [illegible] davanti l'undici ospite si è trovato col solo Tortora che [illegible] fatto soffrire la retroguardia novarese, ma non ha mai avuto una «spalla» adeguata. Se a questo si aggiunge che l'allenatore Adelino Capelli ha infoltito il centrocampo preferendo il punto certo alla vittoria da tentare magari con qualche rischio, si ha il quadro dello 0-0 fra una squadra «incapace» e una estremamente prudente.

Malgrado tutto ciò [illegible] alessandrini in zona gol sono arrivati per due volte (contro zero dei locali). Al 18' quando Coral ha battuto Bettini vedendosi però annullare il punto per presunto fallo [illegible] portiere e al 79' quando Bisoli, tutto solo a pochi metri dalla porta novarese, ha centrato il palo. Un pizzico di fortuna, quindi, oltre alla vocazione difensivistica dell'Alessandria hanno salvato il Novara dalla capitolazione.

Marcello Sanzo

Europei di volley: le colpe del tecnico polacco

NEL PROCESSO ALLA NAZIONALE IL MAGGIOR IMPUTATO E' SKIBA

AUDERGHEM — Processo a Skiba e alla sua Nazionale che, travolta dall'Olanda e infiacchita da evidenti beghe interne, [illegible] miseramente andando [illegible]a deriva nella poule di qualificazione [illegible] campionati europei. Un gran [illegible] primo set ed [illegible] [illegible] resistenza nel quarto contro la Francia, [illegible] degno avvio ed un successo conquistato con[illegible] la Romania; si fermano qui le note positive. Completamente da dimenticare, invece, [illegible] fase centrale della sfida con i transalpini e l'intero incontro con gli olandesi.

Primo a fini[illegible] sul [illegible] degli imputati è Skiba. Il tecnico polacco subentr[illegible] nello scorso febbraio a Prandi tra mille polemiche. Della squadra che finì 12ª ai Mondiali [illegible], Skiba ha riproposto [illegible] Belgio i due terzi dell'organico lasciando però a casa Errichiello, unico elemento in grado [illegible] reggere da solo la [illegible] ricezione [illegible] [illegible], ad Auderghem gli azzurri sono franati proprio a causa del pessimo rendimento in questo fondamentale. Non contento, nel corso delle tre gare già andate tristemente in archivio, Skiba nei momenti di difficoltà ha preferito togli[illegible] Vullo e Bertoli piuttosto di far rifiatare Gardini e i due Lucchetta che hanno alternato ottime cose soprattutto a muro a [illegible] [illegible]ane ingenuità in difesa ed in ricezione.

Per spiegare il [illegible] di questa Nazionale costretta domani a battere la Jugoslavia per non essere relegata nella poule per i piazzamenti dal [illegible] [illegible] 12°, Skiba si [illegible]pica sugli specchi. «L'obiettivo [illegible] questa squadra — dice — è la qualificazione per le Olimpiadi ed in questi Europei, con poco tempo a disposizione per prepararsi, era quasi impossibile recitare il ruolo di protagonisti».

Il professore polacco evidentemente dimentica due cose: anche prima [illegible] Mon[illegible] dell'anno [illegible] l'obiettivo degli azzurri era Seul ma [illegible] non impedì alla Federazione di silurare Prandi dopo il deludente risultato finale; l'Italia è al lavoro ormai da 4 mesi, tempo sicuramente sufficiente per dare gioco e motivazioni ad un [illegible] di professionisti. Skiba dovrebbe a questo punto spiegare perché tra luglio ed agosto ha concesso un lungo periodo di «riposo» a Vullo e Bertoli (teoriche «colonne» della Nazionale) provocando i primi malumori e le prime incomprensioni tra quei giocatori che, [illegible] contrario, continuavano a sudare [illegible] palestra.

[illegible] Auderghem, in questi giorni, [illegible] volate parole grosse nel clan [illegible] Skiba non riesce o non vuole [illegible] capire dai suoi giocatori e la squadra non lo segue. Da qui a domenica può davvero capitare [illegible] tutto sulla fragile barchetta azzurra capitata nel bel mezzo di una tempesta. Dal processo, comunque, non è giusto esentare gli atleti. Sono loro, fino a prova contraria, a scendere in campo e ad avere in mano le sorti [illegible] incontri. Sono loro che, prima sotto la guida [illegible] Prandi [illegible] e poi sotto quella [illegible] Skiba, hanno racimolato nel trittico Europei 85 - Mondiali[illegible] - Europei [illegible] un mortificante «score» di 5 vittorie [illegible] 18 partite. Che sia [illegible] ricercare anche nelle «teste» dei nostri celebrati assi il motivo di tante delusioni?

Roberto Condio

• **VOLLEY - La Federazione Italiana Pallavolo, Comitato Provinciale [illegible] Torino, e la Commissione Arbitri Provinciali organizzano il 1° corso per aspiranti arbitri di pallavolo. Le iscrizioni sono gratuite. Per informazioni telefonare a 376.835, 335.2133, dalle 17 alle 20.**

De Luigi, «centrale» della sq[illegible] di pallavolo azzurra impegnat[illegible] in Belgio

A Roma, nella fase finale dei Giochi della Gioventù

UNO SHOW DI DIECIMILA MINI-ATLETI

I piemontesi l'anno scorso conquistarono tredici medaglie d'oro

ROMA — Diecimila ragazzi e ragazze della scuola media inferiore, provenienti da tutte le regioni e da alcune comunità italiane all'estero (Belgio, Germania, Istria, Canada e Svizzera) sono impegnati da ieri nella fase conclusiva dei Gio[illegible] della Gioventù. Come per le edizioni precedenti anche quest'anno la manifestazione è stata suddivisa in due turni, intervallati da un giorno di riposo, fissato per giovedì. La prima fase, iniziata appunto ieri e che [illegible] concluderà nella serata di domani, sta impegnando circa [illegible] [illegible] mini-atleti; 6 [illegible] saranno [illegible] scena da venerdì a domenica. Per domani pomeriggio sono attese le finali maschili dell'atletica leggera (domenica quelle femminili) considerata da sempre la disciplina «regina» di tutta la manifestazione. Proprio nell'atletica si sono rivelati negli anni passati alcuni talenti come Stefano Mei che nel '79 si aggiudicò [illegible] corsa dei [illegible] metri siepi. Nove anni prima un'altra stella [illegible] [illegible] stro mezzofondo, Venanzio Ortis fu primo nella prova di resistenza. Ma l'albo d'oro non si esaurisce qui: altre promesse si sono [illegible] cretizzate. Donato Sabia nel '79 e nell'80 si aggiudicò rispettivamente la finale dei 300 e quella dei 400 metri piani, mentre Roberto Ribaud vinse agevolmente sui [illegible] metri. Quest'anno alle fasi locali, provinciali e regionali dei Giochi hanno preso parte circa 3 milioni di alunni di età [illegible]resa tra i 12 e i 14 anni. Un numero che va crescendo di anno in anno, grazie ad una sempre maggiore penetrazione [illegible] sport nella scuola dell'obbligo. Non a [illegible] [illegible] manifestazione è da considerarsi tra le più importanti a livello europeo organizzata a favore dello sport giovanile. Per questa [illegible]diciannovesima edizione dei Giochi, organizzati [illegible] collaborazione dal Coni e [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione, sono previste 43 specialità diverse. Oltre a quelle classiche, come atletica, nuoto, pallacanestro, calcio, tennis, pallavolo, canottaggio, ciclismo, che sin dal suo [illegible] hanno caratterizzato la manifestazione, [illegible] ultimi anni [illegible] state inserite discipline innovative quali l'aeromodellismo, lo sci d'erba, il wind-surf, il badminton, il nuoto di salvamento e quello sincronizzato. D'altronde è proprio nello spirito con cui furono concepiti i Giochi, sul finire degli Anni Sessanta, [illegible] volontà di promuovere tutte quelle discipline sportive tradizionalmente povere: dal baseball, alla pallamano, dal rugby all'hockey.

La rappresentativa pie[illegible] è presente a Roma con 424 allievi della scuola media inferiore: 225 [illegible] e 199 ragazze. L'anno [illegible] i piemontesi guadagnarono 13 medaglie d'oro.

Oggi alle 17 nello stadio dei Marmi è prevista la cerimonia ufficiale alla quale interverranno il capo dello Stato Francesco Cossiga, i ministri Carraro (Turismo) e Galloni (Istruzione) e il sindaco di Roma Nicola Signorello. Tedoforo d'eccezione sarà il campione [illegible] mondo dei 3000 siepi Fran[illegible] Panetta, che proprio nell'81 [illegible] aggiudicò [illegible] Taormina la finale dei Giochi nella corsa campestre.

Piero Abrate

Panetta, tedoforo

Hockey su prato, salto di qualità

«RIPORTEREMO A TORINO LO SCUDETTO»

Dice Giorgio Ferrari, responsabile del Cus: «Entro tre anni ci riusciremo». Trovato lo sponsor (la Tiger) grazie a Franco Arese

Dopo anni difficili l'hockey su prato torinese vuol tornare alla ribalta nazionale. La pianificazione da parte [illegible] dirigenti del Cus Torino è tutt'altro che azzardata.

«*La stagione che sta per aprirsi sarà [illegible] assestamento* — precisa Giorgio Ferrari, responsabile della sezione hockey [illegible] Cus —. [illegible] *successiva si comincerà a puntare allo scudetto. Entro tre anni vogliamo riportare il titolo a Torino*».

Esattamente a dieci anni di distanza dall'unico alloro nazionale conquistato dai torinesi, negli ambienti del Cus [illegible] è tornata a respirare aria di rinnovamento. Merito di questo rilancio [illegible] e il solito, insostituibile [illegible] ritrovato». A captare l'sos lanciato dal club di via Braccini è stato un grande ex dello sport italiano, Franco Arese, oggi apprezzato manager nel settore abbigliamento e calzature sportive. Dall'imminente stagione il nome del Cus Torino sarà infatti abbinato a quello della «Tiger», di cui Arese è il distributore per l'Italia. Con lo stesso marchio l'ex mezzofondista di Centallo ha sponsorizzato recentemente le rappresentative azzurre di pallavolo e alcuni campioni dell'atletica.

Alla vigilia del campionato di serie A1, la società torinese ha rinforzato notevolmente il proprio organico, con l'inserimento di alcuni giocatori d'esperienza come l'attaccante Maurizio Pondo, [illegible] volte nazionale, e il centrocampista Elio Libralon, per tanti anni colonna del Villar Perosa. Confermato l'indiano Powar Kulwant Singh, veterano trentanovenne della compagine, mentre sono attesi sempre dall'India due giocatori di classe: Vazir e Kulpident Singh. La formazione sarà affidata all'esperienza di Roberto Picco, attualmente responsabile anche della nazionale «indoor». Picco sarà coadiuvato [illegible] Alfredo Serra, mentre [illegible] livello giovanile le tre formazioni (juniores, ra[illegible] e allievi) saranno affidate [illegible] Fabrizio Bilsa e Massimo Durigan. La società torinese sarà impegnata parallelamente anche sul fronte femminile.

Al campionato maschile di serie A1 il Cus Torino prenderà parte assieme ad altre 9 società. Oltre che dal club torinese [illegible] Piemonte [illegible] rappresentato dal Villar Perosa. «*La nostra regione in fatto di concentrazione hockeystica in Italia è seconda soltanto al Lazio* — ha concluso Ferrari —. *Assieme all'Amsicora Cagliari il Cus è poi l'unico Club a non essere mai retrocesso. Un record di cui possiamo andare fieri. Per quanto concerne [illegible] futuro le nostre ambizio[illegible] non [illegible] assurde. Le basi esistono: le strutture societarie hanno dimostrato negli anni passati il [illegible] valore. E' soprattutto [illegible] momenti difficili che si scopre la competenza e la serietà di una [illegible]dra*».

Il campionato, che s'inizierà sabato prossimo, vedrà impegnato [illegible] Cus sul campo [illegible] corso Tazzoli contro l'Ass. Amatori Hockey.

p. s.

BASKET: SARA' PORCEDDU LA BALIA DEL SAVIGLIANO

C'è stato un colpo di scena nelle ultime ore del [illegible]to» della serie D cestistica. Ne è st[illegible] protagonista il Savigliano che ha fatto staccare le scarpette dal chiodo a Gaetano Porceddu, nelle ultime stagioni nelle file [illegible] Aostalensine, nel campionato di serie [illegible] A trent'anni, Porceddu quest'estate aveva de[illegible] di chiudere anzitempo [illegible] sua carriera agonistica per dedicarsi anima e corpo, oltre che alla sua professione di insegnante di educazione fisica, ad allenare, facendo parte [illegible] *staff* tecnico della Fonte San Benedetto Torino.

Sarà stato il richiamo troppo forte del [illegible] giocato, sarà stata, forse, [illegible] delusione per il fatto di vedersi preferito, come assistente di Asti sulla panchina della serie A, Camurri, e «Tano» ha firmato il contratto propostogli da Marco Testa, dirigente della società saviglianese.

«*Puntiamo a migliorare il sesto posto dell'anno scorso*», afferma lo stesso Testa, e dietro questa dichiarazione si intuiscono facilmente le velleità di [illegible] [illegible] serie D. La «guardia» Casale ha smesso di giocare, ma la sua rinuncia è stata più che ampiamente compensata [illegible] l'arrivo di Porceddu, di Gabbin, fermo l'anno [illegible] [illegible] [illegible] brutto infortunio ad un ginocchio, e del napoletano Errico, trasferito in Piemonte [illegible] motivi di lavoro. Dipenderà soprattutto dalle ginocchia di Porceddu e [illegible] (nelle ultime stagioni entrambi hanno avuto guai con l'articolazione) l'andamento del campionato del Savigliano che [illegible] trovato lo sponsor nell'Expo casa Giochi di Genola.

Un posto al comando del campionato che partirà sabato 10 ottobre sembra già prenotato [illegible] Fulgor Omegna: la squadra lacustre si è rinforzata con giocatori lombardi e già l'anno scorso Roberto Ratazzi l'aveva portata ai primi posti. Ma ci sono almeno otto formazioni più della metà del totale, che puntano ad una posizione [illegible] *leadership* nella prossima serie [illegible]. A Pino, dove uno sponsor prestigioso come la De Fonseca ha ritoccato, pare sensibilmente, la sua quota di abbinamento, il nuovo allenatore Roberto Chiegga ha a disposizione una squadra molto cambiata rispetto all'anno [illegible], ma indubbiamente forte: con il playmaker Camiletti, la «guardia» Lisiotto, le ali Meliano e Rolandone, il pivot Giorgio [illegible] Gangi e[illegible] ot[illegible] «cambi» come Walter Gonzato e Danilo Di Gangi, la [illegible] Fonseca Pino può mirare molto in alto.

Anche la Libertas Toolbest, [illegible] nell'86/87 quando era matricola, si è rinforzata con Luca Beltrame e Andrea Belli ed ora vanta un reparto di guardie completissimo.

L'Abet, al grido di «il Bra ai braidesi» [illegible] una squadra fatta in casa ed allenata dall'italo-americano Frank Valenti, può essere un'altra protagonista come l'altra retro[illegible] dalla D, il Biella che ha perso solo Ansermino. Tra le outsiders, [illegible] l'RBM Ivrea [illegible] riuscirà a recuperare presto il nuovo acquisto Roberto Romagnoli, quasi subito bloccato da un infortunio ad [illegible] ginocchio, ed il Verbania.

Renato Botto

Pinerolo-Valeo sarà il match-clou del 2° turno

VOLLEY, [illegible]

Duecentocinquanta squadre di serie [illegible] e C1 di tutta Italia hanno iniziato nello scorso weekend [illegible] fase eliminatoria della sesta edizione della Coppa di Lega pallavolistica. Il volley piemontese (che deve grazie al Pinerolo il [illegible] femminile) si è presentato ai nastri [illegible] partenza con ben venti rappresentanti.

[illegible] turno d'esordio la migliore impressione l'hanno destata le matricole della [illegible] che, ad eccezione dei monregalesi dell'Iveco battuti secondo pronostico nel derby [illegible] la Valeo, hanno tutte ottenuto convincenti affermazioni.

[illegible] i pinerolesi del Tec Fin hanno confermato sul [illegible] del Vallesusa Condove (che sorpresa rivedere tra i valsusani Antonio Scardino, campione d'Europa nell'80 con il Cus Torino!) la loro caratura di formazione di categoria superiore, le vittorie casalinghe siglate dalla Fortitudo Chivasso (3-1 sul Valdano Casale [illegible] [illegible] [illegible] e dai Fulgori (3-0 nella sfida torinese con il Lasalliano) hanno rivelato le ottime qualità delle pimpanti compagini allenate da Rinaldi e Serini.

Rinviato Polenghi Asti-Chivasso (maschile) e [illegible] Calasso-Accornero (femminile), rientrano nella normalità i successi esterni dei novesi del Facchenta ad Alessandria (3-0) e delle rivarolesi del Federal Mogul ad Ivrea (3-1) e il 3-1 inflitto [illegible] Sa.Fu di Gatti al Vercelli appena ripescato in serie B.

Match-clou del [illegible] turno [illegible] programma [illegible] [illegible] Tec Fin Pinerolo-Valeo Mondovì, grandi favorite rispettivamente in C1 e in [illegible], con protagonisti del calibro di [illegible]go, Oria, Merlo e Vignolla.

r. con.

Bocce - Bonfanti protagonista al torneo Mossetto

[illegible]

Dei cinque giocatori di [illegible]tegoria «A» scesi in [illegible] ieri sera al Mossetto, hanno superato il turno: Umberto Granaglia, Giuseppe Tonietta e Giuseppe Rolle; sono stati invece eliminati Giovanni [illegible] e Giuseppe Fenocchio.

Questi i risultati:

Gara A-B-B-C: Fortino (Bonfanti) [illegible] - Vini Vigna Colombo (G. Martini) 1; C. [illegible] Mossetto (U. Granaglia) 13 - J. Fid. Casale (G. Fenocchio) 6; S.I.S. Torino (V. Brignolo) 13 - San Michele Alessandr. (Raselli) 12; Laghi Baite Cumiana (Tonietta) 13 - Graziano (Minasso) [illegible] Pubbl. Valli Lanzo (Romanetto) 11 - S.I.S. Torino (Rolle) 13.

Gara C-C-D-D: Laghi Baite Cumiana (Nucci) 3 - Chiolamberto (Castellazzo) 13.

Questa [illegible] si incontreranno Umberto Granaglia e Michele Bruatto; nell'altra partita, Ramon Bonfanti (che ha già sconfitto il campione del [illegible] Adriano Aghem) cercherà di fare il bis con un altro campione del mondo e precisamente Carlin Pastre di Pinerolo.

Questo il programma:

Gara A-B-B-C: Fortino (Bonfanti) - Laghi Baite (Pastre); C. R. Mossetto (U. Granaglia) - Rub Zucchetti (Bruatto).

Gara C-C-D-D: Alpini Trofarello (Daniele) - Pro Grugliasco (Jacobucci); Rist. Robella (Olesti) - Rist Robella (Bergadano); Rivolese (Rossino) - Silpa Ragusa (Meriatti).

l. f.

MOANA POZZI / *Come nasce in Italia una pornostar*

DALLE ORSOLINE ALL'HARD CORE

«Non sopporto le femministe: pensano che io sia una donna che si lascia sfruttare ed invece sono solo una che sa farsi valere». L'amore, la famiglia, il lavoro ed il successo

Roberta, in arte Bambola, 20 anni, ha debuttato ieri

«Sì, per fare il mio lavoro bisogna essere degli esibizionisti: tutte le persone che lavorano nello spettacolo lo sono almeno un po'. A me è sempre piaciuto spogliarmi, fin da bambina, e mi è sempre piaciuto recitare. Ho anche frequentato una scuola d'arte drammatica».

«Farò questo lavoro finché potrò permettermelo. Il mio nuovo film s'intitola "Moana la bella di giorno", ed è tratto da un lavoro di Buñuel. E' una novità, perché c'è una trama, c'è molto dialogo. Ma lavorerò anche per la televisione, per Raitre: è un programma per ragazzi, si chiama Jeans, andrà in onda nel primo pomeriggio una volta alla settimana dal 12 ottobre. Sono stati loro a cercarmi, io quasi non ci volevo credere. Farò una specie di parodia del mio personaggio. E avrò un telefono, come la Bonaccorti».

Però voleva diventare biologa...

«Ero brava in tutte le materie scientifiche. Ma oggi non ho neppure un rimpianto: sarei stata una biologa molto infelice».

L'uomo entra e dice sgarbato che lo spettacolo sta per cominciare, basta con le chiacchiere ché il pubblico si spazientisce. Moana neppure lo ascolta e ha un sorriso più scoperto, mentre ci dice: *«Grazie, grazie davvero»*. Chissà perché, poi, sentiamo il bisogno di riaffacciarci alla porta del camerino per chiedere alla giovane donna in guêpière: si sente sola?

«Con tutti gli impegni che ho, non ho davvero il tempo di pensarci». Ma a parlare, adesso, è la pornostar in carriera.

Stefania Mirotti

Moana Pozzi si prepara nei camerini dell'Ambra

(Segue dalla 1ª pagina)

vorrebbe avere dei figli, ma non posso permettermelo: non voglio far pesare su nessun altro le mie scelte, non voglio che i miei figli debbano subire la cattiveria dei compagni di gioco, le battute dei compagni».

Un momento, Moana: non le sembra di pagare un prezzo troppo alto?

«Vede, io ho stimato profondamente tutti gli uomini che hanno lottato per farmi cambiare lavoro. Li ho ascoltati, ma non ho rinunciato e li ho lasciati andare via. In fondo, non mi manca nulla: ho una famiglia cui sono attaccatissima, ho avuto amori e storie molto belle e importanti».

Ha avuto anche amicizie? L'amicizia delle altre donne?

«Le altre donne pensano di me tutto il male possibile, io vorrei che venissero qui a parlare, e allora cambierebbero parere, ne sono certa. A me piacciono le donne, credo nella solidarietà femminile. Le femministe, invece, non le sopporto: pensano che io sia una donna che si lascia sfruttare, e invece sono una che sa farsi valere. Anzi, a volte sono io quella che prova pena, per certi uomini, per il modo in cui vivono il sesso. Ho solo due amiche, adesso: lavorano nell'ambiente dello spettacolo. Tutte le altre persone che conosco mi disapprovano, ma non è esatto dire che io abbia perso, per colpa del lavoro, delle amicizie. Non ne ho mai avute molte neppure prima».

Cosa vogliono gli uomini che stanno con lei, Moana? Cercano la pornostar o la donna?

«Nella vita di tutti i giorni io sono esattamente la stessa Moana Pozzi che si esibisce sul palcoscenico. Dò sesso e amore con dolcezza: sembro aggressiva, ma non lo sono per niente. L'uomo ideale non esiste, esistono degli uomini che sanno essere sentimentali, romantici, affettuosi, senza trasformarsi in bamboccì. Io ho avuto la fortuna di incontrarli».

ALL'AMBRA SUPER EXCITATION SHOW

«Non saranno un po' troppo corte queste calze?», Roberta, in arte Bambola, vent'anni, ultima arrivata nella porno-famiglia dell'ex fotografo Schicchi, l'uomo che ha inventato Cicciolina, è preoccupata: *«Si vede che sono tesa? E' il mio primo spettacolo»*.

E' toccato a lei inaugurare, ieri pomeriggio, la rassegna «Super Excitation Show '87», al teatro Ambra fino a venerdì prossimo. Dopo l'esibizione di Bambola e Moana Pozzi, oggi è la volta di Baby Pozzi e Hula Hop (ore 16 e 21); domani saranno di scena Malù e Ramba, venerdì chiusura alla grande con l'onorevole Cicciolina (20.000 lire il biglietto per l'ultima serata, 15.000 per tutti gli altri giorni).

Bambola, però, ci sarà sempre: *«Devo venir fuori come personaggio»*, confida mentre si prepara per lo spettacolo. E' carina, con tutti quei capelli biondi sulle spalle bianchissime e una grassezza ancora indecisa.

Spiega: *«Qualche mese fa ho conosciuto Schicchi, e ho capito che dovevo tentare. Prima ho fatto qualche fotografia, qualche film, niente d'importante»*.

Quanti anni aveva quando ha cominciato?

«Diciotto: prima non mi sentivo ancora pronta per spogliarmi, anche se erano in molti a chiedermelo».

E i suoi genitori cosa dicono?

«Vivo ancora con loro: con mio padre praticamente abbiamo smesso di parlarci, mentre mia madre ha capito, e mi ha detto che tutti i lavori vanno bene, quando si lavora con impegno».

Il suo, però, non è precisamente un lavoro qualunque...

«Lo so, e infatti tutti i miei amici mi disapprovano. Io però non li ascolto, e proseguo per la mia strada».

Guadagna bene?

«Sì, abbastanza. E poi mi piace recitare».

Ma lei considera questi show una tappa per poi arrivare a fare altro?

«Non so, lascio fare al destino, non ho in mente nessun modello preciso».

Bambola, che cos'è la seduzione?

«Gli uomini mi trovano sexy. Io credo che la seduzione sia un'arte, e sa una cosa? Ho l'impressione che anche le persone brutte possano sedurre. Qualche volta».

Poi Bambola infila un brutto body di pizzo rosso, ed entra in scena. Canta su un nastro registrato, si muove tra finti capitelli classici di fronte a un pubblico (non numerosissimo, ma è pomeriggio) tutto maschile. Quelli delle prime file applaudono, gli altri aspettano.

ste. mir.

Porno-cassette nei maggiori alberghi

LUCI ROSSE

WASHINGTON — Negli Stati Uniti e in Canada molti alberghi hanno trovato una nuova, lucrosa fonte di profitto: i film porno. E la più affezionata clientela per le pellicole erotiche è costituita dagli uomini d'affari in viaggio che di sera, lontani da casa, si trovano alle prese con la noia e la solitudine delle loro camere.

I film a luci rosse sono oggi offerti a pagamento, via tivù, nel 47 per cento degli hotel nordamericani con più di trecento stanze. Sette anni fa la quota era di appena il sei per cento. Se il boom continua, si calcola che tra dieci anni non dovrebbe esserci più negli Stati Uniti e in Canada un albergo degno di questo nome privo di tele-porno-servizio.

Le pellicole erotiche e anche altri film arrivano nelle camere d'albergo tramite una piccola scatola elettronica che quasi sempre sta sopra l'immancabile televisore a colori. Premendo alcuni tasti della scatola, il cliente può scegliere tra i tre-quattro film di «adult entertainment» (divertimento per adulti) in genere disponibili. Il costo è sui sei-sette dollari a visione e finisce automaticamente sul conto.

«I film sexy sono una cosa che alla gente piace vedere nell'intimità delle loro camere d'albergo», assicura Chris Tyson, presidente di una società texana che fornisce pellicole in videocassetta a 200 hotel prendendo di mira gli uomini d'affari in viaggio dai 35 ai 55 anni d'età.

Gli psicologi, sovente coinvolti in imprese simili come «consulenti», sono d'accordo: *«La tradizione e il folclore delle stanze d'albergo sono associati alle fantasie sessuali e al declino delle inibizioni. C'è una mistica sui vecchi motel come luoghi dove la gente va rilassata e affitta una stanza per un'ora... è una mistica creata e alimentata da barzellette, racconti, film»*, spiega lo psicologo Robert Lefton.

A giudizio dello specialista la lontananza da casa può in un certo senso stimolare in molti l'isolamento dalla loro normale «moralità» rappresentata da *«chiesa, moglie e bambini»*. E così scatta, anche tra persone irreprensibili, l'impulso a gettonare una pellicola *«spinta»*.

A detta del *«New York Times»*, che ha dedicato un articolo al porno-boom negli alberghi, è peraltro «ironico» come i film erotici si consumino a tutto spiano in hotel che si sforzano di creare un'atmosfera di gran lusso e rispettabilità con fontane di marmo, candelieri d'argento, ascensori di vetro e ristoranti raffinati.

Serge Denis, general manager dell'hotel Parker Meridien di New York, sdrammatizza: *«Questa dei film è una piccola cosa. Eppoi la gente esige il servizio. Soprattutto a Manhattan»*.

Karen Shanor, una psicologa che ha scritto il best-seller *«Come stare assieme quando si è lontani»*, è addirittura dell'opinione che guardarsi un film erotico nella privacy della propria camera d'albergo può far del bene: *«Lui si vede la pellicola e poi telefona alla moglie e le dice che cosa ha visto... eppoi, almeno il film serve a tenerlo inchiodato nella sua stanza...»*.

Per evitare negli Stati Uniti di Reagan i fulmini delle campagne anti-pornografia, molti alberghi — ad esempio quelli della catena «Mariott» — respingono i film erotici «troppo espliciti» e si limitano al cosiddetto «soft-core».

Per i «Mariott» è lo stesso vicepresidente della società, Stephen Weise, che fa da critico cinematografico: vede tre film «per adulti» alla settimana e decide se possono andar bene o no per la sua clientela.

Nei «Mariott» e in quasi tutti gli altri alberghi la scatola elettronica per i film-a-pagamento può essere disattivata su richiesta del cliente, in modo da evitare che se ne servano, intenzionalmente o no, minori o persone con un elevato «senso del pudore».

La diffusione della scatola sembra però inarrestabile: basti pensare che dai film a pagamento molti hotel già traggono dal dieci al venti per cento dei loro profitti complessivi.

CAOS A BABILONIA: VOLEVANO LA SCALA E' ARRIVATA FRANCA VALERI

BABILONIA (Iraq) — Il colossale anfiteatro di Babilonia, costruito 2300 anni fa sulle rive dell'Eufrate, farà stanotte da spettacolare scenario alla rappresentazione dell'opera «La Traviata» di Giuseppe Verdi, che verrà eseguita dalla compagnia Mattia Battistini di Roma, giunta in Iraq nel quadro del contributo italiano al Festival culturale internazionale, che per un mese si svolge fra le rovine di Babilonia.

In un primo tempo gli organizzatori del Festival avevano annunciato che per questa Traviata sarebbe venuta a Babilonia la compagnia della Scala.

Non è tuttavia stata fornita alcuna spiegazione per il cambiamento.

L'addetto culturale dell'ambasciata d'Italia a Baghdad, Emiliano Longhi, interpellato dall'Associated Press, ha detto che con la compagnia Mattia Battistini sono giunti in Iraq alcune delle stelle di prima grandezza del panorama operistico italiano.

Per questa esecuzione di una sola notte sono stati venduti quattromila biglietti.

Il Festival culturale di Babilonia, cominciato il 22 settembre scorso, è inteso a rilanciare Babilonia come grande centro culturale internazionale.

E' prevista la partecipazione di 40 Paesi, fra cui Stati Uniti, Unione Sovietica e Francia.

Molti si aspettavano che qui a Babilonia l'opera verdiana prescelta per l'esecuzione al Festival sarebbe stata il Nabucco, ispirata a Re Nabucodonosor, che regnò sulla città dal 605 al 562 avanti Cristo.

Ma Franca Valeri, che dirige la compagnia Mattia Battistini, ha spiegato di aver dovuto rinunciare al Nabucco e ripiegare sulla Traviata per mancanza di tempo per le prove.

La musica verrà eseguita dall'Orchestra sinfonica nazionale irachena, diretta da Maurizio Rinaldi.

IN PRIMA / La moda del genere orripilante

PER LA CASA MALEDETTA

il produttore sperpera troppi quattrini

LA CASA 2 di Sam Raimi con Bruce Campbell, Sarah Berry, Dan Hicks. Horror americano a colori. (Cinema Vittoria).

Era brutto *La casa*, privo di ironia e greve di brutalità. Non poteva essere bello *La casa 2*, infarcito di nefandezze e di incongruenze. Un raro caso di continuità nei valori tra il primo e il secondo numero d'una serie.

TRAMA — Né più né meno che in cento altri mediocri prodotti di consumo, una coppia di fidanzati si rifugia in una casa isolata tra gli alberi, sotto il livido taglio di luce d'una luna che non promette nulla di buono. Malauguratamente anche chi si porta dietro — sia pure per motivi di studio — il famoso Libro dei Morti, finisce col dimenticare che alcune formule hanno l'opportunità di richiamare in vita gli scomparsi i quali poi risultano animati (si dirà così?) da un'ansia maledetta di fare paura e fare male.

Nell'intervallo tra la lettura della formula e la lettura della controformula i morti si sprecano, gli orrori s'ingigantiscono. Il Libro, scritto nel Trecento, coinvolgerà a sorpresa con un salto nel tempo i poveri protagonisti che proprio non s'immaginavano al principio della loro gita di capitombolare nel Medioevo squadrati da torme di guerrieri in cotta e armatura. Da notare che metà almeno del film è signoreggiata da una Mano, che mette paura e mai si rasserena nel gesto classico di Michelangelo del Giudizio Universale. Anzi questa Mano colpisce e minaccia, strazia e persino si esibisce in gestacci che andrebbero bene durante un litigio in macchina all'incrocio. Tutto consente questa farsa del macabro accumulo.

GIUDIZIO — Una sola novità nella storiaccia scritta da Scott Spiegel e Sam Raimi (quest'ultimo anche regista per giunta considerato autore, feticcio dalla gioventù americana, che dire allora di Tobe Hooper e Joe Dante?): l'identificazione dello spirito del male in una sorta di vento che trascorre pauroso, impetuosissimo d'inquadratura in inquadratura alla luce pallida di una luna che si direbbe arretri di fronte a tante sciocchezze.

Per il resto purtroppo, dall'animazione febbrile degli adunchi rami degli alberi eretti in posizioni minacciose alla potenzialità aggressiva dissimulata in cose inanimate come la testa d'un cervo trofeo di caccia, siamo nell'ambito del repertorio più sconnesso. Il genere horror tollera efferatezze sconsiderate soltanto quando una mente d'autore convoglia il tutto verso una visione, magari goffa e strampalata ma potente, della vita interiore di noi spettatori. Diversamente non ci spaventeranno certo i fiotti di sangue o i mostri da baracconi.

Simpatico il comportamento del pubblico di teenagers del lunedì pomeriggio: una continua risata frammista a fischi e beffe quando il protagonista Bruce Campbell si atteggia a Rambo. Dev'essere il modo migliore per dimenticare i quattrini sprecati.

p. per.

Dove andiamo stasera in città

PIANOFORUM

Musica con i pianisti premiati

Concerti

Big Club. Questa sera, nella discoteca di corso Brescia 28, suona il complesso Immaculate Fools; prezzo del biglietto lire 15 mila. Martedì 6 ottobre sarà la volta del gruppo In Tua Nua, prezzo del biglietto lire 15 mila. Tutti i concerti iniziano alle ore 21.

Invito al Pianoforum. Alle ore 21, all'Auditorium di Torino della Rai, per la Rassegna di vincitori di Concorsi pianistici internazionali, Concerto Sinfonico diretto da Gabor Otvos con la partecipazione dei pianisti Thierry Huillet, Francia (1° premio Concours International de Piano «Robert Casadesus», Cleveland, Ohio, Usa) e Andrei Nikolsky, Unione Sovietica (1° premio Concours Musical International «Reine Elisabeth de Belgique», Bruxelles). In programma musiche di Ralph Vaughan Williams, Sergej Rachmaninov, Piotr Ilijc Ciajkovskij. Per esigenze di riprese radiofoniche e televisive l'ingresso non sarà consentito dopo le 20,50. Il pubblico potrà accedere fino ad esaurimento dei posti disponibili. Il concerto sarà trasmesso su Radiotre e Raitre.

Accade

Gransemaglio. In piazza Carlo Alberto, il magnifico Atelier del Gransemaglio presenta «Per ora, per quest'ora, per questa volta ancora»; installazione culturale ideata da Richi Ferrero.

Unitre. Presso la segreteria dell'Unitre, in via Garena 3 (tel. 481.677) proseguono le prenotazioni per «La Festa dell'Uva», che avrà luogo a Moncestino, nel Monferrato, domenica 11 ottobre. Da lunedì 5 ottobre, in via Principessa Clotilde 95/a (tel. 744.008), iniziano le iscrizioni per l'Anno Accademico 1987/88.

Laboratorio Teatrale di Torino. Come di consueto dal 10 di ottobre il laboratorio teatrale di Torino riaprirà — dopo la pausa estiva — i suoi corsi di Dizione Fonetica e di Recitazione e improvvisazione. Nato a Torino fin dal 1970, il Laboratorio — che è un Centro Culturale — è stato completamente ristrutturato nel 1978 nell'indirizzo didattico, fornendo agli allievi una più vasta équipe di insegnanti e un più largo spazio nei vari settori dello spettacolo. Il Laboratorio, infatti, oggi può contare su un valido gruppo di insegnanti qualificati la cui attività si concentra su: corsi annuali di dizione fonetica per insegnanti, professionisti, studenti, stranieri, speaker, ecc.; corsi annuali semplici di avvio alla recitazione; corsi biennali di recitazione. I corsi annuali semplici di «Avvio alla recitazione» (la cui cadenza bisettimanale comprende lezioni di dizione e recitazione) sono rivolti a chi ha poco tempo a disposizione e desidera tentare un primo approccio con il palcoscenico. I corsi biennali completi di «Recitazione» (distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle 19,30 alle 22,30-23) comprendono lezioni, tutte indispensabili, articolate dal lunedì al venerdì, per un totale di 16-17 ore settimanali. Queste lezioni prevedono materie che hanno lo scopo di «pulire» e maturare l'espressione verbale; di rafforzare e sviluppare l'apparato respiratorio, di «liberare» sciogliere e armonizzare l'espressione gestuale, oltre che di preparare gli interessati nella cultura specifica di mestiere. Le materie sono: dizione e fonetica, recitazione improvvisazione, storia del teatro, mimo e danza, canto, judo, scherma (formativo sia fisicamente, sia sotto l'aspetto caratteriale) e trucco teatrale. «La formula didattica del "Laboratorio" — convalidata attraverso anni di esperienza — è senz'altro risultata efficace. Basterà a questo proposito citare qualche ex allievo come Flavio Bucci, Margherita Fumero, Franco Barbero, Aurora Cancian, Marco Carbonaro, Bianca Bonino, ecc. ecc., per averne conferma». Il corso biennale di «Recitazione» è rigidamente selettivo: alla fine del primo anno di studio una commissione formata da insegnanti, giornalisti e attori, vaglia, attraverso un «esame attitudinale» la formazione e la idoneità degli allievi e ammette al secondo anno solo i più portati a questo genere di lavoro. Le iscrizioni sono aperte. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Laboratorio, via Carlo Alberto 12/i, tel. 713.846 (ore 9-11) oppure tel. 533.378 (ore 16-20).

A scuola di jazz. Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di batteria che il maestro Enrico Lucchini tiene presso la Cooperativa Musica dal Vivo, via Borg Pisani 16, tel. 380.218. Le lezioni settimanali sono organizzate in diverse sezioni: tecnica strumentale, tecnica jazz, perfezionamento. Allievo di Kenny Clarke, Lucchini è considerato tra i migliori batteristi italiani di jazz.

Giovani artisti europei. A Barcellona, dall'8 al 18 ottobre, si svolgerà la III Biennale della Produzione Culturale Giovanile dell'Area Mediterranea, con la presenza di 400 artisti da tutta Europa, che animeranno giorni e notti della capitale catalana. L'Arci Kids ha organizzato per l'occasione un viaggio di 10 giorni comprensivo di trasferta su autobus, pernottamento e prima colazione nella città della Biennale. Il costo è di 370 mila lire. La partenza è prevista per le ore 23 di giovedì 8 ottobre con rientro per la mezzanotte del giorno 18 ottobre. Per informazioni e prenotazioni: Arci Kids, via Accademia Albertina 10, tel. 839.6740 oppure 839.6553.

Teatro

Quella sera... S. Beckett. Viene presentato dalla Cooperativa Anna Bolena al Teatro dell'Uomo. Repliche fino al 18 ottobre.

In poltrona davanti alla TV

164 PROTAGONISTA

Grande festa in suo onore

Raiuno

Ore 20,30: Effetto Nuvolari, miti, musiche, motori. Il titolo bene corrisponde a questo speciale, trasmesso in diretta da Milano, che festeggia la nascita della 164, ultima nata dell'Alfa Romeo, e al tempo stesso ricorda un campione — il favoloso «Nivola» — che proprio con l'Alfa degli Anni Venti e Trenta vinse decine di epiche corse. Il programma è stato scritto da Valerio Morari e Bernardino Zapponi, solitamente soggettista di Fellini, vanta le coreografie di Enzo Paolo Turchi, marito di Carmen Russo, le musiche di Totò Savio e la regia di Enzo Trapani. «Effetto Nuvolari» è così una grande festa dedicata al mondo dell'automobilismo italiano che rievocherà miti e musiche alla presenza dei maggiori esponenti dell'industria automobilistica, del mondo economico e sportivo, personalità della cultura, dello spettacolo e corridori come Manuel Fangio (cinque volte campione mondiale di Formula 1) e l'anziano Giobatta Guidotti che accanto a Nuvolari vinse la Mille Miglia del 1930. A presentare lo spettacolo ci saranno le sorelle Milly, Anna Maria e Gabriella Carlucci, insieme ad Alberto Lionello. Ma la Carlucci non ha appena firmato un'esclusiva con la Fininvest? Rispondono in Rai: «per questo programma Milly Carlucci è stata ingaggiata dall'Alfa Romeo, quindi per noi è tutto ok».

Raitre

Ore 20,30: Telefono Giallo. Prima di sei serate dedicate ad altrettanti enigmi insoluti della cronaca di questi anni accompagnati da altrettanti film che Vieri Razzini ha riunito per l'occasione. Si comincia con un capolavoro del nero, «Rapina a mano armata», l'opera che rivelò il precocissimo talento di Stanley Kubrick, il regista di «Arancia meccanica» e le doti d'interprete di Sterling Hayden. In studio, prima e dopo il film, Corrado Augias e Donatella Raffai cercheranno di analizzare il caso della serata con la collaborazione di esperti, della redazione del «Giallo Mondadori» e di quanti vorranno telefonare, con garanzia di riservatezza, al numero 06/8262. Il caso dibattuto stasera è, come lo saranno quelli dei prossimi appuntamenti, un delitto vero, quello della baronessa De Magistris uccisa in un bosco dell'entroterra ligure il 30 luglio 1983. La settantenne è la ventunesima vittima di un misterioso uccisore rimasto impunito fin dall'immediato dopoguerra. Sullo sfondo, dicono gli autori, si intravede una faida corale degna di un thriller di Agatha Christie.

«Telefono Giallo» è un programma inedito per la tv italiana ma si richiama esplicitamente ad un modello parzialmente analogo di una trasmissione inglese che da anni inchioda i telespettatori una volta alla settimana e che — si dice — più di una volta ha messo la polizia sulle tracce dei veri colpevoli di fatti di sangue. Non è assolutamente facile sperare che da noi accada la stessa cosa, ma la vera forza del programma sta nella capacità di ricostruire con minuzia e precisione storie vere che sembrano uscite dalla mente dei più fantasiosi giallisti.

Dopo i misteriosi omicidi di Bargagli il «Telefono Giallo» squillerà per il mostro di Firenze, per la scomparsa dell'avvocato Gianfranco Manuella di Cagliari, per la morte di Jeannette De Rotschild e della sua segretaria, per la scomparsa di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori, per l'enigma giudiziario di Massimo Carlotto, presunto assassino della giovane Margherita Magello. Gli autori del programma hanno chiesto a chiunque sappia qualcosa relativamente a questi casi di farsi avanti. Raitre garantisce la coruna del riserbo, fino dove è consentito dalla legge.

Canale 5

Ore 22,30: Nonsolomoda. Prima puntata della quarta edizione della rubrica settimanale che stasera fa tappa a Firenze dove, al Forte Belvedere, è stata allestita una mostra dedicata alla pop art americana ed europea. Girato sempre a Firenze, un secondo filmato riguarda un altro evento dell'estate '87: il «Fairy Queen» di Henry Purcell, messo in scena da Luca Ronconi nei giardini di Boboli, dove diciotto attori, cento comparse, quaranta mimi e veri animali hanno dato vita al più tipico esempio di teatro barocco inglese. «Nonsolomoda» passa poi a Londra, per assistere all'inaugurazione, alla presenza della regina madre, del «Pirelli Garden», che ha trasformato il cortile interno del Victoria and Albert Museum in un giardino all'italiana, grazie al patrocinio di Leopoldo Pirelli. Si prosegue con New York e una visita al Central Park dove cinque milioni di piante di 590 specie diverse, sei laghi e trentadue miglia di sentieri fanno di questo spazio una vera città verde. La puntata si conclude con un avvenimento mondano internazionale molto atteso che si ripete ogni anno a Roma, a fine luglio: la sfilata di alta moda di Valentino registrata in Piazza Mignanelli.

Rete 4

Ore 20,30: Il Grinta. Usa western 1969. Interpretazione proverbiale di John Wayne, proverbiale perché nel tempo «Grinta» divenne il soprannome affettuoso dell'attore che più di ogni altro ha saputo dare vita alla figura dell'eroe tutto coraggio, azione e fedeltà agli antichi valori della frontiera. In questa occasione Wayne è uno sceriffo ubriacone e risaoso che recrimina sul passato, quando tutto era più semplice e i problemi si risolvevano con la persuasione dei pugni. Una bambina scritura lo sceriffo per scovare l'assassino di suo padre. Grinta si mette subito sulle tracce di Chaney, il pericoloso assassino trovando in un agente governativo un prezioso alleato. Diretto dal maestro del western Henry Hathaway, «Il Grinta» ha fruttato un Oscar a John Wayne.

Raiuno

Abbe Lane alle 18,05

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, serie di documentari selezionati da Piero Angela
14,50 **Grisù il draghetto**, cartoni animati
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Tg1 cronache — Nord chiama Sud-Sud chiama Nord**
16,20 **La baia dei cedri**, telefilm
16 — **I Trollkins**, cartoni animati
16,45 **Canzoniere italiano**, varietà musicale presentato da Karina Huff e Daniele Piombi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Te lo dò io il Brasile**, varietà di Enzo Trapani. Con Beppe Grillo, Abbe Lane
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Effetto Nuvolari, miti, musiche e motori**, varietà in occasione della nascita della nuova 164
22 — **Telegiornale**
22,10 **Butto napoletano**, prosa. Con Anna Maria Ackerman, Eliana Bosi, Elio Bartolotti
24 — **Telegiornale**
0,15 **Il futuro delle scienze naturali**, documentario
0,35 **Campionati europei di pallavolo: Urss-Italia**

Raitre

16 — **Atletica leggera: Settimana Verde**
16,30 **Giochi della gioventù**
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Le inchieste del commissario Maigret**, sceneggiato. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,35 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **Italiano e italiani oggi nel mondo**, documenti
20,30 **Telefono Giallo**, attualità — Prima parte
FILM 21,30 **Rapina a mano armata**, di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Coleen Gray, Vince Edwards. Usa drammatico 1955 — *Un ex galeotto organizza un colpo ai danni di una ricevitoria delle corse ai cavalli. Al momento di dividere il ricavato i banditi litigano. Il capo scappa con tutti i soldi, ma gli si spalanca la valigia e i dollari volano al vento. Uno dei primissimi film di Kubrick*
— **Tg3**
22,55 **Telefono Giallo**, attualità — Seconda parte
23,10 **Tg3 notte**
23,30 **Concertone**, musicale

Raidue

Kim Novak alle 20,30

13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg 2 flash**
14,35 **Tuono blu**, telefilm
FILM 15,25 **Ercole contro i tiranni di Babilonia**, di Domenico Paolella, con Rock Stevens, Mario Petri. Italia avventuroso 1964 — *La regina Esperia viene catturata da tre tiranni babilonesi. Ercole riesce a liberarla, poi affronta i tre re della città con l'aiuto di alcuni schiavi liberati*
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Blondie**, telefilm
18,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
FILM 20,30 **Picnic**, di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russel, Betty Field. Usa commedia 1956 — *Un affascinante vagabondo arriva in una cittadina del Kansas portandovi lo scompiglio. Una donna di mezza età e una bellona, fidanzata del più ricco del luogo, perdono la testa per lui. Dopo molti guai il giramondo se ne va con la bellona*
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Il milionario**, gioco a premi presentato da Jocelyn
23,30 **Tg2 notte flash**
— **Meteo 2**
FILM 23,45 **Aguirre, furore di Dio**, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Helena Rojo del Negro. Germania drammatico 1975 — *Una spedizione muove alla conquista del Colorado, territorio ricchissimo ma pieno di pericoli. Aguirre fa uccidere il capo del gruppo e si mette al suo posto, ma impazzisce e muore per strada abbandonato da tutti*

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Tutta una vita**, telenovela
16 — **Sanford and son**, telefilm
16,30 **Dottor Slump e Rale**, cartoni animati
— **I predatori del tempo**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
19,30 **Storie italiane**, telefilm
FILM 20,30 **Io e Caterina**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Edwige Fenech, Catherine Spaak, Valeria Valeri, ROssano Brazzi. Italia commedia 1980 — *Enrico Menotti acquista entusiasta il robot femmina Caterina di cui ha appreso l'esistenza durante un viaggio in America. Grazie alla presenza di Caterina si sbarazza di moglie, amante e domestica. Da autentica donna oggetto però Caterina si trasforma nella più oppressiva delle mogli*
22,30 **Lulù**, sceneggiato di Sandro Bolchi

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,25 **Smile**, con Gerry Scotti
13,35 **Mash**, telefilm
14 — **Deejay Television**, musicale
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Maple Town**, cartoni animati
FILM 20,30 **Star Trek III / Alla ricerca di Spock**, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forrest Kelley. Usa fantascienza 1984 — *Spock è morto combattendo contro Khan. Ma è proprio morto? Forse la sua anima vaga da qualche parte... Splendide le immagini, pochissima la suspense*
22,30 **Rock a mezzanotte**, musicale
0,30 **La strana coppia**, telefilm
1 — **Così così**, telefilm
1,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, soap
14,30 **Fantasia**, quiz
FILM 15 — **Donne verso l'ignoto**, con Robert Taylor. Usa avventura 1951 — *L'intraprendente Roy affronta un viaggio di duemila miglia verso una grande città allo scopo di reclutare donne da dare in spose ai pionieri californiani. Dopo un'accurata scelta ne raduna centocinquanta disposte ad affrontare la grande avventura. Inizia il viaggio di ritorno*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **L'eredità dei Guldenburg**, film per la tv con Christiana Hörbiger, Wilfried Baasner. Secondo episodio
22,30 **Nonsolomoda**, attualità
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, settimanale di cinema
0,40 **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Juny Peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Vola mio pony**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,20 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Il Grinta**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Glen Campbell, Robert Duvall, Kim Darby. Usa western 1969 — *Un avventuriero ormai anziano si trasforma in sceriffo e viene odiato dai giudici a causa della rudezza dei suoi modi. Un'adolescente bruttina e caparbia lo convince a cercare gli assassini di suo padre, mentre un giovane agente costringe entrambi ad accettare la sua scorta. Le forti personalità dei tre portano a continui contrasti, ma alla fine i tre vincono. Wayne ebbe il suo unico Oscar a coronamento di una straordinaria carriera*
22,45 **Speciale sulla Festa Nazionale dell'Amicizia**
FILM 22,55 **Le radici del cielo**, di John Huston, con Trevor Howard, Orson Welles, Errol Flynn. Usa drammatico 1958

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **La ladra**, sceneggiato
14 — **Musica oggi**, musicale
15 — **Oblò**, attualità
16 — **Il paginone**, attualità e musica
17,30 **Dizzy Gillespie in Francia**, musicale
18,30 **Concerto di musica e «poesia specchi»**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
20 — **Testimonianze di Dmitrij Sostakovic**, sceneggiato
20,35 **Quando suona il disco, la canzone fra le due guerre**
21,30 **Musica notte — Musicisti d'oggi**
22 — **C'era una volta il night**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?** attualità
14 — **Programmi regionali**
15 — **Il pomeriggio**, attualità
15,30 **Gr2 economia**
18,30 **Il fascino discreto della melodia**
19,57 **Fari accesi**, per chi guida
21 — **Radiodue Sera Jazz**
21,30 **Radiodue 3131 notte**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica
18,05 **I magnifici dieci (Dischi in corsa della hit parade)**
19,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo
20 — **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

15,18 **Succede in Europa**
15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Il libro di cui si parla**
17 — **Leggiamo insieme**, documenti
17,30 **Terza pagina**, musica e attualità
19 — **Terza pagina** (II parte)
21 — **Appuntamento con la scienza**
22,25 **La crescita e le storie**, documenti
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14 — **Natura amica**, documentario
15 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
FILM 16 — **Virginia, dieci in amore**, con Virginia Mayo. Usa musicale 1953
18 — **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Agua viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **Tmc News**
19,50 **Tmc Sport**
FILM 20,20 **Figli di eroi**, con Jean Carmet, Jean-Pierre Aumont. Francia drammatico 1980
22,10 **Notte news**
22,30 **Piazza affari**
23,05 **Scontri incontri**, attualità
23,20 **Campionato europeo maschile di pallavolo: Italia-Urss**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Il bandito senza nome**, di Joseph Leo Mankiewicz, con John Hodiak, Nancy Guild, Lloyd Nolan. Usa poliziesco 1946
15,30 **Diario di soldati**, telefilm
16 — **Dick Powell**, telefilm
17,30 **Il ranch del Picchio Giallo**, telefilm
18 — **Johnny Ringo**, telefilm
18,30 **Il Faraone**, telefilm
19 — **Grp monitor**
20 — **Hello Larry**, telefilm
20,30 **Sapore di vacanza**, giochi e premi
23,45 **Grp monitor**
FILM 0,20 **I figli di nessuno**, di Raffaele Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatico 1951
FILM 2 — **L'infermiera di notte**, con Gloria Guida, Alvaro Vitali, Paola Senatore, Lino Banfi, Mario Carotenuto, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1979 — *Un falso zio miliardario viene accudito da una meravigliosa infermiera che suscita l'interesse di tutti i goffissimi uomini di casa*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Maria**, telenovela
14 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Rosa de Lejos**, telenovela
17,30 **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Raffles**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Maria**, telenovela
22,15 **Il termometro dell'economia**, attualità
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Raffles**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Leonela**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
15,30 **Legmen**, telefilm
16,30 **Fantasilandia**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
FILM 20,30 **Tom Jones**, di Tony Richardson, con Albert Finney, Edith Evans, Susannah York. Gran Bretagna avventuroso 1963 — *Tom, figlio di ignoti, è simpatico ad un ricco lord che lo adotta facendolo crescere assieme all'odioso nipote. Dopo anni di liti il nipote lo calunnia facendogli rischiare il patibolo. All'ultimo però Tom si salva e sposa la bella che ama. Simpaticissimo e avventuroso ritratto dell'Inghilterra settecentesca*
22,30 **Il profumo del potere**, telefilm
FILM 23,30 **Quando le donne avevano la coda**, di Pasquale Festa Campanile, con Giuliano Gemma, Senta Berger. Italia comico 1971

Svizzera R1 tv

16 — **Rue Carnot**, telefilm
16,30 **Rivediamoli...**
18,10 **C'era una volta la vita**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, attualità
20 — **Telegiornale**
20,30 **Un caso per due**, telefilm
21,30 **Elezioni federali del 18 ottobre**, attualità
22,40 **Elton John in concerto**, musicale

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Le stelle su di noi**, astrologia
18 — **Cartoni animati**
20,30 **Agente Scott**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Melody**, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 16,30 **Film**
18,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
19,45 **Skyways**, telefilm
FILM 21 — **La signora ha dormito nuda con il suo assassino**, di Harald Leipnitz, con Harald Leipnitz, Veronique Vendell. Germania giallo 1971 — *Marito di una ricca è stanco della moglie che gli fa pesare di continuo la sua dipendenza economica e decide di ucciderla per sposare la bella amante. Qualcosa va storto. Giallo di serie C*
22,45 **Charley**, telefilm
23,15 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **Playboy di sera**, varietà

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,15 **Tg 4 notiziario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **June Allison show**, telefilm
15,30 **Monty Nash**, telefilm
16 — **Tg4**
16,15 **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **Jeronimo**, telenovela
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,10 **Tg4**
20 — **Rapsodia**, telefilm
21 — **Catch**
22,15 **Outsiders**, telefilm
23,30 **Automarket Tv**, promozionale
FILM 1 — **Uno spaccone chiamato Arch**, di Andrew McLaglen, con George Peppard, Marie Windsor. Usa western 1955

Capodistria

17 — **Il sabato dello Zecchino**, per i ragazzi
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi le città**, attualità
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Girandola**, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers, Ralph Bellamy. Usa musicale 1938
22,15 **Ricatto internazionale**, telefilm
23,30 **Speciale Musica estate**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **L'ultimo attacco**, di Pedro Lazaga, con Analia Gadè, Arturo Fernandez. Spagna guerra 1960
18,30 **Colonel March**, telefilm
19 — **L'osservatorio politico**, attualità
19,30 **Sport e salute**
FILM 20,30 **Luna nuova**, di Frank Borzage, con Jeannette McDonald, Nelson Eddy. Usa musicale 1940
22,30 **Reportage dall'Etiopia**, documenti

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **La corona del diavolo**, sceneggiato
14,30 **Motori non stop**, automobilismo
15 — **Amor gitano**, telenovela
16,30 **Video Mix**, musicale
17,30 **Villa Paradiso**, telenovela
18 — **Odissea**, sceneggiato. Con Bekim Fehmiu, Irene Papas
19 — **Videocar**, promozionale
19,30 **Tg4**
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **La corona del diavolo**, sceneggiato. Con Brian Cox. Quarto episodio
22,30 **Tg4**
22,40 **Proposte Aiazzone**, promozionale
23,45 **Videocar**, promozionale
FILM 0,15 **L'ultima carica**, di Leopoldo Savona, con Tony Russel, Oreste Lionello. Italia avventuroso 1963 — *Un giovane cospira contro Napoleone. S'innamora di una bella. Viene denunciato. E' stata lei? No! A prezzo della vita la bella lo libererà*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Amore pensami**, di Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Charo Lopez. Spagna musicale 1969
17 — **All music**, videoclip
18,50 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
FILM 20,30 **Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale**, con Milena Dravic. Iugoslavia commedia 1971
22,45 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
23,45 **Proposte promozionali d'arredamento**

Rete Manila Canale 37

FILM 14,15 **La valle dei monsoni**, con John Wayne, C. Coburn. Usa drammatico 1940
16 — **Musicale**
16,45 **Cameo Theatre**, telefilm
18,20 **I grandi registi**, documentario
19 — **Jimmy Swaggart**, telefilm
20 — **Nel regno di cartone**, cartoni animati
20,45 **Telenovela**

Quinta Rete Canale 47

14 — **Marcia nuziale**, telenovela
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Millelire**, promozionale
17 — **Viva l'estate**, musicale
18 — **Megaloman**, telefilm
18,30 **Poldark**, sceneggiato
19,30 **Amica Tv**, attualità
FILM 20,30 **Il rompiballe**, di Edouard Molinaro, con Lino Ventura, Jacques Brel, Caroline Cellier. Francia commedia 1974 — *Un coscienzioso assassino di professione si appresta ad eliminare un pericoloso testimone condannato da una cosca mafiosa quando per caso salva un aspirante suicida. L'uomo, riconoscente, non lo lascia più stare e gli si appiccica in modo tale da mandargli a monte tutti i piani e consegnarlo alla polizia seguendolo in prigione per pura simpatia*
22,30 **L'ultimo fuorilegge**, telefilm
FILM 23,30 **Tre croci per non morire**, di S. Regan, con Evelyn Stewart, Ken Wood. Italia western 1970

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Il sabato dello Zecchino**, per i ragazzi
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi le città**, attualità
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Girandola**, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers, Ralph Bellamy. Usa musicale 1938
22,15 **Ricatto internazionale**, telefilm
23,30 **Speciale Musica estate**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

17 — **Baby Show**, per i più piccoli
20,25 **The Doctors**, telefilm
21,30 **Informa 7**
21,45 **Amanda**, telefilm
FILM 22 — **Girl friends**, di Claudia Weill, con Melanie Mayron, Eli Wallach, Anita Skinner. Usa commedia 1978
24 — **L'ispettore Maggie**, telefilm
1 — **The Doctors**, telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Mercoledì disordinato e caratterizzato da intemperanze e da dispersione di energie emotive. Se nella sfera professionale il successo viene egualmente garantito, in amore il falso romanticismo non serve per chiarire un malinteso. Siate realisti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ancora piccole seccature nella routine. Ma la consueta determinazione, il senso pratico e un pizzico di fantasia stimolante dalle Stelle rappresentano la chiave che può aprire delle porte apparentemente chiuse. Siate ottimisti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) I rapporti con gli altri sono favoriti dal vostro fascino personale. Quindi fortuna in amore e nelle frequentazioni. Ma qualcuno dei problemi nelle attività che forse comportano delle finanze e degli improvvisi contrattempi nella routine che tendono i nervi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Emotività eccessiva, dovuta a dubbi ed esitazioni in amore. Il rischio è quello di mancare di autocontrollo e di commettere pericolosi errori di comportamento. Fidatevi dei consigli di un giovane amico, nato in Scorpione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Crescita economica, miglioramento professionale, successi sociali e belle notizie che galvanizzano. In amore, un sentimento equilibrato e approvato dal raziocinio ha molte possibilità di trasformarsi in legame stabile e durevole.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) L'intima coerenza e la determinazione permettono di superare un impasse e di sfruttare una buona occasione favorevole sul lavoro. Gli eventuali problemi risultano sdrammatizzati e i fatti imprevisti non provocano disordine mentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Ancora piacevole fortuna in amore che spinge a favoleggiare e a perdere il contatto con la realtà. Contatto che sarebbe indispensabile, per non cacciarsi in un guaio e per non commettere pericolosi errori di giudizio e di comportamento.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Verrà appagata una curiosità di tipo intellettuale e questo vi renderà molto soddisfatti. Riuscirete poi ad influenzare qualcuno e a coinvolgerlo in un vostro progetto. Inoltre, è in arrivo, per lettera o per telefono, una notizia stimolante.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Mercoledì caratterizzato da alti e bassi. Possibili fortune improvvise e rinnovamenti rapidi nelle attività, ma anche momenti di tensione di fronte ad un problema complesso. In amore sentimenti sereni: appoggiatevi al partner.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Le recenti delusioni sentimentali, invece di deprimervi ancora, domani vi spingono verso nuove eccitanti esperienze di tipo romantico e la vostra psiche ne trarrà il massimo del giovamento. Ma attenti a non urtare un personaggio autorevole.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Lo spirito di contraddizione non facilita certo i rapporti con i colleghi e con gli amici: rischio di inutili polemiche con persone giovani. Facilitati i rapporti con gli anziani e possibilità di ottenere importanti protezioni. In amore, continua la fortuna.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Facilitate le vostre amicizie e le cooperazioni sul lavoro. Ma è ancora necessario tenere a bada la tensione nervosa per non velare quell'intuito sicuro e quella sensibilità che rappresentano sempre la vostra fortuna.

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino ore 12	+16

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: deboli. Temperatura: in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 12	
Aosta	+13
Alessandria	+15
Asti	+14
Cuneo	+13
Novara	+15
Vercelli	+18
Genova	+18
Imperia	+23
Savona	+20

In Italia ore 6	
Venezia	+10
Milano	+10
Bologna	+12
Ancona	+14
Roma	+16
Napoli	+18
Bari	+18
Reggio C.	+26
Palermo	+27
Cagliari	+20

All'estero ieri		
Atene	+20	+32
Berlino	+ 7	+13
Bruxelles	+ 9	+15
Buenos Aires	+11	+15
Ginevra	+11	+16
Lisbona	+18	+23
Londra	+10	+24
Mosca	np	np
New York	+10	+24
Parigi	+ 7	+17
Tokyo	+16	+19

La stagione rock inaugurata ieri da Jesus and Mary Chain

IL PUNK «SOFT» AL BIG CLUB

LE BUONE MANIERE DI UNA BAND «SCOSTUMATA»

Film dei giovani

LE NUOVE TENDENZE DEL CINEMA A TORINO

Presentazione in Comune del 5° Festival Cinema Giovani, che si terrà in Torino dal 15 al 23 ottobre con un ampio programma dislocato in varie sedi: i cinematografi Olimpia, Chaplin e Centrale, l'Hôtel Jolly Ligure per lo Spazio Aperto e la segreteria permanente.

Confermata la formula del concorso varata nell'86, che dovrebbe facilitare l'immissione nel circuito commerciale delle pellicole segnalate. Per lo Spazio Aperto premi in denaro che favoriscano la sperimentazione nei giovani, per il Concorso un multiplo di Ugo Nespolo da conferire al miglior film, miglior attore, migliore attrice, miglior corto o mediometraggio più un premio speciale.

Nella selezione ufficiale sono 15 i lungometraggi del concorso in rappresentanza di 12 nazioni: Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti presenti con due titoli; Cina, Taiwan, Unione Sovietica, Francia, Israele, Argentina, Sud Africa, Svizzera e Giappone con uno. Da notare la rappresentanza dei nostri colori, che in genere non andava oltre al minimo consentito dalla diplomazia: saranno in concorso Francesco Calogero con *La gentilezza del tocco* che «mescola Moretti e Rohmer» nel primo film indipendente che mai sia stato girato in Sicilia e Tonino De Bernardi con *Elettra*, dove la tragedia di Sofocle è recitata dai contadini di Casalborgone.

Senza pretendere di leggere il futuro, si presentano come interessantissimi *La grande parata* di Chen Kaige, opera seconda dell'autore di *Terra gialla* che ha perso un anno nelle more delle revisioni, o censure, governative; *Anna* di Yurek Bogayevitz (Usa), una sorta di *Eva contro Eva* degli Anni 80 scritto dalla regista polacca Agnieszka Holland; *La figlia del Nilo* sulle fantasie dei fumetti, ultimo film del maggiore regista di Taiwan: Hou Xiaoxian.

Tra le 12 pellicole fuori concorso l'ultima opera di un regista 'maledetto' indiano scomparso nel giugno scorso, *Lettere a una madre* di John Abraham; un successo tra i giovanissimi Usa con la rievocazione degli Anni Sessanta e dei loro ritmi (*Dirty dancing* di Emile Ardolino), una feroce satira della burocrazia cinese metodicamente compilata da Huang Jianxin in *L'incidente del cannone nero*.

Non è esclusa la sorpresa nelle due informative dedicate allo National Film and Television School di Londra e al Cinema Nigeriano, e non sono da perdere i 25 titoli della retrospettiva dedicata al cinema sovietico negli Anni Sessanta, con catalogo a cura di Giovanni Buttafava.

La conferenza-stampa in Comune — che si è aperta con un ricordo di Achille Valdata, che fu critico discreto e acuto a *La Stampa* e *Stampa Sera* — ha visto anche alcuni accenni polemici del direttore del Festival, Gianni Rondolino, il quale ha ricordato come Torino non abbia tuttora una sede propria per le numerose manifestazioni ufficiali di cinematografia. Come sempre superiore a ogni dubbio, il sindaco Maria Magnani Noya che ha definito il Festival di Torino come il più importante, adatto a portare la pace e la fratellanza tra i popoli.

p. per.

La stagione rock del Big Club si è inaugurata ieri sera con il Punk «soft» dei Jesus and Mary Chain. Chi si attendeva violenza e frastuono è rimasto deluso. L'atmosfera creata dal gruppo britannico, che in patria gode di ampio seguito, si è rivelata tutt'altro che infuocata. Al posto di chitarre spiegate e distorte, e della massa sonora devastante, è emerso un punk moderato con tendenze darkeggianti. Al posto di assatanati replicanti di Sid Vicious (alle 22.30 passate, ora di inizio del concerto) si è radunata sotto il palco una folla di giovani new-weaver di bocca buona che si sono scatenati in una timida «slam dance». Ragazzi che hanno dimostrato di non avere alcuna voglia di fare a botte in nome di una «ideologia rivoluzionaria», più di costume che politica, che è datata 1977 e che ormai non esiste più. Ragazzi smaliziati, come gli stessi Jesus and Mary Chain, che parlano di anarchia, di oltraggio e di provocazione come di «idee del cavolo».

La facciata che il quartetto di Glasgow (composto da Jim Reid voce, William Reid chitarra, Douglas Hart basso e Bobby Gillespie batteria) si è costruito in appena due anni di carriera, è parsa sgretolarsi ieri sera di fronte a buone maniere e sound orecchiabile. La reputazione di band scostumata («*ubriacarci e drogarci sono le cose che preferiamo fare nella vita*») sembra ora appartenere al passato, così come l'ortodossia punk.

I più di mille spettatori, riuniti al Big Cub, hanno gradito l'ora scarsa di concerto offerta loro dai giovanissimi (tutti sotto i 23 anni) nipoti dei Sex Pistols sebbene, forse, si aspettassero di più quanto a coinvolgimento. I Jesus and Mary Chain hanno cantato e suonato senza «sadismo» e senza demenzialità, non hanno cercato di esaltare le energie distruttive dei metallari, né di reprimere la socialità. La scaletta ha privilegiato i brani tratti dall'ultimo long playing dal titolo «Darklands»: un disco che svela un punk Anni Ottanta, inventato col senno di poi, che è astuto, seducente.

Il gruppo dei «Jesus and Mary Chain» ieri sera in concerto

Nella loro breve performance, i quattro scozzesi hanno confessato di possedere «*anime caotiche*», hanno spiegato che «*la vita non significa niente*» e concluso che «*l'oscurità è la miglior soluzione in un mondo che si distrugge nella violenza*». A quanti si sono domandati, con ansia e nostalgia, «punk is dead?» (il punk è proprio morto?) hanno risposto: «*No, life is dead*». E' la vita, secondo loro, ad essere morta.

Il programma del Big Club prosegue con la musica internazionale. Questa sera alle 21 sono di scena gli Immaculate Fools, nuovi talenti del pop classico britannico. Inglesi del Kent nati nell'83, i «pazzi immacolati» attingono a piene mani dalle atmosfere e dalle ambientazioni musicali degli Anni Settanta. Hanno alle spalle un periodo di gavetta vissuto nei pubs e nei clubs londinesi, e due album all'attivo: «Hearts of Fortune» e il recente «Dumb Poet» che ha ricevuto consensi da critica e pubblico. Decisi a rinnegare ogni influenza legata alle mode, i quattro musicisti (Paul e Kevin Weatherill e Peter e Andy Ross, rispettivamente basso, voce, batteria e tastiere) si dichiarano allineati con gruppi come Waterboys, Worldparty e Talk Talk nell'intento di «*fare canzoni durature, classiche musicali*». Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire.

Annullato l'appuntamento fissato per domani sera con Julian Cope, il Big Club ospita i newyorkesi Swans, che per la prima volta si esibiscono in Italia. La data di Sciabbrei è l'unica prevista sul territorio nazionale. Come formazione d'avanguardia ed esponente del filone «noise» (ovvero del rumore) del nuovo rock statunitense, gli Swans rifiutano i luoghi comuni e chiedono alla musica di «*tirare fuori tutti i veleni che abbiamo dentro*». Il quartetto è nato nell'82, ha all'attivo tre album e dice di ispirarsi ad una concezione dell'arte intesa in senso sacrificale, che tende all'esasperazione delle forme espressive. Lo spettacolo degli Swans, giudicato «*uno dei più impressionanti del momento*», si svolge lunedì 5 ottobre alle 21 (ingesso lire 15 mila).

La sera seguente ritroviamo gli In Tua Nua, band irlandese «*sponsorizzata*» dagli U2 che si è esibita come spalla degli Eurythmics il 28 giugno scorso. Il gruppo porta il nome di un'isola felice ed è composto da 7 elementi fra i quali spiccano Brian O'Brian, oltre al sax e alle uillean pipes, la violinista Aingela De Burca e la cantante Leslie Dowdall, scoperta da Bob Dylan nell'84. Dal punto di vista musicale gli In Tua Nua non si configurano in modo preciso e il loro genere (come dimostra il long playing «Vaudeville») non rientra in alcuna specifica categoria. La necessità di ogni musicista di esprimersi compiutamente rende l'impasto sonoro molto vario e ricco di suggestioni. La proposta è originalissima: mescola, alla maniera dei Clannad, accenti gaelici, armonie irlandesi ed autentiche sonorità rock. Il concerto (martedì 6 ottobre) s'inizia alle 21 e il biglietto costa 15 mila lire.

Clara Caroli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/7000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Agis ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.531
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita. Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.531
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Grene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Demonio amore mio, di Charlie Loventhal, con Scott Valentine, Michelle Little, Robert Trebor (Usa-Colori) — Vicenda semiseria di una ragazza che un giorno incontra l'uomo della sua vita. Ma c'è qualcosa di strano in lui. Comico
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra. Fantastico
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Mistery, di Bob Swain, con Michael Caine, Sigourney Weaver (Usa-Colori) — Una bella intellettuale americana va a Londra dove fa lo squillo. Mestiere pericoloso. Finisce in un intrigo di spie. Spionaggio
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
L'amico della mia amica, di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Colori) — Da Venezia il sesto episodio della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizia, dubbi e infedeltà, trattati con ironia. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ultimi giorni — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.349
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma disillusi, s'affezionano ad una giovane recluta. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.349
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bambotto. Ma veri criminali hanno la stessa idea. Ultimo giorno. Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. — ★★★★/●●●

CRISTALLO — via Gatta 6, Tel. 650.71.00
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B. -Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. Spionaggio
Ore 15,50; 18,10; 20,15; 22,30 — ★/●●●

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Morte a 33 giri, di Charlie Martin Smith, con Marc Price, Tony Fields, Lisa Orgolini (Usa - Colori) — Fan di un cantante tragicamente morto ascolta all'inverso un suo disco e in questo modo lo rievoca. Horror
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sul set di «Intolerance», ma si dividono. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita. Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Grene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 772.057
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di evitare un oscuro complotto. Drammatico
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 508.768
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre. Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Colori) — Squadraccia di mercenari pronti a tutto cala nella giungla per vedersela con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato. Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.73.02
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno. Avventuroso
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.196
Mississippi adventure, di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio bluesman: insieme raggiungeranno il grande fiume. Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Arma letale, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti, uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14. Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.650
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14. Drammatico
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di evitare un oscuro complotto. Drammatico
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Mannequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Una splendida modella, estremamente sexy e attraente, ha, però, una curiosa particolarità, poco «umana». Dolby stereo. Non vietato. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Messari (Italia-Colori) — Presentato a Venezia '87: giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto. Giallo
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.299
La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile. Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12, Tel. 749.2907
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali. Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — Riedizione 1985

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balulo 77, Tel. 287.197
Vedi teatri.

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
Uno scomodo testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Colori) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. V. 14. Drammatico
Ore Ap. 20,30; Film 20,40; 22,30. Aria cond. — Riedizione 1981

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 498.580
Oggi chiuso.

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 715.803
Vedi teatri.

NUOVO ODEON — via Venezia 8, Tel. 749.2363
Oggi chiuso.

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa fra il '500 e i giorni nostri. Biografico
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.135) Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.754) Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) Oggi chiuso.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.18.65) Oggi chiuso.

LUXFERI (c. G. Cesare 60, tel. 284.134) Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.62) Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 85, tel. 359.626) Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 38/A, tel. 390.036) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.282) **Le superbocche**, con Seka, John Leslie (an american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSYCAT (c. F. Galileo 31, tel. 484.621) **Parossismo erotico** con Gabriel Pontello — **Manhattan pornoshow**, con Tiffany Elliot. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) **Bisessual** (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) **Turbamenti erotici di Pamela — Bizzarre moment**. Non stop dalle 15 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) **La grande notte di Diana**, con Diana Rogers, Rhonda Vanderloh. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAGNI (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.874) **Profondo anellen**. Col. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) **Calori animali**, con Cathy Ginger. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 520.258) Grande rassegna «Un brindo di piacere»: **Aulista per signore — Trans uomini! donne** novità stagione 1987/88. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.855) **Urla di piacere**, con Annette Haven, Ginger Lynn — **Ursula la roulette del piacere** con Lydia Bell. Ap. ore 10, ult. 22,30. Continuato.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 65, t. 749.9651) **Desiderio di sesso** con Olinka, Gabriel Pontello — **Transex bleu pleasure**. Ap. 15 ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785) **Il miele sulla bocca**, con Vanessa Boro e Sasha Gabon (american picture hard core). Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPELTA (via fossa 110, tel. 656.5817) **Baseni di fuoco** (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bunich 8, tel. 530.353) **Sogni innocenti (Strip in to silk)** Usa 87 con Lauren Smith, Jamie Gillis, Tom Byron, Tracy Adams. Ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) **Turbamenti erotici** (Uomo perversion) con John Holmes, Connie Peters, Paula Smith. Novità. Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

CHIERI
CINECITTA': Stagkeller.
MODERNO: Predator.
POLITEAMA: People sex games. v. 18.

CIRIE'
ITALIA: Professoressa erotica, v. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Animal erotic story - Anal dance. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Arma letale.
ITALIA: Vanessa a Manathan.
RITZ: Giulia e Giulia.

VALPERGA
AMBRA: Vertice erotico